



L'annuncio ufficiale al summit di Duino tra Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia: rilanciati la cooperazione e lo sviluppo

E' Trieste la capitale dell'Euroregione

Haider: riconoscimento a chi più ha creduto nel progetto. Galan: già piani per 20 milioni Illy: ora tocca al governo, aspettiamo la Slovenia nel 2008. Le prime reazioni

IL RUOLO CHE CI SPETTA

di Roberto Morelli

Sarà pure l'ente che (per ora) non c'è, come gli scettici sull'Euroregione si affretteranno a sottolineare. Sarà magari una carineria infiocchettata da Galan e Haider a Riccardo Illy e alla giunta regionale uscente, quando già spira una frizzante arietta elettorale (ma perché avrebbero dovuto?). Sarà anche un riconoscimento più formale che sostanziale, una bandiera graziosa da sventolare ma ancora da definire.

Sarà pure tutto questo, ma è molto di più. La decisione del vertice trilaterale fra la nostra regione, il Veneto e la Carinzia di attribuire a Trieste il ruolo di capitale della futura Euroregione ha in sé una forza simbolica, un disegno di prospettiva e conseguenze tangibili che ne fanno la prima rappresentazione visibile di un ruolo a lungo vagheggiato con impalpabile indeterminatezza. O non ne parliamo da 16 anni, dall'indipendenza di Slovenia e Croazia? E almeno da allora che scioriniamo il ritornello dell'opportunità che Trieste riacquisti un ruolo di capitale centro-europeo, una funzione che le appartiene da porto dell'Europa e che oggi potrebbe appartenere a maggior ragione, con un parco scientifico tra i primi in Italia, 70 istituzioni internazionali e un rapporto fra ricercatori e residenti che non ha pari in Europa. Oggi il vertice dei governatori scodella non più solo un progetto ambizioso, ma un segno concreto di questo ruolo, una dignità istituzionale ancora acerba e da modellarsi, ma non per questo meno cristallina.

E che a Trieste troppo spesso vediamo poco e male il ruolo che la geografia, la storia e i flussi di traffico ci stanno ritagliando su misura. Penchiamo senza fine tra la percezione di un'inesistente grandezza che nessuno dovrebbe permettersi di minacciare, e la mortificazione plumbea e ossessi-

va di chi scopre ogni giorno che le cose non accadono da sole e bisogna meritarselo sgobbando, anziché ciondolare il capo e borbottare che "i ne porta via tutto". Così, in questo surreale strabismo di eccessi, viviamo aspettando che succeda qualcosa. Da lontano il quadro è molto più chiaro, le opportunità evidenti, i passi da fare nitidi: forse neppure Galan e Haider hanno avuto troppi dubbi, sfidando qualche sicuro malumore interno, nel designare capitale della futura regione europea una città inafferrabile e da prendere a sberle, quanto ricca di risorse e capace di guizzi d'ingegno.

Di qui scaturiscono tre considerazioni. Primo, è indispensabile fin d'ora riempire questo nuovo ruolo di contenuti effettivi, per renderlo visibile all'uomo della strada. Bene fanno Illy e Galan a chiedere allo Stato un impegno in Finanziaria, ancor meglio a concretizzare i molti benefici della nuova istituzione: dalla sanità ovunque disponibile a un mercato del lavoro comune, da un'offerta turistica congiunta a un sistema di trasporti integrato. Secondo, la scelta di Trieste fa pensare che la Slovenia, che avrebbe gradito la capitale a Lubiana e non certo nella città d'Italia con cui ha avuto i rapporti più difficili, resterà per ora fuori dall'Euroregione; il che è un peccato, alla vigilia dello smantellamento dei confini.

Infine, sarebbe scellerato se sull'Euroregione sinistra e destra si dividessero in campagna elettorale, data la evidente primogenitura di Illy sull'iniziativa. Al di là del fatto che il Veneto di centrodestra ci crede altrettanto, è nell'interesse di tutti, anche e soprattutto alla vigilia di un voto, riempire e non svuotare la nuova istituzione. Se polemica dev'esservi (e vi sarà), che sia sulle cose da fare, anziché sulla consistenza del progetto. E' da ottusi non vedere la casa dietro il disegno dell'architetto.

TRIESTE Sarà Trieste la capitale dell'Euroregione un'area vasta aperta ad Est, senza cortine di ferro, con oltre 9 milioni di abitanti. La decisione è stata presa al vertice fra le giunte regionali che - in attesa della Slovenia - fanno parte della Trilaterale, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Carinzia, tenutosi a Duino.

Ora tocca al governo far sì che il progetto decolli, ha commentato soddisfatto Riccardo Illy, promotore dell'iniziativa. Sulla scelta di Trieste capitale, «è il giusto riconoscimento a chi ha più creduto nel progetto» ha commentato Haider, mentre Galan ha tenuto a sottolineare come attorno all'iniziativa ci siano già piani d'investimento per venti milioni. In effetti, il vertice è servito a rilanciare la cooperazione e lo sviluppo nelle tre regioni. Le prime reazioni a Trieste.

● Piero Rauber e Paola Bolis alle pagine 2 e 3

Il libro della scienziata triestina Hack: il mio zoo sotto le stelle



L'astrofisica Margherita Hack

Dal nuovo libro di Margherita Hack «Il mio zoo sotto le stelle», scritto con Bianca Pauluzzi, pubblichiamo un brano del primo capitolo, per gentile concessione di Di Renzo Editore.

di Margherita Hack

Ho sempre avuto una grande attrazione verso gli animali, che forse mi è anche stata inculcata dal babbo. Fin da piccola mi portava a spasso in campagna, nei poderi dei contadini che si trovavano subito dietro la nostra casa alla periferia sud di Firenze, mi mostrava i vari tipi di piante e fiori selvatici, e gli animali liberi sull'aia, galli e galline, oche, a volte anche maiali. I bovini attaccati all'aratro, le mucche e i cani, troppo spesso legati alla catena.

● Segue a pagina 14

Vertice a Roma in vista della presidenza slovena Ue, intesa Prodi-Jansa

di Mauro Manzini

TRIESTE Passa per Lubiana il nuovo asse europeo che unisce Roma a Berlino. Di fronte al difficile compito di presiedere l'Unione europea il primo semestre del 2008 il ministro degli Esteri sloveno Rupel ha formalizzato quanto predisposto alcune settimane fa a Brdo pri Kranju dai premier dei due Paesi, Prodi e Jansa chiedendo ufficialmente al responsabi-

le della Farnesina D'Alema l'aiuto e l'appoggio dell'Italia durante la presidenza Ue. Roma ha risposto «amabilmente» (sono le parole di Rupel) all'invito. E così, visto il corridoio preferenziale che già da tempo unisce la Slovenia alla Germania, il nuovo «triangolo europeo» unisce i suoi vertici.

● Segue a pagina 6

ALL'INTERNO

Bin Laden all'Europa:
fuori dall'Afghanistan

● A pagina 6

Il premier: aiuterò
Veltroni e Cavaliere

● A pagina 4

Moratti indagata:
consulenze d'oro

● A pagina 5

Università di Trieste, ecco i dati sull'occupazione facoltà per facoltà

Medici e farmacisti primi a trovar lavoro In coda gli architetti

TRIESTE Trovare lavoro dopo la laurea triennale? A Trieste è più difficile per chi ha studiato architettura o scienze politiche, più semplice invece per chi esce dalle facoltà di scienze della comunicazione o economia. Lo rivela il rapporto di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei «dottori» triestini che hanno frequentato i corsi del nuovo ordinamento. Un'analisi che, per la prima volta, fotografa sia la situazione dei laureati di primo livello, cioè coloro che hanno concluso il ciclo triennale previsto dalla riforma 3+2, sia dei laureati che hanno seguito un corso a ciclo unico (come nel caso di Medicina e Chirurgia). A distanza di un anno dalla laurea triennale, soltanto il 20,9% degli architetti trova lavoro, con compensi medi di 795 euro al mese. A Trieste fanno fatica a trovare lavoro anche matematici e fisici: appena il 29,1% di chi ha conseguito la laurea triennale ottiene un impiego, a 634 euro al mese. Ma stentano gli aspiranti interpreti e traduttori. Guadagna più del doppio, almeno 1170 euro, chi fresco di laurea in ingegneria, sceglie di non proseguire gli studi. A ruscirci, dopo 12 mesi, è il 39,9% dei laureati.

● A pagina 24

Accelera l'inchiesta della magistratura veneziana che indaga sul villaggio turistico progettato da Stefanel

Arrestato vicesindaco di Lignano: tangenti

Sapienza (An) accusato di avere intascato 30mila euro. È stato sospeso

TRIESTE Salvatore Sapienza, 51 anni, vicesindaco di Lignano Sabbiadoro è stato posto agli arresti domiciliari per disposizione della magistratura di Venezia che indaga su un presunto caso di tangenti. L'indagine riguarderebbe una somma di 30 mila euro, che sarebbe stata pagata da un'azienda trevigiana. Il provvedimento, deciso dal Gip della città lagunare, era stato chiesto dal pm Rita Ugolini. Lo stesso magistrato ha coordinato le indagini relative ad un altro caso di presunte tangenti che aveva portato nelle settimane scorse agli arresti di un avvocato veneziano, Massimo Carlin, e di un dipendente del Comune di Lignano. Il sindaco di Lignano Silvano Del Zotto ha sospeso Sapienza dalle funzioni di vicesindaco. Il ritiro delle deleghe - ha riferito Del Zotto - è stato deciso «in via cautelare, in attesa di comunicazioni ufficiali da parte della magistratura o dell'avvocato di Sapienza».

● A pagina 10



● A pagina 21

IL CASO SINDROME AMBIENTALE

di Franco Musi

No alla Tav. No ai rigassificatori. No alla ferraia di Servola. No alle casse di espansione sul Tagliamento. No agli elettrodotti in Carnia e Valli del Natissone. No al cementificio di Torviscosa. No alla vetreria di S.Giorgio di Nogaro. No alle discariche e ai termovalorizzatori. No agli Ogm. No alla caccia con i segugi e i palletoni. No all'uccellazione. No alle fuvnie del Pramollo e del Consiglio. No alla superstrada Sequals-Gemona.

● Segue a pagina 8

La proposta di Paoletti, presidente della Camera di commercio: un attestato speciale per le qualità trattate nello scalo giuliano

Da Trieste il caffè con il marchio doc anti-Usa

arredocasa
"Alla Filanda"
Brazzano di Cormons (GO)
via Risorgimento 4/G
Arrivati a Cormons centro, proseguire per BRAZZANO
Arrivati a Brazzano, svoltare a destra alle Bandiere tel. 0481630319

PROMO SCONTI
GRANDI FIRME
A PREZZI MAI VISTI

Considerata la difficoltà del settore, vendiamo di tutto a prezzi mai visti
Cucine, Camere, Camerette, Soggiorni, Salotti, Poltrone, Tavoli e sedie

MOBILI & arredamenti su misura

L'iniziativa ideata per contrastare la catena Starbucks

TRIESTE A Trieste passa il 30% del caffè per l'Italia: così è stata scelta dalla Borsa di New York tra i 5 porti d'Europa come punti di consegna della qualità Robusta. Area unica in Italia, dove il caffè occupa 755 addetti che operano in ben 54 aziende con 3 torrefattori, spedizionieri e importatori per un fatturato di 500 milioni di euro. Centomila le tonnellate di caffè movimentate nel 2007. Da qui la proposta del presidente della Camera di commercio Paoletti di dare un marchio doc (l'Stg, specialità tradizionale garantita) per l'espresso italiano per difenderlo dall'attacco americano della Starbucks.

● A pagina 7
Giulio Garau

LA STORIA

E il bar del Comune proibì gli alcolici

di Pietro Comelli

In servizio non si beve, almeno nei bar interni al Comune. Niente superalcolici, per la precisione, perché la linea approvata dalla giunta Dipiazza ammette il frizzantino come aperitivo e la birretta col al panino. Un semi-proibizionismo, insomma, introdotto nei bar dell'ammezzato del municipio in piazza Unità 4 e all'interno del palazzo di vetro di passo Costanzi 2. Vietato alzare il gomito per i dipendenti comunali, e anche per gli esterni. «Tutta colpa di qualcuno che esagerava».

● A pagina 22

Iscrizione sito aperto in attività finanziaria n°40448 C.F. e P.I. n° 02486280309

Hai fatto centro!

Consolida tutti i tuoi finanziamenti in uno solo pagando una rata più leggera! Fai centro con GoFin e chiama subito.

GoFin ti segue senza spese.

www.gofin.it Numero Gratuito 800-525525

Go Fin
Via XXX Ottobre, 4 Trieste il tuo alleato finanziario

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina del Weekend

A pagina 19

Vandali devastano il giardino dei bambini in via San Michele

TRIESTE Poche settimane dopo gli incendi appiccati ai ricreatorio «Pitteri» e «De Amici», è stata devastata un'altra struttura destinata ai più piccoli. La notte scorsa qualcuno ha messo a segno un raid punitivo all'interno del giardino di via San Michele. Uno spazio riquadrato negli anni grazie all'impegno di un gruppo di mamme e papà del rione riuniti nell'associazione Andandes, e diventato oggi un simbolo della partecipazione attiva della cittadinanza alla gestione della cosa pubblica. I vandali si sono accaniti sulla cucina.

● Maddalena Rebecca a pagina 22

IN EDICOLA
A Scuola di Ballo
3ª USCITA
LIBRO, CD E DVD



Il governatore della Carinzia Joerg Haider alla Trilaterale di Duino

L'annuncio al vertice trilaterale al Castello di Duino delle giunte regionali di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia

Trieste capitale dell'Euroregione

Decolla il progetto: tre altre sedi periferiche e una all'Ue a Bruxelles

di Piero Rauber

TRIESTE Ieri porto e centro economico di un impero, da oggi capitale dell'Euroregione, di un'area vasta aperta ad Est, senza cortine di ferro, con oltre nove milioni di abitanti, dodici porti e dieci aeroporti. Trieste prova a togliersi di dosso decenni di comprimario geografico e politico, diventando sede permanente del Gect - il Gruppo di cooperazione internazionale previsto in linea generale da un apposito regolamento già approvato dall'Unione Europea - che altro non è che il vestito giuridico dell'Euroregione. Il progetto riguarda i «battistrada» della cosiddetta Trilaterale - Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia - cui aderiranno in seconda battuta le contee croate Istriana e Litoraneo-Montana (quella di Fiume) nonché, a quanto sembra, anche le 14 regioni slovene che dovrebbero costituirsi entro la prima metà del 2008.

La scelta di Trieste quale capitale dell'Euroregione - in quanto capoluogo della Regione capofila del progetto - è stata formalizzata ieri pomeriggio, all'unanimità, nel corso del vertice fra le giunte regionali che fanno parte della Trilaterale. Nella suggestiva cornice del castello di Duino, che ieri ospitò Sissi e che oggi dista due passi dal Collegio del Mondo unito, si sono confrontati per tre ore i tre governatori Riccardo Illy, Giancarlo Galan (per il Veneto) e Joerg Haider

Il presidente Galan entusiasta dell'accordo: «Abbiamo in cantiere iniziative congiunte per utilizzare 20 milioni di fondi comunitari»

TRIESTE Ha raccontato che i suoi due «colleghi», cioè Galan e Haider, gli hanno «simpaticamente proposto che la sede del Gruppo di cooperazione territoriale destinato a costituire l'Euroregione diventasse il Friuli Venezia Giulia». E che la scelta naturale, a quel punto, andava a cadere «nella sua capitale, Trieste». Capitale. Non capoluogo. Suona meglio. Così Riccardo Illy ha commentato ieri sera in conferenza stampa com'è maturata la decisione

ne della Trilaterale di assegnare a questa città la sede legale, la stanza dei bottoni, della futura Euroregione. Un ruolo di capitale che non sarà itinerante, a rotazione, ma permanente «fino a un'eventuale modifica dello statuto». «Abbiamo lavorato - ha aggiunto Illy - sulla bozza di statuto del Gect già elaborata in occasione di due riunioni tecniche, anche con le due regioni croate, e inviata per conoscenza al Governo sloveno». Già, la Slovenia, la

più fredda nei confronti del progetto, assente agli incontri propedeutici della scorsa estate a Villa Manin. Ma anche su questo fronte Illy si è mostrato ottimista: Lubiana intende essere della partita, al di là delle rivendicazioni sul suo ruolo di capitale. «Ho sentito nei giorni scorsi - così Illy - il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel, che mi ha confermato la posizione della Slovenia. L'iter per l'istituzione delle loro 14 regioni dovrebbe concludersi

nella prima metà del prossimo anno, in concomitanza con il semestre di presidenza europea da parte di Lubiana». Di più, su Trieste capitale, il governatore del Friuli Venezia Giulia non ha calcolato la mano. Lo ha fatto Haider. «Mi sembra giusto e corretto - ha spiegato il governatore del Land della Carinzia - dare questa responsabilità al Friuli Venezia Giulia perché il presidente Illy è stato il primo a battersi per l'Euroregione e a coinvolgere i terri-

tori vicini per il raggiungimento di questo progetto». «Certo - ha concluso Haider - anche a noi sarebbe piaciuto avere la sede principale in Carinzia. Sarebbe stato anche più facile per tutti, visto che noi non dobbiamo chiedere a Vienna autorizzazioni». Chiaro il riferimento all'iter burocratico che obbliga Friuli Venezia Giulia e Veneto ad attendere una «nulla osta» legislativo da Roma sul regolamento dei Gruppi di cooperazione territoriale già approva-

to in sede europea. Un passaggio, questo, su cui si è fermato in particolare Galan: «Diamo atto al Governo di lavorare con buona volontà - ha detto il presidente del Veneto - purtroppo adesso viene fuori il parere del Consiglio di Stato, ci confermiamo il Paese del potere di veto. Gran Bretagna, Francia e Ungheria, ad esempio, hanno già approvato il loro regolamento. Noi, che siamo stati i primi a promuovere l'Euroregione, dobbiamo invece

aspettare le complicazioni della burocrazia nazionale». «Abbiamo approvato - si è poi sbottato Galan affidandosi a una nota stampa - proposte progettuali congiunte allo scopo di utilizzare non meno di 20 milioni di euro dei fondi comunitari e questo a proposito di cultura, turismo, infrastrutture, sociale, agricoltura, sanità, pianificazione territoriale, ambiente, comuni e mercato del lavoro. E stata inoltre approvata la proposta per il progetto relativo al Corridoio Baltico-

Adriatico. Si tratta di un corridoio ferroviario che dovrebbe garantire uno sbocco adriatico al Corridoio VI delle reti transeuropee che, partendo da Danzica, attraverserebbe Varsavia, Vienna, Udine, Venezia, Padova, per giungere quindi a Bologna. Come si vede, se potessimo lavorare nel pieno e legittimo funzionamento dell'Euroregione, l'Europa unita la costruiremmo per davvero e questo molto meglio dei Governi e degli Stati nazionali».

pi.ra.



L'assessore Franco Iacop, a sinistra, e il Governatore Riccardo Illy

Il governatore conferma l'interesse di Lubiana ad entrare a far parte dell'iniziativa durante il semestre Ue

Illy: «Adesso aspettiamo la Slovenia»

Via libera da Haider: «Giusta e corretta la scelta del capoluogo giuliano»

È prevista l'adesione in un secondo tempo della due contee istriane e delle 14 future regioni slovene

«In questo progetto un rinnovato spirito europeista»

TRIESTE I tre «battistrada» dell'Euroregione si danno appuntamento a Duino. Discutono all'interno di quel castello - come dirà poi Galan - «dove sono raccolte alcune affascinanti memorie dell'Europa delle grandi civiltà, ma anche quelle delle guerre nazionaliste. E dove oggi (ieri, ndr) ci siamo ritrovati tutti con rinnovato spirito europeista per proseguire sulla strada intrapresa con l'Euroregione». All'inizio del vertice Illy chiede ai suoi interlocutori di tirare le fila attorno ai punti principali dello statuto del futuro Gect, richiesti dal regolamento comunitario. Il primo è la se-

de. «Dove la facciamo? Dobbiamo decidere», rompe gli indugi il padrone di casa. Il primo a proporre il Friuli Venezia Giulia è Trieste è Haider. Galan gli viene dietro subito dopo, accetta l'idea come una scelta naturale. «Sei tu - si rivolge al collega del Friuli Venezia Giulia - che ti sei mosso per primo, è giusto». Trieste, a quel punto, riceve l'incoronazione politica della Trilaterale «in quanto capoluogo della Regione capofila». Nessun riferimento - stando a quanto è trapelato dopo il vertice - viene mosso in merito al dualismo Trieste-Udine, né a quello Trieste-Lubiana, né alla ven-

tilata ipotesi di una capitale transfrontaliera Gorizia-Nova Gorica. Il Gect nasce così, con Trieste sede permanente, perché lo hanno deciso i membri della Trilaterale, «cioè i soggetti - cerca di semplificare il concetto l'assessore Pecol Cominotto - che al momento vogliono e possono portare avanti il progetto dal punto di vista giuridico». Gli altri entreranno in questo caso a giochi fatti, «anche se lo statuto puntualizza ancora Pecol - non è mica un muro di granto, qualora i partner entranti dovessero richiedere modifiche o integrazioni si può discutere». E per altri s'inten-

dono le due contee dell'Istria croata, che - spiega in serata la nota stampa della Regione - in quanto appartenenti a uno Stato che non fa ancora parte dell'Unione europea, secondo il regolamento sui Gect, potranno aderire in un secondo momento, dopo la formale costituzione da parte di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia. E per altri s'intendono anche le 14 future regioni della Slovenia (che verrà parcellizzata in base al progetto Matroska) che una volta costituite, nel 2008, dovrebbero aderire a loro volta, forse in blocco forse a scaglioni, all'Euroregione.

Euroregione che intanto procede abbozzando i suoi primi passi, al di là dello statuto, tra progetti Interreg e interventi permessi dal regolamento sui Gect. «Abbiamo recepito tutti i possibili temi che fanno riferimento al regolamento», ha precisato Illy in conferenza stampa. E questi temi investono i settori istituzionale, economico, sociale, culturale e ambientale, nonché quello del diritto alla salute. Proprio su quest'ultimo punto, la Trilaterale ieri ha dato il via a un programma che suona di rivoluzione, sulla scia di un Interreg con il Veneto capofila: «Si tratta - ha chiarito Il-

ly - della libera circolazione dei cittadini per la fruizione dei servizi sanitari. Una sorta di rete ottimizzata su base euroregionale di strutture a disposizione di tutte le persone che vivono nei territori coinvolti, in grado di evitare doppiopioni tra confini o, al contrario, vuoti. Questo è un obiettivo dell'Unione Europea. Contiamo di essere un territorio pilota che realizzi per primo questo sistema».

Raggiunto l'accordo politico sulla bozza di statuto, e in attesa di notizie da Roma, a breve si riunirà un tavolo tecnico deputato a vestire il testo di tutte le prerogative giuridiche necessarie a trasformarlo in un vero e proprio patto di adesione.

pi.ra.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Pupp, Milvia Fiorani, Giovanni Gabriellini, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarla, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, grutatio in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («iva»). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 novembre 2007 è stata di 44.350 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI



Il sottosegretario al Commercio internazionale Milos Budin



Il presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat



Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza

Commenti positivi dal mondo politico e scientifico sull'esito del vertice di Duino. Michellone: «Ora non ci sono più alibi per il rilancio»

«Un'opportunità storica per la città»

Budin: «Un ritorno al ruolo del passato». Bassa Poropat: «Ricadute positive per il territorio»

di Paola Bolis

TRIESTE Tutti lo riconoscono: il ruolo di sede della futura Euroregione offre a Trieste un'opportunità in più per uscire definitivamente dall'angolo geopolitico in cui a lungo è stata relegata. E molti lo sottolineano: la città ora deve correre ancora più veloce.

Un punto di arrivo, dunque, ma anche di partenza. Dopo la scelta del capoluogo giuliano quale sede del futuro organismo, sono numerose le voci che parlano di uno sprone alla città. «Questo ruolo - dice la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat - ci consente di impostare una visione di sviluppo a medio e lungo termine di non poco conto, che è anche compito di noi amministratori concretizzare». Perché una cosa, per Bassa Poropat, è indubbia: «Ci saranno ricadute positive anche in termini di promozione del territorio: non si tratta soltanto di un riconoscimento nominalistico».

Si tratta invece - e lo dicono in tanti, dalla stessa presidente di Palazzo Galatti, al numero uno di Area Science Park Giancarlo Michellone, al presidente camerale Antonio Paoletti... - del frutto di un lavoro portato avanti in prima fila dal governatore Riccardo Illy, «che è riuscito a vendere molto bene le nostre abilità e capacità», per dirla con la battuta di Michellone. Una battuta che lo porta dritto a

una considerazione: «Dopo i discorsi ci vogliono i fatti e sicuramente tutti dovremo impegnarci molto di più per essere davvero Euroregione. Trieste è sempre stata abituata a essere capitale e ora torniamo ai vecchi tempi, ma con maggiore responsabilità: non possiamo più delegare a Maria Teresa». E proprio per questo, Trieste sede dell'Euroregione «è un inizio della corsa dopo il quale dobbiamo fare il salto di qualità», aggiunge il presidente di Area. «Si ripropone con forza - interviene il direttore della Sissa Stefano Fantoni - il fatto che Trieste possa porsi come centro della Mitteleuropa». Centro che nel Duemila può essere anche dell'innovazione, dice Fantoni ricordando come il ministro Musi abbia appena candidato Trieste a divenire una delle sedi internazionali del nuovo Istituto europeo di innovazione e tecnologia. E allora, un tassello dietro l'altro, «c'è un momento interessante da cogliere - lo ribadisce anche Fantoni - per fare un salto di qualità». E Michellone a rifletterci: «Nelle alleanze fra territori si vince o



Giancarlo Michellone

si perde tutti insieme: per questo conta moltissimo il definire i propri punti di forza e capire come massimizzarli nell'interesse di tutti». E per questo il rettore dell'Università Francesco Peroni parla di «obiettivi conseguiti che hanno bisogno però di essere sostenuti ogni giorno» partendo dall'«apprezzamento per la posizione di visibilità geopolitica» che Trieste si conquista. «Anche nel nostro campo - interviene il direttore del Teatro Stabile Antonio Calenda - ci battiamo da anni perché Trieste sia degna della sua storia. Siamo orgogliosi del riconoscimento del lavoro di tutti noi».

E una conferma di questo lavoro, osserva il sottosegre-

tario al Commercio estero Milos Budin, potrà arrivare se Trieste saprà porsi «in funzione dell'intero Centro-Est europeo, compiendo scelte urbanistico-economiche ora che le è stato assegnato quel ruolo che è la sua vocazione naturale, ma che le vicende storiche le hanno negato per decenni». C'è però un dato: «Trieste e l'Euroregione» tutta «devono sapere usare il loro ruolo per coinvolgere subito l'intera dimensione centro-europea», partendo dalla Slovenia. Ci insiste anche il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, che ricorda come l'ente camerale stia portando avanti una «Camera dell'Euroregione» mirata ad agevolare «la possibilità di fare impresa in tutte le regioni coinvolte».

Anche il vicepresidente dell'Assindustria provinciale Nicola Pangher sottolinea l'esigenza che «la Slovenia entri quanto prima nell'Euroregione per creare un tessuto comune»: perché la Slovenia a oggi presenta vantaggi che agevolano le imprese, «ma noi potremmo dare un aiuto dal punto di vista del know-how». Pangher poi sottolinea il peso che l'Euroregione può avere in termini di sviluppo, poiché «l'Europa punta molto sul lavoro delle singole regioni: basta pensare a quanto sta facendo il Friuli Venezia Giulia per puntare sull'innovazione». E se Trieste

può oggi parlare ancora più fitto «con l'Europa dell'Est, come la storia ci suggerisce» questo vale anche per lo sviluppo del Porto. La collaborazione fra Trieste e i porti «sloveni, croati e veneti», può contribuire «a fare dell'Alto Adriatico uno sbocco dell'Unione europea», commenta il presidente dell'Authority Claudio Bonicioli.

Resta da capire come l'Euroregione si svilupperà. Lo sottolinea il vicesindaco di Trieste - e presidente provinciale di An - Paris Lippi: «Tutto quanto può portare a un ruolo centrale della città non può che far piacere, ma vogliamo vedere quanto di costruttivo ci sarà, visto che i tanti progetti roboanti di Illy, com'è questo, non hanno mai portato a niente di concreto. Vediamo i fatti: e intanto stiamo a vedere se i partiti che un tempo attaccavano noi per i rapporti con Haider e con i "nazisti", come dicevano, avranno un sussulto d'orgoglio», è la stoccata di Lippi.

Ma intanto il direttore del Mib Vladimir Nanut torna al concetto di partenza: «Occorre creare dei gruppi-progetto che diano gambe a questa opportunità. L'avere qui la sede dell'Euroregione non genererà automaticamente una serie di ricadute: le opportunità vanno costruite con un lavoro intelligente. Trieste può farlo, se si smetterà di andare ognuno per conto proprio...»

LA REAZIONE

Perplessità da parte del sindaco

Dipiazza: «Senza Slovenia la candidatura di Trieste appare un po' demagogica»

TRIESTE «Sono felice della scelta di fare di Trieste la capitale dell'Euroregione, ma faccio notare che questa Euroregione è come un tavolo cui manca una gamba: non si può pensare a una sede della collaborazione transfrontaliera senza attendere l'ingresso della Slovenia». È il commento del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, secondo il quale va molto bene «che a Trieste venga riconosciuto un ruolo di centralità in una macroarea che va da Trieste a Venezia, Vienna, Lubiana e Zagabria, esattamente la direzione verso la quale sto lavorando da tempo».

Tuttavia, continua Dipiazza, «nessuno fa notare che Illy ha preso uno schiaffo da Lubiana». E se anche la Slovenia ha ribadito la volontà di partecipare all'Euroregione una volta istituite le proprie Regioni, così come ha confermato il ministro Rupel al governatore Illy (specificando che l'iter si dovrebbe concludere entro la prima metà del prossimo anno), per il sindaco di Trieste «sembra di vedere un po' di demagogia nella scelta di annunciare la scelta per la sede dell'Euroregione proprio adesso, e senza la Slovenia».

p.s.



inaugurazione
nuova sede

Vieni a trovarci domani e domenica!

dalle 9.00 alle 19.00

Via Flavia, 27-29 TRIESTE

Super offerte! **Anteprima Tiguan.**

tel. 040 2440900 • www.eurocar.it

EUROCAR
TRIESTE

Attesa per l'incontro di oggi. Ma la Lega frena e non vede margini di intesa dopo la riunione con il leader del Pd

Riforme, primo round Veltroni-Berlusconi Prodi in campo: «Sono pronto ad aiutare»

ROMA L'attesa è tutta per il primo round Veltroni-Berlusconi, in programma oggi pomeriggio. Il match chiave, nella difficile partita per le riforme, suscita attese, ma anche sospetti e timori. Ieri Clemente Mastella si è allarmato per l'intervista in cui il braccio destro di Veltroni, Goffredo Bettini, si è detto sicuro che un'intesa con il Cavaliere è possibile.

Chiamato in causa da Mastella, anche Prodi ha voluto dire la sua sull'incontro di oggi. «Bene il dialogo - ha fatto sapere Palazzo Chigi - ma a patto che non ci siano condizioni». Uno stop preventivo a Berlusconi che poco prima aveva invece avvertito: ci può essere dialogo sulla legge elettorale solo se si riconosce che «la formula politica che ha sostenuto Prodi è finita».

Ad allarmare Mastella è stato invece soprattutto il «no» di Bettini a qualsiasi legge elettorale che possa fare del centro l'ago della bilancia. Sentendo minacciato il progetto della «Cosa bianca», il possibile rassemblément a cui lavora insieme a Udc, Pezzotta e Di Pietro, Mastella ha chiamato in causa direttamente Prodi. «La legge elettorale non può essere il frutto di una partita a due Berlusconi-Veltroni», ha avvertito. Le parole di Bettini non sono accettabili e «l'idea che si possa fare una legge elettorale per fregare il centro non ci piace per niente». Dunque, è la conclusione, Prodi deve farsi carico di «trovare una sintesi perché anche i partiti più piccoli siano rispettati».

La minaccia non è neanche tanto velata. O si trova una sintesi condivisa da tutta la maggioranza, o il governo è a rischio ed è meglio tornare a votare con la legge elettorale attuale. Il vero terrore di Ma-



Il segretario del Pd Walter Veltroni

Prostituzione: rinviato il ddl

ROMA Il Consiglio dei ministri non ha esaminato ieri il ddl sulla prostituzione, la cui approvazione è slittata, anche per l'esigenza di allargare il confronto sul testo alle associazioni delle donne oltre che per i rilievi di alcuni ministri. Lo slittamento ha provocato le reazioni dell'opposizione che ha parlato di una «ennesima occasione mancata». L'assenza «giustificata» per impegni esterni del ministro dell'interno, Giuliano Amato ha certamente influito sul mancato avvio della discussione.

stella e dei partiti minori, Lega e Rifondazione comprese, è infatti il referendum elettorale, e pur di scongiurare quella prospettiva il leader dell'Udeur ribadisce di essere più che pronto ad aprire la crisi e a tornare al voto con il «porcellum», la legge attuale che garantirebbe comunque la sopravvivenza alla sua Udeur.

Prodi, in una intervista al quotidiano francese «Le Figaro», entra invece direttamente nel merito della legge elettorale sottolineando che «il mattarellum (il vecchio sistema elettorale con una forte componente maggioritaria, ndr) funzionava bene». Un'indicazione in evidente contrasto con la proposta che Veltroni sta sottoponendo in questi giorni ai suoi interlocutori del centrodestra.

Il premier non sembra neanche rinunciare all'idea di entrare nel dialogo Veltroni-Berlusconi: non sarebbe mio compito, dice infatti, ma «se posso aiutare lo farò volentieri».

Veltroni ieri ha incontrato la Lega, il Pdc, il gruppo di Dini e la Sinistra democratica. Il partito di Bossi si è schierato sulle posizioni di Berlusconi, dicendosi pronto a discutere di riforme istituzionali solo dopo un accordo sulla legge elettorale. In sostanza la Lega frena dopo l'incontro con Veltroni, non vendendo margini di intesa. Maroni si dice addirittura «pessimista», e segnala che non c'è ancora alcun accordo con il leader del Pd.

Anche con Dini le posizioni sembrano distanti, l'ex premier ripete infatti di essere a favore di un modello maggioritario.

Da parte sua, Pier Ferdinando Casini torna ad attaccare Berlusconi dal Tg1, e chiede un governo istituzionale per fare le riforme.

Insomma un'intesa sembra ancora lontana, e per ora il risultato migliore, come ha sottolineato ieri Dario Franceschini, è la disponibilità di maggioranza e opposizione a sedersi intorno allo stesso tavolo.

«Da anni - sottolinea anche Paolo Gentiloni, riferendosi all'incontro fra Berlusconi e Veltroni - non c'è un incontro tra leadership dei partiti più grandi: si tratta di una cosa seria, a loro faccio i miei auguri». E anche il portavoce del Cavaliere, Paolo Bonaiuti, mostra ottimismo: «Gli incontri di Veltroni di questi giorni si sono risolti in 0-0 - dice con metafora calcistica - domani auspico una bella partita con tanti gol e bel gioco, un 2-2 o un 3-3».

Il leader di Fi traccia la road map del nuovo partito

Il Cavaliere sul Pdl: nessun ripensamento

ROMA Berlusconi ha smentito i prudenti, è tornato a sciogliere le briglie del suo nuovo partito contro «ripensamenti, titubanze e passi indietro». Si è detto sicuro che Forza Italia condivide il suo «sogno», di un grande partito «dei moderati e dei liberali». Già da domani e domenica, e per tutto dicembre, sono aperti i gazebo per raccogliere iscrizioni gratuite. Alle prossime elezioni si andrà con un nuovo partito, un nuovo nome e un nuovo simbolo: «Questo teatrino mi ha stufato».

Per criticare le «lentezze» burocratiche, ha citato De Gaulle e un suo famoso detto: «L'intendence suivra», come a dire non perdiamo tempo con chiacchiere inutili. Prima i fatti, poi chi ci sta ci sta. Dopo i gazebo, già nella prossima settimana, il Cavaliere andrà dal notaio «per la firma» sotto il nuovo partito.

Dice che non si può scambiare per «ripensamento» la gradualità necessaria «per realizzare il partito delle libertà». Ma il nome non è definitivo. Saranno «i nostri militanti» a sceglierlo con un grande referendum. Chi vi partecipa, dà anche una pre-adesione al nuovo partito.

Per il nome del leader Berlusconi fa professione di democrazia diretta: «Non so se sarò io», ma «dentro di me penso di sì. Ma a decidere saranno i cittadini, votando».

Come si fa a non votare Berlusconi? Davanti a un bel gruppo di giornalisti fa l'elenco dei propri successi, che non ha paragoni nella storia personale di altri: «Non ho mai fallito in uno dei miei sogni».

Curriculum: «Ho fatto tre città», una di 4 mila abitanti, una di 12 mila e una di 18 mila. Nessuno ci credeva. Poi: è il primo editore italiano, ha il Milan, in tre mesi è «arrivato al governo», come aveva promesso. Sulla piazza non c'è niente di meglio, altro che Fini o Casini.



Silvio Berlusconi

Un partito-confederazione? Mai sentito, nemmeno nella riunione di palazzo Grazioli. Il Pdl «si fonda sugli elettori, a cui possono partecipare partiti e associazioni».

In un primo tempo, era il sogno di «tutti». Poi, «qualcuno ha cominciato a pensare alla Cosa bianca». Il «qualcuno» è Casini. L'altro è il Fini che ha parlato di «mani libere».

Risposta agra: «Solo io ho avuto le mani legate. Ciascuno si illustra come meglio crede».

Berlusconi medita sulle primarie e dice di volerle «con regole molto chiare e precise». Vuole «studiare» il modello americano. Ma negli Usa le regole sono stabilite da una legge, che prevede competizione controllata tra più soggetti. Chi imbrogli rischia di pagarla cara. Per analogia, è difficile diffondere cifre come quelle di Berlusconi, che ha parlato di otto milioni di firme per mandare via Prodi.

Renato Venditti

Diliberto: «Un segnale per il governo, non abbiamo nessun intento polemico con la sinistra»

Welfare, strappo della «Cosa rossa»

Passa la legge alla Camera, ma 14 deputati del Pdc non votano

FINANZIARIA

Tre emendamenti di quattro deputati Pd del Friuli-Venezia Giulia

TRIESTE Tre emendamenti per federalismo fiscale, terza corsia dell'autostrada A4 Venezia-Trieste e per la riorganizzazione delle società Finest e Informest sono stati presentati alla Legge Finanziaria dai deputati del Pd eletti in Friuli Venezia Giulia. Gli emendamenti sono stati firmati da Flavio Pertoldi, Alessandro Maran, Ivano Strizzolo e Gianni Cuperlo.

Nel recepire le indicazioni del presidente della Regione, Riccardo Ily, e «nel pieno rispetto del protocollo d'intesa tra Stato e Regione dell'ottobre 2006 - ha detto Pertoldi, primo firmatario degli emendamenti - abbiamo chiesto la piena attuazione del federalismo fiscale con l'acquisizione dei proventi erariali da parte dei pensionati regionali che vengono invece versati a Roma. Con tale intervento - ha spiegato - la Regione Friuli Venezia Giulia avrebbe un introito di 120 milioni di euro nel 2008 e di 200 milioni di euro nel 2009».

«In secondo luogo - ha aggiunto Pertoldi - al fine di avviare con la massima sollecitudine le opere relative alla terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto dal Tagliamento al comune di Porpetto (Udine), è stato chiesto uno stanziamento straordinario di 100 milioni di euro in tre anni: 20 nel 2008; 50 nel 2009 e 30 nel 2010».

«Infine - ha concluso Pertoldi - abbiamo proposto una riorganizzazione delle società Finest e Informest tesa a un miglioramento e a un risparmio gestionale con estensione delle attività anche nell'area asiatica».

ROMA Dopo la fiducia arriva il sì a tutta la legge sul welfare. Passaggio scontato, ma con sorpresa: al momento del voto 14 deputati del Pdc non partecipano. Così, di fatto, la sinistra di governo entra in fibrillazione con Prodi e con se stessa. «E' una scelta sleale verso il processo unitario in corso e la collaborazione in atto fra i gruppi parlamentari della sinistra - scrivono in un comunicato Giordano (Rifondazione), Mussi (Sd) e Pecoraro Scania (Verdi) -. E' stata una iniziativa propagandistica, assunta sapendo che comunque non avrebbe avuto effetti sul governo e sulla coalizione». Alfonso Gianni (Rifondazione), sottosegretario alle Attività produttive, sintetizza in due parole: «Una sciocchezza». Salta la prevista riunione per la Cosa Rossa, seguono polemiche interne ed esterne alla sinistra.

Alla Camera finisce 272 a 246 con un astenuto. «E' stato un segnale per il governo, non abbiamo avuto nessun intento polemico con la sinistra», spiega Oliviero Diliberto, segretario del Pdc, che con Sgobio e Pagliarini ha però votato il provvedimento.

Da Palazzo Chigi arriva, in modo ufficioso, l'interpretazione originale di Romano Prodi sui fatti di giornata. «Le scelte parlamentari vanno rispettate, ma preferiamo sottolineare il voto positivo della Camera. Il Parlamento sta lavorando fortissimo». Poi, sul dialogo fra maggioranza e governo: «Da Dini, Mastella e anche dall'altra parte della maggioranza ci sono richieste di dialogo, richieste di lavoro. Al lavoro noi sicuramente non ci sottraiamo».

A chi chiede se la verifica di gennaio sarà sul welfare, da Palazzo Chigi fanno sapere che «non c'è alcuna richiesta specifica in questo senso. A gennaio faremo il punto completo dell'azione che attende il governo. E' una discussione che riguarda l'intera maggioranza. Dobbiamo chiarire che cosa faremo nel 2008, perché non è possibile che l'azione di governo venga definita da cosa decide Dini».

«Noi non chiediamo niente - dice Dini - ma se più parti politiche della maggioranza chiedono una verifica di governo la decisione deve prenderla il presidente del consiglio. Aspettiamo le sue decisioni. Noi appoggiamo sempre quello che il presidente del consiglio decide».

La strategia di Prodi appare chiara: arrivare a gennaio con le tensioni il più stemperate possibile. E il Partito democratico si è offerto come spalla al premier su questo piano. E' il capogruppo Antonello Soro, nella dichiarazione di voto, ad aprire uno spiraglio a nuovi cambiamenti sul welfare, non con questo disegno di legge, ma con misure da prendersi successivamente. «Esistono ambiti sulla materia welfare nei quali le condizioni date hanno impedito al Parlamento di andare molto oltre il protocollo sul welfare, e che possono essere riesaminati con l'attività legislativa ordinaria».

Nuove leggi sul lavoro, dunque, che è poi quello che dice anche Gennaro Migliore, capogruppo di Rifondazione: «Bisogna riprendere le iniziative per dare forza alla alleanza ed è necessario un atto legislativo che superi la legge 30».

Primo provvedimento dopo le rivelazioni sul patto tv pubblica-Mediaset

La Rai sospende la Bergamini

ROMA Dopo le intercettazioni telefoniche sul patto segreto «Rai-Mediaset», viale Mazzini sospende Deborah Bergamini, l'ex assistente di Silvio Berlusconi ora dirigente Rai. La direttrice del marketing strategico della Rai, sotto inchiesta interna dopo lo scambio di telefonate con alcuni dirigenti della concorrenza pubblicate da «Repubblica», è stata «dispensata temporaneamente» dallo svolgere il proprio lavoro. E intanto slitta a metà dicembre l'audizione da parte del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e della Lombardia dei giornalisti coinvolti nell'inchiesta Hdc, la società di

sondaggi di Luigi Crespi poi fallita, che ha finito con l'approdare all'esistenza di un presunto patto segreto Rai Mediaset per omologare i palinsesti, soprattutto dei programmi informativi. La sospensione della Bergamini è stata resa nota dall'azienda con un comunicato nel quale si precisa che non si tratta di una punizione né di un provvedimento disciplinare ma solo di «una misura di cautela presa a tutela della Rai per consentire al comitato Etico di completare gli accertamenti e alla stessa Bergamini di fornire gli elementi a sua disposizione». La decisione della Rai ha suscitato molte

reazioni polemiche. Soprattutto tra l'opposizione. In sua difesa si schiera il presidente della Commissione di vigilanza Mario Landolfi (An) e tutta Forza Italia. «La decisione di sospendere la Bergamini dà adito a perplessità perché lascia margini di ambiguità alla sua interpretazione», dice Landolfi. Più articolata la reazione della maggioranza, ispirata al garantismo. «La Rai ha fatto bene a fare un'indagine interna per accertare l'andamento dei fatti e la posizione delle singole persone ma non esprime alcun giudizio», commenta il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Lampada "Luce Naturale"

Lunghe ore di esposizione alla luce artificiale possono causare secchezza e arrossamento degli occhi e provocare un vero e proprio stato di affaticamento fisico. La lampada "Luce Naturale" emette un tipo di luce più "chiara", molto simile a quella di una bella giornata luminosa. Ecco perché riesce a ridurre i sintomi sopradescritti e addirittura ad aumentare la concentrazione e l'efficienza: ideale quindi per chi studia e negli uffici. I benefici della "Luce Naturale" saranno evidenti anche sulle piante di casa. La lampadina inclusa è a risparmio energetico: consuma l'80% in meno di una lampadina tradizionale pur producendo la stessa luce. Il braccio totalmente snodabile permette di orientarla in qualsiasi posizione.



INFORMATIVA D.LEG. 196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previa suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 - e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento - scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sinci (FR).

gestito da **D-Mail**

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it
nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

a soli

€ 39,90

Lampada Luce Naturale
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 140742

Fino a sera perquisizioni a Palazzo Marino. Coinvolti anche quattro funzionari tra cui il direttore generale Borghini

Consulenze d'oro, indagata la Moratti

Al sindaco di Milano contestato l'«abuso d'ufficio a scopo patrimoniale»

MILANO Letizia Moratti, sindaco di Milano ed ex ministro dell'Istruzione nel governo Berlusconi, è indagata per abuso d'ufficio a scopo patrimoniale nell'ambito dell'inchiesta sugli «incarichi d'oro» assegnati a consulenti esterni. Perquisizioni e sequestri di documenti sono continuati fino a ieri sera a Palazzo Marino, sede del Comune, da parte della Guardia di finanza e dei Carabinieri.

I reati contestati al sindaco, e ad altri quattro funzionari, sarebbero stati commessi tra il luglio 2006 e il febbraio 2007. La procura di Milano contesta alla Moratti di non aver rispettato competenza e professionalità nella nomina dei consulenti, violando i criteri della prioritaria pubblicità e della ricerca all'interno dell'amministrazione e della comparazione tra i diversi curriculum. In sostanza le nomine sarebbero frutto di decisioni non regolari.

L'inchiesta, avviata dal pm Alfredo Robledo, dopo due esposti fatti dal consiglio comunale, uno alla Corte dei conti e uno che porta la firma del consigliere Basilio Rizzo, è ricca di testimonianze «plurime e concordanti» che proverebbero reati precisi. Insomma, per

Al posto di una decina di funzionari «cacciati», nominati una novantina di dipendenti di alto livello

decisione è stata presa nel giro di tre giorni. Ma la scelta ha provocato immediate reazioni. Questi stessi funzionari, con una lettera del sindaco nel mese scorso, sono stati invitati per oggi a Palazzo Reale, dove riceveranno una medaglia di benemerenza in qualità di dipendenti del Comune per la lunga e fattiva collaborazione. Una cerimonia che suona ora come una beffa.

Al posto dei funzionari

«cacciati» sono stati poi nominati una novantina di altri dipendenti di alto livello, con stipendi a volte addirittura triplicati. La selezione dei nuovi funzionari non sarebbe avvenuta secondo i criteri legali e legittimi che un'amministrazione pubblica deve adottare. Secondo l'accusa, il sindaco avrebbe scelto come dirigenti persone che, ad esempio, nel curriculum riportavano solo il fatto di aver lavorato a San Patrignano, oppure persone, come un fotografo, che hanno partecipato alla sua campagna elettorale.

Oltre alla Moratti, sono indagati il direttore generale ed ex sindaco Giampiero Borghini, per abuso d'ufficio, concussione e truffa aggravata: il vice direttore generale Rita Amabile e Federico Bordogna, ex direttore centrale delle risorse umane, entrambi per concussione; e per truffa aggravata Alberto Bonetti Baroggi, capo di gabinetto del sindaco. Tutti reati commessi contro la pubblica amministrazione, che prevedono pene fino a 12 anni.

Letizia Moratti si è detta pronta a riferire in consiglio comunale ma, ieri sera, non si è fatta vedere durante la convocazione provocando infiammate polemiche.

Roberta Rizzo



Il sindaco di Milano Letizia Moratti

IN BREVE

Il pm di Roma: «Processate Selva per il falso malore»

ROMA Per aver usufruito di un'ambulanza fingendo un malore, il senatore Gustavo Selva, ex An ora in Forza Italia, rischia di finire sotto processo, a Roma, per truffa ed interruzione di pubblico servizio. Il procuratore Pierfilippo Laviani ha chiesto il rinvio a giudizio del parlamentare per i fatti che risalgono al 9 giugno scorso. In quell'occasione Selva approfittò dell'ambulanza, nel caos cittadino determinato dalla presenza del presidente americano George W. Bush a Roma, per farsi portare negli studi dell'emittente La7 dove era in programma un dibattito televisivo.

A Chieti, Torino e Sabaudia

Incidenti sul lavoro: ieri altri tre morti

ROMA Quella di ieri è stata una giornata funestata da tre morti sul lavoro. «Uno stitilicidio che continua a ferire l'Italia» hanno commentato in serata Palazzo Chigi e il ministro Damiano. A Chieti un uomo di 57 anni, Bruno D'Intino, è morto mentre stava riparando la centralina di un impianto televisivo. A Torino un operaio edile di 53 anni, Roberto Sais, è morto colpito da alcune travi. A Sabaudia (Latina) un giardiniere che stava lavorando alla potatura di alcune piante è rimasto ucciso dalla caduta di un albero.

Perugia: oggi si decide su Amanda e Lele

La mamma di Meredith: «Vogliamo in prigione chi ce l'ha portata via»

PERUGIA «Non ci daremo pace fino a quando non vedremo dietro le sbarre la persona che ha ucciso Meredith». A quasi un mese dall'uccisione della figlia, Arline Kercher rompe il silenzio e si sfoga in una intervista al quotidiano britannico Daily Telegraph. «Non avrebbero dovuto portarla via - dice la madre della studentessa inglese assassinata la notte del 1° novembre nell'abitazione a Perugia - hanno rovinato la nostra famiglia e non potremo stare in pace fino a quando non sarà fatta giustizia. Ancora non possiamo credere che sia morta. Non capiamo cos'è successo e perché mai qualcuno avrebbe dovuto ucciderla».

Racconta di aver pianto dopo la decisione del giudice di non effettuare una seconda autopsia: «E' una buona notizia perché ci dà la possibilità di preparare i funerali - spiega - però è solo una magra consolazione, noi vogliamo giustizia per Meredith».

Intanto forse già oggi la magistratura tedesca potrebbe dare il via libera alla consegna all'Italia di Rudy Hermann Guede, il «quarto uomo» arrestato in Germania. «Attendiamo l'ultima parte della traduzione del documento italiano. Ci è stata annunciata per domani (oggi, ndr) - ha detto ieri il vice sostituto procuratore generale di Coblentz, Karl Rudolf Winkler - Se la dichiarazione italiana sarà adeguata, da parte nostra la decisione dovrebbe avvenire con rapidità».

Oggi si terrà invece l'udienza davanti al Tribunale del riesame, che dovrà decidere se scarcerare o meno il pugliese Lele Sollecito e l'americana Amanda Knox, in carcere dal 6 novembre con l'accusa di aver ucciso la studentessa inglese. Nella loro memoria difensiva i legali di Sollecito sostengono che il coltello da cucina sequestrato nell'appartamento del giovane, e su cui sono state rilevate le

tracce di Dna di Amanda e della vittima, «non corrisponde all'arma del delitto» in quanto «non è stata accertata alcuna compatibilità con le ferite inferte». Sostengono anche che l'impronta insanguinata trovata accanto al cadavere «può essere compatibile» con quella di Rudy (la cui presenza sulla scena del delitto è confermata dagli accertamenti scientifici) e non di Raffaele, come invece ritengono gli inve-



Meredith Kercher

stigatori. Infine nella memoria si parla anche di una «ripicca» di Amanda nei confronti dell'ex fidanzato «reo di averla scaricata dinanzi ai poliziotti»: per questo motivo lo avrebbe coinvolto.

Dal canto loro i legali di Amanda avanzano invece dubbi sull'utilizzabilità dell'interrogatorio del 6 novembre in cui la ragazza ammetteva di trovarsi sulla scena del delitto (in precedenza, come fa ora, aveva negato) e aveva accusato Patrick Lumumba Diya. Una richiesta di archiviazione per «totale estraneità» nei confronti di Patrick (l'unico dei quattro indagati ad essere stato scarcerato per «insussistenza di indizi») è stata infine presentata dai suoi difensori al pubblico ministero che indaga sull'omicidio.

m. v.

Oggi lo sciopero di tutte le categorie contro i tagli delle risorse per il settore dei trasporti e il rinnovo dei contratti

L'Italia si ferma: stop a bus, treni, navi e aerei

Disagi anche ai caselli autostradali. Vertenza taxi: spiraglio nella crisi romana

Allo scalo di Ronchi cancellati nove voli

RONCHI DEI LEGIONARI Disagi anche all'aeroporto di Ronchi dei Legionari a causa dello sciopero nazionale nel settore dei trasporti. Sono nove, complessivamente, i voli cancellati, mentre altri quattro subiranno ritardi o spostamenti d'orario. In particolare saranno soppressi il volo Alitalia da Milano (AZ 1339) delle 12.20 e il successivo decollo delle 12.55 del volo AZ 1338, mentre Alitalia cancellerà anche il collegamento da Roma Fiumicino delle 14.30 (AZ 1359) e la partenza delle 15.15 per la capitale (AZ 1360).

Salteranno anche due voli da e per Monaco di Baviera di Air Dolomiti-Lufthansa: si tratta del collegamento LH 3998 in arrivo alle 10.40 e del collegamento LH 3999 in partenza da Ronchi dei Legionari delle 11.10.

Disagi anche per chi vola con Air One. La compagnia del gruppo Toto cancellerà il volo AP 2120 delle 13.40 proveniente da Napoli e il volo AP 2127 delle 14.30 per Roma Fiumicino. E non ci sarà nemmeno il decollo del volo DO 807 di Air Vallée delle 18.15 per Genova. La compagnia valdostana anticiperà alle 9.30, anziché alle 16.50, l'atterraggio del volo DO 806 proveniente dallo scalo ligure, mentre Air Dolomiti-Lufthansa posticiperà alle 15.10, anziché alle 14.30, l'arrivo del volo LH 4002 da Monaco di Baviera.

Modifiche d'orario anche per i voli Ryanair. La low cost irlandese, infatti, prevede l'arrivo del volo FR 168 da Londra Stansted alle 15.20, anziché alle 14.35, mentre si decollerà alla volta della capitale britannica alle 15.45, invece che alle 15, con il volo FR 169.

lu. pe.

ROMA Stop di aerei, navi, treni, bus, metropolitane, tir. Ma anche funivie, autonoleggi, soccorso stradale, lavoratori delle autostrade, autoscuole. Oggi tutti fermi, anche i trasporti funebri. L'Italia resta a piedi. E non sarà un giorno facile, dai disagi per i pendolari e per chi viaggia all'allarme lanciato dalla Protezione civile che teme difficoltà nell'eventualità di situazioni di emergenza.

Fallito un tentativo del governo di portare i sindacati a un tavolo e strappare una revoca, le sigle hanno confermato lo sciopero generale dei trasporti indetto per oggi. Una protesta dura, contro il taglio di risorse per il settore nella Finanziaria e per chiedere attenzione sulle «crisi aperte»: la vendita di Alitalia, le Ferrovie, il futuro della flotta pubblica di Tirrenia, i contratti.

I sindacalisti di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti e Ugl martedì sera non hanno nascosto la delusione lasciando Palazzo Chigi dopo l'incontro con il ministro dei Trasporti Bianchi e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta. Il governo ha reperito più risorse per il trasporto pubblico locale, ma i sindacati non si sono accontentati di una risposta giudicata parziale rispetto all'ampiezza dei problemi del settore.

La protesta, spiegano Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti è «per una politica dei trasporti, contro i tagli delle risorse destinate al settore, per il superamento delle crisi aziendali, per le regole, i contratti, le clausole sociali e la tutela del reddito». Chiedono «risposte concrete». Perché altrimenti, sostengono i sindacati, «le crisi aperte, che riguardano le grandi azien-



Il presidio dei tassisti romani in piazza Venezia

de come Alitalia, Ferrovie, Tirrenia e tutti gli altri settori del comparto, dal trasporto pubblico locale ai marittimi, dai porti alla viabilità, al trasporto merci, sono destinate ad aggravarsi».

Continua intanto il braccio di ferro fra tassisti e Comune di Roma, anche se in serata si è aperto uno spiraglio. Dopo una giornata convulsa contrassegnata da presidi, convocazioni, riunioni, appelli, segnali attesi e annunciati, ieri sera il sindaco Veltroni ha ricevuto i rappresentanti dei tassisti, dopo la ripresa del servizio negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. La spiraglio si è aperto alle 21.30, dopo che per tutto il giorno Veltroni o rappresentanti comunali non avevano ricevuto i tassisti.

Non c'è stato il blocco del traffico, ma a Roma per il secondo giorno consecutivo ieri c'è stato quello del servizio dei taxi. E continuato il braccio di ferro, ma alla richiesta dei sindacati di trattare con il sindaco Veltroni l'amministrazione comunale ha risposto di essere disponibile a riaprire la trattativa solo se alla stazione Termini e negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino fosse ripreso il servizio.

Nodo del contendere, 500 nuove licenze che il sindaco vuole come contropartita per concedere un aumento del 18% dell'attuale piano tariffario, il supplemento di 2 euro per le corse da Termini e l'apertura del tavolo istituzionale di concertazione sui problemi dell'abusivismo e del servizio Ncc (noleggiatori).

Ma i tassisti non ne vogliono sapere di ulteriori nuovi colleghi e chiedono prima una verifica «sul campo» dopo che verranno rilasciate tutte le altre 1450 licenze già deliberate.

VOGLIA DI DESIGN?

-70%

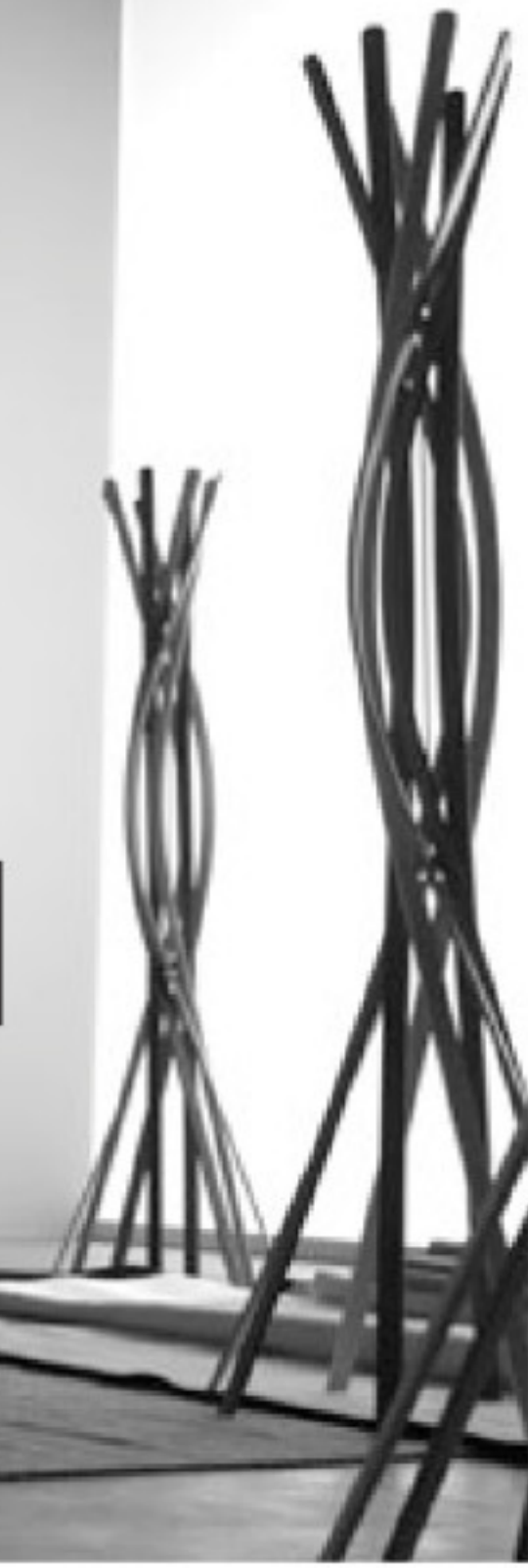
APRE HORM OUTLET

FINALMENTE PER LA PRIMA VOLTA 2 GIORNI DI GRANDI OPPORTUNITÀ DOPO 18 ANNI DI ATTIVITÀ: DESIGNAL 70% DI SCONTO REALE

1-2 DICEMBRE 2007

HORM - VIA SAN GIUSEPPE, 25 AZZANO DECIMO (PN) PER INFORMAZIONI 0434.640733 INTERNO 12

WWW.HORM.IT



CON IL 3° NUMERO "TANGO" 1 LIBRO + 1 DVD + 1 CD

A SCUOLA DI BALLO

Ogni uscita un LIBRO per conoscere la storia e imparare le tecniche del ballo, un DVD per imparare a ballare davvero, un CD con le musiche per esercitarsi da soli o in compagnia.

IN EDICOLA

IL 3° NUMERO "TANGO" CON IL PICCOLO A SOLI € 9,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 10,90)

Lo sceicco del terrore accusa: «La maggior parte delle vittime sono donne e bambini». Gli Usa: «Sta cercando di dividere la Nato»

Bin Laden all'Europa: «Via dall'Afghanistan»

Osama: «Non ci sono prove che gli afgani sapessero degli attacchi dell'11 settembre»

BEIRUT Torna la voce dello sceicco del terrore: in un nuovo messaggio audio diffuso ieri sera dalla tv satellitare del Qatar Al Jazeera, Osama Bin Laden si rivolge questa volta ai «popoli europei», per esortarli a non sostenere la guerra in Afghanistan, di cui, a suo dire, i talebani non hanno alcuna responsabilità.

Un messaggio che appare particolarmente cupo, poiché diffuso ad appena due giorni dai funerali di un altro militare italiano morto in Afghanistan, il maresciallo capo del secondo reggimento pontieri di Piacenza, Daniele Paladini, 35 anni, ucciso sabato scorso in un attentato kamikaze vicino Kabul. «Come ho detto già in passato, gli eventi che hanno scatenato la guerra (in Afghanistan) sono stati una risposta all'alleanza americana-israeliana in Palestina e io me ne prendo la responsabilità», ha detto Bin Laden con un evidente riferimento agli attacchi negli Usa dell'11 settembre 2001. «In quegli eventi, gli afgani, i loro governi e il popolo non hanno alcuna responsabilità», ha detto ancora il leader di Al Qaeda, il cui ultimo messaggio audio risale al 22 ottobre scorso. «Il governo dei talebani aveva allora chiesto agli Stati Uniti di mostrare le prove del loro presunto coinvolgimento» negli attacchi a New York e Washington. «Le prove non sono state fornite e gli Stati Uniti hanno lanciato il loro attacco e l'Europa li ha seguiti. A voi europei dico: rifiutate la oppres-



Sopra talebani afgani. A lato Bin Laden a cavallo tratto da un fermo immagine trasmesso dal Tg2

siva politica americana», ha esortato con voce calma lo sceicco del terrore nel suo messaggio, la cui autenticità, come sempre non può essere provata e di cui Al Jazeera ha trasmesso solo alcuni estratti.

Nel messaggio Bin Laden ha inol-



tre accusato i Paesi che partecipano al conflitto in Afghanistan di «non aver rispettato il codice di guerra: la maggior parte delle vittime dei vostri raid sono donne e bambini e voi lo sapete bene che le donne non combattono, ma le avete colpite an-

che in periodi di stabilità e nei giorni di festa...per colpire il morale dei mujaheddin, ma questo non vi servirà a nulla». Il ricercato numero uno al mondo si è quindi appellato con enfasi direttamente ai civili, cittadini europei: «Rifiutate la politica dei

vostr leader che seguono quella oppressiva della Casa Bianca». E il commento della Casa Bianca non si è fatto attendere: gli alleati americani della Nato hanno «ben presente cosa è in gioco in Afghanistan e nella guerra al terrorismo», ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato americano Sean McCormack poco dopo la diffusione del messaggio audio. «Non sarà certo l'appello di Bin Laden - ha detto ancora - a dividere l'Alleanza atlantica».

Una prima analisi dell'audiomessaggio attribuito a Osama Bin Laden, nel quale il leader di Al Qaeda, come detto, esorta gli europei a lasciare l'Afghanistan, ha permesso all'intelligence americana di verificarne l'autenticità. Lo hanno riferito fonti dell'antiterrorismo Usa.

Al Qaeda, intanto, continua a pianificare attentati su vasta scala. Si tratta di un pericolo «persistente e reale». Sono le conclusioni contenute in una relazione redatta dal Comitato del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per le Sanzioni contro talebani e Al Qaeda.

Gli esperti avvertono che l'organizzazione diretta da Osama Bin Laden ha migliorato la propria capacità di fare circolare messaggi tra i suoi combattenti. Allo stesso tempo i ribelli talebani afgani hanno accresciuto la loro presa nelle zone nordoccidentali di confine con il Pakistan.

IL CASO

Ora punta a diventare premier

Appello di Putin in tv alla vigilia del voto: «Senza di me il caos»

MOSCA Vladimir Putin ha chiesto il voto dei russi alle elezioni politiche di domenica, avvertendo che un successo dell'opposizione liberale riporterebbe il Paese in uno stato di «umiliazione, dipendenza e disintegrazione». In un breve discorso in diretta televisiva, in veste di capofila del partito Russia Unita, Putin ha detto: «Non dovremmo consentire di tornare al potere a persone che hanno provato senza successo a governare il Paese e ora vogliono modificare e confondere i piani di sviluppo, sabotare le politiche sostenute dal nostro popolo e tornare a un'epoca di umiliazione, dipendenza e disintegrazione. Vi chiedo di votare e di farlo per Russia Unita», ha proseguito il capo del Cremlino, «il risultato delle elezioni per la Duma, senza dubbio, fornirà l'orientamento in vista dell'elezione del nuovo presidente della Russia».

Per le presidenziali del 2 marzo Putin aveva già assicurato che avrebbe rispettato il divieto costituzionale che vieta un terzo mandato consecutivo. Il presidente ha lasciato così intendere che vorrà continuare a svolgere un ruolo nella politica del Paese, magari da premier, in modo da assicurare quella «continuità» indispensabile a portare avanti il rilancio del Paese. «È una pericolosa illusione pensare che tutto sia predeterminato e che il ritmo dello sviluppo e il nostro avanzamento verso il successo siano automaticamente garantiti». Putin ha parlato dell'«abisso» in cui si trovava la Russia da lui ereditata otto anni fa e del cammino fatto finora, «non privo di errori e battute d'arresto» ma che ha consentito al Paese di risorgere.

I due premier confermano: il 21 dicembre insieme al confine di Rabuiese per celebrare l'ingresso nell'area Schengen. Più attenzione alle minoranze

Segue dalla prima

di Mauro Manzin

Soprattutto in vista della ratifica del Trattato costituzionale europeo, tema trattato nei giorni scorsi con ampia convergenza proprio a Berlino dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e dal cancelliere tedesco Angela Merkel.

E che quello che attende la Slovenia sia «un semestre particolarmente delicato» lo conferma anche il presidente del Consiglio, Romano Prodi al termine dell'incontro con il premier sloveno Janez Jansa sempre ieri a Roma. «Un semestre im-



L'incontro a Palazzo Chigi tra Janez Jansa e Romano Prodi

pegnavo - ricorda Prodi - perché innanzitutto ci sarà il processo di ratifica del Trattato (costituzionale, ndr.) e perché ci saranno questioni delicate: penso soprattutto al problema del Kosovo, di cui abbiamo discusso a fondo». Sulla definizione dello status del Kosovo «serve una posizione comune dell'Unione europea», spiega Jansa sottolineando che è fondamentale

«trovare una lingua comune all'interno della Ue» sulla vicenda del Kosovo. «La Slovenia - ha detto - non è certo l'unico Paese che si augura che le parti trovino un accordo sullo status del Kosovo. Purtroppo finora non è ancora stato raggiunto e anche l'ultimo turno negoziale si è concluso senza successo». Ora, aggiunge, «tutti gli occhi sono puntati verso la comunità internazio-

Vertice a Roma. Il ministro Rupel: «Lavoreremo d'intesa». Palazzo Chigi: «Trattare in sede europea per i problemi in Adriatico»

Presidenza Ue: Lubiana chiede aiuto a Prodi

Slovenia e Italia: un'azione comune contro la «zona ecologico-ittica» croata

nale e l'Unione europea, visto che il Kosovo è un Paese molto più vicino all'Unione europea che non alla Russia e agli Usa». «Il prossimo passo - annuncia Jansa - è ottenere una decisione comune all'interno del Consiglio di sicurezza Onu. Mi auguro che sia possibile dopo che la Troika (rappresentata da Usa, Russia e Ue) presenterà il suo rapporto. Se ciò non accadrà e se ci saranno altre opzioni la Slovenia, che dal 1 gennaio sarà presidente di turno della Ue, si adopererà affinché si trovi una soluzione comune». E che la situazione sia difficile lo ammette anche il ministro Rupel al termine

dell'incontro con D'Alema. «Ci sono più scenari - afferma - e ciascuno è più complicato dell'altro. È difficile dire che cosa succederà. Noi lavoreremo mano nella mano e in stretta collaborazione con l'Italia e con il Gruppo di contatto».

Altro tema in agenda negli incontri di Roma è stata la proclamazione unilaterale della Croazia della «zona ecologico-ittica» in Adriatico a partire dal 1 gennaio 2008 anche per i Paesi Ue. Le diplomazie di Italia e Slovenia coordineranno le proprie azioni analizzando attentamente le conseguenze della decisione di Zagabria. Rupel e D'Alema sono

stati chiari: «La Croazia molto difficilmente proseguirà il suo cammino verso l'adesione all'Unione europea se manterrà la sua decisione sulla "zona"». Tradotto dal diplomatico: Roma e Lubiana sono pronte ad alzare il veto contro la Croazia. D'Alema spera che Zagabria rimandi la decisione almeno di un anno per trovare dopo una mediazione una soluzione che non vada contro gli interessi di Italia e Slovenia. Anche Prodi propone «un'iniziativa comune in ambito comunitario che coinvolga Croazia, Slovenia, Italia e Ue». Lo stesso Prodi spera che i croati ritardino la decisione

di creare questa zona protetta fin dal prossimo primo gennaio. Jansa, dal canto suo, sottolinea: «Siamo uniti nel volere da parte della Croazia il rispetto degli impegni del giugno 2004. Spero che presto si possa creare il nuovo governo croato per poter avere un interlocutore».

Il prossimo 22 dicembre Prodi e Jansa parteciperanno ad una cerimonia al confine di Rabuiese per celebrare il crollo dei confini interni alla Ue. Dal primo gennaio 2007 in Slovenia circola l'euro. Dal primo gennaio 2008 la Slovenia farà parte dell'area di Schengen. Prodi parla di «cooperazione

rafforzata» fra Italia e Slovenia, soprattutto sui temi dell'energia e delle infrastrutture. Verranno creati nuovi collegamenti ferroviari (vedi Trieste-Divaccia) e ci sarà una più stretta collaborazione fra i porti di Trieste e Capodistria. Jansa ringrazia il Senato italiano per l'aumento dei fondi a disposizione della minoranza slovena in Italia. «Anche noi negli ultimi 3 anni - afferma Jansa - abbiamo aumentato del 35% le risorse per la minoranza italiana in Slovenia. Anche in futuro siamo intenzionati a continuare gli aumenti. Con la Ue migliorerà la situazione delle due minoranze».

Incontro di Jansa con il Pontefice e il segretario di Stato cardinal Bertone

Benedetto XVI invitato in Slovenia

TRIESTE Il primo ministro della Slovenia Janez Jansa durante l'udienza di ieri in Vaticano, prima di incontrare Romano Prodi nel pomeriggio, ha invitato il Papa a visitare il Paese nel 2009, in occasione dell'anno dei giovani e della chiusura del congresso eucaristico nazionale. Il premier sloveno ha avuto un colloquio anche con il segretario di Stato, ha informato sulle priorità e iniziative del prossimo semestre di presidenza slovena della Ue. Il cardinale Bertone ha «espresso i migliori auguri» che la presidenza slovena, che comincia a gennaio prossimo,

«porti risultati positivi» per la «stabilità e la pace» nella regione del Sud-Est europeo.

Al centro dei colloqui anche alcune questioni bilaterali, come la restituzione dei beni ecclesiastici nazionalizzati durante il regime comunista. Jansa ha altresì illustrato a Bertone la bozza del documento di accordo con la Santa Sede, che è ancora in fase di elaborazione da parte del suo governo e che incontra non poche obiezioni da parte delle opposizioni, e che prevede la nascita di un Ordinariato militare (Ordinariato castrense) che si occupa-

rà delle questioni di fede sia nell'esercito, che nella polizia e nelle carceri. Ordinariato che avrebbe lo stesso rango del vescovado e sarebbe guidato da un vescovo ordinario che verrebbe nominato dal Vaticano. Lo Stato sloveno individuerrebbe e metterebbe a disposizione anche la sede dell'istituto ordinariato militare. Un progetto che costerebbe alle casse dello Stato sloveno 40.000 euro all'anno per i prossimi tre anni. Progetto che è stato tolto dall'ordine del giorno dell'ultima riunione di governo perché neanche nell'esecutivo è stato ancora raggiunto un accordo.

Il premier Jansa ha voluto altresì esprimere la riconoscenza della nazione slovena per l'attenzione manifestata dalla Santa Sede sin dall'indipendenza e ha invitato il Santo Padre a compiere una visita in Slovenia nel 2009, in occasione dell'Anno dei Giovani e della chiusura del Congresso Eucaristico nazionale. E anche in occasione dei dieci anni della beatificazione del vescovo sloveno Anton Martin Slomsek benedetto da Papa Giovanni Paolo II che si recò anche a Maribor, la città natale del beato.

m. manz.

In trenta fuggono da un'aula di tribunale e si chiudono in un hotel. Catturati dopo un assalto dell'esercito filippino

Manila: ammutinamento di soldati golpisti

ROMA È durato solo poche ore l'ammutinamento di una trentina di soldati e ufficiali golpisti delle Filippine, che ieri hanno occupato un albergo di lusso a Manila, pretendendo le dimissioni della presidente Gloria Arroyo. Le forze di sicurezza, dopo un ultimatum, hanno fatto irruzione nell'hotel e i ribelli sono stati arrestati dopo qualche sparo. Nella capitale è stato decretato il coprifuoco notturno. La ribellione è nata nell'aula di tribunale dove i militari erano processati per un precedente tentativo di colpo di stato, nel 2003. In circa 30, guidati

dal senatore Antonio Trillanes, un ufficiale di Marina, e dal generale Danilo Lin, sono fuggiti dall'aula e si sono recati in corteo, esortando la popolazione a unirsi a loro, fino all'hotel Peninsula, dove si sono asserragliati impedendo a quanti erano all'interno - giornalisti, ospiti e personale - di uscire. L'hotel è stato subito circondato dalle forze di sicurezza e da teste di cuoio pesantemente armati e appoggiati da blindati, mentre le autorità davano tempo ai ribelli fino alle 15 locali per arrendersi.

Dopo che l'ultimatum è scaduto senza che i ribelli si consegnassero, è scattato il



Gloria Arroyo

blitz delle forze di sicurezza. Un blindato ha sfondato la porta d'ingresso principale dell'albergo, e dietro di esso hanno fatto irruzione soldati e poliziotti delle forze speciali. Sono stati lanciati lacrimogeni e si sono uditi anche degli spari, ma per ora non c'è notizia di vittime. A questo punto il senatore Trillanes ha annunciato la resa dei ribelli, per non mettere a repentaglio - ha detto - le vite dei civili. Davanti alle telecamere delle televisioni, gli ammutinati sono stati fatti uscire dall'albergo con le mani dietro la nuca scortati dalle forze di sicurezza e sono stati arrestati.

CORECOM
COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

FVG

MEDIA E POLITICA

Tra controllo, complicità e conflitto

3 dicembre 2007 - Sala Maggiore della Camera di Commercio Piazza della Borsa, 14 - Trieste

In collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Trieste.

10.00
Apertura dei lavori
Alessandro TESINI
Presidente Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Giuseppe BATTELLI
Preside Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Trieste

10.30
Relazione introduttiva
Media e politica, tra controllo, complicità e conflitto

Franco DEL CAMPO
Presidente Corecom FVG

10.45 - 13.00
Prima sessione
Mass-media e "volgarizzazione" della politica

Interventi di
Giovanni FLORIS
Giornalista

Andrea ROMANO
Editorialista de "La Stampa" e docente di Storia contemporanea

Tavola rotonda con
Roberto ANTONIONE
Senatore Forza Italia

Gianni CUPERLO
Deputato Partito Democratico

Roberto MENIA
Deputato Alleanza Nazionale

PAGNONCELLI
Presidente Ipsos-Italia

Roberto WEBER
Presidente SWG

Modera
Sergio BARALDI
Direttore de "Il Piccolo"

Segue dibattito

13.00 - 14.30
Lunch presso il Caffè degli Specchi

15.00 - 18.00
Seconda sessione
Servizio pubblico, regole e comunicazione politica nell'anomalia italiana

Interventi di
Mario LANDOLFI
Presidente Commissione parlamentare vigilanza

Sebastiano SORTINO
Commissario Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Angela BUTTIGLIONE
Direttore Testata Giornalistica Regionale RAI

Paolo GENTILONI
Ministro delle Comunicazioni

16.00 - 16.30
Coffee break

16.30 - 17.30
Il pubblico "intervista" i relatori

17.30
Conclusioni
Paolo GENTILONI
Ministro delle Comunicazioni

www.corecomfvg.it

Con il patrocinio di

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

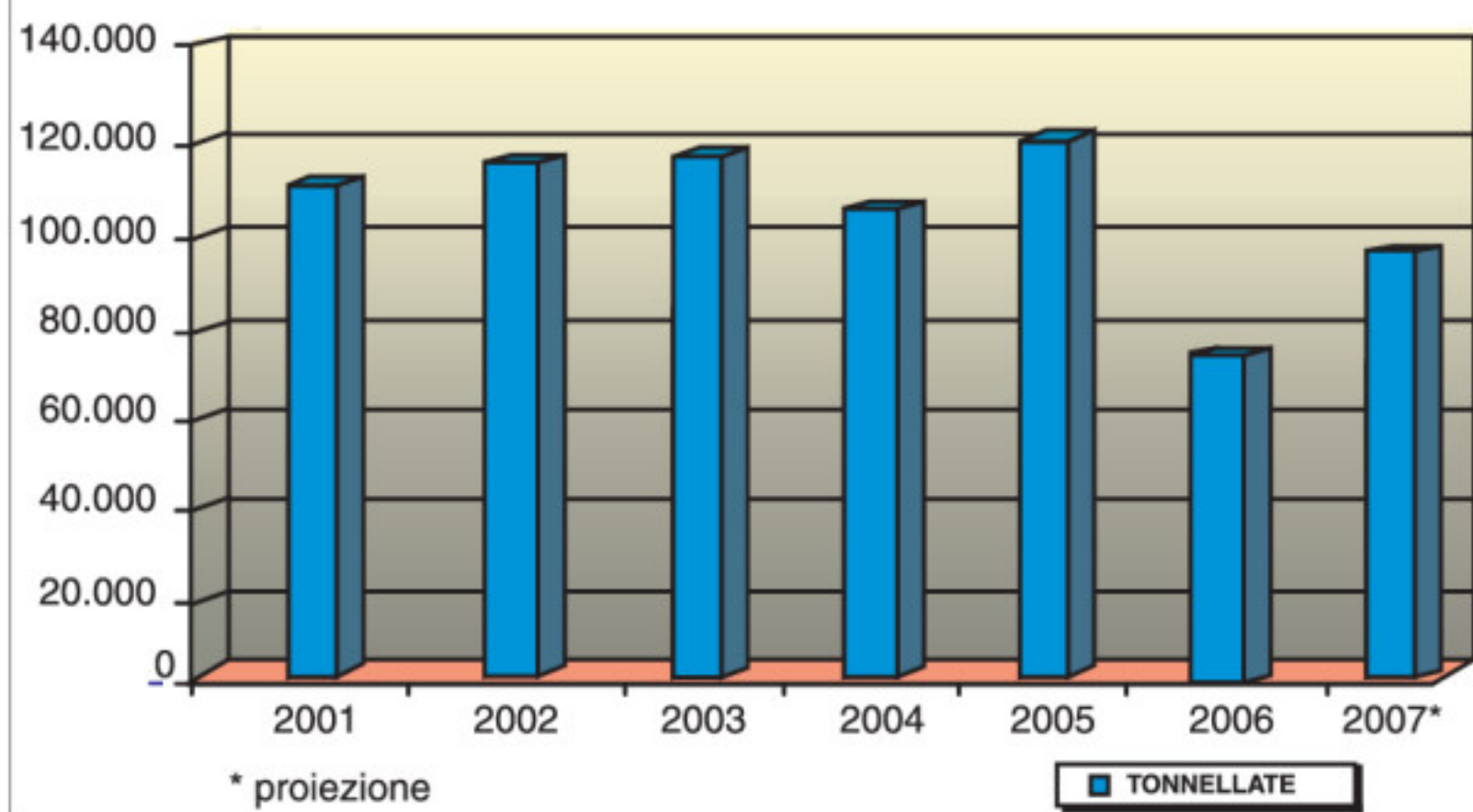
INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

TRAFFICO CAFFÈ DEL PORTO DI TRIESTE



Un momento del dibattito durante i lavori al convegno in Camera di commercio (Foto Lasorte)

Emergono nuovi ruoli e potenzialità della città alla manifestazione di settore promossa dalla Camera di commercio

A Trieste il marchio del caffè «doc»

di Giulio Garau

TRIESTE Città del caffè non più solo come slogan e soprattutto sintesi perfetta e moderna di distretto tecnologico dedicato al caffè. Una città che è il maggiore porto per l'importazione nel Mediterraneo visto che nello scalo si sfogano il 30% del caffè destinato all'Italia, scelta anche dalla Borsa a termine di New York che l'ha inserita tra i cinque porti d'Europa riconosciuti come punti di consegna della qualità robusta. Ma anche perché quest'area è unica in Italia vista la sua filiera legata al caffè che occupa 755 addetti che operano in ben 54 aziende sul territorio e che vede tre torrefattori, spedizionieri e importatori del prodotto verde per un fatturato complessivo che (compreso l'indotto) supera i 500 milioni di euro. Circa centomila le tonnellate di caffè movimentate nello scalo nel 2007, 1 milione 171 mila i sacchi attualmente stoccati nei magazzini portuali.

La prima consacrazione è arrivata ieri mattina alla giornata di riflessione dedicata a «Trieste città del caffè» dalla Camera di commercio, direttamente dal Comitato italiano caffè (Cic) che ha accolto e appoggiato la richiesta avanzata dal presidente Antonio Paoletti di da-

re un marchio doc (l'Stg, specialità tradizionale garantita) per l'espresso italiano per difenderlo dall'attacco americano guidato dalla Starbucks. La seconda dalla regione con l'assessore regionale al lavoro e innovazione che ha «incorniciato» il Distretto tecnologico del caffè a modello degli altri distretti e che rappresenta un'armonia perfetta per Trieste visto che «la produzione di beni va di pari passo con la produzione della conoscenza e della tecnologia».

Quello del caffè è un «modello da imitare». «Gli esempi che arrivano dagli altri distretti sono troppo datati per rispondere ai nuovi bisogni di competitività delle imprese» - ha insistito Cosolini - il distretto del caffè invece rappresenta un'anomalia felice perché pur mirando al riconoscimento di distretto industriale è a tutti gli effetti un vero e proprio distretto tecnologico». Incarna la vocazione di Trieste che mira al trasferimento della tecnologia dalla ricerca alla produzione industriale.



Sacchi di caffè accatastati in un magazzino

E di questa vocazione si è riflettuto a lungo ieri durante l'affollata mattinata alla Camera di commercio aperta da una relazione su dati e numeri proposta dal presidente dell'Associazione Caffè Trieste, Vincenzo Sandalj. Ad iniziare dalla tavola rotonda sulle politiche di sostegno dedicate alla crescita del settore (moderata dal direttore de Il Piccolo, Sergio Baraldi). E più ancora che le politiche sostenute dall'Assindustria e quelle di promozione della Fiera (ne hanno parlato rispettivamente Nicola Pangher e Fulvio Bronzi) è emersa chiaramente la funzione centrale del Porto di Trieste. Come borsa del caffè, area di stoccaggio e snodo dei traffici. Aldo Cuomo, dirigente del Porto, ha risposto alla provocazione lanciata dal vicepresidente della Provincia Walter Godina che ha sollevato la questione del destino dell'Autoporto di Ferneti come possibile sito su cui puntare per le esigenze logistiche del distretto del caffè e degli operatori portuali.

«Nel porto il 15% della disponibilità di spazi dei magazzini è dedicata al caffè - ha spiegato - pari a 106 mila metri quadrati. Il trend di incremento dei traffici ci suggerisce di ampliarli, ma non nei magazzini attuali dove bisogna andare ai piani superiori e movimentare la merce diventa costoso. Allora dove? C'è la piattaforma logistica portuale che inizierà a lavorare nel 2008 con 4 mila metri quadri di spazio. Una parte coperta potrebbe essere dedicata al caffè. Possono anche essere riqualificati i vecchi magazzini, è la strada più breve e meno costosa. Ma c'è anche la possibilità di Ferneti da utilizzare come retroporto. Ma prima di ipotizzare traslochi bisognerà attendere il provvedimento di legge per dare la possibilità all'Autorità portuale di trasferire sul Carso i punti franchi indispensabili agli operatori».

Un nodo caldo Ferneti, lo ha ricordato lo stesso presidente Paoletti (è in corso una serrata dialettica dopo

la richiesta dell'Autorità portuale che vuole gestire lo spazio e ha chiesto la maggioranza delle quote) spiegando che «Su Ferneti non c'è un progetto condiviso». Poco dopo lo stesso Cuomo lo ha riconosciuto: «Paoletti vuole vedere un piano industriale e una progettazione sicura, ed è quello che vuole anche l'Autorità portuale».

Dalla politica per lo sviluppo industriale a quella per la ricerca dedicata al caffè, ai nuovi mercati e alla promozione territoriale. Spunti e proposte sono giunti in questa seconda parte (moderata da Franco Del Campo, giornalista economico ed esperto in comunicazione) dove dopo un'analisi molto netta e senza fronzoli da parte di Enrico Pacorini amministratore delegato della Pacorini Silocaf, il direttore della Turismo Fvg, Josep Eiarque ha fatto una proposta operativa sull'onda di quella lanciata da Sandalj (ha ipotizzato un Festival del caffè) e ha illustrato in sintesi il progetto turistico «Trieste in tazzina».

LEZIONE

Ernesto Illy:
«La ricerca
è fondamentale»



Ernesto Illy

TRIESTE «Trieste può diventare la città del caffè, ma deve darsi da fare. Il nostro primato deve essere confermato ogni giorno, e ogni giorno bisogna ricordarsi che i nostri grandi padroni sono i consumatori di caffè».

Presidente onorario di Illycaffè, presidente di Centromarca (l'Associazione italiana dell'industria di marca che raccoglie le più grandi e prestigiose aziende italiane), componente della giunta di Confindustria (scelta dal presidente Montezemolo assieme all'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono). Impossibile parlare di caffè senza Ernesto Illy che a Trieste rappresenta l'eccellenza ed è al vertice di un'azienda che sta rendendo famosa la città di Trieste in tutto il mondo e la sta legando indissolubilmente al caffè. Ed anche ieri Illy (quando ha iniziato a parlare in sala è sceso il silenzio più completo) ha dato la sua ennesima lezione parlando non tanto di mercati, prospettive e dati economici, quanto di scienza e soprattutto di ricerca legata al caffè e alle sue «straordinarie qualità», la frontiera più avanzata per garantire reale sviluppo economico e crescita all'azienda.

I principali operatori specializzati accanto alle luci evidenziano le ombre dello scalo «che presenta strutture logistiche poco efficienti»

Romani e Pacorini: «Prezzi troppo alti in Porto»

TRIESTE Trieste capitale mondiale del chicco nero e lo scalo protagonista dei traffici internazionali di caffè verde? «Le potenzialità ci sono, ma il porto rimane tra i più cari d'Europa; le navi transoceaniche non arrivano, c'è poca concorrenza, mancano strutture moderne e un'organizzazione efficiente. E mi sembra che ora si stia andando nella direzione sbagliata: trasferire a Ferneti i magazzini di caffè aumenterebbe ulteriormente i costi e renderebbe Trieste ancora meno appetibile».

Critico Enrico Antony, amministratore della Romani, una delle principali aziende in Italia nella logistica del caffè verde a Genova, Trieste e Gioia Tauro. Ieri alla Camera di commercio c'era anche i vertici di realtà

leader come Romani e Pacorini. In un dibattito incentrato sul futuro dell'attività cafeeicola e sulle possibilità di sviluppo, al coro di voci ottimistiche si è anche aggiunto chi vede ancora molte ombre. Tra questi Antony, «Trieste ha due grandi fortune: essere porto di consegna per il caffè Robusta, per cui attira il 40% della merce, e avere magazzini liberi, di cui al momento Genova non dispone. Ma lo scalo rimane troppo caro e non rientra nelle preferenze delle grandi compagnie marittime. Questo fa sì che ci sia poca concorrenza, che i costi dei noli si mantengano alti, che non ci siano risorse per investire in

strutture moderne ed efficienti. Bisogna diminuire i costi e attirare le grandi navi, anche attraverso sovvenzioni dirette dell'Autorità portuale alle compagnie marittime». «Obiettivi che non si possono raggiungere trasferendo i magazzini a Ferneti - ha aggiunto Antony - perché in questo modo si aumenterebbe la spesa per il trasporto della merce. Si deve invece razionalizzare lo spazio all'interno del porto, trovando soluzioni adeguate alle esigenze degli operatori ed evitando situazioni che rasentano il ridicolo. In porti moderni come quello di Amburgo non sarebbe pensabile conservare i sac-

chi di caffè in magazzini al quinto piano, portati continuamente su e giù con ascensori, allungando i tempi e aumentando i costi. Non è normale, ma accade». Anche per Enrico Pacorini, questa situazione, normale non è. Ma l'amministratore delegato di Silocaf, pur condividendo l'analisi di Enrico Antony, si mostra più cauto: «Che il trasferimento dei magazzini a Ferneti possa aumentare i costi è possibile, ma prima di porre il veto sul progetto è bene valutare pro e contro assieme all'Autorità portuale». Secondo l'ad di Silocaf, infatti, la chiave di volta per lo sviluppo del porto coincide proprio



Enrico Antony



Enrico Pacorini

con il dialogo con l'Autorità, che «finalmente comincia a registrare qualche passo in avanti. Purtroppo dietro alle mosse dell'Autorità portuale spesso ci sono scelte politiche e non commerciali. Trieste, pur pagando il suo decentramento geografico, ha una posizione di leadership nel commercio del caffè, ma per mantenerla serve che l'Authority agisca in maniera precisa. Non credo che possa, da un punto di vista giuridico, sovvenzionare le compagnie marittime per farle arrivare in porto, ma penso che debba dialogare di più con gli operatori, fare marketing territoriale, garantire l'efficienza delle strutture, che costano troppo e su cui pesa più di qualche spreco».

Elisa Coloni

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

disponibile

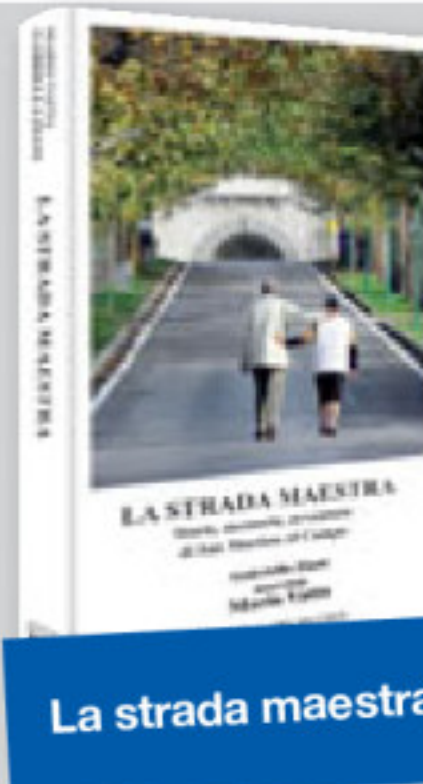


GUIDA AI RISTORANTI

In un unico volume recensiti 900 tra ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, pizzerie, pub, birrerie e botteghe del gusto. Carta stradale completa della regione e il relativo stradario.

libro € 7,90

disponibile



LA STRADA MAESTRA

Storie, memorie, avventure di San Martino al Campo. Gabriella Ziani intervista Mario Vatta. Una storia di vita fra tante storie in una Trieste spesso sconosciuta.

libro € 4,90

ogni venerdì

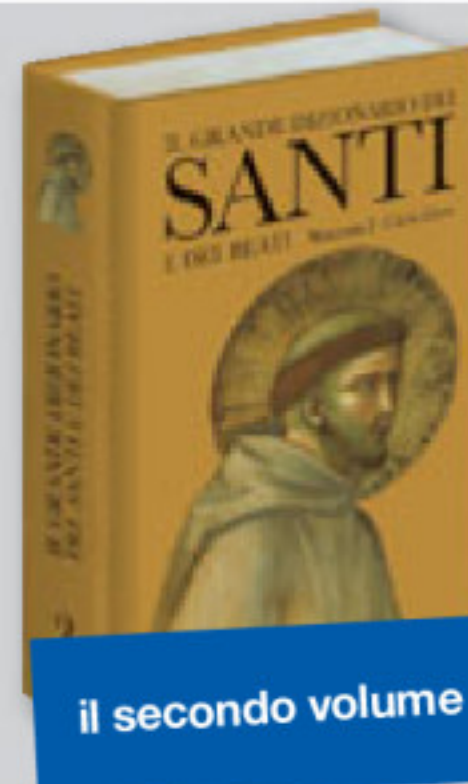


A SCUOLA DI BALLO

Una raccolta completa di esercizi, curiosità e un pizzico di teoria per imparare tutti i passi delle musiche più ballate.

10 volumi
libro+ dvd+cd € 9,90

ogni sabato



DIZIONARIO DEI SANTI

Un'opera inedita in 4 preziosi volumi illustrati, indispensabile per conoscere e capire la vita e la storia dei Santi e dei Beati in 20 secoli di cristianità.

4 volumi
ogni libro € 9,90

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	17.360	17.570	Marengo Francese	90.900	105.870
Argento (per gr.)	299.550	317.820	Marengo Belgia	90.900	105.870
Sterlina (v.c.)	119.820	130.150	Marengo Austriaco	90.900	105.870
Sterlina (v.c.)	119.820	130.150	20 Marchi	113.620	134.280
Sterlina (v.c.)	119.820	130.150	20 Dollari St.Gaude	557.770	640.410
Marengo Italiano	92.960	111.040	Krugemmer	495.800	547.440
Marengo Svizzero	90.900	105.870			

0,238%
29540

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	PREC.	PREC.	VAR.	TITOLO	PREC.	PREC.	VAR.
Acqa	13.395	13.276	0,90	B. Santander	14.596	14.329	1,37
Acqasaps	7.192	7.107	1,20	B. Sard. R. Nc	16.647	16.468	1,33
Acotel	85.73	84.74	1,17	B. P. Enira E.L.	10.351	10.149	1,99
Acq. Potab	5.365	5.327	0,71	B. P. Enira	10.351	10.149	1,99
Acam	1.967	1.969	-0,10	B. P. Milano	9.736	9.603	1,38
Adelios	5.692	5.692	0,00	B. P. Spoleto	9.736	9.603	1,38
Ades	3.688	3.642	0,08	B. P. Spoleto	9.736	9.603	1,38
Aeffe	2.772	2.696	2,82	Bastogi	0.2674	0.2657	0,64
Aem	2.837	2.829	0,28	Bb Biotech	54.736	53,80	1,78
Aerop. Firenze	17.889	17.751	0,78	Bb Ibs Off W	2.717	2.703	0,52
Aeron	3.058	3.040	0,59	Beghelli	1.192	1.187	0,42
Aleron	0.6450	0.6508	-0,09	Benetton	12.594	12.485	0,87
Alitalia	0.8228	0.8066	1,63	Bent. Stabell	0.8768	0.8769	-0,01
Alleanza	9.865	9.879	-1,35	B. P. Spoleto	1.815	1.856	-1,89
Amplifon	3.847	3.876	-0,75	Biesse	14.557	14.649	-0,63
Anima	2.117	2.067	2,42	Boero	25.00	25,00	0,00
Ansaldo Sts	9.009	8.877	1,49	Boltoni	4.312	4.270	0,98
Areva	0.1245	0.1330	-6,39	Bon. Ferraresi	35,33	34,98	1,00
Asciopapi	1.715	1.684	1,84	Brembo	10.781	10.858	-0,89
Asm	4.945	4.912	0,67	Broschi	0.489	0.4812	-0,16
Aspi	5.316	5.338	-0,36	C. V. Valliniese	0.850	0.851	-0,12
Atitalia	25,21	25,25	-0,16	Buonigioni Spa	1.780	1.742	1,03
Auto-Tom	15.557	15.326	1,51	Buzzi Unicem	18.554	17.920	3,54
Autimult	11.960	11.896	0,54	Buzzi Unicem R. Nc	12.807	12.343	3,76
Autogrill	9.712	9.482	2,43	C. Argiano	3.682	3.648	0,93
B. Bibao Vizi	16.789	16.589	1,20	C. Bergamo	28,22	27,88	1,22
B. B. Firenze	6.632	6.587	0,83	C. V. Valliniese	9.329	9.281	0,52
B. Carige	3.948	3.942	-1,30	C. V. Valliniese	10.961	10.917	0,40
B. Carige Risp	3.385	3.375	0,30	Caim. Comp.	41,37	40,82	1,35
B. Desio	7.084	7.037	0,67	Calligone	6.235	6.217	0,29
B. Desio R. Nc	7.205	7.145	0,84	Calligone R. Nc	4.526	4,48	0,10
B. Finnat	0.8955	0.8946	0,10	Carmin	1.463	1.487	-1,61
B. Generali	7.633	7.439	2,61	Campari	6.726	6.791	-0,96
B. Generali R. Nc	7.633	7.439	2,61	Cape Live	0.850	0.851	-0,12
B. Intermobiliare	6.876	6.907	-0,45	Carraro	2.773	2.640	2,00
B. Italease	9.438	9.264	1,88	Catolica Ass.	37,48	37,31	0,46
B. Popolare	15.219	14.820	2,69	Cdc	3.667	3.652	0,41
B. Popolare 10 W	0.7727	0.7367	4,89	Cell. Therap	1.793	1.815	-1,21
B. Profilo	1.837	1.821	0,88	Cembre	6.084	6.065	0,48

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	PREC.	PREC.	VAR.	Fondi	PREC.	PREC.	VAR.	Fondi	PREC.	PREC.	VAR.
AZ. ITALIANI				AZ. AMERICA				Bancopista	4.029	2,03	
Abn Amro Master Az. It.	19.537	14,5		Abn Amro Master Az Am	5.312	3,13		Bim Az. Glob.	4.734	2,36	
Albano Re	8.107	14,3		Alt. Amer. Az.	4.714	2,7		Bipiemme Glob.	22.024	2,05	
Apulia Az. It.	15.292	15,96		Anim. Amer.	5.538	2,59		Bipiemme Valore	5.847	2,1	
Arca Az. It.	27.657	16,61		Arca Az.Amer.	17.584	3,01		Bipiemme Comp.90	17.584	3,01	
Auro Az. It.	25.271	16,1		Bim Az. Usa	6.446	2,87		Bim. Az. Glob.	4.646	2,87	
Bim Az. It.	19.032	16,92		Bipiemme America	9.309	2,52		Bipiemme H.A. S&P	9.246	3,33	
Bim Az. Sm. Cap. It.	1.967	1,969		Bipit. H.A. S&P	9.246	3,33		Bipit. Profilo S	4.652	2,15	
Bipiemme It.	22.186	16,1		Biz. Az. Amer.	16.805	3,63		Bipit. Az. It.	3.979	2	
Bip. Az. Italia	29.980	1,6		Caam Usa Equity	5.289	1,22		Caam Mid.Az. Int.	3.348	1,42	
Bni Az. It. Pmi	7.617	12,6		Capit. Az. Usa	4.448	2,68		Caam Az. Sr	4.218	2,01	
Bni Az. It.	25.705	14,6		Capit. pm Index A	17.254	3,34		Caam Global Equity	4.801	1,2	
Bni Az. It.	6.475	14,6		Capit. pm Index B	5.395	2,72		Capit. Az. Int.	4.857	1,53	
Caam Mid.Az. Int.	26.992	14,7		Capit. pm Usindex A	3.517	3,23		Capit. Bds. Atrocista	6.724	1,1	
Caam Mid.Az. Int. Cap. It.	28.419	1,28		Capit. pm Usindex B	4.999	2,63		Capit. Bds. Inversarial	10.457	2,3	
Capit. Az. Usa	17.552	14,2		Capitogest Amer.	6.871	2,71		Capit. Bds. Int.	8.820	2,17	
Capit. Sm. Cap. It.	1.111	0,69		Carige Az. Amer.	2.737	2,97		Capitogest P. Gi. Sect.	4.975	2,58	
Capitogest It.	22.053	2,67		Carism. Dynamic Amer. N.	4.596	3,47		Carige Az. Int.	7.212	3,12	
Capitogest Small Cap	7.371	14,6		Ducato Geo Amer.	4.803	2,61		Civ Forum Iulaz. Int.	5.648	2,21	
Carige Az. It.	7.056	1,5		Eurobom. Amer. E. F.	15.328	2,04		ConsulInvest Global	5.005	1,69	
Carism. Dynamic It.	4.514	1,8		Fin-europe. Usa	9.259	2,06		Ducato Geo. Dico	24.963	1,91	
Ducato Geo. It.	28.419	1,27		Fondesit. Amer.	10.376	2,52		Ducato Geo. L. Global	4.932	0,4	
Eurobom. Az. It.	28.419	1,83		Fondesit. Usa Blue Ch.	10.301	3,09		Fiduram Az. Int.	14.930	2,24	
Fondesit. It.	26.719	1,35		Generali Amer. Value	18.271	2,7		Fondit. Global	120.586	1,49	
Fondesit. P.M.I.	20.587	1,03		Gestelle Amer.	12.459	2,72		Generali Global	13.640	1,72	
Fondit. E. M. It.	15.504	1,72		Geshord Az. Amer.	13.005	2,87		Gestelle Int.	11.125	2,41	
General Capital	68.184	1,66		Imi West	19.281	3,01		Geshord Az. Int.	3.278	2,08	
Gestelle It.	17.749	1,74		Interf. Usa	6.429	2,47		Grigopolint. Int.	8.554	2,49	
Geshord Az. Int.	14.619	1,56		Interf. Usa H.	6.429	2,47		Gruppo I. E. S&P Funds	7.288	2,04	
Grigopolint. Int.	13.522	2,31		Interf. Ecu. Usa	5.812	3,05		Gruppo I. E. S&P Funds	61.232	1,57	
Imi I.	30.452	1,67		Invest. Usa	3.201	2,24		Intra. Az. Int.	6.230	2,25	
Interf. Ecu. Int.	11.980	1,72		Karos M-manag. Amer.	102.331	-		Intra. Global Equities	23.972	2,26	
Interf. I.R.N. Equities	119.920	1,53		Karos P.F. Fund	5.301	3,15		Karos M-manag. Glob.	123.567	-	
Leonardo Az. It.	12.160	1,44		M.G.C.F. Id. Amer.	6.092	1,72		M. Graas Az. Amer.	6.596	3,23	
Leonardo Small Caps	11.836	1,34		M.G.C.F. Id. Amer. B	4.872	1,82		M.G.C.F. Megatr. Wide A	8.781	1,27	
Mediolanum R. I. Cre.	22.640	1,1		Mediolanum Amer.	10.407	2,2		M.G.C.F. Megatr. Wide B	4.891	1,26	
Mediolanum Part. Az. It.	6.570	1,44		Mediolanum Cristoforo C.	13.340	2,36		M. Graas Az. Amer. B	4.891	1,26	
Mediolanum Part. Az. It.	6.570	1,44		Nexum Part. Az. Amer.	3.043	2,94		M. Graas Az. Amer. B	4.891	1,26	
Nexra Az. It.	26.719	1,35		Nexra Az. Amer.	5.755	3,15		Med. Elite Ss. 95	12.146	2,07	
Nexra Az. It. Din	25.041	1,4		Nexra Az. Pmi N. Dinam.	17.411	3,14		Mediolanum Borse Int.	16.695	1,7	
Nexra Az. Pmi It.	6.624	1,05		Nexra Az. Pmi N. Am.	19.756	3,36		Mediolanum Comp. D.1090	14.373	1,94	
Optima Small Caps It.	7.791	1,6		Open Fund Az. Amer.	3.091	1,95		MultiFund T.1090	16.414	2,07	
Optima Small Caps It.	7.791	1,6		Optima Az. Amer.	4.529	2,98		Nexum Part. Az. Int.	5.047	2,29	
Pioneer Az. Crescita	20.242	2,64		Pioneer Az. Amer.	1.100	2,89		Nexum Part. S. Priv. Ec.	4.692	2,89	
Pioneer Az. It.	23.446	1,7		Ras Amer. L.	14.574	3,1		Nexum Part. S. Priv. Ec.	3.920	1,29	
Ras Capital A. 1.66	29.720	1,66		Ras Amer. L.	14.563	3		Nexra Az. Interf.	15.438	1,57	
Ras Capital T.	29.720	1,66		Ras Multipl. Multiamer.	5.531	1,92		Nexra Az. Pmi Int.	14.488	2,19	
Sai It.	25.955	1,58		Sai Amer.	12.834	2,99		Optima Az. Int.	5.396	2,28	
Spaoz Az. It.	36.930	1,7		Sopramo S&P 500	4.767	2,58		People	5.037	0,74	
Spaoz I.R.N. Equitvsky	17.331	1,71		Spaoz Amer.	9.252	3,07		Ras MultiPartner90	4.322	1	
Spaoz Opportunita. It.	6.042	0,65		Symphonia Ms. Amer.	4.319	1,91		Ras Research L.	3.763	2,37	
Symph S. Az. Euro	15.278	1,6		Systema Az. Amer.	4.509	2,8		Ras Research T	3.763	2,38	
Symphonia Ss. Az. E. N.	15.278	1,6		Talento Az. Amer.	4.509	2,8		Sai Global	10.727	2,37	
Systema Az. Euro	5.230	0,83		Ubr. Az. Usa	4.397	3,22		Sai Linea Aggressive	4.626	1,11	
Ubr. Az. Euro	7.234	0,83		Vagapost Az. Amer.	4.111	3,42		Solidum Bds. Cippiva	7.115	2,1	
Vagapost Az. Euro	4.841	0,91		Zentl S&P 100 Ind. F.	4.132	3,04		Spaoz Az. Int.	11.491	2,05	
Zentl Az.	14.381	1,51						Spaoz Global Ec. Risk	12.677	2,05	
AZ. AREA EURO				AZ. PACIFICO				Spaoz Soluzione 7	7.899	2,24	
Bac. Elger	4.967	2,08		Alt. Pacif. Az.	5.364	3,37		Spaoz Strategie 90	7.684	2,04	
Alt. Az.	21.335	1,32		Anim. Asia	6.427	3,04		Symphonia Ss. Az. E. N.	7.789	2,45	
Auro Az. Euro	13.920	1,92		Az. Az. Far East	6.427	3,08		Symphonia Ms. Vivace	5.783	0,94	
Bipiemme Euroland	3.317	2,33		Bipiemme Pacific	5.124	3,04		Systema Az. Euro	5.765	2,17	
Bipit. Euro	3.317	2,33		Bipit. H. Oriente	4.917	2,82		Ubr. Az. Az. Globali	4.588	2,55	
Bipit. Medit.	18.577	2,78		Bipit. H. Oriente	5.829	0,5		Ubr. Az. Az. Globali	5.217	2,25	
Caam Mid.Az. Euro	6.927	1,84		Caam Capital Euro	4.975	1,57		Ubr. Priv. Privilege 5	6.749	1,03	
Caam Az. Oeuo	17.686	2,31		Capit. Az. pm Esindex	0.530	-0,75		Valon Rese. Az.	7.877	2,09	
Capit. Euro Value	7.389	2,1		Capitogest Asia	13.908	0,85		AZ. PASEE			
Capit. Euro Index	19.062	2,19		Carism. Dynamic Pacific	4.720	-0,11		Capit. Bm. China Index	13.052	1,5	
Capitogest P. Eurosect.	6.363	1,97		Ducato Geo. Asia	4.803	2,61		Capit. Bm. China Index	10.804	2,5	
Ducato Geo. Euro B. C.	7.928	2,24		Ducato Geo. Asia	4.803	2,61		Capit. Bm. India Index	7.993	0,15	
Epilox Equity	6.317	2,33		Eurobom. Tiger Far East	15.496	1,33		Capitogest Japan	3.300	-0,66	
Intra Az. Area Euro	1.677	1,88		Fin-europe. Asia	9.662	0,62		Eurobom. Japan Equity F.	3.251	-0,76	
Leonardo Euro	7.244	1,8		Fondesit. Oriente	6.762	0,61		General. Japan	2.766	-0,54	
Leonardo Euro	20.111	2,03		Fondit. Ecu. Japan	2.935	-0,61		Gestelle China	11.069	1	
Symph S. C. Az. Euro	7.316	2,19		Fondit. Ecu. Japan Ex. Japan	3.915	0,75		Gestelle East Europe	17.538	1,78	
Systema Euro	4.486	0,25		General. Pacific	12.840	1,17		Gestelle East Europe	6.680	-0,18	
Ubr. Az. Euro	7.234	0,83		Gestelle Pacific	12.840	1,17		AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Ubr. Az. Euro	7.234	0,83		Gestelle Pacific	12.840	1,17		Ac. Az. Crescita	4.324	2,39	
Vagapost Az. Area Euro	9.132	1,94		Geshord Az. Pacific	7.702	-0,25		Bni Az. Crescita	4.324	2,39	
Zentl Eurostox 50 Ind.F.	6.924	1,93		Imi East	7.199	-0,18		Bipit. H. Oriente	4.701	2,08	



Il ministro Lanzillotta



L'assessore regionale Marsilio

Il ministro Lanzillotta rinvia il dossier all'esame della Consulta: la legge approvata dalla Regione resta in vigore

Il governo boccia la legge salva-Tocai Marsilio: si rischiano danni ai produttori

PORDENONE Il governo impugna la legge sul Tocai. Le avvisaglie erano nell'aria da tempo e alla fine si sono concretizzate con un atto che sembra dettato più da ragioni politiche che giuridiche. Il Ministro Lanzillotta, già a settembre prima dell'approvazione in aula della legge regionale, aveva avvertito il Consiglio che quella norma sarebbe andata ad interferire con competenze (quelle in materia di relazioni internazionali) proprie dello Stato. La Regione, convinta della bontà della sua azione legislativa, è andata avanti e ora il governo ha proposto il conflitto di attribuzione davanti alla Corte costituzionale sostenendo che la Regione si sarebbe appropriata di una competenza non sua. Perché la Corte si esprima potrebbe volerci anche un anno, ma intanto la legge approvata dalla Regione resta in vigore. Una legge che ha un solo ma chiaro articolo per consentire il mantenimento della denominazione Tocai friulano nel mercato nazionale.

Il provvedimento era nell'aria - conferma Bruno Malattia promotore della legge - tanto più in un momento

politico come questo, in cui da ampi settori parlamentari si manifesta un'insofferenza nei confronti delle autonomie regionali, come testimoniano discussioni in sede di commissione Affari costituzionali della Camera. L'autonomia della Regione sta stretta a più di qualcuno a Roma. «Non abbiamo motivo per pentirci delle scelte che la Regione ha fatto, affermando con convin-

zione una sua autonomia - evidenzia il leader dei Cittadini - anche nel recepire accordi internazionali. Meraviglia piuttosto che non sia stato il Governo stesso a recepire l'accordo TRIPs. In questo modo avrebbe rimosso alla radice qualunque ragione di contrasto».

Se la Regione è colpevole - come sosterrrebbe il governo - di aver recepito accordi internazionali stipulati tra

nazioni e quindi di essersi sostituita in questa funzione allo Stato, per non creare conflitti tra istituzioni avrebbe potuto semplicemente recepire gli accordi. In questo caso la legge regionale avrebbe trovato fondamento in questo atto. Ciò però non è avvenuto.

Un'occasione per ricucire lo strappo c'è già ed è prima di Natale. Il 19 dicembre, infatti, c'è l'udienza al Tar per

l'impugnazione del decreto (firmato il 31 luglio) del Ministro De Castro con il quale viene soppressa la denominazione di Tocai Friulano per lasciare il posto a quella di Friulano. «Sarebbe segno di buon senso - rilancia Malattia - arrivare ad un compromimento complessivo della questione, prima di tale data, eliminando contenziosi che incidono sulla leale collaborazione tra Regione e Stato. Mantenendo la denominazione di Tocai friulano per il mercato nazionale, al quale è destinata il 90 per della produzione, e quella di Friulano per il mercato estero. Questo è anche il senso della legge regionale che punta a non disperdere un valore commerciale e identitario come quello del Tocai». Evitare che la decisione finale sia il frutto di una rincorsa tra tribunali, è l'imperativo della Regione. «Non ho ancora avuto modo di analizzare le carte - dice l'assessore Enzo Marsilio da Brescia - ma mi riprometto di farlo nei prossimi giorni per capire il merito dell'atto governativo. La strada è comunque quella di cercare spazi di trattativa con il ministero per evitare un danno ai nostri produttori».

Martina Milia

COMMERCIO

Euribor: mutui più cari di 420 euro l'anno

ROMA Sale in maniera decisa il tasso Euribor, ai livelli massimi da circa 7 anni, e i consumatori prevedono per le famiglie alle prese con un mutuo a tasso variabile, l'arrivo di un «nuovo salasso». In pratica, si pagherà 420 euro di interessi in più l'anno per un mutuo di 100 mila euro, pari a circa 35 euro al mese. In particolare, il tasso euribor relativo ai prestiti interbancari sulla scadenza a un mese, che oggi per la prima volta porta valuta sul nuovo anno, è stato fissato in rialzo di 64 punti base rispetto al fix di ieri quando aveva ancora valuta sul 31 dicembre: è quindi a 4,809%, il massimo da inizio 2001, dal 4,169% ieri. La scadenza a due mesi è stata fissata a 4,781% da 4,739% e il tre mesi a 4,776 da 4,743%. «Ancora

una volta i rischi delle banche scaricati sui consumatori»: per le associazioni dei consumatori, saranno pesanti le ripercussioni per i mutuatari a tasso variabile. Per l'Adiconsum è ormai urgente un fondo di garanzia per le famiglie: l'aumento del tasso Euribor è, a suo giudizio, da attribuire ad errori delle banche o a speculazioni del sistema finanziario e comunque si farà sentire anche per coloro che intendono accendere un nuovo mutuo. Insomma, secondo i calcoli dell'Adiconsum, con la prossima rata ci sarà un ulteriore aumento che per un mutuo di 100.000 euro sarà di circa 35 euro mensili, pari a 420 euro su base annua, e nell'ipotesi di un mutuo ancora per 20 anni, un aggravio di interessi di 7-8.000 euro.

Il numero uno del fondo inglese Eric Halet: «Abbiamo solo toccato un nervo scoperto»

Generali: Algebris respinge le accuse

La replica al presidente Bernheim: «Non siamo teleguidati»

MILANO Algebris respinge le accuse di essere uno strumento nelle mani di gruppi italiani lanciate dal presidente di Generali Antoine Bernheim, mentre quest'ultimo si muove in cerca di appoggi anche ai massimi livelli istituzionali per evitare di essere messo all'angolo all'assemblea di aprile.

Il banchiere francese avrebbe infatti perorato la sua causa di difensore dell'autonomia e dell'italianità della compagnia anche con Palazzo Chigi.

L'occasione per un collo-

quio con Romano Prodi sarebbe stata fornita dalla visita del premier a Parigi, lunedì scorso, per la presentazione ufficiale al Palazzo dei congressi della candidatura di Milano quale sede per l'Expo 2015. Il numero uno di Generali, che il 29 ottobre aveva visto a Roma il governatore di Bankitalia, Mario Draghi, e il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, al di là dell'attenzione e della stima non avrebbe raccolto impegni. Anche se lo stesso Bernheim in un'intervista a Le Monde ha indicato che

«il problema potrà essere evocato nel corso del Forum italo-francese» che si è aperto ieri sera a Nizza.

Nel frattempo in una intervista a un altro quotidiano transalpino, Les Echos, Eric Halet, co-fondatore di Algebris con Davide Serra, ha detto che l'hedge fund, autore della lettera del 24 ottobre con l'attacco ai vertici del Leone, non è «teleguidato da nessuno». «Ho la sensazione - ha sottolineato Halet - di aver detto ad alta voce ciò che tutti pensano a bassa voce. Non ho mai sentito nessuno affermare che

le Generali sono una società con una visione strategica a lungo termine e che la retribuzione del management è perfettamente adeguata o che non vi siano conflitti di interesse tra Mediobanca e Generali».

Les Echos, rileva come alcuni osservatori vedano nell'iniziativa di Algebris l'ombra di Unicredit e come sia stato fatto il nome di Claudio Costamagna, ex banchiere di Goldman Sachs, come un possibile candidato del gruppo di Piazza Cordusio per la presidenza delle Generali.

DALLA PRIMA PAGINA

No all'autostrada Carnia-Cadore. No alla Baia di Sistiana. No alla devoluzione urbanistica e ambientale a Comuni e Province. No naturalmente anche al nucleare. E sicuramente non è tutto.

Si direbbe il quadro di una regione in subbuglio dove, alle storiche associazioni per la tutela dell'ambiente, si sono affiancati numerosi comitati locali sorti per contrastare, finora con molta efficacia, le iniziative della pubblica amministrazione, ovvero dei privati, ritenute lesive del proprio territorio.

Un sondaggio condotto da Swg in vista delle elezioni regionali del 2008, reso pubblico su Il Piccolo del 18 settembre 2007, ci informa però che ben l'84% dei cittadini consultati si dichiara soddisfatto della qualità ambientale del Friuli Venezia Giulia, suscitando un'immediata curiosità interpretativa del dato, proprio in relazione alle manifestazioni di grave e tenace dis-

senso sopraricordate. La domanda posta dal sondaggio era del tutto generica, la prima di una serie di quesiti di tutto' altra natura e di stampo prettamente politico-elettorale. La risposta data può quindi ragionevolmente essere interpretata in conseguenza del fatto che gli intervistati sono consapevoli di vivere in una regione che possiede ancora una qualità ambientale assolutamente accettabile, sia per quanto riguarda il contesto urbano ma anche per la ricchezza degli spazi naturali esistenti e del territorio agro-silvo-pastorale coltivato.

Sono valutazioni condivisibili, specialmente se messe in relazione alle situazioni di grave disagio urbanistico e territoriale che caratterizza buona parte della pianura padana veneta e lombarda, da cui il Friuli Venezia Giulia è ancora,

La sindrome ambientale

talista di cui si è dato conto in precedenza: si tratta infatti in tutti i casi di iniziative condotte esattamente a difesa di quella qualità ambientale così ben apprezzata e dunque da difendere e custodire strenuamente contro ogni proposta e progetto che inevitabilmente provoca occupazione di suolo, consumo di risorse naturali, inquinamento dell'aria, delle acque, riduzione della biodiversità.

A questo punto, però, varrebbe la pena di eseguire una verifica, una prova del nove sulla specialità dei cittadini di questa regione, attraverso un sondaggio per misurare quanto i cittadini del Friuli Venezia Giulia siano contaminati dalla famosa sindrome NIMBY (acronimo inglese che significa "not in my backyard", ossia

"non nel mio giardino"). Un sondaggio condotto con competenza, precisione e che sia basato su quesiti la cui interpretazione si presti a non essere equivoca o incerta. Molti anni fa, ad esempio fu condotto un sondaggio con domande del tipo "Lei è favorevole ai parchi naturali?", che produsse trionfistiche conclusioni in qualche parte politica convinta che il 95% della popolazione regionale fosse a sostegno degli stessi. Peccato che i cittadini direttamente coinvolti da quelle iniziative non fossero invece d'accordo e dei 14 Parchi naturali proposti ben 12 furono di fatto soppressi.

Nel sondaggio che si propone dunque le domande dovrebbero essere del tipo "Lei è favorevole a una centrale nucleare/ un rigassificatore/ una ferriera/ ecc, nelle vicinanze di casa sua?". Siamo sicuri che si potrebbero ricavarne interessanti conclusioni.

Franco Musi

BONANNI

Fincantieri, ok Cisl alla Borsa



Raffaele Bonanni

MONFALCONE Sulla quotazione in Borsa di Fincantieri «siamo favorevoli dal primo momento. Chi è contrario non è molto comprensibile»: lo ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, ieri a Monfalcone. «È un bene - ha aggiunto - per motivi banali: uno, per reperire capitali che fanno bene all'azienda, che ha grandi ambizioni e, due, perché attraverso questo si crea anche un meccanismo virtuoso di attenzione per più efficienza. Non capisco chi ha perplessità su questo. Fortifica l'azienda per i nuovi capitali che trova e - ha concluso Bonanni - perché il benchmarking è più facile da ottenere».

Bonanni più critico sulle privatizzazioni: «Non ci caschiamo più. Prima di fare qualsiasi privatizzazione dobbiamo capire dove si vuole arrivare. Non ho nulla contro la privatizzazione di Fincantieri e lo dico sul serio. Constatato però che negli ultimi quindici anni tutte le grandi aziende liberalizzate si sono sbriciolate e non sono nella concorrenza internazionale, mentre tutte le aziende pubbliche o para-pubbliche come Finmeccanica e Enel addirittura sono grandi aziende che diventano più grandi e che riescono a fare forte concorrenza internazionale. L'Enel addirittura sta diventando un colosso a livello europeo». «Allora dico che c'è qualcosa che davvero bisogna rivedere in questo paese: liberalizzazioni sì, ma capendo da dove si parte e dove si vuole arrivare. l.b.

All'Italia finanziamenti per 590 milioni

Semaforo verde degli Stati Ue ai fondi per le reti transeuropee: sì ufficiale alla Trieste-Divaccia

BRUXELLES Semaforo verde degli Stati membri dell'Ue alla proposta della Commissione per i finanziamenti delle reti transeuropee che comprendono anche i fondi per la Torino-Lione, il Brennero e la Trieste-Divaccia. L'Italia si conferma così il primo beneficiario con circa il 18% del pacchetto complessivo dei 5,1 miliardi di stanziamenti comunitari messi in campo dal 2007 al 2013.

Il via libera all'unanimità è arrivato con il voto espresso dai rappresentanti dei 27 riuniti nel Comitato finanziario Ten dopo l'esame, in due sedute, ieri pomeriggio e stamani, sia delle proposte relative alla programmazione pluriennale 2007-2013 sia di quelle per l'anno in corso. Agli studi per Ronchi-sud Trieste vanno 24 milioni e per quelli relativi a Trieste-Divaccia 50,70 milioni.

Per le sole reti transeuropee, i finanziamenti all'Italia ammontano a 960 milioni di euro, mentre sull'insieme dei progetti l'attribuzione per il 2007-2013 supera il miliardo di euro (1066 milioni). Per la Torino-Lione il finanziamento previsto è di 671,80 milioni (due terzi Italia e un terzo Francia); per il Brennero la cifra, anch'essa da dividere tra Italia e Austria, è pari a 786 milioni. La quota di contribuzione Ue sul totale della spesa per i progetti italiani supera nell'insieme il 30%.

Sulla Torino-Lione intanto continua la protesta dei no-tav che hanno annunciato anche la consegna delle firme della petizione dei contrari all'alta velocità al presidente francese Nicolas Sarkozy.

Soddisfatto del voto espresso dai Ventisette il

commissario ai Trasporti, Jacques Barrot, che ritiene vincente la sua scelta che privilegia le sezioni transfrontaliere, in particolare delle Alpi. «Si può parlare di un vero valore aggiunto europeo», ha commentato. Barrot ha quindi ricordato i principi a cui la Commissione si è ispirata per la programmazione pluriennale dei fondi: concentrarsi su un numero limitato di «progetti sensibili», privilegiare i progetti transfrontalieri e le modalità di trasporto rispettose dell'ambiente come le vie navigabili e la ferrovia.



Il commissario Barrot

La proposta di finanziamento, dopo il via libera degli Stati, passerà ora all'esame del Parlamento europeo, con una procedura solo consultiva. Gli eurodeputati avevano già discusso il pacchetto di finanziamenti con il commissario Barrot

nel corso di una riunione congiunta delle commissioni bilancio e trasporti. In quell'occasione, il commissario aveva annunciato un attento monitoraggio ogni anno sull'utilizzo dei fondi: se non saranno stati impegnati potranno essere destinati altrove o essere risparmiati.

Per il solo 2007 la Commissione ha poi stanziato una cifra complessiva pari 112 milioni di euro, a fronte di richieste per 945 milioni. Nella lista delle opere a cui sono stati destinati i fondi figurano i 4,7 milioni di euro per le strade di accesso al tunnel di base della Torino-Lione, 1,7 milioni per l'aeroporto di Malpensa, 0,90 per l'area di Marghera, 4,6 per il porto di Genova e un milione di euro per Civitavecchia.

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

CONVEGNO

LAVORO FEMMINILE
E POLITICHE
DI CONCILIAZIONE
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO 2007

PROGRAMMA

Trieste, 6 dicembre 2007

Sala Oceania del Centro Congressi
(Stazione Marittima - Molo Bersaglieri 3)

Nella discussione sulle strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona si è inserito, ormai da molto tempo, il tema del lavoro femminile, inteso come risorsa centrale per l'aumento dell'occupazione e per lo sviluppo di politiche di coesione e integrazione sociale oltre che per migliorare la qualità sociale del lavoro stesso. È con questo spirito che la Regione Friuli Venezia Giulia sta sperimentando politiche, strategie e buone prassi volte a innalzare il tasso e la qualità dell'occupazione femminile, della formazione e della conciliazione, secondo un approccio di mainstreaming di genere.

Il primo "Rapporto sul lavoro femminile e le politiche di conciliazione in Friuli Venezia Giulia" rappresenta un momento di riflessione per fare il punto sull'evoluzione del mercato del lavoro regionale secondo una dimensione di genere, riflettendo sugli impatti avuti nell'attuazione degli obiettivi del POR Obiettivo 3 (2000-2006) e di quelli della L.r. 18/2005 sul "Buon lavoro".

Segreteria Organizzativa
Via San Francesco, 37 - 34133 - Trieste
Francesca Cislini - Tel. 040 3775106
Giulio Musenga - Tel. 040 3775122
E-mail: agire@agelavoro.fvg.it

Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti
Ore 9.30 Apertura dei lavori
Coordina **Maria Grazia Vendrame** - Consigliere regionale di parità
Ore 9.40 Introduzione
Michela Del Piero - Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità
Ore 9.50 Presentazione
Domenico Tranquilli - Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale

1ª Parte
Ore 10.00 Istruzione e formazione delle donne negli ultimi cinquant'anni
Laura Chies - Università degli Studi di Trieste
Ore 10.15 L'evoluzione di lungo periodo della partecipazione al lavoro delle donne
Saveria Capellari - Università degli Studi di Trieste
Ore 10.30 L'evoluzione del mercato del lavoro del Friuli Venezia Giulia negli anni Duemila: un'analisi di genere
Chiara Cristini - Esperta dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale
Ore 10.45 Partecipazione femminile agli interventi dell'Obiettivo 3: periodo 2000/2006
Felice Carta - Responsabile Posizione Organizzativa "Programmazione" Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Ore 11.00 Considerazioni sui temi affrontati nel Rapporto 2007
Renata Brovedani - Presidente della Commissione regionale Pari Opportunità

2ª Parte
Ore 11.15 Tavola rotonda con:
Viviana Valente - Giornalista RAI (Moderatrice)
Manuela Casadio Montanari - Metro Italia Casch & Carry Spa - Area Nord Est
Silvia Altran - Assessore alle Attività Socio-educative, Pari Opportunità, Cooperazione Decentrata e innovazione del Comune di Monfalcone
Alessandra Guerra - Consigliere regionale
Raffaella Rumiati - SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste)
Laura Famulari - Dirigente degli Uffici Giudiziari di Trieste
Ore 12.30 Conclusioni
Roberto Cosolini - Assessore al Lavoro, Formazione, Università e Ricerca

Seguirà buffet

Ai partecipanti sarà consegnata una copia del volume "Lavoro femminile e politiche di conciliazione in Friuli Venezia Giulia - Rapporto 2007", edito da FrancoAngeli

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it



A sinistra, il vicesindaco Salvatore Sapienza. Sopra, il palazzo municipale di Lignano

Provvedimento della magistratura veneziana per la vicenda del progettato villaggio turistico di proprietà dell'imprenditore Stefanel

Arrestato per tangenti il vicesindaco di Lignano

Salvatore Sapienza (An) è ai domiciliari. Avrebbe intascato 30 mila euro. Sospeso da Del Zotto

TRIESTE Il vicesindaco di Lignano Sabbiadoro, Salvatore Sapienza, di 51 anni, è stato posto ieri agli arresti domiciliari per disposizione della magistratura di Venezia che indaga su un presunto caso di tangenti. Secondo quanto si è appreso, l'indagine riguarderebbe una somma di 30 mila euro, che sarebbe stata pagata da un'azienda trevigiana. Il provvedimento, deciso dal Gip della città lagunare, era stato chiesto dal pm Rita Ugolini. Lo stesso magistrato ha coordinato le indagini relative ad un altro caso di presunte tangenti che aveva portato nelle settimane scorse agli arresti di un avvocato veneziano, Massimo Carlin, e di un dipendente del Comune di Lignano.

SOSPESO In serata il sindaco di Lignano Sabbiadoro (Udine), Silvano Del Zotto, ha sospeso dalle funzioni di vicesindaco Salvatore Sapienza. Il ritiro delle deleghe - ha riferito Del Zotto - è stato deciso «in via cautelare, in attesa di comunicazioni ufficiali da parte della magistratura o dell'avvocato di Sapienza», nei riguardi del quale è stato adottata la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Del Zotto ha detto di essere «rimasto esterrefatto alla notizia delle perquisizioni» eseguite ieri mattina da ufficiali di Polizia Giudiziaria sia nell'ufficio del vicesindaco, sia nella sua abitazione.

«Ho deciso la sospensione anche per garantire trasparenza e correttezza» all'amministrazione comunale, ha spiegato Del Zotto che ha escluso l'ipotesi di dimissioni sue e del resto della giunta municipale. «Siamo convinti di aver sempre operato nel giusto e nel bene - ha concluso - e non pensiamo di dimetterci perché siamo stati eletti dal popolo e abbiamo un programma che ci siamo impegnati a realizzare».

L'ORDINANZA Sapienza è accusato di aver costretto i collaboratori di Giuseppe Stefanel a consegnargli 30 mila euro. Avrebbero dovuto essere 90 mila. Il pubblico ministero Rita Ugolini aveva chiesto il carcere per Sal-



Il sindaco di Lignano Stefano Del Zotto

vatore Sapienza, ma il giudice Daniela Defazio ha ritenuto più adeguata la misura degli arresti nella sua abitazione. «Sono innocente, mi hanno incastrato» avrebbe detto a caldo ai militari dell'Arma l'esponente politico di centro destra.

«La famiglia Stefanel è stata a dir poco taglieggiata, come si trattasse di un assalto alla diligenza» commenta l'avvocato veneziano Antonio Franchini, che ha assistito l'imprenditore trevigiano Giuseppe e i suoi collaboratori, che in questa indagine rivestono il ruolo di parti offese. E sono stati proprio loro, nelle dichiarazioni rilasciate al pm e ai carabinieri veneziani dopo l'arresto dell'avvocato Carlin e del responsabile dell'ufficio urbanistica di Lignano Andrea Mariotti, avvenuto lo scorso 23 settembre, a incastrare Sapienza.

IL VILLAGGIO TURISTICO. COSTando alla versione del clan Stefanel, ampiamente riportata nelle cinque pagine dell'ordinanza di custodia cautelare, a chiedere i soldi minacciando di non far passare il progetto presentato dalla società «Agricola Stefania» per il villaggio turistico sugli 80 ettari di sua proprietà sarebbe stato proprio il vicesindaco e assessore all'Urbanistica. La richiesta sarebbe arrivata poco prima che la delibera fosse approvata dalla giunta e il pagamento sarebbe avvenuto nel marzo scorso.

ALTRI 60 MILA EURO A consegnare i 30 mila euro sarebbe stato il geometra Rino Guzzo, che per la «Agricola Stefania» seguiva l'iter della pratica in Comune, mentre gli altri 60 mila avrebbe dovuto essere consegnati «a babbo morto» (questa la frase ripetuta da Guzzo nell'interrogatorio), cioè quando il progetto per il villaggio turistico fosse stato approvato dall'amministrazione comunale e dalla Regione Friuli Venezia Giulia. A consegnare la busta con i 30 mila euro al geometra friulano sarebbe stato Tito Berna, amministratore delegato delle società degli Stefanel, che aveva ricavato dalla vendita di un immobile della famiglia dell'imprenditore tessile trevigiano. Giuseppe Stefanel sarebbe stato informato di tutto quando le due tangenti (oltre a quello di Sapienza ci sono stati i 10 mila euro a Mariotti) erano già state consegnate. Mariotti, dopo essere finito in carcere, ha sempre negato di essere a conoscenza della bustarella per l'assessore, ma in una telefonata intercettata sosteneva di aver saputo che «Agamennone era stato sistemato», e per i carabinieri quel soprannome del condottiero acheo si riferiva a Sapienza.

Scrive nella sua ordinanza la dottoressa Defazio a riguardo di Salvatore Sapienza: «Abusando della qualità e dei poteri derivatigli dall'essere assessore all'Urbanistica e vicesindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, induceva Rino Guzzo, incaricato dal legale rappresentante della spa Agricola Friulana Stefania, di seguire la proposta di accordo di programma tra il Comune e la società per l'ampliamento della struttura destinata a gioco del golf, a promettere la consegna di 90.000/100.000 euro a pratica conclusa e poi successivamente a farsi consegnare un primo acconto di 30.000 euro in contanti nei primi giorni di marzo, adducendo che il denaro sarebbe servito a finanziare la sua campagna elettorale e in caso contrario potendo non essere rieletto la pratica dell'Agricola Stefania avrebbe potuto subire ritardi e non essere «più approvata».

L'ordinanza del giudice la somma richiesta sfiorava i 100 mila euro

LIGNANO La scorsa settimana Sapienza aveva indetto una conferenza stampa per dire che lui, con le tangenti, proprio non c'entrava. Ieri mattina, davanti ai carabinieri, imprecava contro tutti e soprattutto si rammaricava di non aver portato «testimoni» quando si vedeva con i rappresentanti di Stefanel. L'ha letta e riletta l'ordinanza, dieci pagine scritte in maniera impeccabile dal giudice Daniela Defazio. In quei fogli ha rivisto gli incontri, le richieste dei denari, i dialoghi e l'iter burocratico per quel progetto voluto dalla famiglia di Giuseppe Stefanel.

Scrive nella sua ordinanza la dottoressa Defazio a riguardo di Salvatore Sapienza: «Abusando della qualità e dei poteri derivatigli dall'essere assessore all'Urbanistica e vicesindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro, induceva Rino Guzzo, incaricato dal legale rappresentante della spa Agricola Friulana Stefania, di seguire la proposta di accordo di programma tra il Comune e la società per l'ampliamento della struttura destinata a gioco del golf, a promettere la consegna di 90.000/100.000 euro a pratica conclusa e poi successivamente a farsi consegnare un primo acconto di 30.000 euro in contanti nei primi giorni di marzo, adducendo che il denaro sarebbe servito a finanziare la sua campagna elettorale e in caso contrario potendo non essere rieletto la pratica dell'Agricola Stefania avrebbe potuto subire ritardi e non essere «più approvata».

REAZIONI Da An a Forza Italia, sale la preoccupazione. Oggi intanto i capigruppo incontreranno a Udine Strassoldo. Ma l'ex rettore ribadisce: non mi dimetto

L'imbarazzo della Cdl: così si discreditano le istituzioni

TRIESTE «Le campagne elettorali non si fanno sulle disgrazie». Giovanni Collino allontana l'ultimo fantasma per il centrodestra, l'arresto per concussione del vicesindaco di Lignano Salvatore Sapienza. «Non è un altro punto a favore di Riccardo Illy», aggiunge. Ma in casa An, il partito di Sapienza, le reazioni variano tra il dispiacere personale e la preoccupazione politica. Si pensa all'uomo e alla famiglia ma non si finge di non vedere, dopo la vicenda Strassoldo, un'altra complicazione, e non da poco, per uno schieramento che punta a riconquistare la Regione e il comune di Udine e che, in Provincia di Udine, è a un passo dallo sfiduciare il suo presidente. Il ca-

so Lignano è un'altra bufera sulla Cdl. Sono passate due settimane da quando a Udine, all'Hotel Ramandolo, Sapienza era seduto a fianco del sindaco Silvano Delzotto e respingeva le accuse dell'opposizione comunale. «Siamo qui per difendere la città», ripeteva il giorno dopo aver ricevuto un avviso con l'ipotesi di abuso d'ufficio. Adesso la questione è ben più grave. Strassoldo e l'accusa di voto di scambio. Il patto bis del Polo nel 2003 e le dimissioni da consigliere comunale di Udine di Daniele Franz, pure lui di An. Ce n'è abbastanza per non sta-

re tranquilli in vista delle prossime elezioni. «Certamente non è un momento positivo - ammette ancora Collino -». L'auspicio è che la magistratura proceda velocemente e che il tutto si chiarisca nel più breve tempo possibile sia per Sapienza e la famiglia che per la politica in generale. Anche Paolo Ciani, consigliere friulano dei finiani, pensa alla famiglia del vicesindaco e non minimizza l'aspetto politico: «Premesso che la valenza effettiva del caso Lignano va ancora valutata, questo ulteriore episodio giunge in un momento oggettivamente particola-

re». Dal fronte di Forza Italia, mentre Isidoro Gottardo, impegnato a Bruxelles, rimanda i commenti, Roberto Antonione è preoccupato più per la politica che per il centrodestra: «E' un fatto che, se provato, discredita ulteriormente le istituzioni. Cdl in crisi anche per i problemi con la giustizia? Se andiamo a vedere i casi in cui sono coinvolti nel resto d'Italia esponenti del centrosinistra facciamo una gara penosa. Si tratta di responsabilità personali, non sono coinvolti i partiti come si racconta accadde nella prima Repubblica». Oggi, intanto, il centrode-



Paolo Ciani



Giovanni Collino

stra vive un'altra giornata importante del caso Strassoldo. Con ogni probabilità pure gli assessori forzisti consiglieranno le deleghe e lasceranno solo il presidente.

Non prima di avergli chiesto una volta ancora le dimissioni. Anche ieri sera, però, Strassoldo ripeteva: «Non me ne vado: l'elettorato ha investito me e la maggioranza del compito di sviluppare un programma».

E Fi che lascia? «Gli dirò invece di lavorare per ricostruire una maggioranza. Serve razionalità politica, si devono capire tutte le conseguenze. Tra le altre, la caduta della Provincia di Udine consegnerebbe a Riccardo Illy pure l'aeroporto regionale».

Marco Ballico

Si delinea un'alleanza più stretta fra Rifondazione, Pdlci, Verdi e Sd. «Ma dentro a Intesa»

Sinistra unita alle elezioni del 2008

TRIESTE La «Cosa Rossa» ci sarà nelle elezioni regionali del 2008. Rifondazione Comunista, Sinistra Democratica, Comunisti Italiani e Verdi hanno presentato ieri, nel corso di una conferenza stampa, il percorso che porterà ad un soggetto unitario della sinistra. Ancora da definire se alle regionali del prossimo anno ci sarà una lista unica o se si andrà davanti agli elettori ognuno con il proprio simbolo ma, assicurano i rappresentanti dei partiti, il programma sarà unico. Molto dipenderà anche da come si evolverà la situazione a livello nazionale, tuttavia la sinistra unitaria in Friuli Venezia Giulia punta a stare all'interno di Intesa Democratica portando avanti le tematiche che più stanno a cuore ai partiti: lavoro, ambiente e diritti di cittadinanza.

«Con l'abbandono della collocazione a sinistra dei Ds - analizza il

segretario regionale di Rc, Giulio Lauri - e la nascita del Partito Democratico, l'esigenza si unifica tra forze di sinistra ed ecologiste è ancora più sentita, per far pesare di



Giulio Lauri (Rifondazione)

più nel Paese e in Regione la richiesta di cambiamento». Il percorso è iniziato già da qualche mese, fa sapere il segretario regionale dei Comunisti Italiani, Stojan Spetic, «con una serie di tavoli provinciali ed incontri a livello regionale tra consiglieri e l'assessore Antoniaz per discutere sul programma di fine legislatura e i contenuti programmatici per le elezioni del 2008». «Non siamo più alla fase del 'se' ma del 'come' - sostiene il Gianni Pizzati, segretario regionale dei Verdi - ma già nell'ultimo periodo sono state portate avanti iniziative comuni che ora portano alla maturazione di un percorso politico». Per il rappresentante della Sinistra Democratica, Riccardo Devescovi, «il voto del prossimo anno rappresenta un compito impegnativo: costruire una sinistra nuova che non rompe con la tradizione ma che guarda alle sfide future».

Roberto Urizio

OGGI LA SEDUTA

Giunta, 9 milioni per mutui e Ater

TRIESTE Una pioggia di contributi per il settore della casa arriverà oggi dalle deliberazioni della giunta regionale. Per prima cosa, si procederà ad una nuova assegnazione di fondi per l'edilizia agevolata, pari a 2 milioni di euro. Anche l'edilizia sovvenzionata però avrà la sua parte, con gli oltre 7 milioni di euro che verranno destinati, su proposta dell'assessore Gianfranco Moretton, alle Ater di Gorizia, Alto Friuli, Trieste e Udine. Sempre all'Ater Alto Friuli inoltre verrà concesso un finanziamento di 1 milione di euro, mentre altri 4 milioni andranno all'Ater di Udine. Inoltre, Moretton sancirà anche l'accordo di programma per l'acquisto, in totale, di 140 nuovi alloggi da destinare ad uso Ater Fvg. L'assessore Beltrame approverà invece le linee annuali gestione 2008 del servizio sanitario regionale e il rendiconto della gestione alla data di giugno 2007. Infine, una curiosità: la Regione darà il suo via libera alla creazione di un'anagrafe canina per evitare il fenomeno del randagismo.

Domani e domenica l'iniziativa per raccogliere le adesioni

Fi, 130 gazebo per il nuovo partito

UDINE Silvio Berlusconi riporta i gazebo nelle piazze. Anche in quelle della regione. Ce ne saranno 130 tra domani e domenica in quasi altrettanti comuni del Friuli Venezia Giulia. Una replica, con una copertura più ampia del territorio regionale, di quanto accaduto due settimane fa quando, secondo le stime di Forza Italia, si raccolsero oltre 100 mila firme, tra adesioni scritte, mail e contatti telefonici, contro il governo Prodi. In ogni gazebo, oltre alle modalità precisate via internet sul sito azzurro, gli interessati al progetto potranno aderire alla preiscrizione esprimendo la propria preferenza sulla scelta del nome. La fase organizzativa, precisa il parti-

to, sarà accompagnata, soprattutto nella fase costituente, di approfondimento dell'aspetto politico del nuovo soggetto. «Una costruzione



Isidoro Gottardo

ne di questo tipo - afferma il coordinatore regionale azzurro Isidoro Gottardo - richiede in primo luogo una identità nitida e coerente. Il presidente Berlusconi ha proclamato a più riprese che il nuovo soggetto politico muterà il patrimonio ideale, le strategie, i programmi del Partito Popolare Europeo. Anche in Friuli Venezia Giulia pertanto verranno messe in campo a tutti i livelli iniziative culturali e politiche intorno a questo nesso identitario per noi vitale». In questa prospettiva Gottardo, in questi giorni a Bruxelles, ha lavorato con il capodelegazione del parlamento europeo Antonio Tajani e con il vicecoordinatore nazionale Renato Brunetta.

m.b.

www.mediaworld.it

dall'1 al 10 dicembre

Natale sottotono?

NO, NATALE SOTTO-SOTTOCOSTO!



HP

Notebook DV6625EL

Processore Intel® Core 2 Duo T5250 (1,50 Ghz cache 2 MB L2). RAM 2048 MB DDR2. Hard Disk 160 GB SATA 5400 rpm. Masterizzatore supermulti Lightscribe. Scheda grafica X3100 da 384 MB. Wlan. Webcam integrata. Card reader. Display 15,4" WXGA Brightview. Windows Vista Home Premium.

699

RAM 2048 MB

CORE 2 DUO T5250

SOTTO

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 10000 PEZZI

SOTTO

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 6000 PEZZI

LCD 32" - 16:9

XD ENGINE

489

HD
ready
HDMI™
HIGH-DEFINITION MULTIMEDIA INTERFACE

LG

TV LCD 32" 32LC41

Formato 16:9. Risoluzione 1366x768. Contrasto 5000:1. Luminosità 450 cd/m². Tempo di risposta 5 ms. XD Engine. 2 ingressi HDMI, 2 prese Scart, 1 ingresso Component, 1 ingresso PC.



SOTTO

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 4000 PEZZI

LCD 19"



ACER

Personal Computer

ASM1610

Processore Intel® Core 2 Duo E4500 (2.20 Ghz, 800 Mhz FSB, 2 MB Cache). RAM 2048 MB. Hard Disk 250 GB. Scheda grafica nVidia Geforce 8400 da 256 MB. Windows Vista Home Premium.

+

Monitor LCD 19" AL1916



CORE 2 DUO E4500

NVIDIA 8400

599

SOTTO

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 10000 PEZZI

AUTOVELOX

ITALIA+AUSTRIA+SVIZZERA

novità

MAGELLAN

Navigatore satellitare roadmate

1200 IT

Display 3.5" Touchscreen. Cartografia preinstallata Italia+Austria+Swizzera Navteq su SD da 512 MB. Visualizzazione completa delle informazioni di guida con chiare e precise indicazioni vocali. Database AutoveloX preinstallato. Spessore 1,75 cm. Slot per MMC/SD card.



99

FINANZIAMENTO
ZERO
INTERESSI

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 9,91%

10 RATE MENSILI A INTERESSI ZERO

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 9,91% - SPESE DI GESTIONE PRATICA PARI AL 4,4% DELL'IMPORTO FINANZIATO su tutti gli acquisti a partire da 199 euro

Le spese di istruzione e gestione pratica, pari al 4,4% dell'importo finanziato, vengono suddivise su tutte le rate. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso i punti vendita.

Findomestic



Con il servizio Remote Shopping, Media World viene da te: telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 al numero **800 882288** o collegati a **www.mediaworld.it**. Acquista e ricevi a domicilio tutta la tecnologia di cui hai bisogno, con tutte le garanzie e la convenienza di Media World.

APERTI DOMENICA 2 DICEMBRE > Torino - Grugliasco (TO) - Asti - Alessandria - Varese - Gallarate (VA) - Limbiate (MI) - Milano - Novate M.se (MI) - Rozzano (MI) - Busnago (MI) - Vignate (MI) - Lodi - Montebello della Battaglia (PV) - Cantù (CO) - Lecco - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Brescia - Erbusco (BS) - Gadesco Pieve Delmona (CR) - Mantova - San Giovanni Lupatoto (VR) - Vicenza - Padova - Albignasego (PD) - Olmi di San Biagio di Callalta (TV) - Mestre (VE) - Tavagnacco (UD) - Trieste - Genova - Piacenza - Parma - Modena - Bologna - Casalecchio di Reno (BO) - Imola (BO) - Ravenna - Savignano a Mare (FC) - Agliana (PT) - Lucca - Pisa - Firenze, C. Comm. Ponte a Greve - Firenze, C. Comm. I Gigli - Empoli (FI) - Pesaro (PU) - Collestrada (PG) - Terni - Colonnella (TE) - L'Aquila - Città Sant'Angelo (PE) - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma - Casoria (NA) - Barletta (BA) - Bari - Bari, C. Comm. Carrefour - Surbo (LE) - Rende (CS) - Sassari - Sestu (CA) - Belpasso (CT).

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!



Prepariamoci al Natale con lo spirito giusto.



Grappa Piave

vi augura buone feste.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli av-

visi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automez-

zi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

A. L'IGLOO ad.ze via Cologna mansarda perfettamente ristrutturata, rifinitissima e con altezze superiori alla media: salone con cucina all'americana e bel soppalco, matrimoniale con cabina guardaroba e bagno. Termoautonomia e condizionatori. Euro 149.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO oasi di tranquillità a due passi dal centro appartamento bipiano con giardino, terrazza abitabile e posto auto di proprietà. Finitemente ristrutturato. Termoautonomo. Euro 308.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO paraggi Cantù vista città e immerso nel verde spettacolare appartamento bipiano in palazzina realizzata recentemente, ampia metratura, rifiniture di assoluto pregio, termoautonomo e ampio box di proprietà. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO paraggi Schmid luminosissimo appartamento con vista aperta e ampio posto auto di proprietà. Atrio, soggiorno con pogggiolo, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno finestrato e ripostiglio. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO paraggi Università luminoso ultimo piano con vista aperta: atrio, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con veranda, due matrimoniali, bagno finestrato, ripostiglio e grande cantina. Facilità di posteggio. Euro 156.000. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO via del Bergamino rifinitissimo appartamento integralmente ristrutturato: ingresso, salone con terrazzino, cucina abitabile con pogggiolo, due ampie camere, doppi servizi completi e ripostiglio. Posto auto. Euro 250.000. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO via S. Pasquale appartamento nel verde in recente e signorile condominio; atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con balcone, tre stanze, due bagni, ripostiglio, cantina e posto auto. Euro 305.000. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO zona Pam luminoso piano alto con ascensore, tranquillissimo: atrio, cucina abitabile, due camere, bagno finestrato e grande pogggiolo. Termoautonomo. Termoautonomo e aria condizionata. Euro 105.000. Tel. 0407600243. (A00)

ADIACENZE Porto San Rocco come primo ingresso soggiorno 2 camere riscaldamento autonomo 170.000 Casamania tel. 040330400.

A. Cormons vendo villa a schiera di testa vista monte Quarin in zona tranquilla. Tricamere, doppi servizi, cucina, ampio salone con soppalco e caminetto, portico-autorimessa, portico abitabile, giardino piantumato di proprietà, taverna e cantina. 250.000 euro. Solo interessati, no perditempo. Info e appuntamenti: 3480385564. (C12047)

CASAPROGRAMMA San Giovanni luminoso e silenziosissimo, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e balcone. Posto auto. Euro 85.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Strada Vecchia dell'Istria in residenza recente con campo da tennis e giardino condominiale, appartamento in palazzina con ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, ampio bagno, ripostiglio e terrazzo abitabile. Vista nel verde. Euro 165.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA viale Ippodromo luminosissimo, vista aperta, ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, camera singola, ampio balcone e cantina. Euro 142.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via dell'Industria mansarda abitabile tranquillissima e luminosa, composta da zona giorno, matrimoniale e bagno con vasca. Ammobiliata. Euro 75.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Costalunga ultimo piano composto da ampio salone con zona cottura, camera, bagno e ripostiglio esterno. Pari a primo ingresso. Definizione immediata. Vista mare. Euro 99.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona viale Miramare in stabile d'epoca, appartamento completamente ristrutturato di 75 mq con cantina, luminosissimo e tranquillo. Tel. 040366544. (A00)

CASAVIVA Immobiliare Campi Elisi/Pam (zona), vendesi appartamenti composti da ingresso cucina abitabile soggiorno, 1 o 2 stanze e bagno. Termoautonomo. 0405708690. (A00)

CASAVIVA Immobiliare Sanzio appartamento di 80 mq in ottime condizioni in stabile recente con cantina e grande pogggiolo vendesi. Euro 165.000 tratt. 0405708690. (A00)

GUCCI

GIOIELLI



ICON STARDUST COLLECTION

anelli in oro 18 carati con diamanti bianchi o marroni o zaffiri rosa

Cristian
GIOIELLI

via garibaldi 3, gorizia 0481.53.16.19
via udine 54, lignano sabbadoro 0431.72.31.86
via mercatovecchio 31, udine 0432.29.52.95

CASAPROGRAMMA via Fabio Severo 120 mq ottime condizioni composto da ingresso, ampio salone di 30 mq con terrazza, cucina abitabile arredata con balcone verandato, 2 ampie matrimoniali, doppi servizi, grande ripostiglio e cantina, climatizzatore. Termoautonomo. Euro 240.000. Telefono 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Frescobaldi vendesi posto auto in garage. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Vergerio bell'appartamento composto da ingresso, ampio salotto, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 138.000. Telefono 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Costalunga ultimo piano composto da ampio salone con zona cottura, camera, bagno e ripostiglio esterno. Pari a primo ingresso. Definizione immediata. Vista mare. Euro 99.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona viale Miramare in stabile d'epoca, appartamento completamente ristrutturato di 75 mq con cantina, luminosissimo e tranquillo. Tel. 040366544. (A00)

CASAVIVA Immobiliare Campi Elisi/Pam (zona), vendesi appartamenti composti da ingresso cucina abitabile soggiorno, 1 o 2 stanze e bagno. Termoautonomo. 0405708690. (A00)

CASAVIVA Immobiliare Sanzio appartamento di 80 mq in ottime condizioni in stabile recente con cantina e grande pogggiolo vendesi. Euro 165.000 tratt. 0405708690. (A00)

CASAVIVA immobiliare zona via Cologna ottimo appartamento di 70 mq piano alto con ascensore. Pogggiolo sul verde vendesi. Euro 126.000 tratt. 0405708690. (A00)

CASAVIVA immobiliare zona via Cologna ottimo appartamento di 70 mq piano alto con ascensore. Pogggiolo sul verde vendesi. Euro 126.000 tratt. 0405708690. (A00)

CASAVIVA immobiliare zona via Cologna ottimo appartamento di 70 mq piano alto con ascensore. Pogggiolo sul verde vendesi. Euro 126.000 tratt. 0405708690. (A00)

CASAVIVA immobiliare zona via Cologna ottimo appartamento di 70 mq piano alto con ascensore. Pogggiolo sul verde vendesi. Euro 126.000 tratt. 0405708690. (A00)

CASAVIVA immobiliare zona via Cologna ottimo appartamento di 70 mq piano alto con ascensore. Pogggiolo sul verde vendesi. Euro 126.000 tratt. 0405708690. (A00)

CASAVIVA immobiliare zona via Cologna ottimo appartamento di 70 mq piano alto con ascensore. Pogggiolo sul verde vendesi. Euro 126.000 tratt. 0405708690. (A00)

GALLERY nuda proprietà vicinanza viale XX Settembre appartamento c.a 170 mq, salone, sala pranzo, studio, cabina armadio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone, cantina. Euro 280.000. Cod. 682/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Perugino stabile anni '90 appartamento arredato c.a 74 mq, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box. Euro 207.000. Cod. 2397P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Residence dei Vigneti palazzina in costruzione appartamento circa 75 mq zona giorno con veranda camera bagno e giardino euro 165.000 cod. 602/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistania vicino al centro, box auto 6,50 x 4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione. Euro 20.000. Cod. 190/P 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Baiaumonti alta vendesi posto moto in garage interrato euro 7.000 cod. 53/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sansovino appartamento restaurato nel 2000 con affaccio su via Capitolina, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 128.000. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni, sei stanze, servizi, soppalco, posti auto, box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistania vicino al centro, box auto 6,50 x 4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione. Euro 20.000. Cod. 190/P 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Baiaumonti alta vendesi posto moto in garage interrato euro 7.000 cod. 53/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sansovino appartamento restaurato nel 2000 con affaccio su via Capitolina, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 128.000. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni, sei stanze, servizi, soppalco, posti auto, box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistania vicino al centro, box auto 6,50 x 4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione. Euro 20.000. Cod. 190/P 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Baiaumonti alta vendesi posto moto in garage interrato euro 7.000 cod. 53/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sansovino appartamento restaurato nel 2000 con affaccio su via Capitolina, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 128.000. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni, sei stanze, servizi, soppalco, posti auto, box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistania vicino al centro, box auto 6,50 x 4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione. Euro 20.000. Cod. 190/P 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Baiaumonti alta vendesi posto moto in garage interrato euro 7.000 cod. 53/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sansovino appartamento restaurato nel 2000 con affaccio su via Capitolina, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 128.000. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni, sei stanze, servizi, soppalco, posti auto, box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY nuda proprietà vicinanza viale XX Settembre appartamento c.a 170 mq, salone, sala pranzo, studio, cabina armadio, spogliatoio, due camere, cucina, servizi, balcone, cantina. Euro 280.000. Cod. 682/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Perugino stabile anni '90 appartamento arredato c.a 74 mq, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box. Euro 207.000. Cod. 2397P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Residence dei Vigneti palazzina in costruzione appartamento circa 75 mq zona giorno con veranda camera bagno e giardino euro 165.000 cod. 602/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistania vicino al centro, box auto 6,50 x 4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione. Euro 20.000. Cod. 190/P 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Baiaumonti alta vendesi posto moto in garage interrato euro 7.000 cod. 53/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sansovino appartamento restaurato nel 2000 con affaccio su via Capitolina, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 128.000. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni, sei stanze, servizi, soppalco, posti auto, box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistania vicino al centro, box auto 6,50 x 4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione. Euro 20.000. Cod. 190/P 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Baiaumonti alta vendesi posto moto in garage interrato euro 7.000 cod. 53/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sansovino appartamento restaurato nel 2000 con affaccio su via Capitolina, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 128.000. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni, sei stanze, servizi, soppalco, posti auto, box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistania vicino al centro, box auto 6,50 x 4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione. Euro 20.000. Cod. 190/P 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Baiaumonti alta vendesi posto moto in garage interrato euro 7.000 cod. 53/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sansovino appartamento restaurato nel 2000 con affaccio su via Capitolina, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 128.000. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni, sei stanze, servizi, soppalco, posti auto, box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)

GALLERY Sistania vicino al centro, box auto 6,50 x 4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione. Euro 20.000. Cod. 190/P 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Baiaumonti alta vendesi posto moto in garage interrato euro 7.000 cod. 53/P tel. 040380261. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sansovino appartamento restaurato nel 2000 con affaccio su via Capitolina, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno. Euro 128.000. Cod. 685/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Scorcola ufficio prestigioso composto da due saloni, sei stanze, servizi, soppalco, posti auto, box. Info previo appuntamento. Cod. 801/P. 0407600250. www.gallery-immobiliare.com (A00)



Formazione Sisal

Muggia
Trieste

Tabaccheria Mondo, Piazzale Curiel 1b
Atrio Stazione, Piazza della Libertà 8

Sisal MatchPOINT offre agli appassionati di sport una tecnologia affidabile e sicura, informazioni sugli eventi sportivi e quote competitive garantite dall'esperienza dei quotisti MatchPOINT.



Il capo dello Stato croato ha avviato le consultazioni per la formazione del nuovo governo dopo le elezioni di domenica scorsa

Radin da Mesic: «Estendere il bilinguismo»

Il parlamentare della minoranza ha sollecitato più risorse finanziarie per le istituzioni italiane

ZAGABRIA E' stato il primo deputato a salire sul colle di Pantočak, a Zagabria, dove si trova il palazzo presidenziale, venendo ricevuto dal capo dello Stato, Stipe Mesic, che ieri - dopo le elezioni parlamentari di domenica - ha avviato le consultazioni per la nomina dell'uomo politico a cui sarà affidato l'incarico di formare il nuovo governo croato.

Il parlamentare polese Furio Radin, al quinto mandato consecutivo quale rappresentante della minoranza italiana al Sabor (il parlamento croato) ha esposto al presidente Mesic quelle che sono le aspettative e le direttrici d'attività della nostra Comunità nazionale: «I punti cardine del mio programma, che dovrà essere accettato dal futuro mandatario se vuole avere il mio sostegno - ha dichiarato Radin ai giornalisti dopo l'incontro con Mesic - riguardano l'estensione del bilinguismo, la discriminazione positiva all'atto della votazione, ossia il diritto al voto politico ed etnico, la coesistenza del territorio per i connazionali e lo stanziamento dal bilancio statale di mezzi finanziari adegua-

guati alle istituzioni dell'etnia. Questi intendimenti hanno avuto il pieno appoggio del capo dello Stato, tradizionalmente sensibile alle istanze delle minoranze nazionali». Rispondendo alle domande dei giornalisti, che gli chiedevano se avesse già optato per il centrodestra o per il centrosinistra, il parlamentare istriano ha risposto di non aver ancora firmato nulla, sottolineando di essere in trattativa con le parti in causa. «Ho ancora parecchio tempo a disposizione - ha detto Radin -». Ricordo che i risultati definitivi e ufficiali si avranno al più presto il 12 dicembre, e sarà solo allora che il capo dello Stato deciderà a chi affidare la formazione della nuova compagine ministeriale. Spe-



Il deputato della minoranza italiana Furio Radin



Il capo dello Stato croato Stipe Mesic

ro comunque che la gran parte dei deputati minoritari re-mi verso la stessa direzione». Oltre a Radin, che nello scorso mandato aveva appoggiato il centrodestra accademico grazie a un accordo di

tutela della Comunità italiana, Mesic ha ascoltato ieri gli altri sette deputati delle minoranze nazionali. Il rappresentante dei Rom, Nazif Memedi, ha già sottoscritto l'intesa di collaborazione post-elettorale

con l'Accadizeta, mentre Semso Tankovic, dei musulmani bosniaci, si è alleato con i socialdemocratici. Restano sei parlamentari, tra cui lo stesso Radin, che hanno fatto sapere di voler

agire congiuntamente, ricevendo dal premier incaricato le garanzie sul sostegno alle minoranze.

Ieri a Fiume il vicepresidente della Dieta democratica istriana, Damir Kajin (uno dei tre regionalisti istriani eletti al Sabor), si è detto convinto che l'Accadizeta non cederà mai il diritto al doppio voto: «Se effettivamente sarà così, e se i parlamentari delle minoranze accetteranno comunque la corte del centrodestra - ha sentenziato il regionalista di Pingente - si tratterà di un tradimento delle loro basi elettorali».

Intanto resta l'incertezza se a guidare la Croazia sarà il centrodestra dell'Accadizeta o il centrosinistra del Partito socialdemocratico. Ieri i due schieramenti vantavano 67 seggi a testa, mentre per la maggioranza parlamentare occorre il placet di 77 deputati. L'ago della bilancia appare l'intesa fra contadini e social-liberali, che dispone di 8 seggi. Voci officiose darebbero questa coalizione più sensibile alle sirene dell'Accadizeta.

Andrea Marsanich

Ancora senza spiegazioni la tragica decisione attuata dalle quattordicenni. E' stato il fratello di Magdalena a rinvenire i due corpi. Oggi le esequie

Gli sms delle due ragazze di Arbe: «Vogliamo farla finita»

I compagni non avevano preso sul serio quei messaggi. A un gruppo di amiche avevano chiesto: «Verrete ai nostri funerali?»



Una veduta del centro di Arbe

ARBE Una morte tragica, ancora avvolta nel mistero, alla quale nessuno ad Arbe riesce a dare una spiegazione, una giustificazione. Gli abitanti del capoluogo isolano non si sono ancora ripresi - e chissà quando lo faranno - dopo il suicidio di Antonia Pahljina e Magdalena Krstacic, le due 14enni gettatesi martedì sera dal campanile di San Giovanni Evangelista, situato in pieno centro di Arbe.

Il luogo dove le due adolescenti sono state rinvenute prive di vita è da mercoledì mattina meta di un mesto pellegrinaggio, al quale partecipano non solo gli arbesani ma anche la gente dei dintorni, tutti ancora incre-

duli e disperati per quel gesto assurdo, che ha distrutto per sempre due famiglie. «Resterete per sempre nei nostri cuori e nei nostri ricordi. Vi vogliamo bene», è una delle frasi che qualcuno ha scritto sul libro delle condoglianze presente nell'atrio della scuola elementare arbesana, la cui ottava classe veniva frequentata da Magdalena e Antonia, due alunne molto amiche e soprattutto due alunne modello, allegre, socievoli.

Erano ben volute da tutti i compagni di classe, ai quali - tramite messaggi ai cellulari - avevano confessato negli ultimi giorni di avere l'intenzione di farla finita. Ma nessuno aveva creduto a quegli sms, convinto si

trattasse di frasi scherzose, buttate lì magari per impressionare un pochino.

Martedì pomeriggio, dopo aver marinato la scuola, avevano però salutato un gruppo di amiche, chiedendo loro con un sorriso: «Verrete al nostro funerale?».

Ma neanche questo avvertimento è stato preso sul serio. E poi chi avrebbe mai creduto che le due ragazze stessero per compiere quell'estremo gesto, arrampicandosi lungo le scale all'interno del campanile per poi lasciarsi andare assieme nel vuoto.

Anche se la polizia tiene la bocca cucita, si è appurato che a rinvenire Antonia e Magdalena è stato il fratello di quest'ultima, che a

bordo di un motorino si è messo a cercare la sorella e la sua amica, preoccupato assieme a genitori e parenti per la loro perdurante assenza da casa.

Il giovane, dopo aver girato per Arbe, si è diretto verso il monastero diroccato di San Giovanni Evangelista, solitamente frequentato da giovani. Lì ha trovato i due corpi inerti.

Oggi sono in programma le esequie nei cimiteri di Arbe e Mundanije. Quella odierna è giornata di lutto per il comune arbesano, decisione assunta dalla Giunta cittadina nella riunione straordinaria di ieri, convocata in relazione all'episodio che ha scosso non solo Arbe ma tutta la Croazia. a. m.

I CAMBI	
CROAZIA	
Kuna 1,00	0,1365 €
BENZINA SUPER	
kune/litro 7,76	
1,063€/litro	
BENZINA VERDE	
kune/litro 7,93	
1,086 €/litro	
SLOVENIA	
EUROSUPER	
euro 1,035	
SUPERPLUS	
euro 1,051	
PRIMADIESEL	
euro 1,031	

†
"Il Signore ha dato,
il Signore ha tolto,
sia benedetto il nome
del Signore"
(Gb 1,21)

Domenica 25 novembre, festa di Gesù Cristo Re dell'universo, è spirato confidando nell'amore del Padre

Arturo Vignini
da Collalto di Buie

Lo annunciano la moglie MARIA, i figli MAURO con EVA, CHIARA con BRUNO, CLAUDIA con MARCO, i nipoti PAOLO, CATERINA, FRANCESCO, LUCIA, PAOLA, LORENZO, DANIELE, SOFIA e MICHELE, le cognate ALIDA con STELIO e ORNELLA, i nipoti e i cugini.

Benediciamo il Signore per il dono che ci ha fatto con

Arturo
luminoso esempio di umanità, impegno e coerenza di vita.

L'Eucarestia di commiato sarà celebrata lunedì 3 dicembre, alle ore 11, nella chiesa dei Santi Andrea e Rita, preceduta dall'esposizione in via Costalunga.

Elargizioni a favore della Comunità San Martino al Campo

Trieste, 30 novembre 2007

Con amicizia fondata sui comuni ideali e con profonda gratitudine ricordano

Arturo Vignini

per la Sua coerente testimonianza di vita e per il Suo esemplare impegno civile, sociale e politico nelle istituzioni locali e regionale a favore della comunità triestina ed istriana

- ENNIO ABATE
- CORRADO BELCI
- GAETANO BLASINA
- GUIDO BOTTERI
- LIVIO CHERSI
- SERGIO COLONI
- ANTONIO COSLOVICH
- MARIO GULLOPIN
- LUIGI MASUTTO
- SILVANA MORO
- OLINTO PARMA
- FRANCO RICCHETTI
- DARIO RINALDI
- EURO ZACCARIOTTO
- MICHELE ZANETTI
ed assieme alle rispettive famiglie sono affettuosamente vicini alla moglie MARIA, ai figli, ai nipoti ed ai parenti tutti.

Trieste, 30 novembre 2007

Il Presidente ALESSANDRO TESINI a nome dell'intero Consiglio Regionale partecipa al lutto che ha colpito il Segretario Generale dott. MAURO VIGNINI e la sua famiglia per la perdita del padre già Consigliere Regionale

Arturo Vignini

Ricordandone il valore morale, l'impegno politico e sociale, il rispetto delle istituzioni.

Trieste, 30 novembre 2007

L'Associazione Consiglieri del Friuli Venezia Giulia con il suo Presidente BRUNO LONGO partecipa al grave lutto della famiglia per la perdita dell'ex Consigliere Regionale

Arturo Vignini

Trieste, 30 novembre 2007

Il Sindaco ROBERTO DIPIAZZA e l'Amministrazione Municipale di Trieste partecipano al lutto per la scomparsa di

Arturo Vignini
Consigliere e Assessore Comunale dal 1966 al 1972

Trieste, 30 novembre 2007

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i collaboratori dell'I.R.C.I. - Istituto Regionale per la Cultura Istranofumano-dalmata di Trieste partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Arturo Vignini

uno dei principali promotori dell'Istituto e suo primo Presidente fino al 1997.

Trieste, 30 novembre 2007

La Presidente, il Vicepresidente e l'intera Amministrazione Provinciale di Trieste ricordano con stima

Arturo Vignini

Già apprezzato Assessore Provinciale.

Trieste, 30 novembre 2007

BRUNO MARINI partecipa commosso al dolore di MAURO e della sua famiglia.

Trieste, 30 novembre 2007

Ci ha lasciati

Arturo Vignini

uno dei padri fondatori della Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati.

L'Associazione partecipa al dolore della famiglia per la perdita del loro caro.

Trieste, 30 novembre 2007

Vi siamo vicini con il nostro affetto:
- SANTE e MIRELLA
- STEFANO e MICHELE
- CHIARA e MARIO
- BERNARDINA

Trieste, 30 novembre 2007

L'ANVGD Comitato Provinciale di Trieste partecipa al dolore della famiglia VIGNINI per la perdita del loro caro

Arturo Vignini

Trieste, 30 novembre 2007

Il Gruppo consiliare regionale DL - La Margherita per il Partito Democratico ed i suoi collaboratori sono affettuosamente vicini all'amico MAURO per la perdita del padre

Arturo Vignini

già Consigliere regionale per tre legislature.

Trieste, 30 novembre 2007

CRISTIANO, ETTORE, FRANCESCO e WALTER abbracciano con affetto l'amico MAURO.

Trieste, 30 novembre 2007

La Comunità di Collalto-Briz-Vernacco ricorda il suo Presidente.

Trieste, 30 novembre 2007

SILVIO e MARINA DELBELLO piangono l'amico

Arturo

che ci ha lasciato lontano dal "Paese mio che stai sulla collina...".

Trieste, 30 novembre 2007

Partecipano i cugini BRUNO, LUCIANO, SILVANA, RINA e famiglie.

Trieste, 30 novembre 2007

L'Associazione delle Comunità Istriane ricorda con profonda gratitudine

Arturo Vignini

che da Presidente la guidò per molti anni ispirato da alti ideali.

Trieste, 30 novembre 2007

Arturo Vignini

L'Associazione Giuliani nel Mondo ricorda con affetto e gratitudine

Arturo Vignini

Uno dei Soci Fondatori e per due decenni componente il Consiglio Direttivo del Sodalizio.

Trieste, 30 novembre 2007

Le ACLI e il loro Patronato, partecipano al lutto che ha colpito i familiari per la scomparsa di

Arturo Vignini

ricordando con gratitudine la preziosa e competente opera svolta nei lunghi anni in cui ha retto la sede di Trieste del Patronato ACLI al servizio dei pensionati, dei lavoratori e dei profughi Giuliano - Dalmati.

Trieste, 30 novembre 2007

Arturo

amico fraterno e compagno di una vita, resterà sempre nei nostri cuori:
- NELDA, OLINTO, GABRIELLA, ALESSANDRO e ANDREA PARMA.

Trieste, 30 novembre 2007

Partecipa al lutto l'Unione degli Istriani.

Trieste, 30 novembre 2007

Commosse partecipano DONATELLA ed ANNA DEGRASSI.

Trieste, 30 novembre 2007

L'Università Popolare di Trieste si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Arturo Vignini

Trieste, 30 novembre 2007

Partecipano al lutto:
- Famiglie VITTORI e SERGI SERGAS

Trieste, 30 novembre 2007

Tutti i collaboratori ed amministratori della Pertot Srl Ecologia/Service si uniscono al dolore di FLAVIO per la perdita della moglie

Gloria Raguseo

Trieste, 30 novembre 2007

VI ANNIVERSARIO Gabriella Brussich Guagnini

La ricordano con amore

I suoi cari

Trieste, 30 novembre 2007

Si è spento serenamente il nostro caro

Florentino Giorgi (Fiore)

Lo piangono la moglie JOLE, i figli EDI con PATRIZIA, ORIANA con GIANNI, il cognato, le cognate e i nipoti tutti.

Si ringraziano le Dottoresse MILANI e BATTILANA e tutto il personale dell'Ematologia dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno sabato 1 dicembre alle ore 09:40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori Trieste.

Trieste, 30 novembre 2007

Nonno Tino

GABRIELE, EMANUELE, RICCARDO e IRAN.

Trieste, 30 novembre 2007

Profondamente addolorati siamo vicini a JOLE e figli:
- MARIO e STELLIA con ARIELLA, ADO e famiglie.

Trieste, 30 novembre 2007

XIV ANNIVERSARIO PROFESSOR Ottavio Rondini

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con affetto e gratitudine il proprio consigliere.

Trieste, 30 novembre 2007

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800.700.800

Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregia i propri cari di essere pronti a documento di identificazione personale per potersi recare al servizio all'operatore (tel. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO: CARTASÌ - MASTERCARD EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB

att
A. MANZONI&C.

Braccio di ferro con gli ambientalisti. Polemiche sul valore scientifico dell'iniziativa

IL CASO

Raccolte oltre 2500 firme

Il no dei pescatori alla riserva per delfini da Cherso a Lussino

LUSSINPICCOLO Oltre 2500 firme contro la riserva per delfini proclamata in una vasta area (526 chilometri quadrati) a est delle isole di Cherso e Lussino. La raccolta di firme è avvenuta in pochi giorni nelle due isole quarnesine, iniziativa promossa dalla sezione pesca dell'Unione artigiani di Cherso e Lussino, i cui responsabili si sono rivolti al ministero della Cultura croato, chiedendo la soppressione della zona in regime di tutela. Era stato proprio questo dicastero, su volere degli ambientalisti lussiniani di Mondo blu (Plavi Svijet), a dare vita alla riserva, con la motivazione che queste acque ospitano una colonia di 120 - 150 esemplari, da proteggere adeguatamente. La decisione assunta a Zagabria ha scatenato subito le reazioni dei pescatori quarnesini - supportati dai colleghi istriani e dalmati - in quanto sussiste il timore che un giorno tale zona possa venire completamente interdetta alle attività alieutiche. Si spiega così come in breve tempo centinaia di isolani abbiano sottoscritto la petizione, appoggiando le istanze dei pescatori. Quest'ultimi, oltre a consegnare al ministero della Cultura le migliaia di firme raccolte, hanno voluto pure illustrare le posizioni assunte in materia da alcuni biologi marini croati. Il professor Hrvoje Gomerac, dell'Istituto di Veterinaria di Zagabria (ritenuto unanimemente il mag-

giore esperto in Croazia di mammiferi marini), ha fatto presente che la riserva non ha alcuna importanza scientifica, né pratica, in quanto copre un'area in cui non vivono gruppi numerosi di delfini. Per il dottor Emin Teskeredzic, dell'Istituto di biologia marina Rudjer Boskovic di Rovigno, i delfini sono distribuiti in modo proporzionato lungo tutto il versante orientale del mare Adriatico. «Sono una specie protetta dal 1995 - ha aggiunto - con normative rigorose. Dunque, non si vede la ragione per l'esistenza di una simile riserva». I pescatori di Cherso - lussiniani hanno già fatto sapere di non credere alle spiegazioni giunte dal ministero della Cultura, secondo cui l'istituzione di una riserva marina non debba necessariamente significare anche la proibizione della pesca. A tale scopo, hanno pubblicato le due circolari del dicastero fatte pervenire alla società di pesca sportiva Udica di Lussinpiccolo. I dirigenti di quest'ultima avevano chiesto di poter effettuare due gare per pescasportivi nella riserva per delfini. La risposta era stata: «Gli sportivi possono competere senza divieti. Nel caso venisse però avvistato un branco di delfini, i pescatori e le loro imbarcazioni debbono immediatamente allontanarsi dalla zona tutelata». Da qui al divieto di pesca, sostengono i pescatori professionisti, il passo potrebbe essere breve.

A. M.

CULTURA & SPETTACOLI



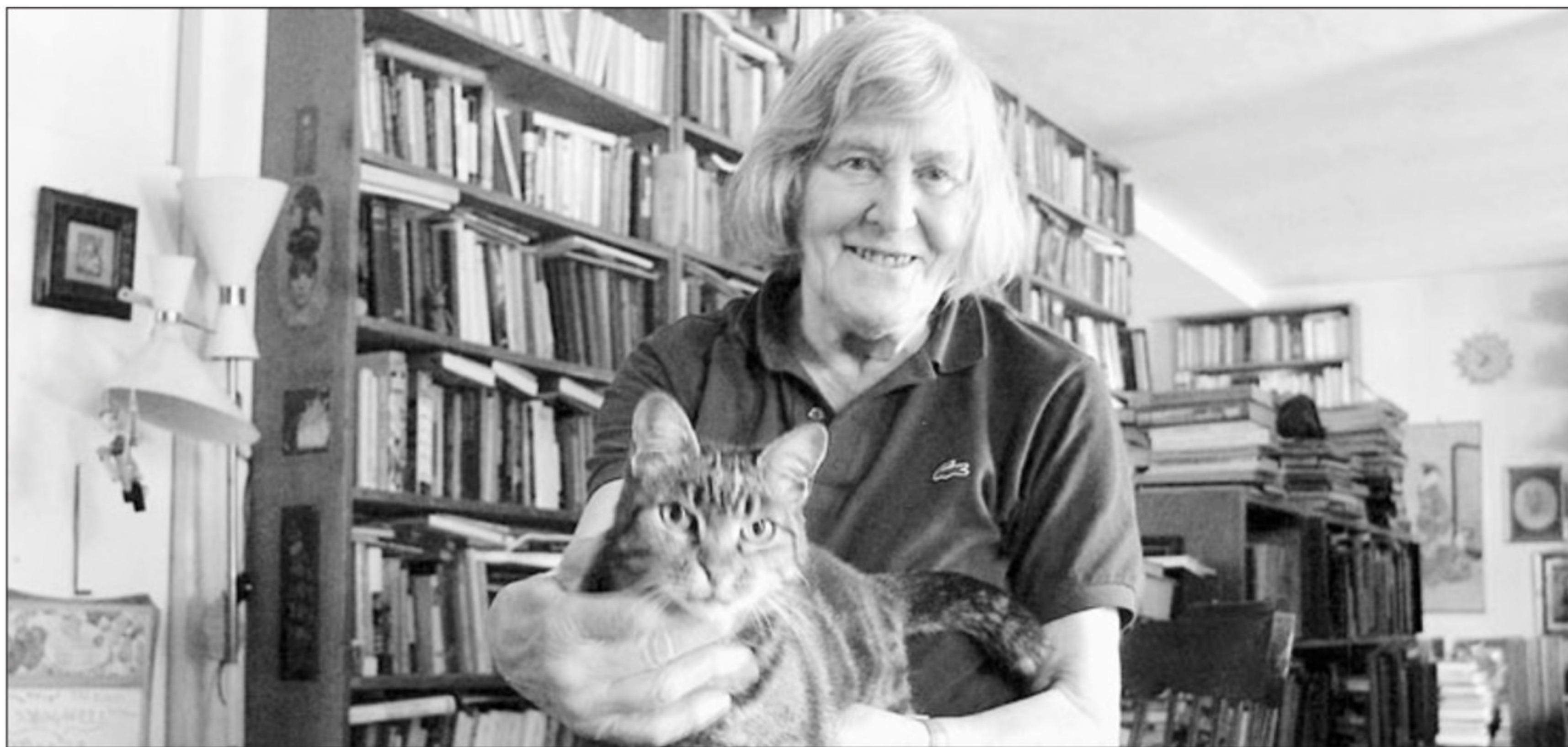
Dalla prima pagina

di Margherita Hack

Imiei erano diventati vegetariani prima che io nascessi, seguaci di una filosofia indiana – la teosofia – che proclamava il rispetto per tutte le forme di vita.

Allora, avrò avuto quattro o cinque anni, non sospettavo la triste fine che quasi tutti quelli animali avrebbero fatto. Qualche anno dopo, da casa, sentivo i mugghi strazianti delle mucche, alle quali era stato tolto il vitellino. Pensare che questi animali, dotati di capacità di affetto e di sofferenza, dovevano produrre in continuazione latte e carne, partorire con dolore per produrre quel latte, destinato soprattutto a noi umani, e a quel vitellino che allattava con amore per poche settimane o mesi, fino a quando le veniva strappato senza alcuna pietà, mi sembrava mostruoso. E ancora più mostruosi oggi sono i tanti allevamenti intensivi, in cui agli animali è tolto anche un minimo del loro ambiente naturale, nati e ingabbiati, fatti crescere in fretta con alimentazione forzata e innaturale, vere e proprie macchine da latte e da carne.

Anni dopo, quando salivo verso la collina di Arcetri per andare alle lezioni di fisica, passavo davanti a un altro podere, proprio di fronte alla caserma della Polizia. Molto spesso mi capitava di assistere a un altro spettacolo straziante: decine di maialini da latte venivano caricati su un camion e le loro strida le sento ancora oggi. E ancora oggi sento le urla di un maiale ucciso col barbaro metodo che usavano i contadini e che mi auguro si usi sempre meno: legato, con le quattro zampe aperte, come un povero essere in croce, veniva squartato, aperto dall'alto al basso, e grandi e piccoli assistevano come a una festa a questo orrendo rito che avrebbe dato loro cibo per tutto l'inverno. Se qualcosa è cambiato nei confronti degli animali dai tempi della mia infanzia è stato da una parte la



PERSONAGGI Un'insolita autobiografia con cani e gatti scritta a quattro mani insieme a Bianca Pauluzzi

Margherita Hack: io, le stelle e gli animali

Esce per Di Renzo Editore il nuovo libro dell'astrofisica che vive a Trieste

RICORDI E RACCONTI



La copertina del libro

Può capitare, nella sua casa di Trieste, di imbattersi in un gatto che passeggia indisturbato tra le cataste di libri. O in un cane che aspetta fedele le coccole di Margherita Hack. Perché lei, la signora delle stelle, l'astrofisica toscana che ha diretto il Laboratorio astronomico e il Dipartimento di astronomia dell'Università triestina, ha sempre nutrito un amore profondo per gli animali.

Adesso, **Margherita Hack** ha deciso di confessare in pubblico questo grande amore per cani, gatti e company. E, a quattro mani con l'amica animalista **Bianca Pauluzzi**, ha scritto un libro

intitolato «**Il mio zoo sotto le stelle**» (pagg. 127, euro 15) che **Di Renzo Editore** è pronto a distribuire nelle librerie.

Parte da lontano, Margherita Hack. Da quando era bambina. Da quando i suoi genitori, aderenti alla teosofia, convinti vegetariani, le insegnarono ad amare tutti gli esseri viventi. E, tra questi, cani, gatti e tutti gli altri amici a due e a quattro zampe che ci circondano. Così, di ricordo in ricordo, ma anche alzando la voce contro tutte le crudeltà che vengono inflitte agli animali, prende forma un ritratto diverso della scienziata. Umanissimo, molto

intimo e personale.

Ritornano alla memoria i ricordi delle scorribande sulle Alpi Apuane con il cane Leo. Ma anche i pomeriggi di studio con il gatto Cicino, finito poi nella penola di qualche disperato in tempo di guerra. E poi, le colonie di gatti randagi a Trieste, le passeggiate e gli incontri con tante persone che, come lei amano gli animali. Come Bianca Pauluzzi, con cui l'astrofisica ha creato l'Associazione per lo studio e i problemi di bioetica.

Di racconto in racconto, Margherita Hack non dimentica di citare le frasi di grandi scrittori e

intellettuali che hanno saputo capire quanta gioia e quanta tenerezza dia l'amore per gli animali. Come Mark Twain, che scriveva: «In Paradiso si entra per favoritismo... se si entrasse per merito, tu restaresti fuori e il tuo cane entrerebbe al posto tuo». O come Pitagora che sosteneva: «Tutto quel che l'uomo arrega agli animali ricade su di lui».

La seconda parte del volume raccoglie i racconti di Bianca Pauluzzi, che ha conosciuto con la sua famiglia la tragedia dell'esodo dall'Istria e che ha animato tante iniziative a favore degli animali.

maggiore attenzione e affetto per i cosiddetti animali da compagnia, e dall'altro per l'orribile sfruttamento industriale degli animali da carne, spogliati completamente della loro natura animale, ridotti a macchine produttrici di carne, latte, uova.

La nostra ipocrita compassione per gli animali ha portato i macelli lontani dalle città; negli ex-mac-

li, le cui mura grondano ancora del sangue di migliaia di vittime, sono sorte iniziative culturali, mostre, aule per convegni e concerti e gli allevamenti intensivi sono lontani dai nostri occhi. I bambini conoscono i polli, il manzo e il vitello solo sotto forma di eleganti sacchetti di cellophane, allineati nelle vetrine frigorifere dei supermercati.

Molte religioni, in parti-

colare quelle occidentali, hanno gravi colpe nei confronti degli animali, creati da Dio per l'uomo, suoi schiavi, ridotti a oggetti a disposizione completa per tutte le nostre necessità e anche per i nostri divertimenti: ritenute fino a pochi secoli fa creature senza anima, senza capacità di amare e soffrire. Eppure per Platone gli esseri viventi sono varianti di un'unica ma-

teria primigenia: «La natura è tutta imparentata con se stessa». E oggi abbiamo la prova scientifica di quanto fosse vera questa intuizione.

Tutto ciò che esiste è formato di materia, costituita dai 92 elementi presenti in natura, che si sono formati nel corso dell'evoluzione dell'universo – idrogeno, deuterio, elio e litio nelle fasi primordiali – pochi minu-

ti dopo l'inizio di quella espansione dello spazio che osserviamo oggi e che trascina via l'una dall'altra quelle grandi famiglie di stelle che sono le galassie.

Tutti gli altri elementi sono il risultato delle reazioni nucleari che avvengono nell'interno delle stelle; questi elementi permettono la formazione dei pianeti e delle forme viventi, dalle più semplici alle più com-

plesse, dai batteri ai pesci, agli uccelli, ai mammiferi come noi. Questa fratellanza con gli animali, spesso istintiva nei bambini, ha dunque una profonda radice scientifica.

Un altro filosofo greco, Anassimandro, vissuto fra il 610 e il 546 a.C. ha avuto un'intuizione che precorreva di venticinque secoli la teoria di Darwin (1809-1882): secondo lui in

origine l'uomo proveniva da animali d'altra specie. Pitagora (570-490 a.C.) riteneva l'anima immortale, e che essa trasmigri in altre specie di esseri viventi, quindi tutti gli esseri animati devono essere considerati della stessa natura... Egli abborriva tanto uccisioni e uccisori, sicché non solo si asteneva dal mangiare esseri viventi, ma neppure si accostava a macellai e cacciatori.

Plutarco (nato intorno al 46 d.C.) era convinto assertore dell'intelligenza degli animali – a differenza degli Stoici che ritenevano solo l'uomo dotato di ragione – e affermava: «Ogni creatura dotata di sensi è intelligente poiché naturalmente sentiamo con l'intelletto». Come Pitagora, abborriva uccidere per nutrirsi e asseriva che si può vivere felicemente senza «piatti pieni di pesci o di fegati di oche, senza trinciare buoi e capretti, senza andare a caccia per uccidere animali indifesi».

Un altro grande difensore dei diritti degli animali è Porfirio di Tiro, allievo di Plotino, vissuto nel III secolo d.C. A differenza del suo maestro, che rispetta gli animali solo perché le loro anime sono anime umane punite, Porfirio, autore dell'opera «*De abstinentia carnibus*», scende in difesa degli animali e si pone in contrasto con le religioni che praticavano sacrifici; in particolare, Porfirio aveva attaccato Paolo di Tarso nella sua opera «*Contro i cristiani*» e perciò l'imperatore Costantino lo considerava «nemico della religione... sicché il suo nome sarà nei tempi avvenire nome d'ignominia richiama d'infamia... Chi verrà sorpreso con oper di Porfirio sarà immediatamente condannato alla pena capitale».

Quante barbarie, quante atrocità allora come oggi in nome della religione! Con Porfirio termina il discorso sugli animali, sulla loro intelligenza e sul loro diritto di vivere la loro vita. [...]

Uzunovski, Premio emergente domani allo Studio Tormaseo

TRIESTE Da domani fino al 2 febbraio, allo Studio Tormaseo di Trieste, l'artista macedone Nikola Uzunovski, Premio giovane emergente europeo di Trieste Contemporanea, presenta «My Sunshine», a cura di Massimo Premuda.

Nikola Uzunovski presenta a Trieste, in una sorta di work in progress, «My Sunshine», progetto utopico ma possibile, in bilico fra arte e scienza, visionarietà e pre-occupazione sociale, poesia e ipertecnologia. Uzunovski, classe 1979, che ha avuto modo di conoscere i problemi relativi alla luce lungo il Circolo Polare Artico durante una recente residenza artistica in Lapponia, vorrebbe prevedere dei «soli artificiali» per tali aree e svilupperà per Trieste un'idea



L'artista Nikola Uzunovski

che vorrebbe regalare alle popolazioni urbane lapponiche alcune ore di sole in più durante il buio periodo invernale.

In occasione del riconoscimento, che ogni anno promuove sulla scena artistica internazionale un giovane proveniente dall'Europa cen-

tro orientale, Uzunovski svilupperà per Trieste Contemporanea un'idea espositiva molto suggestiva che consiste nel creare un vero e proprio laboratorio di ricerca scientifica con il quale andrà a perfezionare la realizzazione di sfere volanti capaci di riflettere la luce solare e proporrà una serie di incontri, esami scientifici e ricerche approfondite sulla loro realizzabilità tecnica con scienziati, astrofisici, ambientalisti ed altri analisti.

Scritte da Miroslav Krleža negli anni Trenta in un croato arcaico di reinvenzione letteraria, «Le ballate di Petrica Kerempuh» offrono uno sguardo dal basso sulla società croata che va dal 1500 sino alle tensioni politiche del primo '900. Le conosciamo grazie alla bella traduzione per Einaudi di Silvio Ferrari, che sarà a Trieste oggi per ritirare il Premio «Trieste Poesia» dedicato alla traduzione (Caffè Tormaseo, ore 17.30).

Il Premio alla carriera, invece, verrà assegnato al poeta cileno Omar Lara.

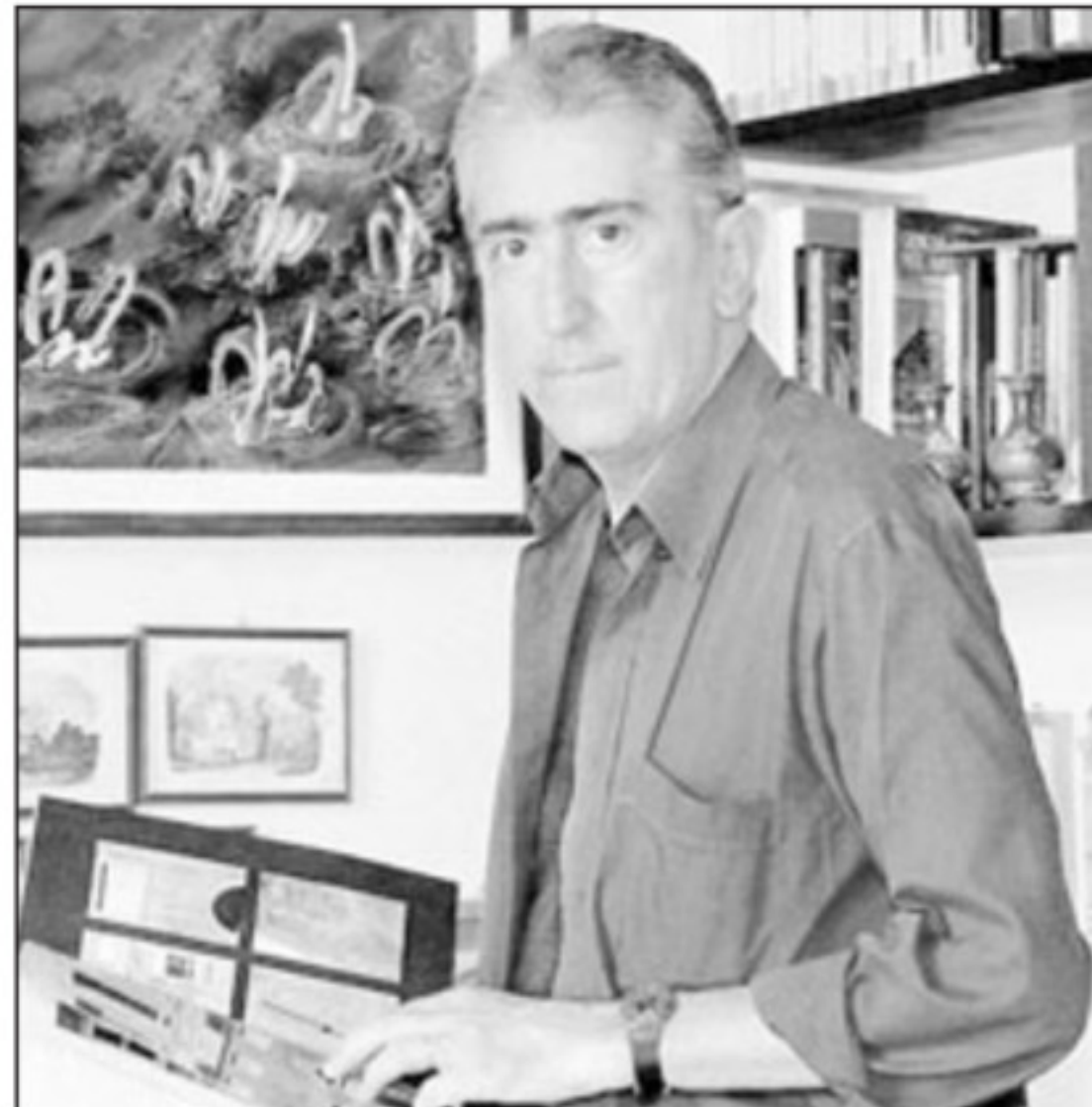
Ferrari, nato a Zara e residente a Genova, a questa doppia appartenenza ha sempre fatto riferimento nella vita personale, come nell'attività di scrittore e di traduttore. All'Adriatico e a quella cultura va il suo cuore, a partire da quella sorta di esordio letterario che è stata la sua tesi, dedicata a Umberto Saba.

«È vero - confida Ferrari - ma ora posso anche svelare il primo motivo di quell'interesse. Diciassettenne, avevo partecipato alla popolare trasmissione «Campanile sera», nel 1960. Ero caduto proprio in una citazione di Saba: «Parlando a una capra». Per non aver

saputo rispondere mi sono imposto di recuperare questa lacuna. Ecco quindi la mia tesi su Saba, ma dietro ci sta anche una passione per tutto ciò che ha a che fare con l'Adriatico».

Passione per l'Adriatico, appunto, lei è di padre ligure e di madre croata...

«Essendo nato a Zara nel 1942 ed essendo rimasto in quel territorio con mia madre, naturalmente parlo croato. Sono giunto a Trieste nel luglio del 1948, dove ho vissuto per quindici giorni nel campo profughi. Dopo vent'anni da quel breve soggiorno ho scoperto che ero ubicato nello stesso padiglione di Marisa Madieri. Ce lo siamo detti a Zagabria quando ho presentato il suo libro «Verde acqua».



Silvio Ferrari nella foto Archivio del «Secolo XIX» di Genova

La mia storia italiana è iniziata così».

Si è occupato di molti poeti dell'Est, da Sidran a Krleža.

«Anche questo interesse è nato in maniera controversa. D'estate trascorrevole le vacanze nell'Isola lunga. In quelle occasioni i miei co-

etanei mi facevano notare che conoscevo solo autori italiani. Rispondeva che l'unica vera cultura era quella italiana. Naturalmente hanno iniziato a riprendermi per tutti i nomi che ignoravo della cultura jugoslava, in quel periodo fortemente in ascesa, basti pensare al Nobel di Andrić nel 1961. Da lì la mia ricerca e lo studio di quegli intellettuali. Si è trattato quindi di un approccio dialettico da cui poi è nata la mia doppia formazione».

Quali i più rilevanti autori di cui si è occupato?

«Andrić è stato il primo, ma la vera e propria svolta è avvenuta con Krleža. Mi sono occupato di molti altri poeti. Ho tradotto in tempi non sospetti Antun Soljan che oggi è considerato un classico del Novecento. Sono stato sedotto anche dai romantici e da alcuni personaggi del Rinascimento. La contemporaneità però mi ha sempre attratto di più, anche per i miei interessi politici per cui questi autori sono stati motivo di riflessione e di confronto. Poi c'è

stato l'incontro con Sidran e con Matvejevic nel 1978. Quest'ultimo ha ampliato i miei orizzonti nella concezione del Mediterraneo».

Silvio Ferrari, ligure e croato, cosa vuole dire vivere tra due mari?

«Significa che uno è entusiasta di più, ed è quello dell'infanzia. Il Tirreno, invece, è il mare dell'età matura, della vita sociale e pubblica. Ma Genova non è la città in cui ho imparato a nuotare, non è la città in cui per la prima volta ho visto il cielo stellato».

Che cosa consiglierebbe a un giovane traduttore?

«Di andarsi a cercare un'area di suo interesse con tempestività. Oggi, una cosa molto intrigante di cui i giovani potrebbero occuparsi, è indagare i territori degli autori serbi, bosniaci, macedoni, sloveni senza procedere per preferenze. I macedoni, per esempio, sono quasi ignorati. Questo quindi il mio suggerimento: tradurre le zone forti senza attendere lo stimolo di un editore».

Mary B. Toluoso

PREMI Il traduttore nato a Zara, che vive a Genova, riceve oggi il Premio «Trieste Poesia» al Caffè Tormaseo

Ferrari: quando a «Campanile sera» sbagliai la domanda su Saba

MOSTRA Dal 14 dicembre l'omaggio al regista triestino scomparso dieci anni fa

Strehler privato al Gopceovich tra lettere, libri e tanti ricordi

TRIESTE Giorgio Strehler è scomparso dieci anni fa, nel dicembre 1997. Con affetto, Trieste vuol ricordarne la personalità e la creatività. In questa città Strehler era nato (nel 1921, in una casetta a Barcola) e qui è sepolto (nella tomba di famiglia, al cimitero di Sant'Anna).

Una serie di iniziative vede collaborare assieme le due istituzioni che maggior titolo hanno per rievocare la figura del regista che ha segnato con il suo lavoro il '900 teatrale in Europa, oltre che in Italia. Il Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl» custodisce il **Fondo Strehler**, un tesoro di documenti, lettere, fotografie, oggetti, generosamente donati al Comune di Trieste da Andrea Jonasson e Mara Bugni che li hanno affidati alla città, affinché preservi la memoria di Strehler e la renda accessibile a tutti coloro che hanno passione e interesse per la scena.

E venerdì 14 dicembre, nella sala Leonardo di Palazzo Gopcevich, il Museo Teatrale «Carlo Schmidl» inaugurerà la mostra intitolata «**Strehler privato. Carattere, affetti, passioni**», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e dedicata a una selezione dei documenti e degli oggetti presenti nel Fondo.

«Per la prima volta - spiega **Roberto Canziani**, curatore della mostra - si potranno vedere esposti materiali che raccontano Strehler da una diversa prospettiva. Questo tesoro di documenti e oggetti, che trovava posto fino a qualche anno fa nelle case di Giorgio Strehler, a Milano e Lugano, rappresenta un patrimonio davvero inedito, che permette un avvicinamento inconsueto al regista e all'uomo. La mostra scopre uno Strehler privato, confidenziale, per certi tratti addirittura intimo, svelato dai biglietti rinvenuti tra i volumi, dalle lettere inviate e ricevute, dagli oggetti conservati e a lui più cari: il violino della madre, eccellenti musicista, il telegramma che annuncia la morte di Brecht, le fotografie personali, e molti altri ancora. Allestita a Palazzo Gopcevich, che si affaccia sul Canale, la mostra darà rilievo e pubblico accesso a questo patrimonio, oltre che a materiali di lavoro e testimonianze della sua opera di regista. Un volume ne conserverà la traccia e attraverso numerosi interventi ricostruirà il carattere, gli affetti, le passioni di un maestro della scena e della cultura del '900 europeo».

Visitabile fino al 2 marzo 2008 presso la Sala Leonardo al piano terra di Palazzo



Giorgio Strehler, qui sopra con la cantante Milva e nel ritratto a destra, viene ricordato dal Comune e dal Teatro Stabile

Gopcevich (orario lun-dom 9-19), la mostra «**Strehler privato**» sarà corredata da una serie di iniziative che ne animeranno le giornate. L'attrice Sara Alzetta sarà protagonista il 21 dicembre del recital «**Donne di Strehler**». Sergio D'Osmo, scenografo, e Maria Grazia Gregori, critico teatrale, racconteranno «**Il mio Strehler**» nella programmazione del Lunedì del Museo (rispettivamente il 21 e il 28 gennaio 2008).

Ad anticipare la mostra, già dal 10 novembre il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia - che ha ospitato in questi cinquant'anni memorabili creazioni del regista, come «Re Lear», «Le baruffe chiozzotte», «Il cam-

piello», «Temporale», «I giganti della montagna» e altri - offre gli spazi del foyer a un'esposizione di fotografie che rievocano i passaggi degli spettacoli strehleriani nelle sale dell'Auditorium e del Politeama Rossetti, accompagnate da disegni preparatori e bozzetti.

Alcuni incontri, previsti nel sottostante Caffè Rossetti, hanno intanto avuto per protagonisti attori impegnati sul palcoscenico del Rossetti, testimoni del ruolo e dell'influenza di Strehler sul teatro italiano e europeo: Franco Branciaroli, Milva, Massimo Dapporto, affiancati dal curatore della mostra e dal direttore dello Stabile, Antonio Calenda.



Stasera con la Compagnia delle Acque

Le «Odissee» di Stella in scena a Monfalcone per Caravanserraglio

MONFALCONE Sarà il teatro civile di Gian Antonio Stella e Gualtiero Bertelli a inaugurare con lo spettacolo «Odissee» questa sera, alle 21.15, presso il Teatro Comunale di Monfalcone, la rassegna «Caravanserraglio-Sulle rotte del teatro», quarta edizione del Festival Suoni del Mediterraneo organizzato dall'associazione culturale Fabbri della Bocce-Arte e Spettacolo.

Gualtiero Bertelli e la Compagnia delle Acque portano in scena Odissee, Canti e storie di mari e migranti, tratto dal romanzo «Odissee. Italiani nelle rotte del sogno e del dolore» di Gian Antonio Stella, edizioni Rizzoli. «Novanta minuti irresistibili che ogni teatro pubblico della penisola dovrebbe sentirsi in dovere di ospitare»: la recensione su «La Stampa» di Masolino D'Amico, uno dei più celebri e esigenti critici teatrali italiani, fotografa in due parole l'accoglienza ricevuta da «Odissee» fin dalla prima.

E la storia, raccontata con canti, testi e immagini, del rapporto di paura e di amore tra gli italiani e l'oceano, la spaventosa barriera d'acqua che pareva separare la nostra miseria dalla ricchezza della Merica.

La rappresentazione, della durata di 90 minuti circa, alterna racconti, documenti d'epoca con canti provenienti dal patrimonio popolare italiano, da oltre oceano e, infine, composti appositamente per questa occasione. Il tutto è completato dall'ininterrotta proiezione di straordinarie immagini d'epoca, frutto di una approfondita ricerca in diversi archivi, anche familiari. Ne deriva una descrizione realistica e tremenda delle condizioni in cui i nostri nonni vivevano in patria prima, nelle nuove terre poi.



Gian Antonio Stella

Per autori della regione

Da oggi a domenica al Miela il concorso

«Anteprima Zone di cinema»

TRIESTE Oggi, alle 19, e domani e domenica, alle 16.30, al Teatro Miela si svolge «Anteprima Zone di cinema», il concorso riservato a filmmaker e videomaker nati o residenti nel Friuli Venezia Giulia, organizzato dall'associazione Alpe Adria Cinema in collaborazione con Cooperativa Bonawentura.

Nel corso delle tre giornate di proiezioni saranno mostrate al pubblico tutte le 67 opere giunte da tutta la regione, lavori molto diversi tra loro, per genere e durata. Tutti i video verranno sottoposti al giudizio di una giuria tecnica (composta quest'anno da Antonio Giacomini, regista e videomaker, Leonardo Modonutti dell'associazione studentesca Makin'Go e Rosella Pisciotta, responsabile della programmazione del Teatro Miela di Trieste) e a quello del pubblico che nel corso delle 3 giornate sarà chiamato ad esprimere le proprie preferenze.

Le 5 opere che otterranno il maggior numero di voti, saranno ammesse di diritto nella sezione «Zone di cinema» all'interno della 19.ma edizione del Trieste Film Festival, in programma dal 17 al 24 gennaio 2008. Per la prima volta al primo classificato sarà offerto un corso di eccellenza in campo cinematografico tra quelli organizzati dal Programma Media dell'Unione Europea.

TRIESTE Ha una scontroso grazia, Serra Yilmaz. La stessa cui ci ha abituati nei film di Ferzan Ozpetek («Le fate ignoranti» e «La finestra di fronte»), il regista che l'ha fatta conoscere e amare dal pubblico italiano. Aspra e gentile, l'attrice di Istanbul, reduce da una giornata intensa di set in Turchia, ci racconta di «Affittasi», la pièce che andrà in scena domani e domenica in Sala Bartoli del Rossetti: spettacolo che ha de-



L'attrice Serra Yilmaz, nata a Istanbul nel '54

buttato in estate ad Asti in uno spazio all'aperto e che a Trieste vedrà il suo debutto nazionale in un teatro. Il tutto nell'ambito del progetto «I Turchi in Europa» 2007 che continua così il percorso di conoscenza della cultura turca, stavolta nell'ambito della drammaturgia contemporanea.

«Affittasi», scritto da Özen Yula, è un testo crudo e intenso che parla di prostituzione

e sfruttamento con al centro le vicende di giovani gigolò e di una prostituta quattordicenne. Yula lo definisce la sua creatura più difficile e inquietante e Serra Yilmaz ha tradotto il testo che ha valso allo scrittore e giornalista turco, e per la seconda volta, il Premio Afife come miglior drammaturgo. Mai rappresentato in Turchia, sinora messo in scena solo in forma di lettura in Germania, Francia e Svezia, rappresenta quindi una novità pressoché assoluta per il panorama italiano.

A cimentarsi con la regia del testo è Mauro Avogadro che, dopo una lunga collaborazione con Luca Ronconi, si è dedicato alla regia firmando, dal 1989, numerose produzioni dello Stabile di Torino dove è direttore della scuola per attori e vicedirettore artistico del Teatro.

«Affittasi» - spiega la Yilmaz - affronta un tema mai lontanamente toccato dal teatro turco. C'è la violenza della città, le marchette in un giardino pubblico, tanta solitudine. E la prostituzione maschile e femminile sotto i nostri occhi in qualunque area metropolitana. L'approccio è cupo: non vedo pietà nell'approccio usato nel testo, direi che non si intravede speranza».

Özen e Serra si sono incontrati anni fa in uno scenario che definire magico è riduttivo. «È venuto a trovarmi un'estate di 6 anni fa nella mia casa - racconta Serra - che ha una bellissima terrazza che si affaccia sul Bosforo. Si è presentato con una torta e non avevo idea di cosa desiderasse. Improvvisamente si è diffusa una luce strana, un bagliore incredibile, cui è seguito un diluvio e un doppio arcobaleno. Era una situazione così fantastica e surreale che qualsiasi cosa mi avesse chiesto in quel momento l'avrei fatta senza battere ciglio!». E nato così un sodalizio che li ha portati in Giappone per uno spettacolo e ora, annuncia l'attrice, per una nuova pièce scritta appositamente per Serra e che lei, naturalmente, non vede l'ora di tradurre.

Federica Gregori

TV L'atteso spettacolo «Il quinto dell'Inferno» sfiora di mezz'ora rispetto alle attese

Benigni-show: dal bersaglio di sempre Berlusconi all'attualità italiana passando per i versi di Dante

ROMA Grazie dal fondo del cuore, sono state le parole con cui Roberto Benigni ha concluso poco fa la lunga diretta televisiva su Raiuno de «Il quinto dell'Inferno», durata quasi 30 minuti più del previsto e sul finale interrotta giocoforza da un break pubblicitario. Standing ovation nella platea degli studi di Papino (Terni) e applausi per il mattatore che in poco meno di tre ore tv non si è fermato mai e non ha mai bevuto neppure un bicchiere d'acqua.

L'Italia contemporanea e la politica raccontati «in maniera irrispettosa e allegra», e poi la lode al paese della bellezza, il nostro, dell'impero romano, del Rinascimento, della pittura, della musica, della filosofia, del sonetto senza cui non ci sarebbe Shakespeare, dell'Italia «unico luogo al mondo in cui è nata prima la cultura e poi la nazione», le memorie di quando era giovane barista alla Casa del Popolo del natale Vergaio e infine Dante, il Quinto canto dell'Inferno, quello dell'amore tenero e carnale. L'evento Benigni, l'atteso show in una scenografia essenziale tutta di legno chiaro, davanti ad una platea teatrale, non ha tradito le aspettative.

Trenta minuti iniziali fitti di battute in un viaggio comico dentro il governo Prodi, le sue molte anime in contraddizione (metà al Family



L'attore e regista Roberto Benigni

Day, metà all'Orgoglio Laico), senza dimenticare il bersaglio di sempre Berlusconi («ho preso in giro per 5 anni il governo, ora tocca per par condicio all'opposizione. Con Prodi al governo i comici sono ormai dei precari, senza più materiale, per questo mi sono buttato su Dante. Torna, torna Silvio. Presidente, si fa per scherzare») e i suoi alleati da Fini a Casini, da Calderoli a Storace (tra i più citati). Poi un'ora sulla bel-

lezza dell'Italia, della storia e della cultura, con un pensiero a vicende recenti che, dice Benigni, ci rendono onore come i ragazzi di Locri contro la 'ndrangheta o la battaglia contro la violenza sulle donne, «la più orribile perché fatta dai vigliacchi» che ha portato sabato scorso in piazza a Roma migliaia di persone, o l'iniziativa italiana per la moratoria contro la pena di morte. Alle 22 per un'ora circa comincia con

Dante, lanciando un appello ai bambini, a quell'ora in procinto di dormire, per vedere la tv una volta tanto ed ascoltare la bellezza della Commedia.

La prima parte, quella sull'attualità era la più mediaticamente attesa. E Benigni non si è sottratto. Prima c'è Berlusconi ossessionato dal governo Prodi («ora cade, non ripete altro, sta impazzendo. Silvio, per la tua salute, ti devi riposare, prenditi una settimana in cui non fai un partito nuovo») poi i Savoia che chiedono i dani allo Stato e per i quali Benigni ha lanciato il Telettron («donate 1 euro con sms, hanno nomi altisonanti ma sono poveri, sono in 4 con tre ville, due yacht vecchi...»). Prosegue con l'avviso a Veltroni che domani incontra Berlusconi: «attento, ti proporrà una riforma elettorale alla Vaticana, finché campa ci sta solo lui, come il Papa». Prodi governa poi con il voto dei senatori a vita: per questo, scherza Benigni, ha fatto costruire una cappella dentro Palazzo Chigi e tutti i giorni prega per la salute dei senatori a vita. Scherza poi su Mastella, capro-espriatorio, che «voluto fare il ministro della giustizia a tutti i costi o niente. Ed è riuscito a fare tutte e due le cose». Poi anche il turpiloquio: Benigni ricostruisce, infarcendo di vicarietà sessuali, la vicenda delle intercettazioni su Vallettopoli.

GIURISPRUDENZA Convegno dedicato all'ex vicepresidente del Csm, che fu anche docente all'ateneo giuliano

Ricordata a Trieste la figura del giurista Vittorio Bachelet

TRIESTE «Aveva una forte attitudine al dialogo e una capacità di ascolto fuori dall'ordinario, fondata sul rispetto del suo interlocutore - chiunque egli fosse - e sulla cura per i rapporti. Il suo profondo senso dello Stato e delle istituzioni gli consentivano, anche in momenti fortemente critici, il dialogo pacato con tutte le componenti consiliari, espressione indubbiamente della sua fede religiosa che, tuttavia, visse con discrezione e rispetto, senza mai essere o apparire «uomo di parte». Con queste parole, Nicola Mancino, vicepresidente del Consiglio superiore della Magistratura, ha ricordato ieri po-

meriggio a Trieste, la figura di **Vittorio Bachelet** (1926-1980), grande giurista e docente della Facoltà di Giurisprudenza all'Università di Trieste, ucciso dalle Brigate rosse il 12 febbraio 1980.

L'occasione per ricordare l'ex vicepresidente del Csm è stata un incontro organizzato in questi giorni dall'ateneo giuliano; tema del convegno, «**L'integrazione europea e giurisprudenza**». Impossibile, quindi, non pensare a Bachelet, europeista convinto e promotore della pacifica convivenza e integrazione tra gli stati europei.

Diversi gli esponenti della

cultura giuridica italiana che non hanno voluto mancare alla commemorazione: oltre a Nicola Mancino, infatti, erano presenti anche l'ex vicepresidente del Csm Virginio Rognoni e il presidente dell'associazione dedicata a Bachelet nonché presidente dell'accademia nazionale dei Lincei, Giovanni Conso.

Il primo a prendere la parola, dopo il rettore Francesco Peroni, è stato proprio Mancino, che ha ricordato il forte impegno professionale del giurista scomparso: «Vittorio Bachelet era consapevole che la magistratura era e sarebbe stata ancora, in quegli anni,

uno degli obiettivi primari dell'attacco allo Stato, eppure continuò a sostenere e a rappresentare, nella veste di vicepresidente del Csm, un modello di giudice libero da ogni tipo di condizionamento politico o ideologico, soggetto soltanto alla legge. In altri termini, si adoperò perché fosse chiaro a tutti il modello di giudice disegnato dalla Carta costituzionale».

Nella sua testimonianza, Virginio Rognoni ha invece ricordato i drammatici momenti della morte di Bachelet, assassinato all'Università La Sapienza di Roma al termine di una lezione: «Vittorio sapeva

che lo scudo della scorta non poteva arrivare dovunque - ha raccontato -. Ricordo ancora quel giorno, il 12 febbraio. Mi trovavo in commissione al Senato quando arrivò la telefonata: «Hanno ammazzato Bachelet». Sono corso immediatamente alla Sapienza e lì ho visto il suo corpo a terra, coperto da un lenzuolo, in mezzo a studenti in lacrime. In quella stagione di follia, Vittorio è stato ucciso perché era il vicepresidente del Csm. È stato colpito perché rappresentava l'autorità di riferimento dell'intero sistema giudiziario italiano».

Elisa Lenarduzzi



Vittorio Bachelet (1926-1980)

Con il Trio Lamon-Casaccia-Gasparoni

I Concerti della Cometa domenica alla Luterana

TRIESTE Per «I Concerti della Cometa», il X Festival di Musica Antica e da Camera organizzato dall'Associazione Nova Accademia, domenica 2 dicembre, alle ore 17, alla Chiesa Luterana di Largo Panfilo a Trieste si terrà il quarto concerto.

Intitolato «Corti, cortili e castelli», l'appuntamento propone un interessante e raro programma d'ispirazione europea lungo un percorso ideale che, attraverso danze, balli ricercati, canzoni, sonate e fantasie, ripercorre le atmosfere delle antiche corti di Spagna, Inghilterra, Francia e Alemagna durante il periodo gotico, rinascimentale e barocco.

Protagonista della serata sarà il Trio composto da Nicola Lamon, clavicembalo, Stefano Casaccia, flauto dolce, corno di camoscio e cornamusa, e Claudio Gasparoni, viola da gamba rinascimentale e barocca. Ingresso euro 10, ridotti 8.

MUSICA Domani il concerto del leader degli 883 che presenta il nuovo album

C'è Max Pezzali al PalaTrieste con il suo «Time out tour»

ROMA Il lungo tour italiano di Max Pezzali farà tappa questa sera al Palaverde di Treviso e, domani, al Palatrieste (inizio del concerto alle 21).

A oltre due anni di distanza dalla fortunata raccolta «Tutto Max» (oltre 300 mila copie vendute, quattro volte disco di platino e per dieci settimane consecutive al primo posto della classifica di vendita), Max Pezzali è tornato con un album di inediti dal titolo «Time Out» (l'undicesimo), prodotto da Claudio Cecchetto e Pier Paolo Peroni.

Scritto dallo stesso Max e realizzato da Michele Canova Iorfida (tranne «Torno subito», il primo singolo estratto dall'album in radio dal 4 maggio, realizzata da Claudio Guidetti) «Time Out» si compone di undici canzoni. La copertina dell'album è stata realizzata da Enrico Bonafede (per lo studio volk) e raffigura una cartina stradale sul viso di Max Pezzali, un viaggio attraverso le canzoni del suo nuovo disco.

Quella di Max Pezzali e degli 883 è una storia di grandi successi. Nel '92 Max e Mauro Repetto (883) debuttano al Festival di Castrocaro con «Non me la menare». Pubblicano il loro primo album «Hanno ucciso l'uomo ragno» e raggiungono la prima posizione della hit parade con oltre 600.000 copie vendute. Gli 883 vengono premiati come rivelazione dell'anno a «Vota la Voce», il famosissimo referendum popolare di «Tv sorrisi e canzoni».

Nel '93 vincono il Festivalbar, poi Repetto lascia l'Italia... e gli 883.

Max, da solo, debutta a Sanremo nel '95 con la canzone «Senza averti qui», antepresa del nuovo album «La donna, il sogno & il grande incubo». L'album raggiunge la prima posizione della hit parade (grazie a brani come «Tieni il tempo», «Gli Anni» e «Una canzone d'amore») e gli 883 vincono per la seconda volta il Festivalbar. Poi il debutto nei palazzetti d'Italia con il primo 883Tour.

Il 18 giugno 1997 è pronto l'album «La dura legge del gol» (con mini-album delle figurine). L'estate è tutta all'insegna de «La regola dell'amico», un brano premiato da «Vota la Voce» con il Telegatto come «Canzone dell'estate».

Nel '98 la Mondadori pubblica «Stessa storia, stesso posto, stesso bar», un libro che descrive il periodo pre-883 raccontato da Max Pezzali. A luglio «Gli anni», la raccolta dei più grandi successi degli 883 con l'inedito «Io ci sarò». E' il quinto album consecutivo degli 883 che raggiunge la posizione numero uno della hit parade di vendite. In ogni cd è contenuta un'opera dell'artista Marco Lodola.

21 luglio 1998: oltre 100.000 persone al concerto degli 883 in Piazza Duomo a Milano, la prova generale del tour '98. Nelle sale cinematografiche esce «Jolly Blu», il film degli 883 distribuito nei cinema d'Italia da Medusa Film. Il 1998 si conclude con il Concerto di Capodanno in diretta su Raiuno.

Nel palmares del gruppo anche un

importante traguardo internazionale. Nel '99, infatti, arriva il premio come «Best-selling Italian Artist/Group» ai Music International Awards. Subito dopo una collaborazione internazionale: Boyzone/Max Pezzali con la canzone «You Needed me/Tenendomi».

A luglio viene realizzato nella città di Tokyo il video del nuovo cd-single «Viaggio al centro del mondo», antepresa del nuovo album degli 883 e colonna sonora dello spot pubblicitario di Topolino. L'11 agosto 1999 a Monaco, durante l'eclisse totale di sole, viene realizzato il video del singolo dell'album «Grazie mille».

L'inizio del nuovo Millennio viene festeggiato a Cagliari con Max Pezzali dal vivo e in collegamento con Canale 5. A fine gennaio Max Pezzali è l'ospite d'onore di Serena Dandini a Teatro 18 (Italia Uno). In quell'occasione è stato presentato in anteprima il nuovo singolo degli 883 «Nient'altro che noi». L'11 marzo dal Palafiera di Genova parte il «Grazie mille Tour 2000». Poi una nuova avventura in Germania, Austria e Svizzera con un album dal titolo «Mille grazie» che raccoglie tutte le hit degli 883, comprese quelle dell'ultimo «Grazie mille».

Da un sondaggio Abacus (anno 2000) in Italia Max Pezzali e gli 883 risultano i «più conosciuti e seguiti» dai giovani di età compresa tra i 14 ed i 24 anni. Gli 883 sono conosciuti dal 97,8% del pubblico interpellato, seguito da Madonna (97,4%) e da Fiorello (96,5%).



Il cantautore Max Pezzali fa tappa oggi a Treviso e domani a Trieste

Allievi dei Conservatori regionali Quattro i candidati al Premio Fabris domani al «Tartini»

TRIESTE Domani, ore 16, nell'Aula Magna del Conservatorio «Giuseppe Tartini» di Trieste si terrà la terza edizione del **Premio-Borsa di studio** istituito alla memoria della pianista e docente **Maria Grazia Fabris**. Il Premio verrà assegnato dopo la prova pubblica ad uno dei più meritevoli allievi frequentanti i corsi medi e superiori e designati dai Conservatori «Tomadini» di Udine e «Tartini» di Trieste.

Quest'anno i quattro candidati - Isabel Colado Gimeno e Federica Bello per l'Istituto di Udine, Marco Mazzoni ed Alvaro Corral Matute - per quello di Trieste si faranno giudicare eseguendo pagine classiche e romantiche tratte dal loro repertorio.

Alle loro prove seguirà un breve recital di **Caterina Toso** da Udine, risultata l'anno scorso vincitrice del Premio. Alla fine della serata, che sarà presentata da Liliana Ulessi, la commissione giudicatrice - quest'anno presieduta da **Dario De Rosa**, composta dai direttori dei Conservatori Massimo Parovel e Franco Calabretto e dagli insegnanti Fedra Floreit e Nazzareno Carusi - procederà all'assegnazione della borsa di studio e alla consegna di un attestato a tutti i partecipanti.



Maria Grazia Fabris

APPUNTAMENTI

«Giselle» debutta oggi a Udine Lello Arena in scena a Cividale

TRIESTE Oggi e domani, alle 20.30 e domenica alle 16.30, al teatro Pellico, in scena «Trieste, Cecchelin e dintorni» con Alessio Colautti, al piano Bruno Jurcev e la partecipazione di Fiorella Corradini Jurcev.

Oggi, alle 20.30, al bar Crispi, serata rock'n'blues con i B.H.S. (black hole spell).

Oggi alle 17, al Museo Sartorio, Paolo Marini parlerà de «Klimt, Il Bacio» per il ciclo «Grandi capolavori, giovani studiosi».

Oggi alle 21, alla Casa delle culture di via Orlandini, musica con gli Arpioni (domani 1.o dicembre Da Ambassador e Burnin' Fyah).

Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi si replica «Ernani» con Insung Sim nel ruolo di Don Ruy Gomez de Silva.

Oggi, dalle 12 alle 13, negli studi di Radioattività, sarà ospite Sondra Radvansky, giovane soprano statunitense (gli ascoltatori possono telefonare al n. 040-304444).

Domani, alle 20.45, in prima nazionale, in scena alla Contrada «Il divo Garry» di Noel Coward con Gianfranco Jannuzzo e Daniela Poggi.

Domani, alle 18, al gran bar Excelsior, aperitivo in musica con Stefano Franco; alle 21, nel nuovo spazio Trailer al bar Dlf in via Ferrovia 12 a Villa Opicina, serata open: grande jam session «Facciamo povere blues band».

GORIZIA Domani, alle 20.30, al teatro Verdi cerimonia di premiazione e concerto dei premiati del settimo Premio di interpretazione pianistica «Giuliano Pecar».

PORDENONE Oggi, alle 20.45, nel municipio di Rovereto in piano, il giornalista Paolo Garimberti parla della «Dis-Unione sovietica».

CODROIPO Oggi alle 21, alla Casa Matta di Biauuzzo, concerto dei Lane, tribute band dei Nirvana.

Oggi alle 21.30, a Villa Manin di Passariano, musica con Tony Longheu & Giulio Venier, chitarra, violino e voce.

UDINE Oggi, alle 20.45, al teatro Nuovo, il Teatro Stanislavskij di Mosca presenta il balletto «Giselle».

CIVIDALE Oggi, alle 20.45, al Teatro Ristori di Cividale va in scena «Lascio le mie donne» di Diego Fabbri con Lello Arena. Replica domani, alle 20.30, all'auditorium Candoni di Tolmezzo.

www.triestecinema.it | I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE | www.triestecinema.com
NON E' NECESSARIO PRENOTARE. LA TUA POLTRONA E' SEMPRE GARANTITA!

OGGI AI CINEMA
AMBASCIATORI
CON PROIEZIONE DIGITALE
alle 15.30 17.10 18.50 20.30 22.15
e NAZIONALE 1
alle 16.30
domenica anche alle 11.00 e 14.30 a solo 4€

Wink CLUB

IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1€

NAZIONALE
MILANO PALERMO L'ITINERARIO
JOHN CUSACK SAMUEL L. JACKSON
BASATO SULLA TERRIFICANTE STORIA DI STEPHEN KING

NAZIONALE
LEZIONI DI CIOCCOLATO
VIOLENTE PLACIDO NERI MARCORÈ

NAZIONALE
LA MUSICA NEL CUORE
ROBIN WILLIAMS
DOMENICA MATINEE A 4,50 €

NAZIONALE
FRED CLAU
UN FRATELLO SOTTO L'ALBERO
VINCE VAUGHN PAUL Giamatti

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Viale XX Settembre 35 tel. 040-662424.
www.triestecinema.it

WINX. IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
Proiezione digitale. Anche al Nazionale 1 alle 16.30. Domenica anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a solo 4 €.

■ ARISTON

IL VENTO FA IL SUO GIRO 16.00, 20.00
di Giorgio Diritti, il film più premiato dell'anno, miglior film del mese per la rivista Ciak. III settimana.

ELIZABETH THE GOLDEN AGE 18.00, 22.00
di Shekhar Kapur. Con Cate Blanchett, Clive Owen.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alvino 23. Tel. 040-6726800.
www.cinecity.it

WINX CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con proiezione digitale (domenica matinee a 4,50 € ore 10.50-12.45).

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS 16.15, 20.15
in 3D il capolavoro di animazione di Tim Burton in esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D). (Domenica matinee a 4,50 € ore 11.00-13.05).

LA MUSICA NEL CUORE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Robin Williams e Jonathan Rhys-Meyers.

NELLA VALLE DI ELAH 17.50, 20.05, 22.00
con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon, Charlize Theron. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.45).

THE KINGDOM 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Jamie Foxx e Jennifer Gardner. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.55-13.05).

LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.50, 22.00
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D.

1408 15.50, 18.00, 22.05
da un romanzo di Stephen King con John Cusack, Samuel L. Jackson. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.50).

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 16.10, 18.10, 20.10, 22.10

con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvi. (Domenica matinee a 4,50 € ore 11.00-12.50).

LEZIONI DI CIOCCOLATO 16.00, 20.10
con Luca Argentero, Violante Placido, Neri Marcorè.

LO SPACACUORI domenica matinee a 4,50 € ore 13.00 con Ben Stiller.

RATATOUILLE sabato e domenica ore 15.00 animazione Disney. (Domenica matinee a 4,50 € ore 10.45-13.00).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinee della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

NELLA VALLE DI ELAH 16.15, 18.30, 21.15
di Paul Haggis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Premiata alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.

AI CONFINI DEL PARADISO 16.00, 18.15, 21.00
di Fatih Akin, il nuovo film del regista de «La sposa turca». Premio per la miglior sceneggiatura e premio della giuria ecumenica al 60.o Festival di Cannes (2007).

ANTEPRIME: 4 dicembre CAMEL versione originale con sottotitoli italiani; 6 dicembre IRINA PALM con Marianne Falthuff.

■ FELLINI - CINEMA D'ESSAI

Viale XX Settembre 37 tel. 040-636495.
www.triestecinema.it

ACROSS THE UNIVERSE 16.10, 22.15
con Jim Sturgess e Salma Hayek. Anni '60, una storia d'amore struggente con le canzoni dei Beatles.

I VICERÉ 18.20, 20.15
con Alessandro Preziosi e Cristiana Capotondi.

■ GIOTTO MULTISALA

Via Giotto 8, tel. 040-637636, www.triestecinema.it

LA MUSICA NEL CUORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Robin Williams.

LEZIONI DI CIOCCOLATO 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Luca Argentero e Violante Placido.

■ NAZIONALE MULTISALA

Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163,
www.triestecinema.it

MILANO PALERMO - IL RITORNO 18.15, 20.15, 22.15
con Raoul Bova, Giancarlo Giannini, Enrico Lo Verso.

1408 16.30, 20.15, 22.15
dal romanzo di Stephen King con John Cusack e Samuel L. Jackson.

COME TU MI VUOI 18.15
con Nicolas Vaporidis e Cristiana Capotondi.

IL DIARIO DI UNA TATA 16.30, 20.15
con Scarlett Johansson.

FACTORY GIRL 18.15, 22.15
La storia segreta di Andy Warhol, con Sienna Miller e Guy Pearce.

FRED CLAU. 16.30, 18.20, 20.20
UN FRATELO SOTTO L'ALBERO
con Vince Vaughn.

LA LEGGENDA DI BEOWULF 22.15
con Anthony Hopkins e Angelina Jolie.

■ SUPER

IL MALATO IMMAGINARIO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V.18.

■ ALCIONE 17.00, 19.15, 21.30
UN'ALTRA GIOVINEZZA
di Francis Ford Coppola.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21; dalle ore 19.30 solo last minute per lo spettacolo odierno.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2007-2008 Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti fino ad oggi, 30 novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

ERNANI di Giuseppe Verdi. Ultima rappresentazione: oggi, ore 20.30 turno E. Durata dello spettacolo 2 ore e 40 m.

PROLUSIONE ALL'OPERA PEER GYNT di Edvard Grieg a cura di Daniele Spini. Ridotto del Teatro Verdi 3 dicembre alle ore 18. Ingresso libero.

PEER GYNT di Edvard Grieg. Prima rappresentazione: martedì 4 dicembre, ore 20.30 turno A. Mercoledì 5 dicembre, ore 16, turno F; ore 21 turno B. Giovedì 6 dicembre, ore 20.30 turno C. Venerdì 7 dicembre, ore 16 turno S; ore 21 turno E. Domenica 9 dicembre, ore 16 turno D.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 SE STASERA SONO QUI. Scritto da Riccardo Cassini e Loretta Goggi. Con Loretta Goggi. 2h15 turno O.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20.30 ANTIGONE di Sofocle. Con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli e Sandra Franzo. Atto unico 1h 20'. Parcheggio gratuito in Fiera. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO RAGAZZI LA CONTRADA

Domenica 2 dicembre doppia recita ore 10.30 e 11.30 «Ti racconto una fiaba» presenta LA PICCOLA OLGA E L'ARCOBALENO. Per 80 bambini alla volta. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 5 €; card prepagata per 5 spettacoli della rassegna: 20 €. 040390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO MIELA

Oggi dalle 19.00: Trieste Film Festival ANTEPRIMA ZONE DI CINEMA, IV edizione; concorso riservato a filmmaker e videomaker nati o residenti nei Friuli Venezia Giulia. Ingresso € 3.

RITRATTO DI DANILO DOLCI mostra, incontri, spettacolo. Da martedì 4 a venerdì 7 dicembre, ore 21 E VIETATO DIGIUNARE IN SPIAGGIA di R. Sarti e F. Però. Regia di F. Però. Ingresso interi € 15, ridotti € 12, prevendita presso la biglietteria del teatro tutti i giorni dalle 17 alle 19.

■ L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO

di via Ananiani.

Ore 20.30 L'Armonia eil Circolo culturale Class presentano TRIESTE, CECHELIN E DINTORNI, regia di Alessio Colautti. Prevendita Ticketpoint di corso Italia 6/c (Ts) e in teatro dalle ore 19.30 (tel. 040393478).

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato ore 16-19. Info: 0432-248418, www.teatroudine.it

30 novembre ore 20.45 (Abb. Danza) Balletto del teatro Stanislavsky di Mosca, GISELLE, musica di Adolphe-Charles Adam, coreografia di Jean Coralli, Jules Perrot e Marius Petipa ripresa di T.N. Legat.

2 dicembre 2007 ore 17.00 (fuori abbonamento) A TEATRO

DA GIOVANNI. Rassegna di teatro per bambini. Erbamil. MANOLIBERA - fumetti a teatro. Età consigliata: dai 6 anni.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

(www.teatromonfalcone.it) - Prosa e Musica 2007/2008

Martedì 4 dicembre ore 20.45 QUINTETTO BIBIENA, B.C. MANJUNATH percussioni; in programma musiche tradizionali indiane, Nova, Debussy.

Venerdì 7 dicembre ore 20.45 R 60 BALLATA OPERAIA di e con Monica Morini e Bernardino Bonzani.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su: www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.15

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.30, 20.10, 22.10

LEZIONI DI CIOCCOLATO 17.40, 20.10, 22.10

LA MUSICA NEL CUORE 17.45, 20.00, 22.10

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 3 e martedì 4 dicembre: UN'ALTRA GIOVINEZZA di Francis Ford Coppola.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.45, 18.30, 20.40

Sala 2
SETA 17.40, 19.50, 22.00

Sala 3
LASCIA PERDERE JOHNNY 17.45, 20.00, 22.00

■ CORSO

Sala Rossa
THE KINGDOM 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
LA MUSICA NEL CUORE 17.45, 20.00, 22.15

Sala Gialla
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.45, 20.00

1408 22.15

Automarket[®]

IL RISPARMIO "MADE IN ITALY"

Alfa Romeo 156 1.9 JTD 16V SW Classic Klima, autoradio, con caricatore CD, airbag, servosterzo. Km 44.919 Anno 2004 € 12.900	Alfa Romeo 147 1.9 JTD M-JET 3 p. Distinctive Klima, autoradio, airbag, servosterzo. Km 38.109 Anno 2005 € 13.900	Fiat Ulysse 2.0 JTD Emotion cambio automatico Klima, abs, airbag, cerchi in lega, GPS, servosterzo. Km 53.000 Anno 2004/5 € 15.900	Fiat Idea 1.4 Active Klima, autoradio, abs, airbag, servosterzo. Km 0 Anno 2007/4 Km ZERO! Prezzo Listino: 15.540 Sconto - 25% € 11.655	Lancia Ypsilon 1.3 Multijet 16V Oro Klima, autoradio, abs, airbag, servosterzo. Km 0 Anno 2006 Km ZERO! € 10.900
Lancia Ypsilon 1.2 16V Argento Klima, abs, airbag, servosterzo. Km 49.843 Anno 2004 € 6.950	Fiat Stilo 1.6i 16V 3p. Active Klima, autoradio, abs, airbag, servosterzo. Km 85.57 Anno 2007 € 5.500	Fiat Grande Punto 1.2 3p. Dynamic Klima, autoradio, abs, airbag, servosterzo. Km 7.420 Anno 2006 € 8.900	Fiat Seicento 900i S Km 75.908 Anno 1998 MAXI RISPARMIO € 1.900	Fiat Grande Punto 1.3 MJT 75CV 3p. Dynamic Klima, autoradio, con CD, abs, airbag, servosterzo, fendinebbia. Km 14.900 Anno 2006 AZIENDALE € 9.900
Fiat Panda 1.2 Dynamic Class Klima, abs, airbag, servosterzo, pred. autoradio. Km 11.800 Anno 2006 AZIENDALE € 7.500	Fiat Grande Punto 1.2 3p. Active Abs, airbag, servosterzo. Km 17.400 Anno 2005 € 7.900	Alfa Romeo 147 1.9 JTD M-Jet 16V 150cv 5p. Progr. Klima, autoradio, abs, airbag, cerchi in lega, servosterzo. Km 12.885 Anno 2006 AZIENDALE € 15.400	Alfa Romeo 147 1.6 16V Twin Spark Progression Klima, autoradio, abs, airbag, servosterzo. Km 0 Anno 2006 Km ZERO! € 12.900	Alfa Romeo 156 1.9 JTD 16V CW Q4 Distinctive Klima, autoradio, con caricatore CD, airbag, servosterzo. Km 34.456 Anno 2005 AZIENDALE € 19.900

LAST PRICE # LAST PRICE # LAST PRICE #

LE MAXI OCCASIONI DA PRENDERE AL VOLO!

Audi A6 2.5 V6 TDi Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, nav. satellitare. Km 72.500 Anno 2006/2 € 15.500	Audi A4 3.0 V6 TDi Avant quattro sport Klima, autoradio, airbag, cambio automatico, servosterzo. Km 99.000 Anno 2005 € 26.500	VW Passat 1.9 TDI/130CV Variant 4m. Trendline Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km 77.087 Anno 2003 € 13.900	Citroën C8 2.0 16V HDi/110CV Elegance Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo. Km 66.857 Anno 2005 € 15.900	Citroën C4 1.6 16V VTR Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km 41.066 Anno 2005 € 10.900
VW Touareg 3.0 V6 TDI Triptronic DPF Exclusive Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km 47.000 Anno 2006 € 40.500	BMW X3 2.0d Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km 66.620 Anno 2005 € 32.900	Mercedes A180 CDI Classic Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo. Km 33.100 Anno 2005 € 16.900	Mercedes B 180 CDI Chrome Klima, autoradio, 5 CD, ABS, airbag, servosterzo, euro-4, sensori pioggia. Km 13.030 Anno 2006 € 24.900	Honda HR-V 1.6 16V 3 Porte Klima, ABS, airbag, servosterzo. Km 25.000 Anno 2001 € 7.900
BMW 320d turbodiesel Eletta 4 porte Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, GPS. Km 75.500 Anno 2004 € 17.900	Kia Picanto 1.1 12V EX Spicy Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo. Km 15.660 Anno 2004 € 6.500	Ford Mondeo 2.0 16V TDCi/130CV S.W. Ghia Klima, autoradio, con CD, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km 67.814 Anno 2004 € 12.900	Renault Espace 2.2 16V dCi Privilege Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km 55.642 Anno 2004 € 18.500	BMW 318d turbodiesel Touring Eletta Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km 44.598 Anno 2004 € 14.900
Daewoo Matiza 800i SE Star Klima, ABS, airbag, servosterzo. Km 19.136 Anno 2003 € 4.900	Audi A4 1.9 TDI/130CV Avant Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km 33.984 Anno 2004 € 18.900	Jeep Grand Cherokee 2.7 CRD Laredo Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km 58.699 Anno 2003 € 19.500	BMW Z3 2.8 24V Roadster Klima, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega. Km 79.791 Anno 2000 € 14.900	Renault Laguna 1.9 cdi Gr.tour Initiale Klima, autoradio, ABS, airbag, servosterzo, cerchi in lega, GPS, TeleCell. Km 59.265 Anno 2005 € 14.900

SOLO A TRIESTE SABATO 1 DICEMBRE RESTEREMO APERTI TUTTO IL GIORNO
 con l'irripetibile opportunità di acquistare le nostre occasioni con il
"PASSAGGIO DI PROPRIETÀ" COMPRESO NEL PREZZO!

(*) Offerta limitata alle vetture con un prezzo superiore a 5.000,00 Euro

L'elenco completo e le anteprime dei prossimi arrivi, li trovi sul nostro sito: **www.automarketfvg.it**

• Trieste via Brigata Casale, 1 - Tel. 040 381010 • Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782 • Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365

«Estovest», elezioni in Croazia e il potere di Radio Maryja

ROMA In Croazia la campagna elettorale prosegue anche a urne aperte. La sfida ora è governare. «Estovest», il settimanale della Tgr che ogni sabato, alle 11.15, viene diffuso da Trieste sulla terza rete nazionale della Rai, ha seguito le elezioni politiche a Zagabria. Nel servizio le tappe di una campagna elettorale nervosa, il disorientamento di una notte di risultati altalenanti, e la fase delle consultazioni. L'Hdz di Sanader può contare su 66 seggi; i socialdemocratici di Jurcic su 56. Corteggiatissimi i rappresentanti delle minoranze, che possono garantire 8 voti, e i deputati del partito dei contadini che diventa a sorpresa una sorta di ago della bilancia. Vada come vada le porte dell'Europa rimangono aperte, ma restano sul tappeto molti problemi sostanziali, come l'inflazione e il potere d'acquisto delle famiglie che, solo per i generi alimentari, spendono ogni mese il



La pubblicità di Radio Maryja

30 per cento delle entrate. Chi controlla, come funziona Radio Maryja, l'emittente cattolica polacca più volte al centro di polemiche per trasmissioni di taglio decisamente politico e giudicate talvolta xenofobe e antisemite. «Estovest» va a Torun, la città a 250 chilometri da Varsavia dove nel 1991 il sacerdote re-dentorista Tadeusz Rydzak pose la prima pietra di quello che tutti ora in Polonia considerano un vero e proprio impero mediatico, ovvero una rete di media e fondazioni valutate decine di milioni di euro.

Si parlerà inoltre di come sono state accolte in Romania le reazioni italiane ai fatti di cronaca che hanno avuto per protagonisti cittadini rumeni o appartenenti alle comunità dei rom.

Da qualche settimana «Estovest» ha un nuovo sito internet. Le puntate già andate in onda e le anticipazioni sono visibili all'indirizzo www.estovest.rai.it.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.30 VELTRONI-BERLUSCONI

Sotto i riflettori a «Tv7», con Gianni Riotta questa sera gli esiti dell'atteso incontro tra Walter Veltroni e Silvio Berlusconi sulle riforme e i primi commenti. E poi dal Sudan e dall'Arabia Saudita le drammatiche storie di violenza alle donne.

LA7 ORE 21.30 PARLA MIKE BONGIORNO

Oggi a «Le Invasioni Barbariche» Daria Bignardi intervisterà Mike Bongiorno, Gabriele Muccino e il cantante Miguel Bosé. Il rapper Fabri Fibra si confronterà con il filosofo Umberto Galimberti, autore di «L'ospite inquietante - il nichilismo e i giovani».

RAIUNO ORE 14.10 FLAVI E LOPEZ ALLA «FESTA»

La puntata odierna di «Festa Italian» si apre ripercorrendo i fatti di cronaca e costume più importanti della settimana. Interverranno in studio Marta Flavi e Massimo Lopez con i giovani attori Alessia Duca e Giuliano Chiarello, impegnati a teatro in «Romeo e Giulietta».

RAITRE ORE 12.45 LA FIGURA DELL'AVVOCATO

A metà fra interesse pubblico e privato, l'avvocato resta una figura problematica. Oggi se ne parlerà nel corso della puntata di «Le Storie - Diario Italiano». Il conduttore Corrado Augias ospita in studio il professor Carlo Federico Grosso.

OPERAZIONE CROSSBOW

Regia di Michael Anderson, con Sophia Loren (nella foto) e George Peppard.

GENERE: SPIONAGGIO

(Gran Bretagna, 1956)



LA 7 14.00

Germania, Seconda guerra mondiale: tre agenti inglesi mettono in atto un piano per scoprire i progetti tedeschi sulle bombe volanti V2. Problemi di cuore e affari di spie in un mix riuscito a metà.

I CANCELLI DEL CIELO

Regia di Michael Cimino, con Kris Kristofferson (nella foto) e Christopher Walken.

GENERE: WESTERN

(Usa, 1982)



RAITRE 1.40

Nel 1870 gli allevatori del Wyoming assoldano degli spietati mercenari per eliminare i contadini. Ma questi ultimi si difenderanno. Rilettura del mito della Frontiera in un film epocale.

TEMPO DI VIVERE

Regia di Douglas Sirk, con John Gavin (nella foto) e Liselotte Pulver.

GENERE: DRAMMATICO

(Usa, 1958)



RETEQUATTRO 15.55

Un soldato tedesco, tornato a casa in licenza, si sposa, ma presto deve ripartire per il fronte russo, dove sta iniziando la ritirata nazista. Il binomio amore-morte in un film di grande respiro.

MALCOLM X

Regia di Spike Lee, con Denzel Washington (nella foto) e Angela Bassett.

GENERE: BIOGRAFICO

(Usa, 1992)



RETEQUATTRO 23.25

La vita del politico Malcolm X, da ragazzino dedito a furti e spaccio, diventa il simbolo della ribellione nera contro il razzismo bianco.

Una biografia ufficiale e rigorosa: per discutere.

CAMERA CON VISTA

Regia di James Ivory, con Maggie Smith (nella foto) ed Helena Bonham Carter.

GENERE: DRAMMATICO

(G.B., 1985)



SKY CINEMA 3 21.00

Una ragazza inglese, in vacanza a Firenze con la cugina, conosce un conterraneo che cambia il suo modo di pensare. Raffinate atmosfere e fotografia azzeccata per un film ormai piccolo classico.

FIREWALL-ACCESSO NEGATO

Regia di Richard Loncraine, con Harrison Ford (nella foto).

GENERE: THRILLER

(Usa, 2006)



SKY CINEMA MAX 21.00

Jack Stanfield è il responsabile della sicurezza informatica di una banca. Ma un rapinatore prende in ostaggio la sua famiglia per costringerlo a violare le difese da lui create.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Adams.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Gigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Flavio Insinna.

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.05 Videocomic
06.20 Nell'Alaska dei parchi fino al circolo artico
06.45 Tg 2 Salute
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magali e Monica Leodreddi.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusarino.
17.20 Roswell.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora.
19.10 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
20.00 7 vite.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabbioli.
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario Italiano. Con Corrado Augias.
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 LIS
15.15 Trebisonda.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagromola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo vol. Con Paolo Del Debbio.
06.20 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervasio.
06.25 Quincy.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
08.40 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Sentieri
15.55 Tempo di vivere. Film (sentimentale '58). Di Douglas Sirk. Con John Gavin e Liselotte Pulver e Keenan Wynn e Jack Mahoney.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 Meteo
19.35 Sipario del Tg 4
20.00 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tg 5 Insieme
09.00 Panorama del giorno. Con Maurizio Belpietro.
09.10 Secondo vol. Con Paolo Del Debbio.
09.20 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
11.20 Tre minuti con Mediashopping
11.25 Un detective in corsia.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Tg5 minuti
17.05 E-mail d'amore. Film Tv (commedia '03). Di Felix Dünemann.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

06.35 Dora l'esploratrice
06.45 Ectici, accipicchia che starnuto!
07.05 Fairez
07.20 Barbie
07.50 Le avventure di Piggley Winks
08.15 Doraemon
08.30 Scooby & Scrappy Show
08.55 Bernard
09.05 Un piedipiatti e mezzo. Film (commedia '93).
11.05 Tre minuti con Mediashopping
11.10 A. Team.
12.15 Secondo vol.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III
14.05 Naruto
14.30 Il Simpson
15.00 Veronica Mars.
15.55 Malcolm.
16.50 Heidi
17.15 Hamtaro
17.30 SpongeBob
17.45 Pokemon
18.00 Occhi di gatto
18.30 Studio Aperto
19.10 Camera Café.
19.45 Dragon Ball GT
20.10 Candid Camera.
20.30 Prendere o lasciare.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Cuore e batticuore.
10.30 Il tocco di un angelo.
11.30 Le inchieste di Padre Dowling.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Il commissario Scali
14.00 Operazione Crossbow. Film (guerra '65). Di Michael Anderson. Con George Peppard e Sophia Loren e Trevor Howard e John Mills e Anthony Quayle e Tom Courteney e Lili Palmer e Paul Henreid.
16.30 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Stargate SG-1.
19.00 JAG - Avvocati in divisa.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Rittanna Armeni.

SKY 1

06.05 Deep Evil. Film Tv (horror '04). Di Pat Williams.
07.45 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
08.20 Natale in affitto. Film (commedia '04). Di Mike Mitchell.
10.05 Extra Large
10.25 Friends with Money. Film (commedia '06). Di Nicole Holofcener.
12.00 Step Up. Film (drammatico '06). Di Anne Fletcher.
13.50 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
14.25 Indian - La grande sfida. Film (avventura '05). Di Roger Donaldson.
16.35 L'ultima vacanza. Film (commedia '05). Di Wayne Wang.
18.35 Extra Large
19.00 Red Dust. Film (drammatico '04). Di Tom Hooper.

21.10 MUSICALE

> 50 Canzonissime fenomenali
Carlo Conti conduce una serata sulle canzoni «universali».

21.05 FICTION

> Nebbie e delitti 2
«Casa di bambola» con Luca Barabeschi e Natasha Stefanenko.

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Andrea Vianello torna a occuparsi delle liste d'attesa nella sanità.

21.10 SOAP OPERA

> Tempesta d'amore
Mona Seefried tra i protagonisti delle intricate vicende sentimentali.

21.10 VARIETA'

> Zelig
Claudio Bisio tra gag e sketch sempre al top dell'audience.

21.10 TELEFILM

> Csi: Miami
«Terra di nessuno» con Carmine Giovannozzo e David Caruso.

21.30 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Daria Bignardi tra interviste provocanti e temi di attualità.

21.00 FILM

> Aeon flux
Con Charlize Theron: una catastrofe ha distrutto la terra...

SKY 3

09.55 Extra Large
10.15 Verdetto bianco. Film (drammatico '99). Di Gavin Hood.
12.05 007 Il mondo non basta. Film (spionaggio '99). Di Michael Apted.
14.15 Speciale - Harry Potter e l'Ordine della Fenice
14.50 Harry Potter e il calice di fuoco. Film (fantastico '05). Di Mike Newell.
17.30 Extra Large
17.55 The Departed. Film (thriller '06). Di Martin Scorsese.
20.30 Identikit
21.00 Camera con vista. Film (commedia '85). Di James Ivory.
23.05 Sky Cine News.
23.35 The Weather Man. Film (drammatico '05). Di Gore Verbinski.
01.25 L'icantropia. Film (horror '04). Di Grant Harvey.

SKY MAX

06.55 Cortina di Ferro. Film (drammatico '02).
08.40 Dracula 2: Ascension. Film (horror '03).
10.10 Sky Cine News.
10.40 La preda perfetta. Film (drammatico '01).
12.20 Lara Croft - Tomb Raider. Film (azione '01).
14.05 Extra Large
14.30 Darkness. Film (horror '02).
16.15 Una brutta indagine per l'ispettore Brown. Film Tv (thriller '98).
18.05 Loading Extra
18.20 Il silenzio degli innocenti. Film (thriller '91).
20.25 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
21.00 Firewall. Film (azione '06).
22.50 Hooligans. Film (drammatico '05).
00.45 Cortina di Ferro. Film (drammatico '02).
02.30 Jason X - Morte violenta. Film (horror '01).

SKY SPORT

11.00 Uefa Champion League
12.00 Futbol Mundial
12.30 Il Rosso e il Nero
13.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Inter
13.30 Goal Deejay
14.00 Sport Time
14.30 Premier League World
15.00 Fan Club Roma: Roma - Udinese Roma - Udinese
16.30 Fan Club Napoli: Napoli - Catania
17.00 Fan Club Juventus: Juventus - Milan
17.30 Il Rosso e il Nero
18.00 Fan Club Inter: Inter - Fiorentina
18.30 Inter 100 e lode
19.00 Preview Champions
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol.
21.00 Bundesliga: Hansa Rostock - Hannover
23.00 Speciale calciomercato

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Laguna Beach
14.00 Pimp My Wheels.
14.30 Vale tutto.
15.00 TRL - Total Request Live.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Roswell.
21.00 Pimp My Ride
22.00 Rob & Big.
22.35 Il testimone. Con Pif.
23.00 Little Britain.
23.30 South Park
00.00 Transit. Film Tv (drammatico '05).
02.00 Into the Music

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale Black.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
19.30 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.30 Inbox 2.0
21.30 Stelle e padelle. Con Flavia Cercato e Pier Cortese.
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino.
00.00 Seconda pelle
00.15 Off Live. Con Giulia Salvi.
01.15 The Club
01.45 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 Buongiorno con Tele4
10.35 Marina
11.05 Documentario sulla natura
11.35 Don Matteo
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Salus Tv
12.20 Italia economia
12.30 Provincia news
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 Su di giri
14.00 Il Rossetti
14.15 La provincia ti informa
15.35 Documentario sulla natura
16.10 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
18.45 Speciali fondazione crup
19.00 Dileto al sindaco
19.30 Il notiziario serale-sport
20.05 Sneidero passione basket
20.26 minuti con il tuo consiglio
20.30 Il notiziario regione
20.55 Speciale premio fedeltà
21.05 Il borsino dei personaggi
21.10 Musica che passione!
21.25 Giù le mani carogna.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Pallacanestro: Eurolega: Virtus Bologna - Union Olimpija
17.00 Fanzine
17.30 Il parco nazionale d'Abruzzo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Ciak junior
20.30 Itinerari
21.00 Incontri in comunità
21.50 Tuttoggi
22.05 Mappamondo
22.35 Spezzoni d'archivio
23.30 Pallacanestro: Magazine NLB
23.40 Tuttoggi
23.55 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto.
13.30 NU wrestling evolution:
13.55 Europa News
14.10 Videopane
19.10 Tg Trieste
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Coming Show
20.05 Ans Live Europa
20.10 Il campionato dei campioni
21.10 Rebus
22.55 Tg Odeon
23.10 Primo piano Trieste
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie
00.00 Tg Odeon
00.05 Superbike tv
01.05 NU wrestling evolution:
01.25 Tg Odeon
01.30 Primo piano Trieste
01.40 Tg Triesteoggi
02.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salite; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienza; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.38: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Torrance a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.38: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Musica; 23.00: GR 1 Affari; 23.09: Radio Europa; 23.13: Radio1 Musica; 23.27: Demos; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.05: Radio1 Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: Gr Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: Gr Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Concor; 17.00: 610 (Sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: Gr Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.35: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radiò Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccata; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Un secolo con Moravia; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it



Val Canale: il Palazzo Veneziano di Malborghetto è un elegante edificio della fine del '500

Rassegna enogastronomica e tradizioni popolari

«Ein Prosit» e i Krampus nei centri del Tarvisiano

TARVISIO È in corso in questi giorni la nona edizione di «Ein Prosit», una gustosa occasione per avventurarsi alla scoperta del Tarvisiano. Dedicata ai vini originari del Friuli Venezia Giulia e d'Italia, la manifestazione propone oltre 150 produttori per una straordinaria «Mostra-Assaggio» che si terrà nel Palazzo Veneziano di Malborghetto. Come per le scorse edizioni, anche il settore della gastronomia sarà ben rappresentato da una cinquantina di aziende che propongono i propri fiori all'occhiello nella sezione denominata «Culinaria».

Organizzata dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo in collaborazione con l'Agenzia Turismo Fvg, l'iniziativa si è aperta ieri e prevede un intenso programma di

cinque giornate che si concluderà lunedì. Il palato dei visitatori sarà sedotto dagli «Itinerari del gusto», alla presenza di grandi Chef nazionali ed internazionali, deliziato dalla sezione «La cucina della Valcanale e i vini autoctoni», ovvero le proposte dei ristoranti del Tarvisiano abbinate ai vini presenti alla manifestazione, ed educato dai «Laboratori del sapore», scoperte e riscoperte dell'enogastronomia regionale. A completare l'offerta ci sono i «Mini-eventi» nei ristoranti del comprensorio in orario pre e post cena, le «Degustazioni guidate» in lingua italiana e tedesca, gli «Incontri e seminari», incentrati su diversi aspetti del mondo viti-vinicolo, e l'anteprima di Alpe Adria Cooking, affermato Festival Internazionale di Alta Cucina.

Novità di quest'anno sono uno spazio dedicato ai produttori biologici/biodinamici e la presenza di aziende provenienti dalle vicine Austria, Croazia e Slovenia. Per informazioni più dettagliate: 0428/2392, www.einprosit.org.

Durante la manifestazione, a cura dello Chef Norbert Niederkofler del Ristorante St. Hubertus di San Cassiano, sarà celebrato con una cena il «Millenario della Foresta di Tarvisio». Lo splendido patrimonio di flora e fauna, entrato a far parte del demanio italiano dopo la prima guerra mondiale, è meta ideale per gli appassionati di natura e sport (sci, alpinismo, arrampicata, ecc.).

Per chi è in vena di prodezze adrenaliniche, nel bosco limitrofo al piazzale della funivia del Canin, c'è il Parco Avventura Sella Nevea, inaugurato lo scorso

anno. In questo particolare parco dei divertimenti si pratica il «threeclimbing», che consiste nell'arrampicarsi e spostarsi, imbracciati con attrezzature di sicurezza, lungo dei percorsi realizzati tra gli alberi mediante passerelle, carrucole, liane e ponti tibetani.

Chi preferisce, invece, una tradizionale passeggiata alla scoperta dei magici paesaggi invernali, magari con ciaspe e racchette, può aggregarsi alle bellissime escursioni organizzate periodicamente dalle guide naturalistiche locali. Tra le destinazioni più emozionanti includiamo i Laghi di Fusine oppure, raggiungibile attraversando tra i boschi il Sentiero del Pellegrino, il mistico santuario della Madonna di Lussari. Dal piccolo borgo omonimo si gode una vista meravigliosa sull'intera catena delle Alpi Giulie.

La prossima settimana, inoltre, saranno in corso nel Tarvisiano alcune tradizionali celebrazioni di San Nicolò che, così come in Carinzia e in Slovenia, arriverà vestito da Vescovo e accompagnato dai diabolici «Krampus». La sera del 5 dicembre, all'imbrunire, le misteriose creature silvestri, munite di fiacole, attraverseranno le vie centrali dei paesi accompagnando il carro del Santo intento a lodare o ad ammonire i bambini.

Ricoperti di pelli o pellicce, i Krampus indossano mostruose maschere sormontate da alte corna, emettono suoni gutturali e fanno un gran baccano con bastoni, verghe e campanacci. Affascinante allegoria della lotta tra bene e male che unisce tradizione cristiana a rituali d'ispirazione pagana, la divertente parata spesso si conclude nella piazza principale del paese con giochi e danze attorno al falò. All'indomani, nei piatti riposti la sera prima vuoti sul davanzale, secondo il merito, i bambini troveranno cioccolato, frutta secca e piccoli Krampus di pane dolce.

Cristina Favento

DOVE

Dalla cucina a vini in Valcanale



Poster di Lorenzo Mattotti

Ricca e articolata l'offerta enogastronomica in occasione di Ein Prosit 2007, il cui poster è di Lorenzo Mattotti. Si potrà scegliere fra i creativi «Menu Assaggio» che verranno proposti nei ristoranti del Tarvisiano in abbinamento ai vini delle aziende presenti alla manifestazione. Ogni menù ha un costo fisso, incluso di tutto, che varia tra i 45 e i 100 euro.

I ristoranti che aderiscono all'iniziativa sono «La Baita» (via del Forte 4, tel. 0428/41959) e «Casa Oberrichter» (via Superiore 4, 0428/660570) a Malborghetto; Ristorante Al Montone (Via Valcanale 53, tel. 0428/63010) a Camposso; Antica Taverna Tarvisia (p.zza Unità, tel. 0428/40754); Al Buon Arrivo (via Stazione 20, 0428/2219); Ristorante Golf Club (via Priesnig 5, 0428/645030); Hotel Edelhof (via Diaz 13, 0428/644025); Hotel Nevada (via Kugy 4, tel. 0428/2332); Tschurwald (via Roma 8, 0428/2119) e Valle Verde (via Priesnig 12, 0428/2342), tutti a Tarvisio.

Portogruaro nel segno di Russolo il futurista dell'«intonarumori»



Luigi Russolo (1885-1947) al «rumor armonio», in compagnia

GORIZIA Luigi Russolo, pittore e musicista, nato a Portogruaro nel 1885 e morto a Laveno nel 1947, è stato uno dei maggiori esponenti del futurismo. Protagonista delle avanguardie prima '900. Amico e compagno d'avventure di Balla, Marinetti, Boccioni, Carrà, Severini. Esemplare esponente di un rinnovamento delle arti che parte dalla periferia e affronta il moderno e che trova alimenti sia nell'interscambio culturale che nell'approccio alle pratiche basse e alla cultura popolare. Senza dimenticare lo sviluppo delle tecnologie.

Alla sua opera il Comune di Portogruaro, nell'occasione dei sessant'anni dalla morte dell'artista, dedica una serie di manifestazioni, mostre, concerti, conferenze, letture, che si concludono con la mostra «Luigi Russolo, incisore», un'espo-

sizione di lastre pre-futuriste, dal 1906 al 1912, in visione alla galleria comunale d'arte contemporanea Ai Molini fino al 6 gennaio (feriali ore 16-19; festivi 10-12.30 e 16-19; chiuso il lunedì e per Natale).

Quarantadue acquedotti, sostanzialmente inedite (tutte di proprietà del Comune di Portogruaro) restituiscono un percorso artistico incisivo che parte dal ritratto e dal paesaggio ma che approda alla maledizione del segno e all'incubo delle periferie industriali con le ciminiere fumanti che incombono su case e persone. Siamo ancora all'interno del primo decennio del '900, non sono ancor sorte le avanguardie ma già un artista di periferia riesce a leggere in chiave fantastico-simbolista gli esiti della civiltà industriale.

Russolo poi, pur essendo tra i firmatari del Manifesto

dei pittori futuristi, proseguirà un lavoro di ricerca con altri strumenti, quelli di un linguaggio sonoro basato sui rumori. Per tradurre in pratica le sue idee musicali, esposte in un manifesto del 1913, costruì una serie di strumenti, detti «intonarumori», con lo scopo di allargare il campo dei suoni, sino ad allora limitato agli strumenti tradizionali.

La sorprendente mostra di incisioni del giovane Russolo conclude una serie di iniziative sul Russolo maggiore, quello della musica, cui da ottobre in qua Portogruaro ha dedicato incontri e concerti con gli strumenti originali dell'artista, dall'«intonarumori» al «rumor armonio» al sintetizzatore. Le celebrazioni (a parte la mostra) si concluderanno il 13 dicembre con una lettura scenica, «Tra luce e l'ombra», dedicata alla biografia di Luigi Russolo.

Portogruaro vale comunque una sosta anche per una visita al Museo Nazionale Concordiese (via Seminario 26, tel. 0421/72674), con reperti che vanno dalla preistoria all'età moderna, o al Museo Paleontologico «Michele Gortani» (Villa Comunale, via Seminario) e al Museo della Città (Torre di Sant'Agnese).

Senza dimenticare una cucina che coniuga laguna e pianura, pesce e selvaggina, i sapori dell'acqua e quelli, non tanto diversi, delle terre di risorgive. Due i suggerimenti. Per un tradizionale rappacificante menù l'Antica Trattoria al Cavallino (Borgo Sant'Agnese, 0421/73096). Più intrigante quello del ristorante Dreher di via Stadio 10 (0421/71301). Si casca bene comunque.

Sandro Scandolara

MOSTRE

A cura di Arianna Boria



TRIESTE

■ Grafiche di Luigi Spacal

Allo Spaziortart su appuntamento (040/775285)

.....Fino 22 dicembre

■ Emanuela Marassi: Beauty

Museo Revoltella, tutti i giorni 10-19

.....Fino 6 gennaio

■ Quanto hai lavorato per me, caro Fortuna!

Palazzo Costanzi, mar.-sab. 9-12.30 e 15.30-19

.....Fino 15 dicembre

GORIZIA

■ Abitare il Settecento

A Palazzo Attems-Petzenstein, da mar a dom 9-19

.....Fino 24 febbraio 2008

■ Omaggio a Lojze Spacal

A Kulturni dom: feriali 9-13 e 16-18

.....Fino 21 dicembre

PASSARIANO

■ Hard Rock Walzer: scultura contemporanea austriaca

Villa Manin, mar.-dom. 9-18, lunedì chiuso

.....Fino 25 marzo

Hoke a Villa Manin Torbandena: Sedmach Sofianopulo a Milano

Domani, alle 18, al primo piano di Villa Manin di Passariano, si apre una mostra dedicata a uno dei più importanti artisti carinziani, **Giselbert Hoke**. La mostra rimarrà aperta dal 2 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008. Da oggi al 31 dicembre alla Galleria Torbandena di Trieste (martedì a sabato 10-13 e 16-19.30), **Manuela Sedmach** presenta la mostra personale «Destinazione provvisoria», che raccoglie una selezione di lavori recentissimi.

Si inaugura domani la mostra **«Luigi Rocca - Back Home»**, allestita nella Chiesa di S. Antonio Abate a Udine (Piazza Patriarcato, angolo inizio di Via Treppo) e visibile fino al 16 dicembre 2007 (da martedì a domenica, 10-12.30 e 16-19, ingresso libero). La mostra conterrà un percorso antologico di acrilici.

Da oggi al 20 gennaio al Visionario di Udine è visibile la mostra di acquerelli «Piovaschi, pensieri illustrati» dell'artista varesino **Franco Matticchio**. Domenica nello spazio espositivo «New Space Gallery» in via degli Artisti 9/b a Trieste si inaugura la mostra **«Diversa-mente»**, che fino al 10 gennaio proporrà opere di artisti da Spagna, Slovenia, Germania, Francia e Italia che mostrano la «diversa» interpretazione dell'opera da indossare. L'artista triestino di origine greca **Antonio Sofianopulo** ha inaugurato alla Galleria Toselli di Milano una mostra personale, che comprende oli su tela dove protagonista è una natura che non risponde a nessuna legge, se non a quelle dell'immaginazione. La mostra è corredata da un catalogo con testi del critico Elena Pontiggia e del gallerista Franco Toselli, accompagnati da un'auto-presentazione dell'artista. Lunedì 3 dicembre, alle 20, nella galleria d'arte Miko Bambic in via Prosecco 131 a Opicina s'inaugura la

mostra «Vibrazioni di luce» di **Claudia Raza**, che sarà presentata dal critico Jasna Merku e affiancata dal fisarmonicista Zoran Lupinc e da Aleksij Pregarc che interpreterà alcune poesie dalla raccolta «Sottili inquietudini, 2» di Claudia Raza. La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio: da lunedì a venerdì ore 10-12 e 17-19.

Da ieri fino al 6 dicembre (orario: feriali e festivo 10-13 e 17-20) nella Sala dell'ex Albo pretorio in piazza Piccola 3 a Trieste è visibile la mostra «Il ferro» dello scultore **Benito Simonetti**. Domani, alle 18.30, nel Salone Gemma in via San Francesco 52a, apre «ISform 63° N» di **Romana Kacic**, risultato dello studio delle forme e dell'espressività del ghiaccio.

Fino al 19 gennaio, al caffè Stella Polare, dalle 7 alle 21, si possono vedere 15 tra le più rappresentative grafiche degli anni '80 del triestino **Claudio Sivini**. Al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa è aperto un nuovo spazio espositivo permanente dedicato alla «Telefonia mobile fra passato, presente e futuro», collezione di Marco Zanettovich.

Lunedì, alle 17.30, al Circolo Generali, si apre la mostra fotografica «Venezia... magica atmosfera» di **Olga Micol**, presentata da Carolina Franza. Fino al 14 dicembre.

FILM

A cura di Paolo Lugh

«The kingdom»: thriller sull'incubo della guerra tra Occidente e Islam



Jamie Foxx e Jennifer Garner devono localizzare uno sceicco clandestino che minaccia un terribile attentato contro una base Usa. E' «The Kingdom» diretto da Peter Berg

Il brivido di combattere in prima persona fra mura amiche, ma contemporaneamente anche in pieno territorio nemico. L'angoscia di affrontare, nel presente e nel futuro, una catena ineluttabile di vendette. L'incubo ricorrente della guerra globale fra Occidente e Islam. Questi sono i principali elementi che infondono pathos e tensione a «The Kingdom», lo spettacolare thriller internazionale prodotto da Michael Mann e diretto da Peter Berg, che porta una squadra Fbi (con gli spettatori) in una credibile Arabia Saudita, fra le bianche costruzioni e le moschee di Riyadh ricostruite in Arizona e Abu Dhabi, a sbrogliare una pericolosa matassa terroristica.

Sono solo cinque i giorni a disposizione per l'agente speciale Fleury (il premio Oscar Jamie Foxx), dell'esperta di esplosivi (e di cinema videogame) Jennifer



«Nella valle di Elah» c'è il flagello dell'Iraq

Troviamo ancora il tema della guerra nel più intossicante, ma sempre emozionante, «Nella valle di Elah», diretto da Paul Haggis che ha rastrellato Oscar con la regia di «Crash» e la sceneggiatura di «Million Dollar Baby». Qui il conflitto in Iraq viene visto come un flagello che si abbatte su tutta una serie di valori sociali. Sono già in odore di nomination Tommy Lee Jones, nella parte di un padre alla ricerca del figlio reduce, e Charlize Theron, la poliziotta che lo aiuta.



«Beowulf», tecnica ma senza pathos

Dopo «Polar Express», la sperimentazione di Robert Zemeckis passa per il primo poema arcaico anglosassone, quel «Beowulf» che risale all'VIII secolo, da sempre fonte di letteratura fantasy. Ne «La leggenda di Beowulf», Zemeckis si è sottratto all'attinenza al testo, utilizzando quel mondo magico come nuo-



Capotondi-Vaporidis a ruoli capovolti



Capotondi-Vaporidis a ruoli capovolti

Alla fine, anche i «bamboccioni» hanno il loro non disprezzabile manifesto cinematografico in questo «Come tu mi vuoi», record d'incassi (6 milioni) dell'esordiente Volpango De Biasi. Una commedia ingenua e ambiziosa, di regia lineare e personaggi schematici, non priva però di invenzioni e cattiveria. La trama, mescolando «My Fair Lady» e «Ugly Betty», ribalta in modo divertente i ruoli che il duo Vaporidis e Capotondi aveva in «Notte prima degli esami». Ora è lei il brutto anatroccolo, esclusa e secciona, che si trasforma in teen-vamp per far innamorare un Vaporidis figlio di papà. Il film, più che divertente, cattura per la cruda sincerità con cui racconta le nette divisioni sociali dell'Italia contemporanea. Ritratto realistico del mondo universitario, dispensa non banali pillole di saggezza di Scienze della Comunicazione, svelando i meccanismi di incantamento televisivi. E rivela un'inquietante Capotondi, che risorge dal suo letargo sociale con la forza di un vampiro.



Lezioni di cioccolato con il «guru» Marcorè

Ancora giovani italiani in «Lezioni di cioccolato» di Claudio Cupellini, gradevole commedia, condita di romanticismo e qualche buono spunto umoristico. Ambientata in una delle principali aziende dolciarie italiane, vede protagonista Luca Argentero del Grande fratello. Ma a far ridere è soprattutto Hassani Shapi, l'attore che interpreta Kamal, un po' macchietta, ma divertente. Un discorso a parte merita Neri Marcorè, sempre più a suo agio al cinema, qui «guru» del cioccolato.



C'è Matt Damon in una saga riuscita

«The Bourne Ultimatum» è uno dei pochi esempi di saghe che migliorano col tempo, grazie anche alla regia grintosa di Paul Greengrass. Il protagonista Matt Damon ha avuto una bella evoluzione: non è più l'uomo indifeso che non ricorda nulla della sua vita. Ora è lui che cerca vendetta.

gli affari del fine settimana

solo oggi, domani e domenica*



Finocchi
al kg

0,79 €



Emmental bavarese
all'etto (al kg € 5,90)

0,59 €



Costine/spuntature di suino
al kg

2,50 €



Coca Cola
1 l x 4 (al litro € 0,75)

2,99 €



4 litri

*punti vendita aperti domenica

solo 0,99 euro per il sottopiatto delle feste in 5 colori

fino al 31 dicembre, ogni 15 euro di spesa

vedi regolamento in punto vendita

Trieste via Giulia "c.c. il Giulia"*, via dei Campi Elisi*, viale Miramare 1 (fronte stazione)*, via Stock 4*, via C. Battisti 22, via Fabio Severo 42, Sgonico (Ts) località Campo Sacro 5

CENTRO SERVIZI CONDIVISI

VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA
PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

- Fornitura di un sistema di protezione per l'attività chirurgica in sala operatoria per 12 mesi per presunti euro 205.000 (+ 205.000,00 per proroga contrattuale)
- Fornitura, installazione di scaffalature, basi mobili, binari, banchi di lavoro, carrelli elevatori e commissionatori per presunti euro 900.000,00
- Fornitura, installazione, avvio e gestione manutentiva di un sistema di centrali telefoniche per presunti euro 970.000,00 (+ 337.000,00 per opzioni contrattuali)
- servizio di supporto alle attività di pulizia presso le sale operatorie del P.P.O.O. di Gemona e Tolmezzo (A.S.S.3 Alto Friuli) per 36 mesi per presunti 600.000,00
- Fornitura di sistemi di drenaggio e aspirazione per 12 mesi per presunti 300.000,00 (+ 300.000,00 per proroga contrattuale)
- Fornitura di materiali per emodinamica per 12 mesi per presunti 3.200.000,00 (+ 3.200.000,00 per proroga contrattuale)
- n. 1 sistema polifunzionale per radiologia digitale (DR), n. 1 tomografo assiale computerizzato multislice, n. 1 telecomandante, n. 1 sistema polifunzionale per radiologia, n. 1 ecografo per presunti 2.409.000,00 (+ 1.000.000,00 per opzioni contrattuali)
- servizi di ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare per 36 mesi per presunti 17.661.508,00 (+ 17.661.508,00 proroga contrattuali)
- servizio di lavaggio biancheria piana e divise per Istituto Burlo Garofalo di Trieste per 36 mesi per presunti euro 507.348,00 (+ 507.348,99) proroga contrattuale
- servizio in full service di un sistema per l'esame automatizzato della componente corpuscolata delle urine per 36 mesi per presunti 273.000,00 (+ 45.500,00 per proroga contrattuale)
- servizio in full service di prodotti per la biologia molecolare per la tipizzazione degli alleli HLA per 36 mesi per presunti 857.100,00 (+ 142.850,00 proroga contrattuale)
- servizio in full service di materiali diagnostici per immunoistochimica per 36 mesi per presunti euro 180.000 (+ 30.000,00 per proroga contrattuale)
- servizio in full service di cardiangioperfusione per 18 mesi per presunti euro 207.000,00 (+ 69.000,00 per proroga contrattuale)

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art.83 del D.Lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 02.01.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 14.00 del giorno 03.01.2008, presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc-sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 19.11.2007 e ricevuto nella stessa data. Udine, 19.11.2007

L'AMMINISTRATORE UNICO - dott. Paolo Bordon

Continua dalla 12.a pagina

GALLERY via Roma c.a 300 mq, palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Informazioni previo appuntamento. Cod. 480/P. 0407600250.

GIARDINO Pubblico ascensore soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno terrazza abitabile soffitta euro 205.000.

MATTEOTTI primo piano 80 mq terrazzo poggolo progetto modifica stanze 130.000. Ata studio tel. 040370854. (A7776)

MUGLIA autostazione corriere arredato primo ingresso soggiorno cucina riscaldamento autonomo a gas 135.000 Casamania tel. 040330400.

MUGLIA centrale come nuovo ingresso soggiorno con angolo cottura 120.000 Casamania tel. 040330400.

MUGLIA vendesi locale d'affari/magazzino di ca 95 mq ex forno/panetteria. Fronte strada suddiviso in più vani. Occasione euro 130.000 B.G. 040272500.

OTTIMO investimento euro 115.000 appartamento affittato euro 487 al mese via Commerciale alloggio ristrutturato due anni fa monovano con cucina verandata sul giardino bagno completamente arredato. Rarità. Tirabora Vip 040634112.

RESIDENCE Raute appartamento bilivello vista mare finiture di pregio due terrazze box posto auto vendesi euro 350.000. Arco immobiliare 3402311464.

REVOLTELLA in palazzina recente appartamento composto da ingresso soggiorno cucinotto (arredato) due camere matrimoniali bagno ripostiglio cantina terrazzo ottime condizioni silenziosissimo euro 175.000 Mediagroup 0403498837.

REVOLTELLA silenzioso appartamento pari primingreso composto da soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno veranda ripostiglio vendesi euro 105.000 Arco immobiliare 3402311464.

S. LUIGI da rimodernare luminoso ingresso ampio soggiorno cucina abitabile cantina soffitta autometano facilità parcheggio. Casamania tel. 040330400.

S. VITO piano alto con ascensore ottime condizioni vista aperta-mare matrimoniale 2 balconi 112.000 Casamania tel. 040330400.

SAN Giusto appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggolo luminosissimo termoautonomo climatizzato euro 169.000 Mediagroup 0403498837.

SERVOLA appartamento ammobiliato pari primingreso composto da atrio soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno cantina vendesi euro 95.000. Arco immobiliare 3402311464.

SPAZIOCASA 040369950 occasione in palazzo epoca D'Annunzio alloggio luminoso di cucina con saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 villa immersa nel verde in posizione tranquilla a b.g. Grotta - Prosecco Stazione di cucina saloncino 2 camere bagno cantina garage piscina e ampio giardino.

SPAZIOCASA 040369950 villa unifamiliare con vista aperta in corso di costruzione a Erta S. Anna su 2 piani con ampia mansarda e taverna cantina garage. Possibilità bifamiliare.

SPAZIOCASA 040369950 vilino accostato recentissimo in buone condizioni ad Aurisina disposto su 2 piani con cantina garage giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369960 occasione in palazzina recente Roiano piccolo alloggio di cucina abitabile camera bagno adatto per single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 Severo/Università ultimi primingressi di cucina o cucinotto saloncino 1/2 stanze 1/2 bagni con cantine box.

SPAZIOCASA 040369960 villa caratteristica nel centro di S. Barbara su 2 piani di cucina salone 3 stanze studio 2 bagni cantina ampio giardino.

SPAZIOCASA 040369960 vilini in costruzione in posizione tranquilla in periferia di sposti su 2 piani con ampia mansarda giardino parcheggio auto. Prezzi interessanti.

VIALE Miramare vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoautonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento euro 350.000 Mediagroup 0403498837.

VIA Brigata Casale attico vista aperta salone cucina abitabile tre camere bagno ripostiglio terrazzo circa 130 mq cantina posto macchina termoautonomo euro 325.000. Tirabora Vip 040634112.

VILLETTE accostate in corso di ultimazione Erta S. Anna sviluppate su 2 piani con mansarda giardino alberato. Per informazioni/planimetrie e visite cantiere Spaziocasa via Roma n. 10/b, tel. 040369950.

ZONA piazza Dalmazia vendesi locale di ca 50 mq con due vetrine e servizio. Forte passaggio pedonale e veicolare. B.G. 0403498176.

ZONA Rive in prestigioso palazzo liberty appartamento di ampia metratura con balcone composto da grande salone cucina abitabile due grandi matrimoniali una camera singola due bagni ripostiglio finestrato cantina Mediagroup 0403498837.

ZONA via Kandler ottime condizioni cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno Euro 123.000.

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

CERCASI terreno edificabile dai 400 mq in poi nella zona di Muggia adatto a casa singola/bifamiliare. B.G. 040272500.

CERCHIAMO appartamento 200/300 mq zona Rive da ristrutturare anche con garage. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO appartamento di ca 150/200 mq unicammente viale XX Settembre massimo secondo piano con ascensore anche da rimettere a posto. Definizione immediata con nostri clienti. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO in acquisto casa con giardino o appartamento di ampia metratura con terrazzo, possibilmente da restaurare. Tel. 3356623419.

CERCHIAMO in acquisto casa con definizione immediata villa in costiera con accesso mare e accesso macchina. Disponibilità anche cifre importanti. B.G. 0403498176.

CERCHIAMO in acquisto per nostra cliente piccolo stabile in zona Cavana. B.G. 0403498176.

COSTALUNGA / VALMAURA, nostro cliente cerca appartamento, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, poggolo. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

TERRENO edificabile con accrescimento impresa di costruzioni locale cerca in Trieste e provincia. 0481660081.

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

AFFITTASI viale XX Settembre locale d'affari con sopralco euro 230.

AFFITTASI via Galilei soggiorno angolo cottura camera bagno arredato primingresso euro 450.

BOX auto comodissimo affittasi in stabile nuova costruzione via Caripson. B.G. 0403498176.

CENTRALISSIMO Corso Italia salone zona cucina due stanze doppi servizi poggolo e terrazzino ottime condizioni possibilità posto macchina in affitto euro 295.000. Tirabora Vip 040634112.

GALLERY piazza Ospedale piccolo locale d'affari, vano unico, con sopralco uso magazzino e vetrine. Buone condizioni interne, serranda elettrica, climatizzatore. Euro 460/mese. Cod. 249/P. 0407600250.

MUGLIA affittasi locale d'affari adatto a snack-bar degustazione con bagno antibagno e due cantine climatizzate come nuovo. Richiesti euro 1500 mensili trattabili contratto anni 6 + 6. B.G. 0403498176.

MUGLIA affittasi locale d'affari alle porte di Muggia di ca 110 mq con servizio. Adatto a studio associato fisioterapista centro estetico palestra. Ampie vetrine. Area di parcheggio. B.G. 040272500.

MUGLIA centro affittasi locale d'affari di ca 130 mq adatto a palestra centro estetico. B.G. 0403498176.

SAN GIOVANNI: affittasi perfetto ammobiliato con giardino e posto auto: ingresso salone cucina due camere due bagni ripostiglio. B.G. 0403498176.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 390 mensili non arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina con saloncino 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Rossetti alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato rot. Boschetto alloggio recente al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato Ponterosso in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino 2 camere bagno poggolo (possibilità box) adatto per foresteria o pied-à-terre. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 380 mensili non arredato mansadina nel verde a Duino di cucina saloncino 1/2 camere bagni.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Giarizzolo alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo autometano box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredata casetta validissima disposta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato borgo Teresiano in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino.

VIA dei Porta affittasi appartamento non ammobiliato: ingresso cucinotto con tinello due camere bagno poggolo e cortiletto di proprietà. Sono richiesti euro 480 mensili + spese. B.G. 0403498176.

Continua in 33.a pagina



40 anni di design e creatività

Festeggiamoli insieme nei nostri showroom

UDINE TAVAGNACCO • Via Nazionale 42/C

Soluzioni di finanziamento personalizzato in collaborazione con

consum.it

QUALITÀ CERTIFICATA

inegozinicoletti.it
numero verde: 800 207 101



NICOLETTI
Divani dal 1967



Il vetro mandato in frantumi dai vandali per introdursi nel chiosco del giardino di via San Michele (Bruni)



Il ricreatorio Pitteri



Il De Amicis dopo l'incendio



L'asilo nido Semidimela

La tragedia di via Cellini Rischi domestici: a Trieste due incendi ogni tre giorni

Due incendi in casa ogni tre giorni a Trieste. Roghi che riguardano sostanzialmente abitazioni in cui vivono anziani innescati per guasti o disattenzioni.

L'ultimo episodio grave è quello dell'altro giorno in cui in un alloggio di via Cellini 1 è morta per le esalazioni del fumo una donna di 89 anni, Gina Collavoli.

«Gli incendi rappresentano purtroppo un brutto primato a Trieste. Questa è una città di anziani che spesso sono di stratti o poco sensibili alla prevenzione. Molti nostri interventi sono proprio provocati da situazioni riguardanti questo tipo di utenti», commenta il comandante dei vigili del fuoco Loris Munaro.

«In un anno - aggiunge - ci sono stati in città oltre 270 soccorsi a persone, di cui circa un terzo - quindi 90 - riguardanti piccoli e grandi incendi».

Il rogo dell'altro giorno è stato causato verosimilmente da un corto circuito del televisore. «I roghi causati dagli elettrodomestici sono molto frequenti», spiega Munaro. Basta una ciabatta vecchia perché si verifichino particolari fenomeni detti archi elettrici che sono pericolosissimi e possono innescare un incendio. A volte poi le linee di alimentazione in casa sono vecchie e si surriscaldano. Si liquefa la plastica che in cer-



Gina Collavoli



Loris Munaro

te situazioni può provocare roghi».

Uno dei problemi più frequenti è quello dell'imperizia. «A volte c'è gente - spiega ancora il comandante dei vigili del fuoco - che utilizza il phon per i capelli per asciugare dei vestiti oppure appoggia delle salviette sulla stufa elettrica. Questo è molto pericoloso, perché gli elettrodomestici si surriscaldano e possono anche innescare dei principi d'incendio».

La lista delle vittime degli incendi è molto lunga. Lo scorso luglio Mario Marigonda, 90 anni, morì in ospedale dopo essere stato soccorso nel suo appartamento di via Gatter 9, teatro dell'impressionante incendio che devastò lo stabile.

c.b.

I teppisti prendono nuovamente di mira uno spazio per i piccoli dopo i roghi in due ricreatori e agli asili di via Veronese

Raid dei vandali nel parco di via San Michele

Danni al chiosco-laboratorio. Le mamme: vogliono colpire le strutture per bambini

di Maddalena Rebecca

A distanza di poche settimane dagli incendi appiccati ai ricreatori «Pitteri» e «De Amicis», è stata devastata un'altra struttura destinata ai più piccoli. La notte scorsa qualcuno ha messo a segno un vero e proprio raid punitivo all'interno del giardino di via San Michele. Uno spazio riqualificato negli anni grazie all'impegno di un gruppo di mamme e papà del rione riuniti nell'associazione Andandes, è diventato oggi un simbolo della partecipazione attiva della cittadinanza alla gestione della cosa pubblica.

Incuranti del significato di quel luogo, frequentato durante l'anno da almeno 2mila bambini, i malviventi hanno messo a ferro e fuoco la cucina ricavata all'interno della piccola costruzione che ospita le attività durante i mesi invernali. Dopo aver mandato in frantumi una finestra, la banda si è divertita a distruggere un forno, acquistato di recente per un progetto dedicato al pane, per poi rompere il quadro elettrico, danneggiare il frigo e infierire sul banco di lavoro in acciaio inox.

Ma al di là dei danni materiali, ad amareggiare è soprattutto la profanazione di un luogo tanto simbolico. «Non siamo di fronte a dei semplici vandali o a dei ladruncoli qualsiasi - osserva delusa ma determinata la presidente di Andandes, Laura Flores -. Gli autori di questo scempio devono essere chiamati con il loro vero nome: terroristi. È terrorista chi, come loro, semina letteralmente il terrore tra i bambini. Episodi come quelli della notte scorsa provocano conseguenze psicologiche tremende sui più pic-

coli. Ed è proprio questo che vuole quella gente. C'è un disegno sistematico che punta a colpire le strutture pubbliche che fanno capo all'Area educazione: prima gli asili nido di via Veronese, poi il ricreatorio di via Colautti, ora il giardino. Non siamo più di fronte al gruppetto di teppisti che agisce per noi, ma ad un'organizzazione che porta avanti un

piano perverso, individuando bersagli ben precisi».

SVASTICHE. Le prime avvisaglie, ricorda la presidente di Andandes, si erano avute un anno e mezzo fa. Nella primavera del 2006, infatti, gli spazi di via San Michele erano stati teatro di un primo, assurdo episodio di violenza. Qualcuno aveva distrutto i bagni del giardino, disegnando svastiche e

scrivendo minacce vere e proprie sui muri. E da quel momento le devastazioni notturne nel rione avevano iniziato a diventare sempre più frequenti. «Si colpiscono i luoghi di aggregazione forse perché si ha paura del messaggio che li viene veicolato - continua Laura Flores -. Le iniziative a favore della cultura e della civiltà evidentemente danno fastidio. E

visto che la nostra associazione, formata da 250 soci di ogni estrazione sociale e di ogni provenienza, lavora da sempre per questo, è diventata bersaglio da punire. Nei nostri laboratori cerchiamo di far comprendere l'importanza della convivenza e del rispetto degli altri. Lo facciamo attraverso spettacoli, concerti, iniziative teatrali seguite da migliaia di

bambini e ragazzi. E naturalmente continueremo a farlo anche dopo l'attacco dell'altra notte. Se pensavano di scoraggiarci, saranno costretti a ricredersi. Riprenderemo le attività ancora più motivati e convinti di prima. Quindi non solo non getteremo la spugna, ma al contrario raddoppieremo gli sforzi per difendere quello che abbiamo costruito in 7 anni di lavoro».

L'APPELLO. Le mamme e i papà di Andandes, già finiti più volte sulla stampa nazionale come esempio di «buone pratiche» di gestione di spazi pubblici, sanno però di non poter combattere da soli la battaglia. Per questo invitano istituzioni e società civile a dare una risposta altrettanto ferma per «far capire ai terroristi che non l'avranno vinta».

«A questo punto serve una reazione forte da parte di tutti - conclude Laura Flores -. I primi a farsi sentire devono essere gli amministratori pubblici. Per il momento c'è stato solo un gran silenzio. Nessuno, neanche l'assessore Rossi, ci ha finora telefonato per esprimere solidarietà o vicinanza. È venuto però il momento che la politica si assuma tutte le responsabilità e prenda sul serio questa violenza organizzata. Lo stesso ci aspettiamo dalla cittadinanza. Dobbiamo farci sentire tutti insieme per difendere ciò in cui crediamo. Lo dobbiamo prima di tutto ai bambini, che sono le prime vittime di questo disegno perverso. La gente deve capire che non siamo più di fronte a casi isolati di cronaca nera, ma ad un grave problema culturale. E se non agiremo in tempo, le conseguenze le pagheremo tra qualche anno, quando i bambini di oggi diventeranno adolescenti, a loro volta a rischio violenza».

LA STORIA

Nella delibera sulla gestione la giunta Dipiassa introduce per i dipendenti il divieto di bere in servizio

Al bar del Comune proibiti tutti gli alcolici

I mugugni: «Solo birrette, e tutto per colpa di pochi che esageravano...»

di Pietro Comelli

In servizio non si beve, almeno nei bar interni al Comune. Niente superalcolici, per la precisione, perché la linea approvata dalla giunta Dipiassa ammette il frizzantino come aperitivo e la birretta accompagnata al panino. Un semi-proibizionismo, insomma, introdotto nei bar dell'ammezzato del municipio in piazza Unità 4 e all'interno del cosiddetto palazzo di vetro, al pianoterra di passo Costanzi 2.

Vietato alzare il gomito per i dipendenti comunali, esteso all'utenza che occasionalmente transita nel palazzo, ma anche agli assessori e ai consiglieri. «Beh, allora perché non chiudere direttamente i bar?», obiettano gli avventori più assidui. No, i bar aziendali servono e come. Non a caso aumenteranno di numero. Nell'asta pubblica per la futura gestione che il Comune si appresta a bandire, infatti, accanto ai due bar storici sarà aggiunto anche lo spazio di via Rossini 4, accanto alla sala espositiva al piano terra di palazzo Gopcevic. Un bar che, rispetto agli altri due, sarà aperto in via sperimentale anche nei pomeriggi ed in occasione di eventi culturali. Un'eccezione alla regola. I bar aziendali servono quali punti di ristoro, ma anche di «controllo». La pausa caffè così si fa all'interno del palazzo, quasi un'istituzione delle 10, altrimenti sai le mezzore in giro.



Il bar aziendale di passo Costanzi

E allora tutti in ammezzato dove la tazzina costa di meno, come da preciso accordo con l'amministrazione comunale, ma dal prossimo anno niente superalcolici. Mica c'era qualcuno che si sparava l'amaro o il whisky di mattina e poi tornava a lavorare in ufficio? «Ebbene sì, per colpa di qualcuno...», allargano le braccia in Comune. Tanto che l'osservanza di divieti non solo imposti dalla legge, come quello

del fumo, era stato proposto dal Comitato di direzione proprio per l'alcol. Un divieto per «qualsiasi tipo e genere di alcolici e superalcolici» rivisto e corretto ieri mattina nella seduta di giunta.

Vedere dipendenti farsi il «goccetto», in orario di servizio, era considerato disdicevole per le alte sfere dirigenziali. Orrore per quel gomito poggiato sul bancone e il bicchiere in mano, autorizzato di fatto dalla vendita di alcolici. Meglio voltare pagina. Ma la delibera approvata all'unanimità è stata modificata. «È allucinante pensare di vietare birra e frizzantino. Se qualcuno è alcolizzato si faccia curare, non è possibile che ci vadano di mezzo tutti quanti», è stata la linea antiproibizionista dell'assessore Piero Tononi, chiamato ad illustrare la delibera sul bando di gara per il servizio di ristorazione.

Una discussione di pochi minuti, poi la scelta di inserire nel bando solo il divieto per i superalcolici. Bottiglie ad alto tasso alcolico bandite dal Comune, una decisione che ricorda l'America del primo '900 che lascia qualche perplessità all'interno del palazzo. «Forse hanno paura che i comunali si mettano a bere per dimenticare questa giunta», è la battuta di Marino Sossi, sindacalista della Cgil. Negli uffici la notizia è cominciata a circolare, senza però turbare più di tanto. Ma quando qualcuno si vedrà negare un caffè «corretto»...

Astensione dal servizio
dalle 9 alle 13
e dalle 18.30 alle 22.30



Autobus in via Mazzini

Sarà un venerdì nero per il trasporto pubblico locale. Lo sciopero indetto a livello nazionale dalle sigle sindacali, infatti, andrà a ripercuotersi sul servizio della Trieste Trasporti spa.

«Potranno verificarsi delle carenze rispetto al regolare svolgimento del servizio anche per quanto riguarda gli sportelli aperti al pubblico», scrive in una nota l'azienda. Ma i veri disagi si verificheranno per gli utenti degli autobus. Le segreterie provinciali Filt-Cgil, Filt-Cisl, UilTrasporti, Faisa-Cisal e Ugl autoferrottravvieri, infatti, in adesione allo scio-

pero generale nazionale hanno proclamato un'astensione dal lavoro di 8 ore.

Braccia incrociate dalle 9 alle 13 e dalle 18.30 alle 22.30 per il personale viaggiante. Garantisce quindi le fasce 6-9, 13-18.30 e le corse serali dalle 22.30 in poi. Il

Alla giornata di agitazione nazionale aderiscono anche le principali sigle sindacali provinciali

Oggi sciopero nei trasporti, bus verso la paralisi

personale amministrativo si asterrà dal lavoro per l'intera giornata «per la situazione di indeterminata, riguardo alle regole e risorse, lasciando irrisolti tutti i problemi».

In una nota della Trieste trasporti l'azienda informa che la Commissione di garanzia ha «confermato la sussistenza di violazioni della disciplina sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali (mancato rispetto della rarefazione, durata della prima azione di sciopero, divieto di contestualità con scioperi concomitanti nel settore aereo e ferroviario)».

Nasce l'Unione europea degli esuli e degli espulsi

Verrà sottoscritto sabato alla Camera di commercio l'atto costitutivo dell'«Unione Europea degli esuli e degli espulsi», nell'ambito dell'assemblea costituente, convocata dal presidente del comitato costituente Mas-similiano Lacota, che ieri ha presentato l'iniziativa alla sede dell'Unione degli istriani. «Sarà un'organizzazione sindacale, che avrà come obiettivo principale quello di unire i popoli che, in tutta Europa, hanno perso beni e proprietà e sono stati cacciati dalle loro terre - spiega Lacota - per costruire una comune sinergia e una strategia unitaria. È il coronamento di un lungo lavoro. Ab-

biamo già definito il programma, come primo traguardo da raggiungere vogliamo arrivare all'istituzione di una commissione speciale all'interno dell'Ue, con un tavolo permanente che si occupi di queste problematiche, al quale dovranno sedere l'Unione Europea degli esuli e degli espulsi» e i governi dei Paesi interessati dalle espulsioni e dagli esodi di massa. L'Unione avrà domicilio legale e amministrativo a Trieste, a palazzo Tonello. «È un fatto storico - conclude Lacota - stiamo aprendo la strada verso una concentrazione di minoranze etniche che avranno una voce libera».

Galassie giovanissime scoperte dall'Osservatorio astronomico

observatory), infatti, un team internazionale di astronomi, tra cui Stefano Cristiani dell'INAF-Osservatorio astronomico di Trieste, ha scoperto la debolissima luce proveniente da galassie nelle prime fasi della loro formazione. Sono distanti miliardi di an-

ni luce da noi, per questo le osserviamo com'erano agli albori del nostro Universo. I ricercatori le considerano i «mattoni fondamentali» con i quali si sono poi formate le galassie.

La scoperta delle galassie in formazione corona uno sforzo trentennale de-

gli astronomi volto a confermare le previsioni teoriche sulla formazione delle grandi come quella in cui viviamo (la Via Lattea) e come le altre che oggi popolano l'universo. Finora l'unica prova indiretta dell'esistenza di queste «protogalassie» era stato il loro effetto schermo che blocca la luce di corpi celesti ancora più lontani.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

IL PICCOLO
IL PICCOLO GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CITIZEN
€ 538,00
GIOIELLERIA
Laurenti Scigliani
TRIESTE - LARGO SANTORIO, 4 - 040/777270

Richiedete un esame dell'udito completamente gratuito
Cheee?
Un Esame Gratuito dell'udito!
PROVA DI APPARECCHI ACUSTICI
CON TECNOLOGIA DIGITALE...
...PRATICAMENTE INVISIBILE
CONVEGNATO CON ASL e INAIL
La risposta ai vostri problemi d'udito
Centri Acustici
GAES
840-502600
via Battisti n. 2 - tel. 040.360504

Colonial Café
Bar & Ristorante
Trieste
Pranzo dal lunedì al venerdì
dalle 12.00 alle 15.00
FAST LUNCH a € 12,00
Cena dalle 20.00 alle 24.00
MENU DEGUSTAZIONE
CARNE O PESCE da € 35,00
Venerdì sabato e domenica discobar dalle 24.00 DRINK da € 6,00
via Canal Piccolo 2/b - Tel. 040/7600464

Dramma della solitudine in centro. La vittima è una donna di 86 anni vedova da tempo e senza conoscenti. I vicini: «Stava sempre in casa»

Trovata morta nell'appartamento dopo un mese

Nello stabile di via Catullo abitano 23 famiglie ma nessuno si era accorto della sua assenza

di Claudio Ernè

Era morta da un mese e nessuno se ne era accorto. Nerina Maluta, vedova Ferrarese, 86 anni, è stata trovata ieri nel pomeriggio riversa sul pavimento del tinello della sua abitazione di via Catullo 3. Uno stabile con 23 famiglie.

La porta d'ingresso era stata forzata dai pompieri un attimo prima. Erano entrati i poliziotti e si erano ritirati sul pianerottolo. Subito dopo avevano spalancato tutte le finestre delle scale. Poi avevano adottato le usuali precauzioni per entrare nell'appartamento del quarto piano. Avevano capito e sapevano come fare.

Nessun mistero, nessuno giallo, nessuna indagine da svolgere. «Una morte naturale» ha affermato il dottor Fulvio Costantinides dopo aver esaminato a terra il povero corpo.

Alcune porte degli altri appartamenti si sono presto rinchiusi e forse qualche occhio curioso e allarmato ha indugiato sullo spioncino. Poi gli uomini dell'Accegias hanno composto il cadavere all'interno di una bara di plastica grigia e l'hanno portato via col

loro furgone, verso l'obitorio e le celle frigorifere. Le scale dello stabile sono presto ritornate silenziose; l'ascensore ha ricominciato la sua spola tra i piani; il contasecondi dell'orologio che regola la chiusura della luce della scala, ha ripreso il suo ticchettio. Caso chiuso, un altro anziano che viveva da solo se ne era andato da almeno un mese e per un mese nessuno se ne è accorto.

«Abbiamo capito che qualcosa non funzionava nel verso giusto perché di sera non vedevamo mai una luce accesa nell'abitazione della signora Nerina» raccontano due inquilini non più giovani che per un mese, senza saperlo, hanno vissuto a pochi metri dal punto della tragedia.

«Abbiamo notato che sotto la porta d'ingresso c'erano parecchi bigliettini e inviti lasciati dai testimoni di Geova. Nessuno li ritirava. Questi segni - la luce sempre spenta, e i biglietti lasciati sotto la porta - ci hanno allarmato. Abbiamo chiesto informazioni agli ospedali. Poi ci siamo decise e abbiamo dato l'allarme alla polizia che a sua volta ha chiamato i pompieri



Lo stabile in via Catullo dove abitava l'anziana trovata morta dopo un mese. Nessuno tra i vicini se n'era accorto (Bruni)

ri e il medico legale. Per sapere qualcosa in più chiedono informazioni a loro. A noi in casa, risulta solo che la signora Nerina era rimasta vedova un paio di anni fa. Suo marito era il dottor Ferrarese. Il nome di battesimo non lo ricordo. Non c'erano figli e probabilmente nemmeno cugini o altri parenti. Noi qui non li abbiamo mai visti...Siamo sconvolte per l'accaduto. Il

mondo è diventato egoista in un verso, e impiccioneria nell'altro. Nessuno aiuta, nessuno si interessa agli altri. Io per fortuna ho un'amica che ogni giorno guarda le tapparelle della mia finestra. Se dovesse vederle abbassate a una certa ora del giorno capirebbe. Ci siamo messe d'accordo. Un duplice reciproco controllo. Anch'io sono vedova e vivo da sola».

Un'altra inquilina del grande condominio anni Sessanta non aggiunge molti dettagli sulle abitudini della donna trovata morta. «Era sempre chiusa in casa e non riceveva nessuno. Non la si vedeva nemmeno scendere le scale perché qui tutti usano l'ascensore per arrivare al pianterreno e aprire la cassetta delle lettere. So che era rimasta vedova da tempo ma altro

non so dire...»

A tre metri di distanza dalla porta che si sta per chiudere, c'è l'ingresso dell'appartamento dove Nerina Maluta, vedova Ferrarese è morta senza che nessuno se ne accorgesse per un mese. Il legno della porta è lucido e solo minimi segni di forzatura nella cassa, raccontano della tragedia. Tutto è silenzio, l'ordine e la solitudine sono ricomposte.

HASHISH

La Mobile indaga per trovare il fornitore

La polizia scopre droga nel portafoglio smarrito: in carcere il proprietario che aveva denunciato la sparizione

A smascherarlo è stato il contenuto del proprio portafoglio che aveva perso poche ore prima: una striscia di hashish che teneva tra le bancarelle e i documenti.

Infatti gli agenti della squadra mobile lo hanno raggiunto a casa e lo hanno arrestato.

In carcere è finito Salvatore Rizzotti, 35 anni, residente in via Donatello 14. È

accusato di detenzione a fini di spaccio di 300 grammi di hashish e marijuana. È stato ammmanettato l'altra sera. Oggi sarà interrogato dal gip alla presenza del difensore Alessandro Giardrossi.

A metterlo nei guai è stata la sua sbadattaggine. Qualche giorno fa ha perso il portafoglio in città. Conteneva oltre a qualche decina di euro i documenti e un pezzetto di hashish.

Il portafoglio è stato ritrovato quasi subito da un anziano che lo ha portato in questura giustamente convinto di fare una buona azione. L'uomo lo ha consegnato agli agenti che per avvisare il proprietario hanno dovuto aprire il portafoglio.

Ed è stato a questo punto che con grande sorpresa gli investigatori per vedere di chi era il portafoglio ritrovato, l'hanno aperto e hanno trovato oltre ai documenti e i soldi anche la striscia di hashish.

L'indagine è passata a questo punto alla sezione antidroga della Squadra mobile.

Ecco cosa è successo. L'altro pomeriggio gli agenti della

questura si sono presentati a casa dell'uomo. «Siamo venuti a portarle il portafoglio che lei aveva perso qualche giorno fa», hanno detto. Poi hanno anche esibito un ordine di perquisizione firmato dal pubblico ministero Maurizio De Marco. Hanno controllato tutta la casa. E in breve è stato trovato un sacchetto contenente la droga, appunto 300 grammi di hashish e marijuana.

Inevitabile l'arresto di Salvatore Rizzotti. Ora le indagini proseguono. Gli investigatori puntano al fornitore della droga. A chi ha venduto i 300 grammi di hashish a Rizzotti. Non è certo un quantitativo per uso personale.

c.b.



Un sequestro di droga

Fuggito dal supermercato, è stato fermato in stazione. È il padre del giovane che aggredì due persone durante un colpo in via XXX Ottobre

Rapina con il coltello per un salame da 5 euro: arrestato

di Corrado Barbacini

È stato arrestato dopo aver rapinato un salame del valore di 5 euro all'interno del supermercato Pam di viale Miramare. Ha minacciato con un temperino una commessa che lo aveva cercato di fermare e poi è fuggito. Alla fine l'uomo è stato bloccato dalla polizia all'interno della stazione centrale.

In carcere con l'accusa di rapina è finito Mauro Damiani, 67 anni, senza fissa dimora. «Lo conosciamo. Era uno di quelli che vengono sempre qui a rubare»,



Il supermercato preso di mira

ha detto ieri una commessa.

L'episodio si è verificato l'altro pomeriggio. Mauro Damiani (che è il padre di Felice, finito in carcere nei mesi scorsi per l'assalto a un supermarket di via XXX Ottobre con accoltellamento di due persone) è stato seguito con attenzione dal personale durante il suo giro tra gli scaffali del market. Giunto all'altezza del banco frigo, si è guardato attorno per controllare di non essere osservato. Ha preso una delle confezioni che erano appese a un ganetto e ha l'ha infilata in tasca.

Non si è accorto che la scena è stata vista dall'interno dell'ufficio da un addetto alla sicurezza.

Quando l'uomo si è presentato alle casse per cercare di superarle, l'addetto alla sicurezza e una commessa, lo hanno fermato. Ma per tutta risposta ha cominciato a minacciare i presenti con un taglierino. Poi vedendosi bloccato la via di fuga ha gettato via il salame rubato e a spintoni si è fatto largo scappando verso la stazione. Subito è scattato l'allarme. In breve sono giunte sul posto alcune pattuglie della squadra volan-

te e della Mobile. In tutto una decina di agenti che hanno passato al setaccio la stazione. E alla fine il rapinatore del salame è stato bloccato e accompagnato in questura. Quindi, con l'accusa di rapina, al Coroneo. Oggi sarà interrogato dal gip per l'udienza di convalida.

Poche settimane fa sempre al supermercato Pam di viale Miramare si era verificato un episodio simile. Era stato bloccato e arrestato un cittadino slovacco che aveva rubato una confezione di batterie del valore di 4 euro e 90 centesimi. L'uo-

mo, Jan Balog, è stato condannato a due anni di carcere, una pena ritenuta molto severa a giudicare dall'entità dell'oggetto. Nell'occasione il direttore del supermercato non aveva nascosto la sua rabbia e la sua esasperazione per l'ennesimo furto. «Non è questione dell'entità ma il fatto è che ogni giorno vengono messi a segno furti. Rubano bottiglie di alcolici o altri oggetti che non hanno nulla a che fare con uno stato di necessità. In un anno abbiamo rilevato un danno che supera la somma di 200mila euro».

NUOVO FIORINO. I MIGLIORI ARRIVANO DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO.

Gigi Buffon - Il miglior portiere del mondo.

SCOPRILO VENERDÌ 30 E SABATO 1 IN TUTTE LE CONCESSIONARIE FIAT PROFESSIONAL CON ORARIO CONTINUATO FINO ALLE 21.

LUCIOLI

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911

Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782



PROFESSIONAL

Il rapporto di Almalaurea sulla condizione occupazionale dei neodottori triestini

Università: a un anno dalla laurea trovano più facilmente lavoro medici, farmacisti e commercialisti

di Maddalena Rebecca

Trovare lavoro dopo la laurea triennale? A Trieste è più difficile per chi ha studiato architettura o scienze politiche, più semplice invece per chi esce dalle facoltà di scienze della comunicazione o economia. Lo rivela il rapporto di Almalaurea sulla condizione occupazionale dei «dottori» triestini che hanno frequentato i corsi del nuovo ordinamento. Un'analisi che, per la prima volta, fotografa sia la situazione dei laureati di primo livello, cioè coloro che hanno concluso il ciclo triennale previsto dalla riforma 3+2, sia dei laureati che hanno seguito un corso a ciclo unico (come nel caso di Medicina e Chirurgia).

I MENO RICHIESTI A distanza di un anno dalla laurea triennale, soltanto il 20,9% degli architetti trova lavoro. Lavoro che, in media, porta ad un guadagno netto di 795 euro al mese. E forse proprio le difficoltà a trovare impiego spiegano perché la maggioranza degli iscritti (oltre il 77%) sceglie di proseguire gli studi fino alla specialistica. Stando alla ricerca, a Trieste fanno fatica a trovare lavoro anche matematici e fisici: appena il 29,1% di chi ha conseguito la laurea triennale, infatti, ottiene un impiego. E chi lo ottiene deve accontentarsi di uno stipendio netto mensile di 634 euro. A Trieste non è semplice trovare sbocchi nemmeno per gli aspiranti interpreti e traduttori, quando scelgono di «accontentarsi» della triennale. Appena il 27,4% degli iscritti alla Scuola di via Filzi, infatti, trova lavoro a distanza di un anno dalla laurea. Più che di lavoro vero e proprio, però, si tratta nella maggioranza dei casi di collaborazioni saltuarie o contrat-

ti a breve termine che fruttano, a fine mese, uno stipendio medio di appena 507 euro.

I PIU' PAGATI Guadagna più del doppio, precisamente 1170 euro, chi, fresco di laurea in ingegneria, sceglie di non proseguire gli studi ed entrare subito nel mondo del lavoro. A riuscirci, a distanza di un anno, è il 39,9% dei laureati. I più fortunati, sia in termini di guadagni sia di chance a livello di occupazione, sono comunque i medici e chirurghi: il 78,9% di loro infatti trova lavoro una volta conclusi i sei anni di studi, e por-

Gli ingegneri sono tra i più pagati: 1170 euro, il doppio di chi dopo tre anni esce dalla Scuola interpreti

ta a casa mediamente ben 1358 euro netti. Cifre non paragonabili a quelle percepite dai laureati in scienze della comunicazione, facoltà che comunque, stando al rapporto Almalaurea, si piazza ai primi posti nella classifica degli sbocchi professionali. A trovare lavoro è infatti il 58,9% dei laureati. Un lavoro, tuttavia, per lo più precario e instabile, che porta a guadagni medi di circa 790 euro. Nei gradini più alti del podio, in termini di percentuale di occupati, si piazzano anche farmacia (il 50% dei laureati ottiene un impiego con paga media di 876 euro), ed economia (49% dei dottori con stipendi di poco superiori ai 950 euro).

LE ALTRE FACOLTA' Discorso a parte merita la facoltà di Lette-

re. In questo caso è il 41,9% dei dottori a trovare impiego (con stipendio medio di 692 euro). Impiego che, però, nella maggior parte dei casi non ha nulla a che vedere con il percorso universitario scelto: ben il 57,1% degli intervistati, infatti, descrive la propria laurea come «poco o per nulla efficace» ai fini del lavoro svolto. Destino comune per i neopsicologi: il 48,2% dei laureati dichiara di aver trovato lavoretti che poco c'entrano con gli studi fatti e fruttano circa 680 al mese. Da ricordare comunque che per esercitare la professione bisogna concludere l'intero ciclo e sostenere l'esame di stato.

I DATI COMPLESSIVI Complessivamente, secondo il rapporto, a trovare lavoro ad un anno dalla laurea è il 44% degli universitari triestini. Una percentuale più bassa della media nazionale (48,5%), così come più basso è il guadagno (926 euro contro 991).

I PRESIDI «Almalaurea non tiene assolutamente conto delle specificità di una realtà come la nostra - commenta Rinaldo Rui, preside di Scienze matematiche -. Da noi la percentuale di chi lavora è molto bassa perché la stragrande maggioranza degli studenti sceglie di proseguire il percorso e ottenere la laurea specialistica. Posso assicurare che sono davvero pochi i matematici o i fisici che restano disoccupati: il mercato se li contende, tanto che i presidi delle scuole medie faticano a trovare insegnanti liberi». Giudizio diverso arriva dal responsabile di Scienze della comunicazione: «I dati del rapporto sono confortanti anche se in qualche modo previsti - osserva Giuseppe Bettelli -. Nella nostra facoltà, infatti, esiste un ventaglio di corsi, come quello in servizio sociale, che offrono sbocchi professionali importanti».

(ha collaborato Elisa Lenarduzzi)

UNIVERSITA': I DATI SULL'OCCUPAZIONE

FACOLTA'	% di laureati che hanno trovato lavoro ad un anno dalla laurea	Guadagno mensile netto (medio) in euro
ARCHITETTURA	20,9 %	795
ECONOMIA	49,0%	957
FARMACIA	50,0%	876
GIURISPRUDENZA	26,7%	821
INGEGNERIA	39,9%	1170
MEDICINA CHIRURGIA	78,9%	1358
PSICOLOGIA	48,2%	683
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	58,9%	791
SCIENZE MATEMATICHE	29,1%	634
SCIENZE POLITICHE	31,4%	1073
SCUOLA INTERPRETI	27,4%	507
LETTERE E FILOSOFIA	41,9%	692

La maggior parte dei ragazzi sceglie gli studi pensando agli sbocchi professionali

Gli studenti: «Il sogno è il posto fisso»

Per la maggior parte degli studenti triestini la possibilità di avere un rapido sbocco lavorativo, possibilmente compatibile con il proprio percorso di studi, si conferma una delle principali motivazioni che spingono a scegliere un corso di laurea piuttosto che un altro. A dirsi più sicuri di trovare lavoro in breve tempo sono soprattutto gli studenti di Facoltà tecniche e scientifiche, mentre attorno ai corsi di tipo umanistico aleggia una maggior incertezza. Ad aver fatto più di mille chilometri per iscriversi al corso di Infermeristica dell'ateneo giuliano è Simona Perrone, studentessa di Lecce: «Ho scelto di venire a Trieste proprio perché sapevo che c'erano maggiori possibilità di sbocchi lavorativi - spiega -. Credo che gli iscritti a Facoltà umanistiche come Giurisprudenza o Lettere non possano avere altrettante certezze».

A guardare con tranquillità verso il suo futuro è anche Michele Verani, iscritto al quinto anno di Ingegneria informatica: «Non credo che avrò problemi una vol-

ta terminati gli studi - spiega -: una specializzazione come la mia è molto richiesta e a confermarlo è il fatto che molti miei compagni hanno trovato lavoro nel giro di un anno».

La stessa sicurezza è anche ostentata da Giulio, iscritto al corso di laurea specialistica in Ingegneria meccanica: «Quando ho scelto questa Facoltà non mi sono informato più di tanto sulle possibilità lavorative che offriva - ammette - ho seguito solo gli open day organizzati per le matricole. Ad ogni modo sono tranquillo, perché so che Ingegneria ha molti più sbocchi rispetto ad altre Facoltà, magari meno tecniche». Ancora incerta sul proprio futuro, ma speranzosa per il corso che ha scelto, è Alice studentessa di Economia: «Non so ancora cosa voglio fare alla fine dei cinque anni - confessa -. A dire la verità non mi sono mai informata delle possibilità occupazionali offerte dal mio corso di laurea, ma presumo che un laureato in Economia abbia meno difficoltà a trovare lavoro rispetto a Lettere».

Elisa Lenarduzzi

Ateneo e ricerca

Lezioni in inglese anche a Scienze della formazione

All'Università anche Scienze matematiche e Scienze della formazione studiano nuove forme di introduzione e diffusione della lingua inglese nei loro insegnamenti. Il preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Rinaldo Rui, spiega che «già da tre anni il corso di laurea specialista in fisica, in base a un accordo con il Centro di fisica teorica, è già tenuto in inglese da due anni». Invece Giuseppe Battelli, preside di Scienza della formazione pensa «di istituire dei moduli di corsi in italiano con una parte in inglese, ma sempre nella specialistica e non nella triennale».

Ma la Trieste degli studi e della scienza usa l'inglese da tempo come «lingua di lavoro» soprattutto grazie al fatto che la città vanta una delle maggiori concentrazioni d'istituzioni scientifiche d'Italia ed il più alto numero di ricercatori in Europa (circa 37,1 per mille abitanti). Gli esempi più conosciuti sono quelli dei centri legati all'Onu con sede a Trieste, a partire dal Centro Internazionale per l'Ingegneria genetica e per le biotecnologie Igebo o dal Centro per la scienza e l'alta tecnologia Ics che hanno sede all'Area Science Park fino al Centro internazionale di Fisica Teorica Ictp e all'Accademia delle Scienze per i paesi in via di sviluppo Twas, che hanno sede nel campus scientifico di Miramare. Qui, l'inglese è per tutti la lingua di comunicazione non solo nelle riunioni di lavoro, ma anche in mensa oppure nelle biblioteche o nei laboratori. Stessa situazione anche per altre realtà legate al mondo della ricerca triestino, dal noto Laboratorio di Luce Sincrotrone Elettra fino ai centri «new entry» come il Cbm (Centro di biomedicina molecolare), insediato qualche anno fa nel parco scientifico triestino.

Oltre ai centri di ricerca, l'inglese ha però un ruolo fondamentale nella gestione giornaliera anche di molte aziende che mirano al mercato internazionale. Da tempo, la conoscenza dell'inglese è infatti una condizione basilare per l'assunzione di qualsiasi candidato, a partire dagli addetti alla segreteria. E non solo per le sedi delle multinazionali come la Evergreen, o le grandi aziende come la Illy caffè. Anche le piccole imprese specializzate soprattutto nel settore high-tech, farmaceutico, biomedicale o biotecnologico.

Molte delle aziende insediate nel parco scientifico triestino Area Science Park hanno addirittura scelto di usare l'inglese anche come lingua principale nei loro portali internet.

g.p. e m.r.

Per la prima volta Trieste ospita la giornata dedicata agli operatori con un ricco programma di appuntamenti

Protezione civile: domani sulle Rive 4mila volontari

Dalle 14 alle 18 sarà vietato il transito tra via Mercato Vecchio e piazza Tommaseo

Domani Trieste ospiterà per la prima volta la «Giornata del Volontariato della Protezione Civile», che prevede la presenza di circa 370 mezzi a terra, quattro mila volontari, quattro elicotteri, un canadair, l'arrivo delle frecce tricolori, una sfilata lungo le rive e alcuni eventi legati anche alle festività natalizie. La manifestazione, organizzata dalla Protezione Civile regionale, in collaborazione con il Comune, è giunta alla sua decima edizione, ospitata in piazza Unità e sulle rive, presentata ieri dagli assessori comunali Piero Tononi e Franco Bandelli e da alcuni rappresentanti della stessa protezione civile. Per lo svolgimento dell'evento numerose saranno le chiusure alla circolazione veicolare in città e i divieti di sosta. La giornata inizierà alle 9.30 con l'alzabandiera solenne in piazza Unità, alle 10 quindi tutti i mezzi si schiereranno sotto il Municipio. Alle 11 verrà inaugurata la nuova sala operativa della Prefettura, mentre alle 12.30 all'interno del Comune, sarà firmato un documento di collaborazione tra protezione civile regionale e associazione dei carabinieri. Alle 13.30 si raduneranno tutti i volontari e alle 14.45 è prevista la sfilata dei mezzi e dei volontari, che partirà

dall'ex Pescheria. Alle 15.45 è previsto poi l'arrivo della Pattuglia Acrobatica Nazionale nel cielo. Nel ricco programma di appuntamenti della giornata figurano anche due eventi natalizi. Alle 14 circa dal terrazzino del consiglio comunale scenderà San Nicolò, che poi se ne andrà scortato da 200 motociclisti, con un tradizionale giro nelle vie, promosso dal Circolo Tomasi. Attorno alle 17 infine piazza Unità si illuminerà in pochi minuti con l'accensione

Previsto il passaggio sopra Piazza dell'Unità della pattuglia acrobatica delle Frecce tricolori

ne di tutti gli alberi di natale presenti, insieme ai lampeggianti dei mezzi della protezione civile, che saluteranno così la città. Per le migliaia di volontari, che prenderanno parte al raduno e alla sfilata, verrà organizzato anche un momento conviviale sul molo quarto, con un enorme tendone e cucine da campo, curate dagli alpini. «I primi ad arrivare saranno gli elicotteri spiega Tononi - che atterre-

ranno al molo Audace, mentre un canadair si fermerà sullo specchio d'acqua antistante il molo. Un ringraziamento particolare - conclude va all'assessore regionale Gianfranco Moretton e al direttore della protezione civile regionale Guglielmo Berlasso.

A Trieste sarà presente anche Guido Bertolaso. «Sarà un grande momento di festa per la città - aggiunge Bandelli - si potranno osservare mezzi di ogni tipo e poi ci saranno anche i momenti legati alle festività natalizie, con l'arrivo di San Nicolò e l'accensione degli alberi». Sabato divieto di sosta e fermata dalle 7 alle 20 in via Mercato Vecchio e via dell'Orologio, dalle 14 alle 20 in piazza Piccola, in Muda Vecchia e in largo Granatieri.

Divieto di transito dalle 14 alle 18 sulle rive interne, nel tratto tra via Mercato Vecchio e piazza Tommaseo sulle corsie di marcia in direzione piazza Libertà, esclusa piazza Tommaseo e via Mercato Vecchio. Dalle 14 alle 18 divieto di circolazione anche sulle rive interne tra piazza Tommaseo e piazza Venezia, sulle corsie di marcia in direzione Campi Elisi, escluse piazza Tommaseo e Venezia. Dalle 14 alle 18 infine divieto di transito in via Felice Venezian, nel tratto compreso tra via Cadorna e le rive.

m.b.

CONVEGNO

Mille pediatri alla Marittima per discutere di farmaci

Mille pediatri a Trieste oggi e domani per il ventesimo congresso «Confronti in pediatria» organizzato dal Burlo Garofolo con una formula sempre vincente: «Non relazioni calate dall'alto - hanno spiegato i medici Giorgio Longo Alessandro Ventura - ma sessioni aperte dove i colleghi possono continuamente fare domande, quelle che di solito ci si rivolge durante le pause». Innovazione assoluta quest'anno sarà la prosecuzione del dibattito - incentrato su un tema delicatissimo come quello dei farmaci destinati ai bambini - per via informatica, con un ulteriore dialogo che durerà ben due mesi. Infine, l'ultima sessione sarà riservata agli specializzandi (in assenza di «professori»).

Il congresso è uno dei fiori all'occhiello della storia stessa del Burlo, così come la rivista «Medico e bambino» cui dal 1983 è costantemente abbonata la metà dei pediatri italiani. Ma punto dolente non da poco è quest'anno la situazione logistica congressuale. Domani infatti le rive saranno chiuse al traffico per la manifestazione della Protezione civile regionale, con 350 mezzi in sfilata. I mille pediatri restano così bloccati, e non sapranno dove parcheggiare le automobili che massicciamente useranno per arrivare, stante anche un secondo ostacolo, lo sciopero di oggi.

Particolarmente seccati sia Promotrieste sia Quicline che hanno organizzato l'evento: «Ormai congressi così ampi non se ne vedono più - è stato detto -, e questo di Pediatria si svolge ogni anno nelle stesse date da 20 anni, ma nessuno si è preoccupato di verificare la situazione». È stata subito interpellata l'Autorità portuale col suo nuovo ente di gestione della Marittima: «Ci hanno concesso il marciapiede laterale, ma ci starà un centinaio di macchine, non di più».

zato in collaborazione con l'Autorità portuale, aveva esposto i risultati della propria attività di vigilanza: su 90 cantieri edili visitati in regola secondo la legge 626 sulla sicurezza nei posti di lavoro solo 16. Ai 74 fuori norma sono stati consegnati 118 verbali di contestazione e comminate 230 multe. In porto si sono verificati quest'anno (fino al 31 ottobre) ben 100 incidenti. Nel 2004 erano stati 79.

36 per cento, deve mettersi in allarme, perché quando si spende tanto di meno si deve capire che quel risparmio per le ditte va troppo spesso proprio alla voce "sicurezza".

Proprio nei giorni scorsi il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria, nel corso di un convegno sulla materia organiz-

stante la stretta vigilanza - sono ancora drammaticamente alti. «È una modalità innovativa - ha spiegato Balsamo - per garantire il controllo sulla sicurezza, l'appaltante è così direttamente coinvolto nel rispetto delle norme, e in presenza ad esempio di offerte al ribasso (come avvenuto di recente) pari addirittura al

va: dall'indizione della gara, al capitolato, all'esecuzione, al cantiere, alla vigilanza, alle sanzioni.

Lo ha annunciato il prefetto Giovanni Balsamo alla conclusione di una riunione plenaria indetta per l'approvazione del documento, un atto di particolare rilevanza a Trieste dove gli infortuni sul lavoro - nono-

È stata siglata ieri in Prefettura, al tavolo tecnico sulla sicurezza nei posti di lavoro cui partecipano Comune, Provincia, Azienda sanitaria, Assindustria, Autorità portuale, Inail, Confedilizia, Concommercio, Confortigiano, altre associazioni di categoria e sindacati una nuova convenzione che impegna gli enti pubblici e farsi garanti del rispetto delle norme in ogni fase degli appalti in cui sono parte atti-

Firmata una convenzione che impegna gli enti pubblici con nuovi vincoli

Sicurezza nei cantieri, accordo in Prefettura



TAGHeuer

SWISS AVANT-GARDE SINCE 1860



Monaco Automatic Chronograph

DOBNER

di OPPENHEIM
MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836

Via Dante, 7 - 34122 Trieste - Tel. 040.632951
www.dobner.it

Il Consiglio comunale approva la proposta, sulla scia delle richieste di molti residenti che lamentano un traffico caotico

Via libera alla rotatoria nel centro di Opicina

Sarà realizzata all'incrocio tra le vie Nazionale, di Prosecco e dei Salici

La rotatoria «alla francese» nel centro di Opicina si farà. Il punto scelto è l'incrocio fra le vie Nazionale, di Prosecco e dei Salici. Le molteplici richieste formulate in tal senso dalla popolazione del centro dell'altopiano hanno finalmente trovato riscontro nell'aula del consiglio comunale. Nel corso dell'ultima seduta, con un voto quasi unanime di 32 favorevoli e uno nullo, è stato approvato un ordine del giorno, proposto dal consigliere comunale della Lista civica Dipiazza, Giuseppe Colotti. Con esso «si invitano il sindaco e gli assessori

mitero. La via di Prosecco, anch'essa datata, è l'antica arteria che conduce da Opicina al centro carsico da cui riceve il nome ed è quasi parallela alla via dei Salici. La via Nazionale, molto più ampia e relativamente recente, perché la sua realizzazione risale a parecchio tempo fa. Questa strada è costantemente attraversata da mezzi di tutti i tipi ed è quasi perpendicolare alle altre due. Al centro della carreggiata si è creato uno slargo sul quale si affacciano automobili e camion prima dell'attraversamento. I conducenti sono spesso in difficoltà, sotto il profilo della visibilità, in quanto la presenza di numerosi negozi negli edifici più vicini comporta la presenza di furgoni per le operazioni di carico e scarico e di vetture dei clienti. Il caos regna sovrano e spesso si creano situazioni pericolose. Ecco allora sorgere spontanea l'idea della rotatoria «alla francese», cioè con un'aiuola centrale circolare, nella quale si consente di dare la precedenza ai mezzi che già circolano all'interno della stessa. A farsi portavoce della richiesta della popolazione di Opicina è stato lo stesso Colotti.

«Chi vive come me a Opicina», spiega, «conosce perfettamente il pericolo insito nell'attuale sistema di attraversamento di quell'incrocio. I mezzi in transito sulla via Nazionale circolano a velocità piuttosto elevate. I pedoni sono in costante rischio quando attraversano - prosegue - e le vetture e i camion che arrivano dalle vie dei Salici o di Prosecco, o devono svoltare nelle stesse, devono sostare in mezzo alla carreggiata, senza punti di riferimento». Colotti propone anche «un abbellimento dell'aiuola centrale, che potrebbe essere arricchita da qualche manufatto e da una serie di fiori centrali per le ore di buio».

Ugo Salvini



L'incrocio scelto (Lasorte)

la francese», cioè con un'aiuola centrale circolare, nella quale si consente di dare la precedenza ai mezzi che già circolano all'interno della stessa. A farsi portavoce della richiesta della popolazione di Opicina è stato lo stesso Colotti.

«Si tratta di un crocevia fondamentale per la circolazione di Opicina - spiegano gli abitanti - che negli anni si è fatto sempre più congestionato, a causa della costante crescita dei mezzi in transito. Con il prossimo abbattimento dei confini con la Slovenia, al quale ormai mancano pochi giorni - aggiungono - Opicina sarà investita da un'ulteriore massa di mezzi provenienti dall'estero, perciò è meglio provvedere per tempo». Gli elementi che rendono difficile il traffico in quel punto sono molteplici. Innanzitutto, si tratta di un incrocio sul quale si intrecciano tre strade in maniera anomala e per nulla simmetrica, frutto delle successive realizzazioni, in momenti diversi, delle vie di attraversamento. Via dei Salici è vecchia, piuttosto stretta, e porta dal centro di Opicina al ci-

CHIARBOLA

Installati 161 punti luce con un'ottantina di pali moderni e accorgimenti anti-abbagliamento

Rifatto l'impianto di illuminazione in via Baiamonti

Anche la zona di via Baiamonti ha il suo nuovo impianto di illuminazione. Dopo quello appena realizzato nell'area del Borgo Teresiano, è stato acceso ieri, alle ore 16.45, momento nel quale comincia a imbrunire e l'effetto è più evidente, il nuovo impianto d'illuminazione pubblica di via Baiamonti. Anche ieri, com'era accaduto in Borgo Teresiano, è stato l'assessore comunale Paolo Rovis a scandire il conto alla rovescia, in collegamento diretto con la centrale dell'Acegas Aps, dove si comanda l'intera illuminazione pubblica della città. Allo «zero», puntualmente si sono accese le nuove luci, che diffondono un'illuminazione di colore gial-

lo, molto più calda della precedente. L'intervento consta di 161 nuovi punti luce, con il posizionamento di un'ottantina di nuovi pali decorativi moderni, che raggiungono un'altezza fuori terra di 7,5 metri. Le caratteristiche fotometriche degli apparecchi installati garantiscono una notevole diminuzione dell'inquinamento luminoso rispetto al precedente impianto, limitando anche i fenomeni di abbagliamento nei confronti degli automobilisti. La prima fase di accensione ha riguardato il tratto di via Baiamonti compreso tra le vie Svevo e Pirano, mentre la rimanente zona sarà completata entro le festività natalizie.



L'inaugurazione dell'impianto d'illuminazione (Bruni)

Roiano e Greta i rioni più carenti di parcheggi: presto trenta posti nella zona di largo Osoppo

Da alcune statistiche effettuate dal Comune risulta che Roiano è il rione che soffre di più per la carenza di parcheggi negli ultimi anni, una situazione che lentamente è andata peggiorando. La notizia arriva dal presidente della sesta commissione consiliare Roberto Sasco (Udc). Sono molte le persone che raccontano di giri lunghissimi con l'automobile lungo tutte le strade del rione, prima di poter trovare uno spazio libero, sia al mattino che al pomeriggio e poi soprattutto alla sera, con il rientro a casa di tanti lavoratori. In merito al problema Sasco (Udc), insieme al consigliere circoscrizionale Piero Ambrosetti (Udc), ha effettuato un sopralluogo nella zona di largo Osoppo alcuni giorni fa con un comitato di residenti del posto. Ne è nata l'idea di un cambiamento della viabilità nella zona, che porterebbe alla creazione di



L'area di largo Osoppo ospiterà 30 nuovi posti auto

una trentina di posti auto liberi. Nell'occasione i cittadini hanno anche proposto la pedonalizzazione, con passaggio solo per i frontisti, di via Commons.

«Il Comune sta completando la sistemazione di via Gradisca - spiega Sasco - con l'allargamento della strada, la costruzione di un muro e il rifacimento dei marciapiedi. Chiediamo al Comune che via Gradisca diventi a senso unico, insieme all'ultimo pezzo di via del Collio, con la conseguenza di ricavare almeno una

trentina di parcheggi, alcuni anche vicino allo stesso incrocio con via del Collio. In questa strada in particolare chiediamo che vengano regolarizzate alcune soste, pavimentando la banchina e posizionando un guard rail». Oltre agli spazi per le auto i residenti hanno manifestato anche la volontà di un cambiamento radicale della viabilità in via Commons. «Si tratta di una strada strettissima - prosegue Sasco - dove i portoni delle case si aprono proprio sulla sede stradale, con un'evidente pericolosità per gli abitanti, che sperano si possa arrivare a una chiusura della strada alla circolazione, fatta eccezione per chi vi risiede». Per le strade vicino a largo Osoppo Sasco chiede al comune di pensare inoltre a una sistemazione dei marciapiedi e dell'arredo urbano. «Anche alla luce di una riqualificazione più ampia - conclude Sasco - prevista dall'Ater, che avvierà un massiccio intervento di manutenzione nella zona».

I pareri dopo l'inaugurazione

I residenti di San Giacomo: «Bella la nuova piazza, ma attenti alla viabilità»

La nuova sistemazione di Campo San Giacomo piace. I triestini esprimono globalmente un giudizio positivo sulla struttura inaugurata l'altro ieri e completata, in superficie, con l'allestimento di una serie di aiuole e la nuova pavimentazione con relativa illuminazione.

Fiorentino Perossa non ha dubbi: «È una bella piazza - commenta - funzionale, ampia, elegante. Voglio fare un solo appunto all'amministrazione comunale e a chi ha progettato la superficie. La via Gramsci, che costeggia il lato lungo della piazza e nella quale è stata ricavata la rampa di accesso al parcheggio sotterraneo - precisa - a mio avviso è troppo stretta. Per realizzare l'ingresso al parcheggio credo sarebbe stato meglio rinunciare a qualche metro della vicina aiuola, conservando la doppia corsia della via Gramsci. Non vorrei - conclude - che automobilisti che non conoscono bene la zona, salendo da via San Marco per immergersi in piazza, si trovino costretti a improvvise frenate. A pochi passi c'è la gabbia di vetro che copre il sottopassaggio».

Anche Teresa Stanchich apprezza la nuova fisionomia di Campo San Giacomo: «Mi piace questa piazza - dice mentre osserva a qualche metro di distanza il nipotino che corre fra le aiuole - che fa il paio con la vicina piazzetta Puecher, anch'essa rinnovata di recente. Il rione è migliore di qualche anno fa, quando queste due piazze erano veramente brutte e abbandonate». Anche lei però vuole

togliere un piccolo sfizio: «Ho chiesto personalmente al sindaco Roberto Dipiazza, il giorno dell'inaugurazione, di dotare entrambe le piazze dell'albero di Natale e non solo campo San Giacomo. Speriamo mi ascoltino».

Benito Parovel passeggia tranquillo sulla nuova superficie della piazza: «È molto bella, gradevole: un bel posto per tutti, bambini e anziani. Peccato che non potrà permettermi di utilizzare il parcheggio sotterraneo - prosegue - perché costa troppo. Se pago la sosta al coperto non posso più mettere benzina nel serbatoio - sottolinea scherzando - soprattutto adesso che non avremo più la benzina agevolata».

Marisa Codiglia è addirittura entusiasta: «Mi piacciono molto i nuovi fari dell'illuminazione, che sono gialli come oramai in molte parti della città e conferiscono all'ambiente un'atmosfera particolare, più calda. La circolazione creata attorno a Campo San Giacomo mi sembra altrettanto azzeccata, in altre parole - sottolinea - non vedo controindicazioni a questa scelta».

Tullio Bazzara interviene anch'egli sul restringimento della via Gramsci, ma esprime un parere del tutto diverso: «Certo adesso quella strada è a una sola corsia, ma è a senso unico e vedo transitare con tranquillità anche gli autobus e i mezzi più pesanti. Per questo motivo - conclude - non vedo rischi di sorta».

U.S.



m.b. Campo San Giacomo nel nuovo assetto inaugurato l'altro ieri

SUPERMERCATI ZAZZERON

ANCHE LA DOMENICA TUTTI I GIORNI APERTI DALLE 08.00-21.00 ORARIO CONTINUATO

VIA DONADONI 22-24

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

CARNI		SALUMI E FORMAGGI	
BACCONCINI DI BOVINO € 4,98	ANANAS DEL MONTE € 0,98	PROSCIUTTO CRUDO DOCE NAZIONALE 1° QUALITÀ € 12,99	PROSCIUTTO COTTO 5° GIORNO ANTICO SAPORE SENZA POLIFOSFATI € 7,99
MUSCOLO DI BOVINO CONFI. FAMIGLIA € 4,98	MELE GOLDEN € 0,68	SALAME NOSTRANO MACINA GROSSA € 7,99	SPECK TIROLESE MENDEL STAGIONATO DOCE € 9,99
HAMBURGER DI BOVINO CONFI. FAMIGLIA € 5,80	PERE KAISER E ABATE € 0,98	SALAMINETTO NEGRONI PURO SUINO (GR. 200 GR.) € 9,98	GRANA PADANO 1° QUALITÀ TAGLIO FAMIGLIA € 7,99
CAPEL DEL PRETE O BORDONALI DI BOVINO € 7,98	ARANCE DA SPREMITA € 0,69	FORMAGGIO MONTASIO 40GG 1° QUALITÀ CASSOLA UO118 € 7,99	GORGONZOLA DOCE DI NOVARA DOP € 6,99
FETTINE SCELTE DI BOVINO € 7,68	CLEMENTINE CALABRESI SENZA SEMI € 0,69	RICOTTA FRIULANA FRESCA DI GIORNATA € 2,99	YOGURT (LACTIS PARMALAT INTERO E MAGRO (GR. 500) € 0,86
SOTTOPRESENTI DI BOVINO € 7,98	BANANE DI QUALITÀ € 0,79	VERZE € 0,68	CRAUTI € 0,99
STIPORI DI VITELLO € 6,80	PATATE IN SACCO DA 5 KG € 1,98	SARME € 1,48	CONIGLIO PRODUZIONE NAZIONALE € 4,98
ARROSTOLATO DI VITELLO € 7,98	CAPPUCCI FRESCHI € 0,49		
SPALLA DI MAIALE CON OSSO € 2,96	VERZE € 0,68		
STINCHI DI MAIALE € 1,99	LONGA DI MAIALE IN TRANCO € 4,98		
SALSICCIA DI MAIALE € 5,98	2 POLLI BUSTO (GR. 850/900 GR.) € 4,98		

VARIE

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "CASTELLO DEGLI OLIVI" (LT 0,75) € 2,99	GIANDUJOTTI SODACI (GR. 200) € 0,99
PASTATA DI POMODORO LA DORIA (ML 700) € 0,39	BISCOTTI FROLLINI ELLESA (KG 1) € 1,38
PASTA DIVELLA FORMATI ASSORTITI (GR. 500) € 0,38	FAGIOLI DIVELLA (GR. 400) (BIOLOTTI, BIANCHI DI SPAGNA) € 0,38
TONNO NOSTRANO IN OLIO D'OLIVA (GR. 160G) € 1,99	SPINACI FILANTI FIDUS (GR. 400) € 2,78
RISO RIBE INVERE SOTTOVUOTO (KG 1) € 0,89	VIENNETTA VANIGLIA ALGIDA (GR. 320) € 2,18
MIELE BIOCHI DI ASIAGO (GR. 750) € 3,49	SUCCHI FRANKER (LT 2 LITRI, MULTIGRAN, ARANCIA) € 1,48
BISCOTTI MALINO BIANCO BICOLI E MACINE (GR. 800) € 0,99	SOLE LIQUIDO LAMINARE (LT 3+3) € 5,98
CIOCOLATO NOVI LATTE E FONDENTE (GR. 100) € 0,55	SOLE AMMORBIDENTE (LT 3+3) € 3,98

OFFERTE valide dal 30 NOVEMBRE al 12 DICEMBRE

ZAZZERON - VIA DONADONI 22 e 24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

SI CONFEZIONANO CESTI E PACCHI NATALIZI PER PRIVATI ED AZIENDE A PREZZI SPECIALI

Interventi necessari per completare la bretella autostradale della Lacotisce-Rabuiese. Il Comune: «Disagi limitati»

Lavori alle Noghere, cambia la viabilità

A Muggia chiusa via San Clemente, a senso unico la galleria di Aquilinia

MUGGIA Da oggi cambia la viabilità nella zona delle Noghere e ad Aquilinia. Per permettere dei lavori alla bretella autostradale, saranno istituiti sensi unici e divieti d'accesso. Non ci dovrebbero essere grossi disagi. Anzi, è prevedibile una riduzione delle quotidiane code all'imbocco della rotatoria, in uscita da Muggia. Si prevede che i lavori dureranno tre settimane, e quindi dovrebbero essere terminati prima delle festività natalizie e, tra l'altro, anche prima della festa che si svolgerà il 22 dicembre a Rabuiese in occasione della caduta dei confini con la Slovenia, alla quale parteciperanno molti ministri dei

to che agli autobus di linea sarà garantito il passaggio su una corsia, anche per evitare disagi dovuti ad eventuali modifiche dei percorsi. Al contempo sarà resa a senso unico verso Trieste la galleria di Aquilinia.

Il traffico diretto a Muggia o la Slovenia dovrà proseguire dunque, da Aquilinia, sulla provinciale 14 e poi scendere accanto ai gasometri ed imboccare (se diretti oltre confine) la strada delle Saline. Chi invece è diretto a Stramare potrà, come ora, proseguire sulla via Flavia al bivio dei «Due camini». Chi invece da Stramare sarà diretto a Muggia, potrà percorrere la via Flavia fino al bivio in alto,

e poi scendere lungo la provinciale 14. Per chi da Stramare dovrà andare a Trieste, è stata prevista (eccezionalmente) la possibilità di percorrere quel tratto di strada che dallo svincolo galleria di Monte d'Oro.

Per poter agevolare poi il futuro traffico in uscita dalla superstrada, è stato predisposto l'allargamento del vicino tratto della via di San Clemente (che corre parallelo alla superstrada). Al momento, la pista è solo sterrata e dovrà essere asfaltata, realizzando anche un nuovo marciapiede. Nel complesso si tratta però di eliminare il marciapiede esistente e realizzare (asfaltandola) un'unica strada, più larga di quella attuale. Per permettere la realizzazione di quanto necessario, si dovrà chiudere quel tratto della via di San Clemente. La chiusura interesserà solo le vetture, da-

Sergio Rebelli



Il cantiere della Lacotisce-Rabuiese. Da oggi cambia la viabilità nella zona delle Noghere e ad Aquilinia

Presentata la stagione 2007-2008 del teatro negli istituti cittadini con nove spettacoli a tema

Scienza e gioco nelle scuole di Muggia

MUGGIA Il Comune pensa alla Muggia del futuro come una città specializzata nella didattica scientifica e ambientale. Da qui la scelta di abbinare anche l'arte e il teatro alla scienza, rivolgendosi ai più giovani. Sono infatti la scienza e la didattica il filo conduttore della stagione 2007-2008 di «Muggia Teatro Scuola». L'idea è quella di lanciare Muggia come città-pilota della scienza legata alla didattica, non tanto la divulgazione quanto piuttosto una programmazione scolastica legata all'insegnamento della scienza come moemnto ludico.

Quindi didattica semplificata, divertente e divertita, con linguaggi tipici del teatro, indirizzati ad un pubblico giovane, ma con tematiche di tipo scientifico. È nata così una proposta di nove spettacoli di varie compagnie italiane, rivolti alle scuole. E le tematiche scientifiche sono più o meno velatamente presenti in ogni piece. Si parlerà di educazione alimentare con «Il bambino imbottito» (il 7 dicembre) e di ambiente con le marionette di «Le avventure di Lino e Lina» (il 19 febbraio).

Ci sarà la matematica con i buratti-

ni di «Numerino circus» (l'11 dicembre), o con «3x3=10» (il 3 marzo). Si parlerà di fisica in «Facciamo luce sulla materia» (l'11 gennaio). Oppure di astronomia, con «Melania non dorme mai» (il 14 marzo) e con «Per un attimo», di cui è coautrice l'astrofisica Margherita Hack (il 23 aprile). Si tratterà delle origini della vita con «Dez Incredibil» (il 10 aprile) e si parlerà in inglese con «Frankenstein», il 6 maggio. Accanto agli spettacoli, una serie di laboratori per ragazzi e insegnanti sempre sul teatro.

s.re.

Mozione approvata all'unanimità

Muggia: commissione comunale di controllo sui fumi della Ferriera

MUGGIA A Muggia nasce una commissione interna che si occuperà di acquisire dati sulle emissioni in atmosfera, e il Comune si impegna a tenere sotto controllo la situazione della Ferriera di Servola. E il risultato di una mozione presentata inizialmente dal gruppo di Forza Italia, è che poi stata emendata ed approvata unanimemente dal consiglio comunale, mercoledì. L'atto fa riferimento al recente dibattito politico istituzionale sulle possibili e conseguenti ripercussioni sulla salute dei cittadini. Ma prende soprattutto in considerazione la recente diffusione «degli allarmanti dati del Cigra dell'Università di Trieste – si legge nella mozione –, sulle emissioni dello stabilimento siderurgico, commissionate dal pm Federico Frezza, in merito alle quali sono state espresse preoccupazioni sulle possibili ricadute sulla salute pubblica».

Le analisi hanno riguardato anche Muggia, dove è stata utilizzata una particolare metodologia di studio con i licheni, che ha confermato che l'inquinamento a Servola è simile a quello di Muggia. Da qui la volontà del Comune di farsi parte attiva nella complicata vicenda, e di aderire ai tavoli istituzionali finalizzati a promuovere gli approfondimenti sulle emissioni dello stabilimento di Servola e, se necessario, a richiedere o promuovere ulteriori specifici che analisi sul territorio di Muggia. Nascerà una commissione di consulenza per il Comune, guidata dal sindaco, con un rappresentante di maggioranza (Giorgio Kosic - Prc) e uno di opposizione (Christian Gretti - An) che raccoglierà le indagini, analisi, studi e documenti disponibili. «Qualora fossero confermati i sospet-

ti relativi ai pericoli per la salute pubblica – ancora nella mozione – il Comune metterà in atto, insieme a tutti gli enti competenti, tutto quanto in suo potere per concertare un piano di dismissione e riconversione della Ferriera che salvaguardi i livelli occupazionali e garantisca l'utilizzo dei cosiddetti ammortizzatori sociali». Il sindaco commenta: «È stato fatto un ottimo lavoro. Il problema non è



Il sindaco Nesladek

da sottovalutare. Ci siamo già mossi l'estate scorsa, chiedendo di essere sempre informati, e di essere ammessi alla conferenza dei servizi, anche se solo come uditori. Questo non ci è stato concesso, ma siamo almeno al tavolo tecnico di coordinamento. Non lasciamo nulla di intentato». Il coordinatore di Forza Italia, Claudio Grizon, dice: «Su questo tema molto importante il consiglio comunale, su nostra iniziativa, è riuscito a portare un voto unanime che in altri enti non si è riusciti ad ottenere. È una prova di responsabilità a tutela della salute pubblica».

s.re.

Oggi scade il termine per portare il progetto in commissione, ma la discussione slitta alla prossima settimana

Diportisti a Duino: subito il piano del porto

Le società nautiche chiedono certezze per le loro sedi e gli ormeggi

DUINO AURISINA Le società nautiche vogliono il piano del porto. E non solo: lo chiedono subito, e lo chiedono completo. I quattro presidenti di Società nautica Pietas Julia, Yacht Club Cupa, Diporto nautico Sistiana e Sistiana 89 sono pronti a fare la voce grossa, perché se la situazione dell'ubicazione delle società non si sblocca, la Baia non può andare avanti. Oggi, 30 novembre, scade il tempo: il sindaco Ret si era preso l'impegno di portare il piano del porto in commissione entro il mese, ma il documento ha fatto una breve apparizione nella commissione prima dell'ultimo consiglio comunale, senza per altro approdare a risultati concreti, se non l'impegno di tutti i politici di affrontare il documento in una seduta ad hoc, che potrebbe in realtà svolgersi già a metà della prossima settimana.

Il fatto è, tuttavia, che se anche così sarà, non ci sono soluzioni pronte e confezionate per le società nautiche: ieri il presidente della commissione competente, Fabio Eramo, ha confermato che attualmente il piano del porto «non contiene una prescrizione definitiva e univoca per il posizionamento di Cupa, Diporto nautico e Sistiana 89 all'interno della Baia, ma una serie di indicazioni da approfondire». Come dire, nulla di fatto rispetto alle esigenze e alle richieste di tre delle quattro società, perché per la Pietas Julia, che non deve cambiare sede, ma propone un ampliamento della attuale, il sito non cambia e la situazione è quindi leggermente meno difficile, per quanto l'ampliamento rappresenti la chiave di volta per l'ulteriore sviluppo dell'attività sportiva.

La realtà del documento di cui tanto si discute ma molto poco si sa, quindi, è piuttosto nebulosa e complicata: «Ci sono da valutare diverse ipotesi, compresa quella di

un terrapieno per la realizzazione delle sedi, l'utilizzazione di una parte del parcheggio, o di parte del terreno oggi in concessione a Castelreggio», anticipa e conferma Eramo, ribadendo quindi che la situazione, rispetto alle previsioni originarie del piano del porto che risalgono a qualche anno fa non sono affatto mutate. «Avevamo altre priorità», ha commentato Fabio Eramo, alla richiesta delle motivazioni per le quali non ci sia, alla fine, già una soluzione: «La soluzione ora va discussa e condivisa». Sistema certamente positivo dal punto di vista del coinvolgimento della popolazione di tutti gli interessati, ma senza dubbio complicato per le società nautiche: «Abbiamo bisogno di una risposta concreta entro poco tempo - sottolinea infatti il presidente della Società nautica Pietas Julia, Antonio Tomasi, dopo un incontro con gli altri tre presidenti - perché lo sviluppo delle nostre società nautiche è completamente fermo e bloccato senza piano del porto, ora, dopo la soluzione della questione della ex cava i tempi sono maturi, e noi aspettiamo tutti da molti anni». Tempi maturi, senza dubbio, ma si rischia che siano anche tempi lunghi: la soluzione della costruzione di un terrapieno con diga di contenimento, già presentata ai tempi della variante 18 con la giunta Vocci, necessita di molti soldi, la soluzione invece che richiede spazi a Castelreggio vede l'opposizione del concessionario, che si è già rivolto al Tar contro la richiesta del comune di utilizzare gli spazi da lui utilizzati, e quindi sembra che solo l'ampliamento della attuale casa dei pescatori, utilizzando parte degli spazi attualmente adibiti a parcheggio sia in realtà ipotizzabile. Ma tutti i nodi, ancora, devono venire al pettine, con buona pace delle società nautiche che attendono da anni.

fr.c.

Provinciale sconnessa dopo una serie di scavi: AcegasAps sta completando l'intervento

Riasfaltature sulla Padriciano-Gropada

TRIESTE L'AcegasAps sta completando una serie di interventi di manutenzione alla strada provinciale n. 19 che collega la frazione di Padriciano a quella di Gropada. Si tratta di una serie di asfaltature che vengono perfezionati sui tratti dove l'asfalto risulta maggiormente compromesso da una lunga serie di fattori. «E da diversi anni che i residenti delle due frazioni hanno denunciato i disagi derivati dalla malformazione che il manto stradale presenta in diversi punti. La provinciale 19 – continua Marko Milkovic, presidente della seconda circoscrizione competente per



Marko Milkovic

la parte Est dell'altopiano carsico – è stata oggetto negli ultimi anni di una serie di scavi e lavori per la posa in opera di diverse infrastrutture, cavi e tubazioni necessarie alla messa a punto della rete di energia elettrica, d'acqua e del metano».

I diversi scavi hanno indebolito numerosi punti della strada che, giorno dopo giorno, ha presentato nuove fessurazioni, crepe e soprattutto cedimenti. Imperfezioni che hanno messo a dura prova soprattutto il passaggio degli scooter, davvero a rischio su di un fondo stradale che definire sconnesso era dir poco. «A soffrire il degra-

do non sono stati solo i motorini – riprende Milkovic – ma pure le sospensioni delle vetture e quelle dei bus che, in alcuni punti, sembravano trattori alle prese con dei campi da arare». L'intervento dell'AcegasAps, oltre a livellare i punti dove la strada risulta incrinata, servono pure a riportare a livello della via i numerosi chiusini per lungo tempo al di sotto del fondo stradale. Sono asfaltature a macchia di leopardo che servono in definitiva a mettere in sicurezza la strada, la cui asfaltatura completa verrà curata dalla Provincia entro il 2008.

m.l.

Cartier

ballon bleu de Cartier

LA MONTRE TRIESTE

Via Roma, 6 - TRIESTE - Tel 040 3721510
E-mail: info@lamontre.it - www.lamontre.it

IL PICCOLO

il giornale della tua città

edicole è mondanità unica
a Trieste e provincia
è biglietti da visita
è calendari tascabili e non
è STAMPE DIGITALI
APERTA DOMENICA 9 DICEMBRE
PLE GIOBERTI, 10 - S. GIOVANNI - CAPOLINEA BUS 6 - 9 - 12

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

edicole è edicola, libreria
tutte le più importanti
case editrici
è musica,
cd, dvd
è cartoleria, giocattoli,
fotocopie, fax
è cesti natalizi/regalo
consegna a domicilio

Viene da Genova l'imprenditore che cura gli addobbi natalizi Danilo, l'uomo delle luci: parto da Trieste per illuminare il Nordest

La città sta esplodendo in una fantasmagoria di luci che si rincorrono lungo le vie principali, creando un'atmosfera che ogni anno diventa sempre più coinvolgente. La realizzazione di questo spettacolo è frutto della creatività di Danilo Marin, quarantasette anni, sposato, titolare di una ditta di impianti elettrici di Genova, specializzata in luminarie decorative.

«Ogni anno trascorro alcuni mesi da queste parti - racconta - per installare le luminarie natalizie. La mia attività parte proprio da Trieste per evitare di trovarmi a fronteggiare la bora che, se non mi ha mai danneggiato le luminarie, mi impedisce il montaggio perché risulta pericoloso lavorare sulla scala, ad una certa altezza da terra, quando soffia quel ventaccio».

Questo è il motivo per cui, già ad ottobre, in città compaiono le prime installazioni luminose tra la sorpresa di tutti che sentono ancora i tepori estivi.

«Ho intrapreso questo lavoro per caso, quando da studente a Genova, d'estate, per guadagnare qualche soldo ho cominciato a collaborare con una ditta specializzata. Col tempo - continua - sono stato chiamato sempre più di frequente e dopo essermi diplomato perito elettrotecnico, questo rapporto si è trasformato in una occupazione stabile. Poi questa impresa mi ha ceduto una parte degli impianti e così, nel 1983, ho iniziato a lavorare autonomamente».



Danilo Marin

I soggetti luminosi disponibili sono oltre cento, progettati e realizzati da Danilo nella sua officina di Isorella, in provincia di Genova: «Questa attività mi assorbe per quasi sei mesi all'anno: lascio la mia città a fine settembre e fino all'antivigliata di Natale sono impegnato nel montaggio, collaudo ed assistenza degli impianti luminosi. Fra il 24 dicembre e il 6 gennaio resto fermo, a meno che non capitino qualche imprevisto. Da gennaio fino a marzo torno a smontare tutto. Negli altri mesi costruisco nuovi addobbi, ma contemporaneamente debbo seguire feste patronali e sagre paesane».

Tutte le decorazioni sono frutto della sua inventiva:

«Prima abbozzo l'idea sulla carta, quindi faccio un disegno definitivo. Poi viene forgiata la struttura metallica (di solito si utilizza il ferro e/o l'alluminio) sulla quale verrà collocato l'impianto luminoso. Ogni telaio viene quindi rivestito da cordoni di lampadine bianche, perché questo colore risalta maggiormente nel buio».

Danilo Marin rileva che negli ultimi anni la tendenza è quella di utilizzare invece i tubi luminosi, perché la gente crede che sia un sistema più pratico e che non necessiti di manutenzione: «Io preferisco utilizzare i classici impianti a lampadina, perché risultano più brillanti e in caso di guasto posso intervenire con la mia piattaforma aerea e sostituire facilmente i punti luce bruciati. Altrimenti il ripristino diventa più difficile, senza contare che con il tempo il rivestimento gommoso tende a perdere luminosità».

Danilo cura quasi tutte le luminarie natalizie di Trieste, eccetto le decorazioni di piazza Unità e quelle presenti sui pali dell'illuminazione pubblica. «Questa tradizione si rinnova ogni anno dal lontano 1990 - racconta - ma con il tempo la clientela è diventata sempre più esigente, richiedendo ogni volta allestimenti luminosi originali, senza tuttavia proporre alcun suggerimento. Quest'anno però il numero delle luminarie è purtroppo limitato per la mancanza del contributo da parte della Camera di Commercio».

Andrea Di Matte



Le luminarie natalizie in piazza della Borsa in un'immagine dell'anno scorso

Verrà presentato oggi alla Minerva il libro delle operatrici Maila Mislej e Livia Bicego

Anziani protagonisti della loro vita

Un libro, un dibattito, temi di scottante e delicata attualità: oggi alle 16 alla libreria Minerva si discute del volume «Diritti e nursing abilitante» (Carocci editore) scritto da due dirigenti infermieristiche dell'Azienda sanitaria, Maila Mislej e Livia Bicego, che partendo dall'avanguardia esperienziale triestina della deistituzionalizzazione del malato mentale lavorano adesso per introdurre nell'assistenza il medesimo criterio di attenzione alla persona, alla famiglia, al contesto sociale. «Nursing abilitante» significa non fornire solo aiuto e assistenza dall'alto, ma un accompagnamento affinché le persone riacquistino le proprie potenzialità debilitate.

A Mislej e Bicego si deve la decisa azione di contrasto alle pratiche di contenimento degli anziani nelle case di riposo, una battaglia che ha destato molto scalpore e portato in luce la realtà di tanti cittadini che si ritrovano,



Maila Mislej

nell'età più fragile e bisognosa di attenzioni, coi legacci ai polsi e i corsetti alla vita.

Al dibattito parteciperanno oltre alle due autrici (Mislej è responsabile del servizio infermieristico dell'Azienda sanitaria, Bicego del servizio infermieristico del Dipartimento di salute mentale) il direttore generale dell'Azienda, Franco Rotelli, e Flavio Paoletti, presidente del Collegio Ipa-

svi di Trieste, con Daniela Gross come moderatrice.

Rinforzare il protagonismo delle persone anziché la loro dipendenza, introdurre un nuovo contratto sociale che eviti l'istituzionalizzazione, educare una nuova classe di infermieri e assistenti alla persona che sappiano rapportarsi in questi termini alle persone loro affidate è il senso del volume (scritto in tono facile, coinvolgente e brillante anche per un lettore non professionale), che è anche libro di testo alla facoltà di Scienze infermieristiche dove la Mislej è docente.

Ha scritto Rotelli nella prefazione, riconoscendo in questo lavoro (praticato e scritto) l'esito coerente di una lunga storia sanitaria, giunta oggi a una nuova svolta: «Passione ed etica della professione si fanno sistema di intervento, lettura della complessità, consapevolezza dei mezzi e loro praticabilità dichiarata ed esercitata».

I primi espositori sono
già arrivati in città:
le bancarelle si allungheranno
fino a via Ireneo della Croce:
parcheggio gratuito
al Giulia per i residenti



San Nicolò in Viale

I primi espositori sono già arrivati in città e aspettano con impazienza di poter esporre la loro merce. Tutti gli altri arriveranno fra oggi e domani, quando cominceranno le operazioni di allestimento degli stand in viale XX Settembre. La Fiera di San Nicolò sta per iniziare: l'inaugurazione è fissata per lunedì mattina.

Quella di quest'anno sarà un'edizione speciale. Per festeggiare gli 85 anni di presenza in viale, il Comune, organizzatore e patrocinatore di questa antica manifestazione, ha deciso di allungare il periodo di presenza delle bancarelle lungo il viale alberato. La Fiera di quest'an-

no avrà una durata maggiore e si prolungherà fino a comprendere la giornata di sabato 8 dicembre, che è festiva per la ricorrenza dell'Immacolata concezione. Quest'anno gli espositori saranno circa 120, mentre nel 2006 erano stati più di 150.

«Si tratta di una scelta - spiega l'assessore comunale Paolo

Le origini della manifestazione sono più antiche e risalgono a metà Ottocento

Lunedì inizia la Fiera di San Nicolò: 120 stand per celebrare gli 85 anni

Rovis - che abbiamo voluto fare per garantire la qualità dell'esposizione. Abbiamo optato per questa soluzione - aggiunge - per dare risalto al fatto che la Fiera di San Nicolò da ben 85 anni si svolge in viale XX Settembre». La prima edizione della Fiera in viale risale al 1923; sono perciò 85 anni che la città celebra la ricorrenza di San Nicolò sotto gli alberi del vecchio «Acquedotto». «Abbiamo fatto una ricerca storica - precisa Rovis - e vogliamo festeggiare la ricorrenza». La Fiera di San Nicolò affonda le sue radici in un tempo ancor più lontano: già a metà dell'Ottocento si hanno notizie di una Fiera per i giocattoli e i dolci-

mi ospitata nell'allora piazza del Sale, oggi Cavana. Poi la sede fu spostata nelle vie Santa Caterina e Mazzini, prima di approdare in viale. Durante i periodi bellici la manifestazione fu sospesa, ma la continuità della tradizione non si è mai interrotta nell'entusiasmo dei triestini. Anche per l'edizione che inizia lunedì gli espositori si sistemano lungo l'asse centrale di viale XX Settembre, coi banconi rivolti verso i negozi stanziali. «In questa maniera - prosegue Rovis - sia gli ambulanti che vengono a Trieste per la Fiera sia i commercianti che vivono tutto l'anno nella realtà del viale potranno beneficiare dell'affluenza del pubblico».

I visitatori saranno invitati a salire lungo il lato destro e a scendere su quello sinistro, in modo da favorire una tranquillo movimento delle migliaia di persone che non vogliono mancare all'appuntamento con la Fiera di San Nicolò.

Quest'anno le bancarelle si allungheranno dall'inizio del viale fino all'incrocio con la via Ireneo della Croce. Come di consueto, i residenti potranno parcheggiare gratuitamente, per tutto il periodo della manifestazione, nel posteggio del centro commerciale Il Giulia. La parte alta del vecchio Acquedotto sarà destinata a parcheggio per i mezzi degli standisti.

U. S.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

**Concorso fotografico
Carso tra pietre
e preghiera**

L'associazione Borgo S. Nazario e la parrocchia S. Nazario-Monte Grisa organizzano un concorso fotografico sulle bellezze del Carso e il suo senso del sacro. Ammessi tutti i formati e tutte le tecniche. Info: 040/225057; amicidelfborgo@yahoo.it.

CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 7.23
tramonta alle 16.23
LA LUNA: si leva alle 22.55
cala alle 12.17

48.a settimana dell'anno, 334 giorni trascorsi, ne rimangono 31.

IL SANTO
San Clemente

IL PROVERBIO
Il vecchio che si cura cent'anni dura.

FARMACIE

Dal 26 novembre all'1 dicembre 2007
Normale orario di apertura delle farmacie:
8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Settefontane, 38 tel. 390898

largo Osoppo, 1 tel. 410515
Bagnoli della Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Settefontane, 39

largo Osoppo, 1
via Cavana, 11

Bagnoli della Rosandra tel. 228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Cavana, 11 tel. 302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730
Taxi Alabarda 040390039
Taxi - Aeroporto 0481778000
Aeroporto - Informazioni 0481773224
Ferrovie - Numero verde 892021

EMERGENZE

AcegasAps - quasti 800.152.152
Aci soccorso stradale 803.116
Capitaneria di porto 040/67661.1
Carabinieri 112
Corpo nazionale guardiafuochi 040/425234
Crisi servizi sanitari 040/3186118
Emergenza sanitaria 118
Guardia costiera emergenza 1530
Guardia di finanza 117
Polizia 113
Protezione animali (Enpa) 040/910600
Protezione civile 800.500.300
340/1640412
Sanità Numero verde 800.99.11.70
Sala operativa Sogit 040/638118
Telefono amico 0432/562572-562582
Vigili del fuoco 115
Vigili urbani 040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 2 ANGELO B. da Chioggia a Cava Sistianna; ore 5 MSC MICHELE da Capodistria a molo VII; ore 8 EL GUARDABIA da Mellitah a Siot 4; ore 9 UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 22 MSC CAILIN da Capodistria a molo VII.

PARTENZE
Ore 4 THOMAS MANN da orm. 52 a Capodistria; ore 2 ANGELO B. da Cava Sistianna a Chioggia; ore 11 BBC ROMANIA da Frigomar a Malta; ore 12 GUGLIELMO G. da Cava Sistianna a Novigrad; ore 12 MSC MICHELE da molo VII a Venezia; ore 16 CHRONIS da orm. 14 a ordini; ore 19.30 UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 8 GUGLIELMO B. da orm. 21 a Cava Sistianna.

LOTTO

BARI	66	47	29	78	89
CAGLIARI	83	78	14	11	26
FIRENZE	76	60	25	39	72
GENOVA	67	41	29	11	49
MILANO	43	65	23	41	51
NAPOLI	17	44	14	78	90
PALERMO	42	64	21	39	87
ROMA	41	22	45	79	53
TORINO	37	81	84	62	90
VENEZIA	8	84	23	18	57
NAZIONALE	46	88	74	22	17

Enilotto (Concorso n. 143 del 29/11/2007)

17 41 42 43 66 76 Jolly 8

Montepremi € 2.811.659,21
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 10.000.000,00
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 3 vincitori con 5 punti € 187.443,95
Ai 1.083 vincitori con 4 punti € 519,23
Ai 44.089 vincitori con 3 punti € 12,75

Superstar (N. Superstar 46)

Ai 3 vincitori con 4 punti € 51.923. Ai 156 vincitori con 3 punti € 1.275. Ai 2.187 con 2 punti € 100. Ai 15.119 vincitori con 1 punto € 10. Ai 34.841 vincitori con 0 punti € 5.

CONCESSIONARIA



Inaugurato il nuovo salone dell'Eurocar

Un fatturato annuo, stimato al prossimo 31 marzo, di 30 milioni di euro, 50 collaboratori e oltre 1.500 auto vendute lo scorso anno, tra Volkswagen, Audi e Porsche. Sono alcuni dei numeri che può vantare l'Eurocar, concessionaria dei tre marchi automobilistici, che ieri ha inaugurato in via Flavia il nuovo salone alla presenza della direzione austriaca e italiana del gruppo.

Cap. soc. TIM (06/2006) GSM e EDGE: 95,1% ter. 99,8% pag. Verifica preventivamente la copertura UMTS nelle località di tuo interesse su www.tim.it.

**Passa a TIM
avrà**



Subito un telefonino UMTS

ad un prezzo imperdibile.

**In più parli a 12 cent/€ verso tutti,
SMS a 6 cent/€ verso tutti
e 3 numeri amici a 9 cent/€.**



BRIONVEGA N7010
99€
anziché 149€
UMTS Hi-Speed

il Telefonino **TIM**



Trieste Via Muratti, 4 (all'inizio di Viale XX settembre) Tel. 040765446

Passa a TIM, mantieni il tuo numero e con TIM SOGNO* per tutto il 2008, chiami senza scatto alla risposta a 12 cent/€ al minuto* verso tutti e invii SMS verso tutti a 6 cent/€. In più, potrai parlare per sempre con tre numeri amici a solo 9 cent/€ al minuto, senza scatto alla risposta. Infine avrai subito un telefonino UMTS ad un prezzo imperdibile*. Per informazioni sull'offerta, sui costi e le modalità di erogazione, vieni da noi. Ti aspettiamo.

1. Promozione valida, solo per il servizio Ricaricabile, fino al 31/12/2007. La promozione è vincolata alla ricerca mensile di almeno 10€* in rete fissa o mobile. 2. Con contributo TIM. 3. Offerta di rete fissa o mobile. 4. Offerta di rete fissa o mobile. 5. Offerta di rete fissa o mobile. 6. Offerta di rete fissa o mobile. 7. Offerta di rete fissa o mobile. 8. Offerta di rete fissa o mobile. 9. Offerta di rete fissa o mobile. 10. Offerta di rete fissa o mobile. 11. Offerta di rete fissa o mobile. 12. Offerta di rete fissa o mobile. 13. Offerta di rete fissa o mobile. 14. Offerta di rete fissa o mobile. 15. Offerta di rete fissa o mobile. 16. Offerta di rete fissa o mobile. 17. Offerta di rete fissa o mobile. 18. Offerta di rete fissa o mobile. 19. Offerta di rete fissa o mobile. 20. Offerta di rete fissa o mobile. 21. Offerta di rete fissa o mobile. 22. Offerta di rete fissa o mobile. 23. Offerta di rete fissa o mobile. 24. Offerta di rete fissa o mobile. 25. Offerta di rete fissa o mobile. 26. Offerta di rete fissa o mobile. 27. Offerta di rete fissa o mobile. 28. Offerta di rete fissa o mobile. 29. Offerta di rete fissa o mobile. 30. Offerta di rete fissa o mobile. 31. Offerta di rete fissa o mobile. 32. Offerta di rete fissa o mobile. 33. Offerta di rete fissa o mobile. 34. Offerta di rete fissa o mobile. 35. Offerta di rete fissa o mobile. 36. Offerta di rete fissa o mobile. 37. Offerta di rete fissa o mobile. 38. Offerta di rete fissa o mobile. 39. Offerta di rete fissa o mobile. 40. Offerta di rete fissa o mobile. 41. Offerta di rete fissa o mobile. 42. Offerta di rete fissa o mobile. 43. Offerta di rete fissa o mobile. 44. Offerta di rete fissa o mobile. 45. Offerta di rete fissa o mobile. 46. Offerta di rete fissa o mobile. 47. Offerta di rete fissa o mobile. 48. Offerta di rete fissa o mobile. 49. Offerta di rete fissa o mobile. 50. Offerta di rete fissa o mobile. 51. Offerta di rete fissa o mobile. 52. Offerta di rete fissa o mobile. 53. Offerta di rete fissa o mobile. 54. Offerta di rete fissa o mobile. 55. Offerta di rete fissa o mobile. 56. Offerta di rete fissa o mobile. 57. Offerta di rete fissa o mobile. 58. Offerta di rete fissa o mobile. 59. Offerta di rete fissa o mobile. 60. Offerta di rete fissa o mobile. 61. Offerta di rete fissa o mobile. 62. Offerta di rete fissa o mobile. 63. Offerta di rete fissa o mobile. 64. Offerta di rete fissa o mobile. 65. Offerta di rete fissa o mobile. 66. Offerta di rete fissa o mobile. 67. Offerta di rete fissa o mobile. 68. Offerta di rete fissa o mobile. 69. Offerta di rete fissa o mobile. 70. Offerta di rete fissa o mobile. 71. Offerta di rete fissa o mobile. 72. Offerta di rete fissa o mobile. 73. Offerta di rete fissa o mobile. 74. Offerta di rete fissa o mobile. 75. Offerta di rete fissa o mobile. 76. Offerta di rete fissa o mobile. 77. Offerta di rete fissa o mobile. 78. Offerta di rete fissa o mobile. 79. Offerta di rete fissa o mobile. 80. Offerta di rete fissa o mobile. 81. Offerta di rete fissa o mobile. 82. Offerta di rete fissa o mobile. 83. Offerta di rete fissa o mobile. 84. Offerta di rete fissa o mobile. 85. Offerta di rete fissa o mobile. 86. Offerta di rete fissa o mobile. 87. Offerta di rete fissa o mobile. 88. Offerta di rete fissa o mobile. 89. Offerta di rete fissa o mobile. 90. Offerta di rete fissa o mobile. 91. Offerta di rete fissa o mobile. 92. Offerta di rete fissa o mobile. 93. Offerta di rete fissa o mobile. 94. Offerta di rete fissa o mobile. 95. Offerta di rete fissa o mobile. 96. Offerta di rete fissa o mobile. 97. Offerta di rete fissa o mobile. 98. Offerta di rete fissa o mobile. 99. Offerta di rete fissa o mobile. 100. Offerta di rete fissa o mobile. 101. Offerta di rete fissa o mobile. 102. Offerta di rete fissa o mobile. 103. Offerta di rete fissa o mobile. 104. Offerta di rete fissa o mobile. 105. Offerta di rete fissa o mobile. 106. Offerta di rete fissa o mobile. 107. Offerta di rete fissa o mobile. 108. Offerta di rete fissa o mobile. 109. Offerta di rete fissa o mobile. 110. Offerta di rete fissa o mobile. 111. Offerta di rete fissa o mobile. 112. Offerta di rete fissa o mobile. 113. Offerta di rete fissa o mobile. 114. Offerta di rete fissa o mobile. 115. Offerta di rete fissa o mobile. 116. Offerta di rete fissa o mobile. 117. Offerta di rete fissa o mobile. 118. Offerta di rete fissa o mobile. 119. Offerta di rete fissa o mobile. 120. Offerta di rete fissa o mobile. 121. Offerta di rete fissa o mobile. 122. Offerta di rete fissa o mobile. 123. Offerta di rete fissa o mobile. 124. Offerta di rete fissa o mobile. 125. Offerta di rete fissa o mobile. 126. Offerta di rete fissa o mobile. 127. Offerta di rete fissa o mobile. 128. Offerta di rete fissa o mobile. 129. Offerta di rete fissa o mobile. 130. Offerta di rete fissa o mobile. 131. Offerta di rete fissa o mobile. 132. Offerta di rete fissa o mobile. 133. Offerta di rete fissa o mobile. 134. Offerta di rete fissa o mobile. 135. Offerta di rete fissa o mobile. 136. Offerta di rete fissa o mobile. 137. Offerta di rete fissa o mobile. 138. Offerta di rete fissa o mobile. 139. Offerta di rete fissa o mobile. 140. Offerta di rete fissa o mobile. 141. Offerta di rete fissa o mobile. 142. Offerta di rete fissa o mobile. 143. Offerta di rete fissa o mobile. 144. Offerta di rete fissa o mobile. 145. Offerta di rete fissa o mobile. 146. Offerta di rete fissa o mobile. 147. Offerta di rete fissa o mobile. 148. Offerta di rete fissa o mobile. 149. Offerta di rete fissa o mobile. 150. Offerta di rete fissa o mobile. 151. Offerta di rete fissa o mobile. 152. Offerta di rete fissa o mobile. 153. Offerta di rete fissa o mobile. 154. Offerta di rete fissa o mobile. 155. Offerta di rete fissa o mobile. 156. Offerta di rete fissa o mobile. 157. Offerta di rete fissa o mobile. 158. Offerta di rete fissa o mobile. 159. Offerta di rete fissa o mobile. 160. Offerta di rete fissa o mobile. 161. Offerta di rete fissa o mobile. 162. Offerta di rete fissa o mobile. 163. Offerta di rete fissa o mobile. 164. Offerta di rete fissa o mobile. 165. Offerta di rete fissa o mobile. 166. Offerta di rete fissa o mobile. 167. Offerta di rete fissa o mobile. 168. Offerta di rete fissa o mobile. 169. Offerta di rete fissa o mobile. 170. Offerta di rete fissa o mobile. 171. Offerta di rete fissa o mobile. 172. Offerta di rete fissa o mobile. 173. Offerta di rete fissa o mobile. 174. Offerta di rete fissa o mobile. 175. Offerta di rete fissa o mobile. 176. Offerta di rete fissa o mobile. 177. Offerta di rete fissa o mobile. 178. Offerta di rete fissa o mobile. 179. Offerta di rete fissa o mobile. 180. Offerta di rete fissa o mobile. 181. Offerta di rete fissa o mobile. 182. Offerta di rete fissa o mobile. 183. Offerta di rete fissa o mobile. 184. Offerta di rete fissa o mobile. 185. Offerta di rete fissa o mobile. 186. Offerta di rete fissa o mobile. 187. Offerta di rete fissa o mobile. 188. Offerta di rete fissa o mobile. 189. Offerta di rete fissa o mobile. 190. Offerta di rete fissa o mobile. 191. Offerta di rete fissa o mobile. 192. Offerta di rete fissa o mobile. 193. Offerta di rete fissa o mobile. 194. Offerta di rete fissa o mobile. 195. Offerta di rete fissa o mobile. 196. Offerta di rete fissa o mobile. 197. Offerta di rete fissa o mobile. 198. Offerta di rete fissa o mobile. 199. Offerta di rete fissa o mobile. 200. Offerta di rete fissa o mobile. 201. Offerta di rete fissa o mobile. 202. Offerta di rete fissa o mobile. 203. Offerta di rete fissa o mobile. 204. Offerta di rete fissa o mobile. 205. Offerta di rete fissa o mobile. 206. Offerta di rete fissa o mobile. 207. Offerta di rete fissa o mobile. 208. Offerta di rete fissa o mobile. 209. Offerta di rete fissa o mobile. 210. Offerta di rete fissa o mobile. 211. Offerta di rete fissa o mobile. 212. Offerta di rete fissa o mobile. 213. Offerta di rete fissa o mobile. 214. Offerta di rete fissa o mobile. 215. Offerta di rete fissa o mobile. 216. Offerta di rete fissa o mobile. 217. Offerta di rete fissa o mobile. 218. Offerta di rete fissa o mobile. 219. Offerta di rete fissa o mobile. 220. Offerta di rete fissa o mobile. 221. Offerta di rete fissa o mobile. 222. Offerta di rete fissa o mobile. 223. Offerta di rete fissa o mobile. 224. Offerta di rete fissa o mobile. 225. Offerta di rete fissa o mobile. 226. Offerta di rete fissa o mobile. 227. Offerta di rete fissa o mobile. 228. Offerta di rete fissa o mobile. 229. Offerta di rete fissa o mobile. 230. Offerta di rete fissa o mobile. 231. Offerta di rete fissa o mobile. 232. Offerta di rete fissa o mobile. 233. Offerta di rete fissa o mobile. 234. Offerta di rete fissa o mobile. 235. Offerta di rete fissa o mobile. 236. Offerta di rete fissa o mobile. 237. Offerta di rete fissa o mobile. 238. Offerta di rete fissa o mobile. 239. Offerta di rete fissa o mobile. 240. Offerta di rete fissa o mobile. 241. Offerta di rete fissa o mobile. 242. Offerta di rete fissa o mobile. 243. Offerta di rete fissa o mobile. 244. Offerta di rete fissa o mobile. 245. Offerta di rete fissa o mobile. 246. Offerta di rete fissa o mobile. 247. Offerta di rete fissa o mobile. 248. Offerta di rete fissa o mobile. 249. Offerta di rete fissa o mobile. 250. Offerta di rete fissa o mobile. 251. Offerta di rete fissa o mobile. 252. Offerta di rete fissa o mobile. 253. Offerta di rete fissa o mobile. 254. Offerta di rete fissa o mobile. 255. Offerta di rete fissa o mobile. 256. Offerta di rete fissa o mobile. 257. Offerta di rete fissa o mobile. 258. Offerta di rete fissa o mobile. 259. Offerta di rete fissa o mobile. 260. Offerta di rete fissa o mobile. 261. Offerta di rete fissa o mobile. 262. Offerta di rete fissa o mobile. 263. Offerta di rete fissa o mobile. 264. Offerta di rete fissa o mobile. 265. Offerta di rete fissa o mobile. 266. Offerta di rete fissa o mobile. 267. Offerta di rete fissa o mobile. 268. Offerta di rete fissa o mobile. 269. Offerta di rete fissa o mobile. 270. Offerta di rete fissa o mobile. 271. Offerta di rete fissa o mobile. 272. Offerta di rete fissa o mobile. 273. Offerta di rete fissa o mobile. 274. Offerta di



Gli ospiti del Gilros in adozione: da sinistra Ninfa, Dustin, Hubert e Mimì

Gli ospiti del Gilros che cercano casa e i ritratti dei loro beniamini che i nostri lettori ci hanno inviato

Ecco gli amici da adottare: Mimì, Hubert, Dustin e Ninfa

Questa settimana il Gilros, Villaggio vacanze del cane, propone quattro cani da adottare. La prima è Mimì, cagnolina di 7 anni, razza yorkshire toy, quindi di piccolissima taglia dal carattere deciso ma molto affettuoso; recuperata in un canile di Napoli da una signora ha bisogno di un nuovo pa-

drone che sappia darle le giuste attenzioni, purtroppo lei è senza una zampina posteriore ma è comunque vispa ed autosufficiente. Il secondo è Hubert, piccoletto dal manto nero, affettuoso e socievole, d'accordo con tutti, lui sarà adottabile fra circa 50 giorni in quanto ha un padrone purtroppo al momento irripere-

bile; un'altra ospite della struttura è Ninfa, femmina anziana di pastore del caucaso aggressiva con altre femmine della sua specie, ma socievole con l'uomo e molto tranquilla, diamo gli ultimi anni di serenità con una nuova famiglia anche a lei. Ultimo, ma non per importanza, è Dustin, meticcio di bassottone adulto,

dal manto marrone, di carattere tranquillo ma che richiede un padroncino autoritario.

I gestori del Gilros sono inoltre sempre disponibili per aiutare tutti i proprietari di cani che credono di aver problemi nella corretta gestione del proprio amico a quattro zampe, nell'ambito del progetto educazio-

ne cinofila «Senzaguinzaglio», che nasce con lo scopo di mirare alla comprensione di un corretto ed armonioso rapporto cane/padrone, sfruttando la psicologia canina, che costituisce la base dell'apprendimento naturale e utilizzando soprattutto il gioco e la curiosità dei cani.

Per appuntamenti: Massi-

mo Visintin: 347/2351892 e Costantino Di Iorio 338/4580964.

Info: Gilros, pensione per cani e centro addestramento, www.villaggiocavacanze-delcane.com o 040/215081. Orario: 10-12 mattino, pomeriggio su appuntamento 14.30-16.30, domenica 10.30-11.30. Strada di pro-secco 1904, Opicina.



- 1 A Nana con affetto da Jessica e Paolo
- 2 A Rudi che dorme sul letto della sua Monica
- 3 Mey nella sua nuova casetta
- 4 Olivia e Bracco, le piccole pesti di Valentina

I lettori che desiderano veder pubblicata sul giornale la foto dei loro beniamini possono inviarle alla e-mail: agenda@ilpiccolo.it oppure telefonare alla segreteria di redazione: 040/3733226



MATTINA

Comunità di Visignano

La Comunità di Visignano informa i propri paesani, amici e simpatizzanti che la riunione natalizia verrà effettuata il 1.º dicembre alle 17.30 nella sede dell'Associazione delle Comunità Istriane in via Belpoggio 29/1. Per informazioni telefonare allo 040811339.

Convegno sul 1917

Oggi nell'Aula magna del liceo Dante Alighieri, via Giustiniano 3, si terranno due incontri rispettivamente alle 10 (riservato alle scuole) e alle 17 con gli interventi dei prof. Salimbeni e Todero, nell'ambito del seminario storico dal titolo «1917 a Trieste, l'anno della svolta», organizzato dal Comitato di Trieste della Società Dante Alighieri. Detto seminario si concluderà domani, alle 10 all'Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27, con gli interventi dei prof. Bevilacqua e Redivo.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot, per il potenziamento della memoria nelle persone anziane e per il corso di conversazione in lingua inglese. Al Club Primo Rovis, via Ginnastica 47, alle 16.30 pomeriggio dedicato alle diapositive dal titolo «New York - luci e ombre» a cura di Oscar Zanella.

Distretti sanitari

L'Ass. 1 Triestina comunica alla cittadinanza che a seguito del trasferimento del Punto Informativo di via Nordio 15 nei 4 Distretti Sanitari potrebbero verificarsi nei prossimi giorni difficoltà di accesso telefonico al Numero Verde Sanità della Provincia di Trieste 800-991170. La cittadinanza può già accedere direttamente ai Punti Informativi di via Stock 2 (Distretto 1), via Pietà 2/1 (Distretto 2), via Puccini 48 (Distretto 3) e via Sai 7 (Distretto 4).

Centro Letterario

Oggi alle 17.30 il Centro Letterario del Friuli-Venezia Giulia, terrà l'incontro al Caffè Tommaseo.

Assistenza e diritti

Oggi alla Libreria Minerva alle 16 sarà presentato il libro «Assistenza e diritti. Critica alla contenzione e alle cattive pratiche». Partecipano le autrici, Maila Mislaj e Livia Bicego oltre al direttore dell'Ass. 1 Triestina Franco Rotelli e al presidente di Ipsavi Flavio Paolotti. Ingresso libero.

Cinema in Ponziana

Oggi alla Casa del Popolo di Ponziana (via di Ponziana 14) alle 20.30 proiezione di «Metropolis» di Rintaro (2001).



DOMANI

Alice onlus pranzo di Natale

Alice, associazione per la lotta all'ictus celebrare, organizza per domani primo dicembre presso il ristorante «Posta» di Basovizza, il tradizionale «Pranzo di Natale». Sono invitati soci, familiari e simpatizzanti. Info e prenotazioni telefonare allo 040910797 o al 3395853650.



GITE

TRENO STORICO. L'associazione Ferstoria promuove per domenica un tour con il treno storico a trazione elettrica sui «binari sconosciuti di Trieste», un itinerario che ripropone i panorami della città e del Carso dalle ferrovie normalmente non percorse dai treni viaggiatori. Sul treno sarà presente San Nicolò per allietare i passeggeri più giovani. Adesioni al Model-land Train, via Vidali 8/b, tel. 040765336, 10-12.30 e 16-20. Info anche al 3355311348. SALISBURGO. Capodanno a Salisburgo con la Birrofilia Triestina, dal 30 dicembre al 2 gennaio. Visita della città e del suo castello, di alcune birrerie, dei laghi salisburghesi. Informazioni e prenotazioni al 3473840061 entro il 3 dicembre.

ELARGIZIONI

- In memoria di Alfonso Delami nel I anniv. dalla famiglia 100 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Romano Pipolo nel XL anniv. (29/11) dai figli Guido e Livio 30 pro Villaggio del Fanciullo, 30 pro Frati di Montuza, 30 pro Astad.
- In memoria di Giuliana Bologna nel II anniv. (30/11) dal fratello Renato 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria della cara Anna Corazza dagli amici di Lina: Agostinis, Bellani, Bergamasco, Bonetti, Breccelli, Cremen, Faiman, Ledomarchi, Montiglia 200 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Edi (30/11) da Figlia e figli 50 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Renato Ianderco nel 48 anniv. (30/11) da Mary, Anita, Renata Ianderco 50 pro La via di Natale (Aviano).
- In memoria di Millo Eugenio nel X anniv. (30/11) dalla moglie e figli 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Angelo Plet nel V anniv. (30/11) da Laura Odinal 50 pro Airc.
- In memoria di Ottavio Rondini nell'anniv. (30/11) da Livia, Nicoletta, Marina 250 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Basiliona Modugno da P. Memon Bubini 50 pro Frati cappuccini di Montuza.
- In memoria di Anna Nussdorfer dalle amiche Mira, Nivia e Vittorina 90 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624. Le lezioni di oggi.

Corso computer: turno C 9.30-11.30, corso Excel pomeriggio 15.30-17.30. Aula A. 9.15-10.05: Lingua inglese, I corso; 10.15-11.05: Lingua inglese, II corso; 11.15-12.05: Lingua inglese, III corso. Aula B. 9.10-10.40: Lingua spagnola, II corso; 10.45-12.25: Lingua spagnola, conversazione. Aula C. 9-11: Ricamo, mezzo punto, maglia. Aula D. 9-11.30: Sbalzo su rame. Aula E. 9-11: Disegno e pittura. Sala Actis. 9-10.30: Ginnastica e ballo. Aula A. 15.30-16.20: Meteorologia generale; 16.30-18.30: Pietro Germi, Sedotta e abbandonata. Aula B. 15.30-16.20: Lingua francese, I corso; 16.30-17.20: Lingua francese, II corso; 17.30-18.20: Lingua francese, III corso. Aula C. 15.30-17.20: Pittura su stoffa. Aula D. 15.30-17.20: Piccole riparazioni di sartoria. Aula Razore. 15.10-17: Lingua inglese: II corso; 17.30-18.20: Introduzione all'Esperanto. Aula 16. 15.30-17.30: Tombolo.

Consegna lavori per il mercatino di beneficenza. Le lezioni di sabato 1 dicembre. Sala Actis. 9-10.30: Ginnastica e ballo. Comunicati. La biblioteca è aperta dalle 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì. Prenotazioni per la mostra dei pittori Tura e Del Cossa del 13 dicembre entro e non oltre il 30 novembre p.v. Prenotazioni corso Chinesi. Prenotazioni per esposizione quadri. Prenotazioni per il pranzo di Natale del 21 dicembre p.v. Prenotazioni visita Mercatino di Natale a Lubiana del 15 dicembre p.v.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/5478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it. Circolo Auser di melara via Pasteur 41/d. 9.30-12: Corso di Pittura avanzato. Piscina Altura via Alpi Giulie n. 21. 14-15: Aquagym. Liceo Scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1. 15-17: Corso di bridge; 15-17: Creazioni Natalizie; 15.30-16.30: Lingua e Cultura slovena avanzata; 15.30-17.30: Gruppo Vocale delle Libereità Auser; 16-17: Luca Evangelista moderno; 17-18: Musica ed Emozioni; 17-19: Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17-19: Sviluppare la creatività; 17.30-19: Le perle dell'intelletto; 17.30-19: sospiro Lingua e cultura spagnola III livello; 17.30-19: Lingua e cultura inglese III livello; 17.30-19: Mi ascolto e sto bene.

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362
Gazzetta Ufficiale n° 247
del 20 ottobre 1999

Consente

La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispécialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità in questa rubrica: **MANZONI & C.**
040.6728318

FARMACIA «ALL'ANGELO D'ORO»
PIAZZA GOLDONI TRIESTE
DAI VALORE AL BENESSERE QUI CONVIENE

C.R.C.V.
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale
Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare
FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.
dott. Francesco Zarattini
Poliambulatorio Fiosan
Via Genova 21, Trieste
Tel. 040 3478678
www.crcv.it info@crcv.it

SIROKI
optical
LENTI A CONTATTO
LENTI DA VISTA DI QUALITÀ
TRIESTE - Galleria Rossoni
Tel. 040.636487

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 170832 - 2001 d.6.5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

CONSORZIO SERVIZI SANITARI
040 - 06 43 552
VISITE FISIATRICHE
MEDICINA ESTETICA
AMBULATORIO INFERMIERISTICO
RIEDUCAZIONE IN PISCINA
A.A. Prot. n° 3425-06/gen-IV-D-6 del 24 LUG 06

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialista in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura «SANATORIO TRIESTINO»
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

DOTTOR SABINO SCARDI
Specialista in cardiologia
ZUDECCHE DAY SURGERY SRL
Trieste, via delle Zudecche, 1
PER PRENOTAZIONI
Telefonare al n. 040-3478783 - Cell. 348 584834
AUT. N° 392 DEL 30/10/2006

FABRIS & PERSI
APPARECCHI PER DIAGNOSTICA ED ELETTROMEDICALI.
MOBILI E ATTREZZATURE AMBULATORIALI.
CORSETTERIA, CALZE ELASTICHE E TERAPEUTICHE.
MATERASSI ANTIDECUBITO.
VICINO A.S.S. V. NORDIO.
TRIESTE - V. SLATAPER, 6 - APERTO LUNEDÌ MATTINA
TEL. 040 761 225 FAX 040 3 483 000

ERBORISTERIA PARAFARMACIA
Dott.ssa Alberti Calcedonia
Tisane • Cosmesi naturale • Fiori di Bach
Oli essenziali • Integratori alimentari
Fitoaromaterapia
Via Timeus, 3 - Trieste - Tel. 040 371045



POMERIGGIO

Architettura medievale

Il Circolo Gymnasium organizza un incontro dibattito sul tema: «La nascita dell'architettura sacra nell'Europa medievale» oggi alle 18 in Corso Saba 20.

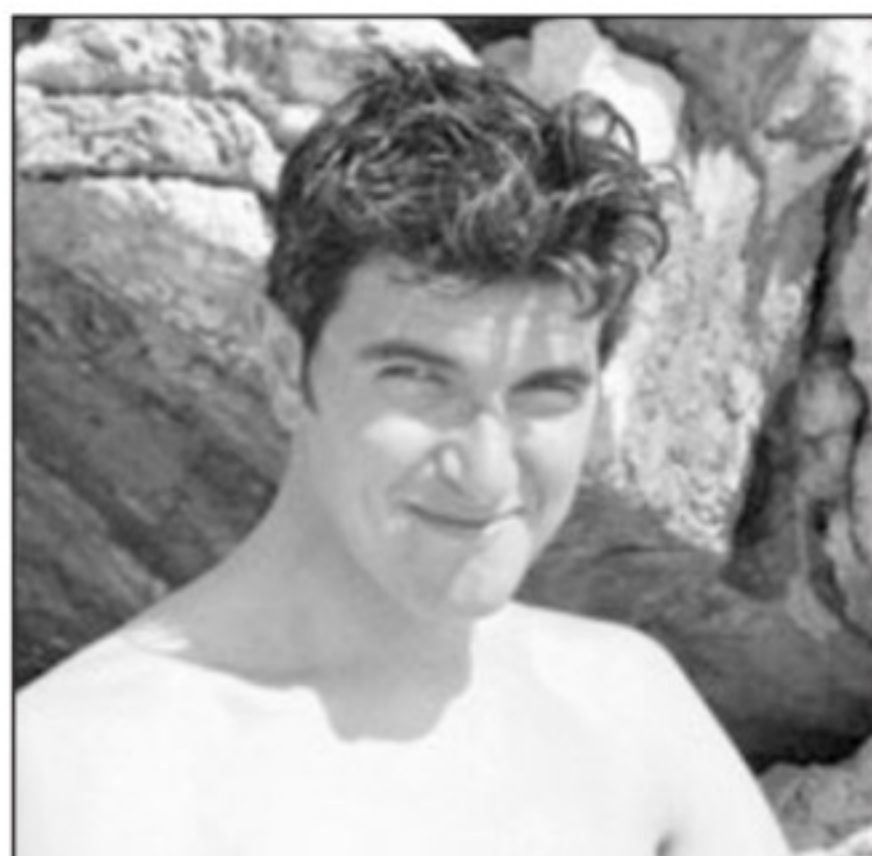
Gustav Klimt «Il Bacio»

Sesto incontro del ciclo «Grandi capolavori, giovani studiosi» organizzato dall'associazione Amici dei Musei e dei Civici Musei di Storia ed Arte oggi alle 17 al Museo Sartorio, sala Costantinides.

Il Salotto dei Poeti

Oggi alle 17.30, in via Donata 2 il «Salotto dei Poeti», per il centenario della morte di Giosuè Carducci, organizza un incontro letterario intitolato: «Carducci, il Vate della poesia».

GLI AUGURI



Sergio, 60 anni

Al sessantenne Sergio, ancora un bel ragazzo come allora, tanti cari auguri dai parenti e dagli amici che gli vogliono sempre bene



Adriana, 80 anni

Un augurio speciale dalle figlie Mariagrazia e Lory, dai nipoti, dai parenti e dagli amici che le vogliono un mondo di bene



Mimmo e Stella: 50 anni

A Mimmo e Stella che oggi festeggiano le nozze d'oro tanti auguri dai figli Piercarlo, Luisella e Lucia e dai nipoti Enrico, Sara, Davide, Giorgia

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Appello ad Annalisa

● Sono Mario Buzan, abitante in via Cristoforo Colombo 5. Tempo fa frequentavo le lezioni di latino greco e matematica dal professor Rodolfo Grmet, in via dei Moreri. Tu mi chiamavi sempre Bussani. Nel mio ultimo incontro ti diedi erroneamente un numero fax, che non corrisponde affatto. Ora volevo pregarti di scrivermi una breve lettera, al mio indirizzo qui sopra citato di San Giacomo. Sperando di non averti disturbata troppo invio i miei migliori saluti.

Mario Buzan - Bussani

La crescita di Trieste nel periodo asburgico

● Il giorno 7 novembre 2007 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali ho assistito, organizzata come sempre in modo ineccepibile dagli Amici del dialetto triestino, a una conferenza sul centenario della nascita del prof. emerito Diego De Castro.

Dai vari relatori sono stati chiariti molti aspetti della sua vita. Sono rimasto però perplesso dalle dichiarazioni conclusive dell'ultimo relatore il quale ha espresso un concetto, non se se suo o attribuibile al prof. De Castro, che non condivido nella sua intenzione. La dichiarazione fatta è questa, mi scuso se, non avendo un registratore, alcune parole mi sono sfuggite: «Trieste è vissuta, dagli Asburgo ad oggi, sostenuta dallo Stato, incapace cioè di una propria imprenditorialità».

Mi trovo d'accordo con il relatore solo per i seguenti periodi: 1914-1918 Prima guerra mondiale, quando tutti i suoi cittadini maschi sono stati mandati al fronte. 1918-1940: incapacità dell'Italia di allora a creare un'imprenditorialità privata dato lo strapotere di una politica dittatoriale che preferiva tenere sotto controllo le attività imprenditoriali. Tanto per fare un esempio, fu in quel periodo che fu fondato l'Iri. 1940-1954: Seconda guerra mondiale e successivo dopoguerra, dove tutte le risorse erano controllate dall'esercito italiano prima, da quello tedesco poi, successivamente dall'occupazione angloamericana. 1954-1960: consistente allontanamento della popolazione triestina (decine di migliaia di triestini in Australia e la gioventù costretta a cercar lavoro in giro per l'Italia) sostituita da altrettanti istriani, cacciati dai titini e sostenuti da consistenti contributi statali (vedi case, lavoro, ecc.).

Altro discorso, e qui non sono d'accordo con il relatore, per quanto riguarda il periodo asburgico. Gli Asburgo crearono (quello che dovrebbe fare adesso lo Stato italiano, e non lo fa)

IL CASO

Un lettore lamenta che, a parte il centro, la città è trascurata sia come pulizia sia come manutenzione

Troppe insidie sui marciapiedi di Trieste

Povera Trieste, piango per te! Potrei utilizzare un'intera pagina per spiegare i motivi della mia tristezza. Tutti comunque convergono sul fatto che «Coloro che possono» danno maggiore importanza all'esteriorità piuttosto che alle necessità anche piccole della collettività. Qualcuno dirà «se el cominza cussì el xe de l'altra parte politica». Sbagliato! Ho sempre prediletto le ricerche sui mercati internazionali piuttosto che accettare condizionamenti politici. Ciò mi consente una libera critica. Leggo che al sindaco (dopo averli apprezzati tre anni fa) gli «abbavevato» di piazza Vittorio Veneto, non piacciono più. 500.000 euro buttati! La piazza si rifà con soli 150.000 euro. E qualora dovesse stancarsi o stufarsi anche del suo rifacimento? La si rifà, tanto i soldi ci sono e qualora non dovessero esserci, si mettono in moto i meccanismi per trovarli. Piantaremo alberi a medio fusto e lampioni illuminanti! Spero si sia tenuto conto che le radici degli alberi possono solo attecchire sui tetti delle sottostanti automobili e che si sta parlando da tempo di risparmi energetici. La piazza si ri-

fa con soli 150.000 euro. Mi si consenta di dire che con 150.000 euro si possono assumere per un anno dieci spazzini o operatori ecologici per dare un maggior senso di pulizia a una città che - centro a parte - è abbandonata. Ove ciò non è, è tutta buchi (perenni?). Non si capisce perché non si finisce un lavoro prima di iniziarne un altro! Oppure, con quei soldi dare dei premi di produzione a quei cooperatori che lavorano per il Comune e che, stando all'articolo del Piccolo, vivono di stipendi miserrimi. Oppure ancora sarebbe molto meglio spenderli in rifacimento e asfaltatura dei tanti marciapiedi sconnessi che fanno davvero pietà.

Giovedì scorso, in via Capodistria, mia moglie è rovinata a terra incespicando su di un ulteriore avvallamento insolito del terreno. Portata al Pronto soccorso le è stata riscontrata la frattura del trocchiere dell'omero destro con conseguente immobilizzazione dell'arto per almeno trenta giorni. Non si può far altro che ringraziare il personale del Pronto soccorso visto il sistema nel quale sono costretti a operare. Ma, nel corso della lunga attesa, abbiamo potuto constata-

re che altre persone sono ricorse all'aiuto di quella istituzione per cadute a causa di marciapiedi avvallamenti e buche. Non ho mai letto una statistica sugli infortuni occorsi ai cittadini per l'incuria delle vie e dei marciapiedi in special modo della periferia. Qualora la si facesse bisognerebbe aumentarla di un buon 30-40% di cadute che vengono curate a casa.

Ma di soldi buttati ce ne sono parecchi, come per i vari rifacimenti di piazza Unità, come per la nuova piscina Bianchi chiusa più volte (non rapportabile al funzionamento della vecchia Bianchi) oppure ai lavori di attuazione della piscina di San Giovanni e così via. E che dire delle motorette abbandonate o delle automobili in perenne posteggio che si appropriano di preziosi posti? In via Capodistria, all'altezza del numero 39, c'è una motoretta sul marciapiedi abbandonata da molti anni. Ferma, a mo' di soprammobile. Multata? Mai!

Povera Trieste. E che dire poi del Porto Vecchio classificato come Porto internazionale dall'allegato ottavo del Trattato di pace e che, a detta di «coloro che possono», può tranquillamente essere trasferito

magari a Ferneti o a Sezana, se non addirittura annullato con semplici provvedimenti chiamiamoli interni? Anche i territori perduti fanno parte del Trattato di pace e perché non ce li riprendiamo con lo stesso sistema? Il Porto Vecchio, con l'inserimento di industrie leggere, a pieno ritmo può dar lavoro a più di 10.000 persone eppure a quanto è stato detto, c'è uno studio per creare in quel sito un parcheggio rotante a ore di automobili!

Sono stato recentemente a Zagabria, mi hanno mostrato con enfasi la loro microscopica cremagliera che dalla città bassa porta a quella alta. Ho pensato al mio povero «tram de Opicina» davvero nato disgraziato perché nessuno gli vuole bene. Continuando, Ferriera sì, Ferriera no, Ferriera forse... Burlo sì, Burlo no, Burlo forse, mercato ortofrutticolo sì, no forse qui, forse là, Parco del mare stesso cinematografico, così pure Palazzo Carciotti, magazzino vini, eccetera... Povera Trieste, mi pare che dal «no se pol» siamo passati al «se pol ma no savemo cosa far» e, al di sopra di tutto: «Qua comando mi!».

Diego Sivini

dessero dalle sovvenzioni statali. Essi si sono giovani dei «servizi» efficienti che uno stato serio dovrebbe sempre mettere a disposizione di imprenditori capaci e pronti a rischiare.

Un'ultima considerazione: a Trieste potè lavorare e inventare l'elica un certo Josef Ressel.

Sergio Baldassi

Esprimersi da anziani attraverso la poesia

● Siamo reduci, Marina Moretti editor di Elderly Poetry/Aets Poetica ed io dall'incontro a Gorizia al fe-

stival della Cultura «Dis-Orienti» in cui abbiamo accompagnato alcuni dei 120 autori (iper anziani) che hanno scritto poesie per il nostro «libro collettivo» Elderly Poetry/Aets Poetica. Una bella mattinata al castello di Gorizia, sala dei Musei Provinciali. Una novità non programmata: c'era anche un anniversario di matrimonio fra i presenti, 60 anni di matrimonio. Una maniera del tutto inedita di festeggiare con tanta gente apparentemente estranea e di parenti più stretti (figlia e genero).

Tanta affettività e poesia in una sala comunque ben

e ben gremita. Musica suonata divinamente da Francesca Ceccarello (goriziana) e poesia letta dagli autori che si commuovevano e facevano commuovere.

L'occasione ha voluto che si fermassero alcune persone di Ravenna - in gita a Gorizia - che si sono lasciate prendere e trasportare dall'onestà banale della poesia della quotidianità, in presa diretta, senza accademie. Forse solo sabiane bolle di sapone, ma che, dissolvendosi, hanno lasciato a tutti qualche cosa in più. C'era anche una nutrita rappresentanza dell'Itis di Trieste, con gli operatori Silvia e Mauro e Lina Pozzeco ha letto le sue poesie e Jole Burlo (presente) è stata ricordata attraverso la voce di Marina Moretti che l'aveva intervistata insieme a Sergio Pinetti e a Pina Berti.

Insomma... chi se lo sarebbe aspettato un successo di pubblico e di presenza in una fredda mattinata domenicale sul cocuzzolo di Gorizia che si è trovato a dare ospitalità a numerosi elderly poems! Intanto la voce delle figlie che si sono messe a leggere le poesie delle mamme è diventata un simbolo di quella spontaneità che solo nel volontariato culturale alberga ancora.

Augusto Debernardi
presidente associazione
Iniziativa Europea

Mediatori immobiliari: precisazione

● Con dispiacere la scrivente Organizzazione tutela consumatori ha preso visione della «disavventura» accaduta alla signora Ramani. Però così segnalando la stessa signora ha gettato alquanto discredito su tutta la categoria dei mediatori immobiliari; avesse fatto menzione dell'associazione di appartenenza del mediatore il problema sarebbe stato limitato alla Federazione del soggetto. La Camera di commercio di Trieste unitamente alle Federazioni dei mediatori e alla scrivente organizzazione si sono adoperate per migliorare e rendere sempre più trasparente il rapporto fra mediatori immobiliari e clienti. Un incarico sottoscritto e poi revocato nella stessa giornata, se il professionista è persona a modo, non deve dar luogo a problemi; al limite se la signora avesse informato la Federazione di appartenenza non si sarebbe giunti in Tribunale oppure la signora Ramani avrebbe potuto richiedere l'arbitrato della Camera di commercio di Trieste. Nel dichiararci a disposizione della signora Ramani desideriamo rendere noto che la maggior parte dei mediatori immobiliari, oggi, sono a considerarsi dei validi e corretti professionisti.

Massimo Daveri
Sportello immobiliare Otc

Tumori al colon: ultrasessantenni esclusi

● Ho letto l'articolo «Tumori al colon, da dicembre esami gratuiti». Chiedo che mi venga spiegato in modo razionale il perché dell'esclusione dallo screening regionale degli ultrasessantenni. Sono un cittadino settantenne e forse emotivamente mi vengono spontaneamente spiegazioni quasi fantascientifiche di tipo economico ed eugenetico. Mi sembra strano inoltre che il programma sia illustrato pubblicamente solo in quel di Udine.

Roberto Umek

FANTASIA

Aperitivo con delitto domenica al San Marco

di Raffaele Cadamuro

Aperitivo con delitto sembra il titolo di una fiction poliziesca, invece è la proposta di intrattenimento - nuova per l'ambiente triestino - che L'Associazione Ludica Triestina presenterà domenica alle 15 al Caffè San Marco (via Battisti). Si tratta di un «murder party», ovvero un gioco-storia di genere giallo-poliziesco che si sviluppa come un gioco teatrale. Ogni partecipante interpreta il ruolo di un indagato, in base a un'apposita scheda che ne riassume il carattere, le conoscenze e i segreti. Lo scopo è cercare di capire in base agli indizi e alle testimonianze altrui chi sia il colpevole, che rimane segreto fino alla fine: il canovaccio infatti non è accessibile a tutti, ma ogni partecipante può leggere esclusivamente la scheda del personaggio di propria competenza.

Non occorre essere attori professionisti, anche se un pizzico di verve nel caratterizzare il proprio indiziato contribuisce certamente al divertimento di tutti i partecipanti. Dopotutto il gioco è fatto di pure parole: rivelazioni, domande, ricostruzioni, accuse incrociate e via dicendo. Il titolo del delitto da svelare è «Il cerchio delle bande nere», scritto da Lorenzo Trenti e diretto da Andrea Castellani, entrambi facenti parte del movimento di autori e giocatori di narrazione e interpretazione «Flying Circus» (<http://www.flyingcircus.it>). Obbligatoria la prenotazione per poter interpretare gli indagati, facoltativa per il pubblico (investigatori) scrivendo all'indirizzo alt@gilda.it. La vicenda interpretata si svolge a Lucca nel 2006, quando viene ritrovato in cima a una collina il corpo senza vita di Nerio De' Bardi, presidente

di un club clandestino di duelli rinascimentali, il Cerchio delle Bande Nere. Chi, tra gli appartenenti a questa congrega, può avere infranto l'onore del duello per commettere un omicidio?

Un'indagine serrata ambientata in una Toscana in cui si intrecciano antiche spade e moderni cellulari, codici d'onore e dvd di Blockbuster. L'Associazione Ludica Triestina (<http://alt.gilda.it>) ha già pronti anche i prossimi appuntamenti «live»: domenica 6 gennaio: «Il gelido bacio della morte», di Andrea Castellani (Trieste, Impero Austro-Ungarico, Capodanno 1892: come altri illustri esponenti della buona società triestina, i partecipanti sono stati invitati a festeggiare il sessantesimo compleanno di Rudolf von Kretz); domenica 3 febbraio e così via, sempre nel pomeriggio della prima domenica del mese. **Appuntamenti:** fino a domenica, 19° Torneo Internazionale di Backgammon Città di Venezia Casinò Municipale (Ca' Vendramin - Caledig): Info su www.studiogiochi.com tel. 041 5211029. A Fantasylandia (Corso Italia, Trieste) lunedì 10 dicembre incontro speciale con i creatori del fumetto Anjce (Blasich, Pueroni, Vergerio) che hanno presentato il terzo volume dell'opera alla Fiera di Lucca.

RINGRAZIAMENTI

La insegnante Barbara Duda e Gigliola Sgavetta della scuola dell'infanzia Ruggero Manna, in occasione della visita effettuata con i bambini grandi alla Biblioteca Quarantotti Gambini, nell'ambito del Progetto Amico Libro, desiderano esprimere un vivo ringraziamento alla dottoressa Antonella Farina per la competenza, la simpatia e la professionalità dimostrate: grazie a un intervento «a misura di bambino», è stato possibile suscitare interesse, attenzione e curiosità verso il libro anche in bambini così piccoli.

Barbara Duda, Gigliola Sgavetta

Per te sicuramente è stato il periodo più difficile, e per questo volevo chiedere scusa, anche perché ero giunto veramente a pensare di mettermi da parte, ma egoisticamente, per il troppo bene che ti voglio, non ci sarei riuscito.

Però alle volte nella vita dobbiamo superare certi imprevisti che la stessa ci riserva. Con il tuo amore, e la tua presenza continua, la strada verso il recupero mi sembra (anzi, ne sono sicuro), meno ripida, e anche se con certe limitazioni, la vita continua, ed è una cosa splendida poterla vivere assieme a te e ai nostri cuccioli.

Questo sicuramente è merito tuo, ed è per questo motivo che volevo dirti grazie per tutto quello che hai fatto, e per esprimerti tutto il mio amore che ho per te.

Un ringraziamento particolare lo voglio dedicare alla nonna, sempre presente in ogni occasione. Naturalmente non posso dimenticarmi dei miei colleghi-amici (esistono!) che in tutti questi mesi mi sono stati vicini, aiutandomi a superare le mie preoccupazioni, e chiedo anche a loro scusa per aver ogni tanto abusato del loro tempo, vero...

Un grandissimo grazie anche alla società tutta, ove lavoro, che ha capito la mia situazione e mi ha fatto sentire da subito di essere nuovamente «utile alla causa». Non per ultimo, un grandissimo bacione alle colleghe di mia moglie, per averla continuamente tranquillizzata e aiutata in ogni occasione e per la disponibilità dimostrata anche dal suo datore di lavoro.

Concludendo, non ho più parole per dirvi altro, anzi una cosa sì, vi voglio bene!

Lettera firmata

Mancano 24 giorni a Natale

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

PIZZERIA ANTICHI SAPORI

LOCALE COMPLETAMENTE RESTAURATO

Si accettano buoni pasto orario 12.00-14.00 / 18.00-23.00

Via Ciulla 27 Trieste - Tel. 040 568702

APERTO TUTTI I GIORNI • ANCHE SERVIZIO A DOMICILIO



TRATTORIA DA DINO SPECIALITÀ PESCE

Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO

salita promontorio 2 - TRIESTE - Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso la domenica)

AGRITURISMO HORSE FARM

Basovizza 338 (verso il confine di Pesek)

Aperto tutti i fine settimana e su prenotazione per cene aziendali ed eventi

Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno

Ottimi piatti a ottimi prezzi!

Tel. 040 226901 www.horsefarm.it

Al pescaturismo • RIAPRE SABATO 1 DICEMBRE

Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica • Pranzo e cena

Villaggio del Pescatore TEL. 339 6390473

A L'ARISTON BARBECUE-PIZZERIA-LOUNGE BAR

SPECIALITÀ CARNI ALLA BRACE - Aperto a pranzo e a cena

TUTTI I VENERDÌ LIVE MUSIC

PRENOTATE IL VEGLIONE DI CAPODANNO CON GRAN CENONE, BALLO E MUSICA DAL VIVO CON I BOOGIE NIGHTS

Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (chiuso martedì)

RESTAURI

Restauri di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.

RADETTI ANTONIO

v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

DIDATTICA

regala un corso di tedesco

per adulti, senior e ragazzi!

GOETHE-ZENTRUM TRIESTE

via Beccaria, 6 - Trieste - 040 635764

www.goethezentrumtrieste.it

European School of Trieste

Istituto comprensivo Paritario - 3 mesi a 13 anni

venerdì 14 dicembre **OPEN DOORS**

orario 13.30-17.00 **VI ASPETTIAMO!**

Telefono 040 44087

Villa Geiringer - Scuola del Castelletto - Via Ovidio 49 - Scorcòla

BoxAndOne.net
CALZATURE TECNICHE
AND1 X BASKET • VOLLEY
 P.zza Dalmazia 3, Trieste
 tel. 040362821

SPORT

BoxAndOne.net
 P.zza Dalmazia 3
 Trieste
 tel. 040362821
L'UNICO SHOP SOLO PER IL BASKET

CALCIO SERIE B Per la trasferta in Emilia l'allenatore conferma il reparto arretrato e fa due scelte che potrebbero essere rivelatrici

Unione a Modena senza Antonelli e Mezzano

L'attaccante si è allenato poco, il difensore nuovamente escluso per scelta tecnica

IL CASO

Distribuzione delle risorse
Fantinel: «Sui diritti tv il ministro ha assicurato la modifica della legge»

di Matteo Contessa

TRIESTE «L'incontro col ministro Melandri possiamo considerarlo un buon viatico per risolvere una volta per tutte il problema di un'adeguata ed equa distribuzione anche alla serie B delle risorse dalla vendita dei diritti televisivi. Lei ha preso nota delle nostre esigenze e si è impegnata a proporre modifiche in tal senso alla legge delega appena approvata». Questo il primo commento del presidente della Triestina Stefano Fantinel appena uscito dall'incontro che i rappresentanti del consiglio di Lega per la serie B hanno avuto col ministro dello sport sul problema della distribuzione delle risorse incamerata dalla vendita dei diritti sulle partite. «Adesso dovremo iniziare a discuterne con la serie A, sia per trovare una soluzione definitiva dal 2010 in poi, sia per trovare un'altra più urgente per il periodo transitorio che va da oggi fino al 2010. Lunedì prossimo avremo il primo appuntamento».



Stefano Fantinel

Fantinel spiega quali sono le proposte che i consiglieri di Lega per la B (guidati dal presidente Matarrese) la delegazione era composta da Lugaresi, Andreolletti, Riccardi e Stirpe, oltre che da Fantinel stesso) hanno avanzato al ministro e al presidente della Figc Giancarlo Abete: «Innanzitutto chiediamo che il pacchetto delle partite di serie A e di B vengano vendute assieme, com'è avvenuto l'anno scorso, e non separatamente. In secondo luogo vorremmo legittimare il concetto che esiste una sola Lega calcio che marcia unita, non una A e una B che vanno ognuna per conto proprio. Non vogliamo discutere sulle risorse che si sono già ripartite le società di serie A, noi abbiamo avanzato le nostre rimozioni al ministro sulle modalità di ripartizione. E la Melandri su questo ha preso buona nota».

Il ministro dello sport ha dato la disponibilità a modificare il decreto attuativo della legge delega, ma per la soluzione del problema transitorio ha invitato i consiglieri a risolvere la cosa all'interno della Lega calcio, essendo questa l'unico ente titolato a trattare la vendita dei diritti con le televisioni. È stato così dato mandato alla Figc di aprire subito un tavolo comune con la serie A per risolvere il problema. Dando la disponibilità a prendere quest'iniziativa, il presidente Abete ha fatto capire di essere intenzionato a svolgere attività di *moral suasion* sulle società di serie A (altro, formalmente, non può fare), per arrivare a una soluzione soddisfacente.

TRIESTE Era rimasta intrappolata in un tunnel nerissimo, dove regnavano paura e insicurezza, sepolta da grandinate di gol e dimenticata perfino dalla dea bendata, che quando doveva scegliere, lo faceva sempre a suo discapito. Ma adesso la difesa alabardata qualche passo verso l'uscita dal tunnel l'ha fatto: lì in fondo intravede la luce e le gambe malferme hanno iniziato a camminare senza la tremarella. Due partite con un solo gol sul groppone, arrivato peraltro in circostanze davvero rocambolesche, sono una boccata d'ossigeno per un reparto che fino a qualche settimana fa era il più perforato della serie B, e che comunque anche adesso vede dietro di sé soltanto il Ravenna. Ma è anche vero che due incontri al Rocco non possono certamente essere un test definitivo a riguardo: quella con il Grosseto è stata una partita che si è messa subito in discesa, mentre il Cesena, bisogna pur ricordarlo, è il fanalino di coda del campionato.

Ecco perché quello di domani a Modena (arbitrerà Tommasi di Bassano del Grappa), sembra davvero essere un test importante, quasi la prova verità per il pacchetto difensivo dell'Unione, chiamato a confermare i recenti progressi. E non è certo un caso se Maran punterà ancora sul poker che gli ha dato buone soddisfazioni negli ultimi due impegni: il ritrovato



Sgrigna è confermatissimo anche per la trasferta di Modena

Pesaresi, uscito fuori con caparbietà da un periodo buio, sarà nuovamente a guardia della fascia sinistra, Lima e Kyriazis faranno ancora coppia al centro come tante volte è accaduto anche nello scorso campionato, mentre Milani sarà sempre il terzino destro. Se pensiamo a qualche settimana fa, quando lo schieramento sembrava un rebus fino a poche ore dall'incontro, è certamente un bel passo avanti.

A ulteriore dimostrazione che è questo il pacchetto con cui Maran intende giocare le sue chances, c'è anche il fatto che con il Cesena c'era il solo

Petras in panchina come difensore di ruolo, con Peana relegato in tribuna e Mezzano nemmeno convocato. Quest'ultimo, fra l'altro, non è stato convocato nemmeno per Modena, mentre il giovane sardo spera stavolta di andare almeno in panchina. Petras, invece, appare come il vero quinto uomo: in settimana, quando Milani precauzionalmente era a riposo (ora è pienamente recuperato), è stato lui a ricoprire la fascia destra.

Ma a parte la volontà di scommettere su un pacchetto difensivo consolidato, la più grande novità di ieri, dopo l'al-

lenamento svolto a Monfalcone, è che fra i venti convocati non figura nemmeno Antonelli: l'esterno si è allenato poco in settimana causa qualche piccolo problemino muscolare, e del resto non è che con il Cesena abbia brillato. La scelta, quindi, arriva quasi di conseguenza. A questo punto il posto rimasto vacante a centrocampo (con il Grosseto giocò Testini, con il Cesena fu la volta di Antonelli) sembra ormai una questione fra Da Dalt e Rossetti, con quest'ultimo che potrebbe avere una possibilità in più nel caso Maran volesse cautelarsi con un uomo più votato alla copertura. Magari Rossetti potrebbe giocare più vicino ad Allegretti e Piangerelli e lasciare Sgrigna più avanti in una sorta di 4-3-3 come quello visto all'inizio del match con l'AlbinoLeffe. Ma sono solo ipotesi, visto che fino a mercoledì il favorito restava ancora Da Dalt.

E non sono da escludere nemmeno sorprese, dato che nella partitella infrasettimanale per un breve tratto Maran ha provato sulla fascia anche De Cristofaro. Se la squadra sarà quella annunciata, in panchina oltre a Bastiera dovrebbero andare Della Rocca, Graffiedi, Rossetti (o Da Dalt), Petras, Peana e uno fra De Cristofaro e Princivalli (ma anche Benvenuto salirà sul pullman per l'Emilia). Oggi la squadra svolgerà in mattinata l'ultima rifinitura a Villesse, poi nel pomeriggio la partenza per Modena.

Antonello Rodio



Mezzano escluso per la seconda volta consecutiva

L'INTERVISTA

A Modena senza assilli:
«Non è un esame trasferta, ma soltanto l'occasione per il terzo risultato utile consecutivo e trovare la continuità che ci manca»



Georgios Kyriazis

due successi in casa, lo si può considerare un esame trasferta?

Io credo che la partita di domani sia importante soprattutto per dare continuità ai nostri risultati. Non lo vedo come un esame trasferta, piuttosto a mio parere si tratta di un'occasione per continuare a portare a casa punti importanti, e quindi confermare il fatto che la squadra sta crescendo.

Il difensore greco finora non ha saltato neppure una partita di campionato

Kyriazis: «Difesa meno perforata perché adesso siamo più attenti»

Cosa rappresenta allora per voi la trasferta di Modena?

Dobbiamo pensare che se ci va bene sarebbe il terzo risultato utile consecutivo, un dato importante in questo momento e un buon aiuto per la classifica. Ma oltre che per i punti, farebbe molto bene anche al morale. Sappiamo però che a Modena sarà dura: affrontiamo una squadra buona e soprattutto in salute, in crescita, come dimostra l'ultimo risultato.

Da un paio di partite la difesa sembra essere più convincente: è cambiato qualcosa?

Non credo che ora facciamo qualcosa di particolare o di diverso, oppure siamo diventati dei fenomeni; noi cerchiamo sempre di fare quello che sappiamo nel miglior modo possibile: semplicemente, non ci sono più quei piccoli episodi che spesso hanno condizionato negativamente certe partite e questo è un discorso che non riguarda solo la difesa, ma tutta la squadra.

Solo questione di episodi, dunque?

Ma è ovvio che si lavora per cercare sempre di migliorarsi, soprattutto nel tentativo di commettere meno errori possibili, l'aspetto più importante per una difesa. Ma io credo davvero che sia anche mancata un po' di fortuna a questa squadra, proprio a livello di singoli episodi. E vero che stiamo facendo anche meglio, ma finalmente le cose girano anche in un certo modo.

Da un paio di partite sembra ci sia la volontà di cambiare poco in difesa: anche questo può aiutare a progredire?

Il fatto di giocare spesso con gli stessi uomini sicuramente aiuta nell'affiatamento e in quelli che sono certi meccanismi, ma credo che il mister abbia cambiato tanto prima anche perché costretto da infortuni e squalifiche. E poi è norma-

le in un campionato così lungo vedere varie difese titolari, tutti sono utili alla causa, ma è anche vero che quando si trova una certa sistemazione anche questo aiuta ad avere più sicurezza.

Quanto è importante il fatto che non segni più solo Granoche?

È molto positivo, non si può certo andare avanti per un campionato con uno o due giocatori soltanto che segnano. Tutti cerchiamo di dare una mano in questo senso, compresi noi difensori, soprattutto sui calci piazzati.

Cosa manca a questa Triestina per fare un salto di qualità?

Non manca niente, solamente la continuità. Il gruppo c'è, la qualità anche, l'esperienza pure e c'è anche un bravo mister. Manca solamente una serie di risultati utili per trovare più tranquillità e acquisire maggior convinzione.

an.ro.

QUI MODENA

Mutti prova il 4-4-2

L'infermeria si svuota
 Luisi e Antonazzo ok
 In difesa ballottaggio fra Gozzi e Ungari

TRIESTE Migliorano le condizioni dei numerosi infortunati in casa del Modena. Recuperato il centrocampista Luisi, che potrebbe tornare utile per la sfida di domani. La squadra ieri pomeriggio ha sostenuto un allenamento al campo Zecchi e il tecnico Mutti ha fatto provare ai suoi ragazzi alcuni schemi, calci di punizione e situazioni di gioco schierando i probabili titolari. Confermato il modulo 4-4-2, irrecuperabili risultano i centrocampisti Pani, che lo scorso sabato ha mediato una lesione ai flessori della gamba destra, Giloli alle prese con una pubalgia e il difensore Lombardi che anche ieri ha eseguito un lavoro differenziale per una distorsione alla caviglia.

Mancherà anche il difensore Perna, squalificato. Due dubbi di formazione per Mutti: in difesa ballottaggio fra Gozzi e Ungari, a centrocampo fra Bolano e il rientrante Luisi. A difendere i pali ci sarà Frezzolini, in difesa sulla destra Antonazzo, ripresosi dopo l'attacco influenzale che lo ha costretto a saltare i primi allenamenti settimanali, centrali Frey che rientra dopo una giornata di squalifica affiancato da Gozzi o da Ungari, sulla sinistra Tamburini. A centrocampo sulla corsia di destra Giampà, centrali Longo e Bolano o Luisi, sulla sinistra, leggermente arretrato Pinardi. In attacco il giovane e promettente Okaka e Bruno.

Con 22 punti in classifica, condivisi con il Mantova, la squadra di Mutti si trova a poche lunghezze dalla zona che conta. Finora in casa il Modena ha ottenuto 4 vittorie (Grosseto, Messina, Avellino e Bari), 2 pareggi (Spezia e Cesena) e 2 sconfitte con AlbinoLeffe e Bologna.

Silvia Domanini

TOTOCALCIO Concorso n. 105

Inter-Fenerbahce	3-0	1
Dinamo Kiev-Roma	1-4	2
Manchester Utd-Sporting Lisbona	2-1	1
Stoccarda-Rangers Glasgow	3-2	1
Lione-Barcellona	2-2	X
Siviglia-Arsenal	3-1	1
Besiktas-Marsiglia	2-1	1
Liverpool-Porto	4-1	1
Rosenborg-Chelsea	0-4	2
Valencia-Schalke 04	0-0	X
Werder Brema-Real Madrid	3-2	1
Lazio-Olympiacos	1-2	2
Celtic Glasgow-Shakhtar Don.	2-1	1
Benfica-Milan	1-1	X

Montepremi: € 357.783,46
 Montepremi per il 9 € 105.383,38
 All'unico vincitore con punti 14 vanno € 139.633,00
 Ai vincitori con punti 13 vanno € 139.633,00
 Ai vincitori con punti 12 vanno € 93,00
 Ai vincitori con punti 9 vanno € 83,00

TOTOGOL

Concorso n. 105
3
4
3
4
4
3
4
4
1
4
3
3
2

Montepremi € 278.620,77
 Nessun vincitore con p. 14
 Jackpot € 247.870,97
 Nessun vincitore con p. 12
 Ai vincitori con p. 11 vanno € 3569,00
 Ai vincitori con p. 10 vanno € 220,00

BIG MATCH Scommessa n. 105

GRUPPO 1	
Dinamo Kiev-Roma	2
Manchester Utd-Sporting Lisbona	1
Inter-Fenerbahce	1
Stoccarda-Rangers Glasgow	1
Besiktas-Marsiglia	1
Werder Brema-Real Madrid	1
GRUPPO 2	
Lione-Barcellona	X
Siviglia-Arsenal	1
Liverpool-Porto	1
Rosenborg-Chelsea	2
Celtic Glasgow-Shakhtar Donetsk	1
Lazio-Olympiacos	2
GRUPPO 3	
Benfica-Milan	1-1
Valencia-Schalke 04	0-0
Steaua Bucarest-Slavia Praga	1-1

Montepremi € 68.401,14
 Ai vincitori € 135,18

COPPA UEFA

Ai viola l'1-1 finale sta anche stretto. Gol di Osvaldo e autorete di Balsaretti

Fiorentina, pari prezioso con l'Aek

ATENE Voleva un risultato positivo da regalare al lutto del tecnico Prandelli e l'ha fatto. La Fiorentina torna da Atene con un buon pareggio (1-1) che le sta anche un po' stretto e però le infonde grande fiducia per il cammino nel girone di Coppa Uefa. Ha messo a lungo alla frusta i padroni di casa, seguiti dalla tribuna da Rivaldo, avrebbe potuto conquistare l'intero bottino se solo fosse stata un po' più precisa e determinata in fase conclusiva.

Fiorentina più intraprendente nel primo tempo, Aek in grande difficoltà

quando i viola superavano la metà campo e proponevano sortite offensive manovrate. Dopo alcuni tentativi andati a vuoto, la Fiorentina è passata in vantaggio al 29' con Osvaldo, che dopo un buon dribbling in area ha tirato un sinistro in verità debole che però una mezza pappera del portiere di casa Moretto ha trasformato in rete.

Un minuto dopo potrebbe già pareggiare l'Aek con Manu, lanciato da un intervento sbagliato di Krol-drup, ma autorete di un tiraccio finito malamente sul fondo. Ma l'1-1 è giunto so-

lo 4 minuti dopo con una deviazione sfortunata di Balsaretti su tentativo di assist al centro di Julio Cesar: ne è uscito un pallonetto beffardo per Frey. Al 40' viola ancora in gol con Vieri, che però è in fuorigioco e l'arbitro annulla.

A inizio di ripresa Osvaldo si presenta per due volte da solo davanti a Moretto, ma in entrambe le circostanze il portiere riscatta l'errore del primo tempo. Adesso un turno di riposo per la Fiorentina, il 20 dicembre l'ultima giornata con i viola che affronteranno in casa il Mlada Boleslav.

Aek Atene 1

Fiorentina 1

MARCATORI: pt 29' Osvaldo, 34' Balsaretti (aut).
 AEK ATENE (4-2-3-1): Moretto, Silva, Dellas, Papastathopoulos, Arruabarrena, Nsaliwa (st 25' Kafes), Tozzer, Julio Cesar (st 37' Pappas), Kone (st 11' Manduca), Manu, Blanco, All. Serra Ferrer.
 FIORENTINA (4-3-3): Frey, Balsaretti, Dainelli, Krol-drup, Pasqual, Montolivo, Kuzmanovic (st 36' Gobbi), Liverani, Jorgensen, Vieri (st 41' Pazzini), Osvaldo, All. Pin.
 ARBITRO: Thomson (Scozia).
 NOTE: ammoniti Silva, Krol-drup, Liverani.

BASKET SERIE B2 Per il coach romagnolo la cosa più importante è cercare di dare serenità a un gruppo che deve ritrovare le motivazioni

Pasini: «Non andiamo per ora sul mercato»

Il nuovo tecnico porterà a Trento una squadra senza Muxio, Bartolucci, Tonetti e forse Bonaccorsi

TRIESTE «In carriera mi è capitato di allenare squadre in difficoltà che con qualche aggiustamento in corso d'opera sono riuscite a risollevarsi. A Trieste sto trovando una situazione difficile legata ai tanti infortuni che sono capitati e che continuano a tormentare questo gruppo. Speriamo di riuscire a superare le difficoltà del momento perché solamente così si può pensare di risalire la china». Piero Pasini condensa così il suo pensiero a una settimana dal suo arrivo alla guida dell'Acegas. Un Pasini che, reduce dal traumatico esordio casalingo contro Bassano, sta cercando di dare serenità a un gruppo che deve ritrovare le motivazioni per prepararsi nel migliore dei modi alla sfida che domenica, sul parquet di Trento, vedrà Trieste sfidare la capolista del campionato.

«Ci stiamo provando - continua il coach romagnolo - ma vi assicuro che non è facile. Passate in palestra per toccare con mano la situazione. In questi giorni ci stiamo allenando senza un Muxio che è in attesa di sapere se e quando dovrà operarsi, con Bonaccorsi che sta facendo lavoro differenziato, con Pilat che alla mattina lavora in piscina e con Bartolucci fuori gioco che mercoledì sera, e non serviva proprio, si è girato la caviglia e ha rimediato una distorsione. Puoi fare mille discorsi ma è chiaro che se poi in campo non hai i giocatori per allenarti tutto diventa più difficile».

Proprio alla luce delle difficoltà indicate da Pasini e sapendo che anche Tonetti

non è al top della condizione complice un problema al ginocchio, guardare al mercato per rinforzare la squadra nel reparto piccoli potrebbe essere una scelta oculata. Non è dello stesso avviso il coach che a proposito rifiuta categoricamente l'idea di metter mano al gruppo. «In questo momento non ci poniamo minimamente un problema mercato - continua - dal momento che la nostra prima preoccupazione è tentare di fare pallacanestro con i giocatori che abbiamo cercando di portarli in condizione. Poi è soltanto a quel punto verificheremo se è il caso di muoverci».

Decisione «aziendalista» quella del tecnico, certamente rischiosa nel contesto di una stagione che sta volando via inesorabilmente e nella quale i margini di recupero si assottigliano di giornata in giornata. I punti di distacco dalla zona play-off, ammes- so che l'obiettivo da rincorrere sia ancora quello, alla vigilia della trasferta di Trento sono già sei: veder aumentare il divario nelle prossime giornate renderebbe certamente più complicata e affannosa la rincorsa di Trieste nel girone di ritorno.

Ieri sera intanto Alessandro Muzio si è sottoposto alla visita specialistica per fare il punto sulle condizioni del ginocchio infortunatosi nella gara di domenica scorsa contro Bassano. Un consulto dal quale oggi si saprà se il capitano dovrà operarsi o se potrà continuare a giocare rimandando la data dell'intervento in artroscopia.

Lorenzo Gatto



L'allenatore dell'Acegas, Piero Pasini, in un time-out di domenica contro Bassano (Foto Bruni)

PALLAMANO

Per preparare la trasferta di domani vittorioso allenamento contro Aidussina

Trieste al completo a Rovigo

TRIESTE La pausa per gli impegni della nazionale non ha mutato lo stato di forma della Pallamano Trieste. La formazione di Radojkovic, reduce dal doppio confronto casalingo contro Padova e Paese, si appresta a tornare in campo preparando la trasferta che domani pomeriggio (si gioca alle 18, arbitri Savarese e Bocchieri di Siracusa) vedrà i biancorossi in campo contro Rovigo. Squadra temibile soprattutto se affrontata sul suo campo che rappresenta per Mestriner e compagni un test attendibile

per valutare lo stato di forma psico-fisica e perfezionare il programma di avvicinamento alla super sfida contro Bressanone in programma a Chiarbola il 22 dicembre.

Mercoledì sera, Trieste è tornata in campo vincendo e convincendo nell'amichevole disputata contro Aidussina, gara che ha confermato i progressi di una squadra che si sta avvicinando, settimana dopo settimana, al top della condizione. Successo per 39-31 e buone indicazioni soprattutto per Tin Tokic il quale, fresco di convocazione nella naziona-

le maggiore di Beppe Tedesco, ha festeggiato il suo ingresso nel club azzurro con una prestazione di sostanza. Il terzino biancorosso sta finalmente trovando continuità nell'arco dei sessanta minuti, un aspetto fondamentale per garantire il contributo offensivo di cui la squadra ha bisogno. Bene anche Nadoh, Visintin e Carpanese, squadra tonica e pronta dunque ad affrontare un'avversaria che attende Trieste con la convinzione di poter tentare il colpaccio.

Squadra, quella veneta, esperta per questa catego-

ria con giocatori che dopo l'esperienza nella massima serie di qualche anno fa sono rimasti alla corte del presidente Veronesi. Il giocatore di riferimento è il terzino-centrale Lotto, anima di una squadra che Trieste non può permettersi di sottovalutare per evitare brutte sorprese. E proprio in questa direzione ha lavorato in questi giorni il tecnico Radojkovic che nel corso degli allenamenti ha preteso dai suoi giocatori massima serietà e massimo impegno proprio per scongiurare il pericolo di prendere sotto gamba una trasferta che nasconde qualche insidia.

I.g.

INFORTUNI

Parla Paoli, preparatore atletico dei biancorossi

Sedute atletiche più blande chieste dal nuovo tecnico per una squadra più veloce

TRIESTE «I tanti infortuni con cui questa squadra ha dovuto fare i conti in questo inizio di stagione non sono legati a un problema di natura fisica». Il professor Paolo Paoli, preparatore atletico dell'Acegas, sgombra il campo da equivoci e chiarisce il suo punto di vista sul difficile momento che sta attraversando l'Acegas. «Credo che gli oltre 25 anni al servizio dello sport mi abbiano permesso di studiare e conoscere a fondo la materia. Quest'anno - continua Paoli - ho svolto un lavoro molto approfondito e adattato al tipo di campionato che andavamo ad affrontare mettendo in pratica procedure che dessero ai giocatori la possibilità di allenarsi nei migliori dei modi. La mia prima preoccupazione, il mio primo obiettivo è sempre stata la salute degli atleti e la necessità di metterli nella condizione di svolgere il loro lavoro nel migliore dei modi. Così è stato fatto, anche differenziando il lavoro a seconda delle singole esigenze, poi è chiaro che entrano in gioco anche elementi che fanno parte dell'imponderabile. La ginocchia che ci ha privato per due mesi di Pilat o la frattura alla mano di Pigato, sono difficilmente riconducibili al tipo di preparazione svolta. E anche nell'infortunio di Muzio, rivisto alla televisione, credo ci sia stata una buona dose di sfortuna».

Un Paoli, dunque, convin-

to del buon lavoro svolto sulla squadra in questi mesi. «I giocatori fisicamente stanno bene - continua - l'altro giorno, d'accordo con Pasini, hanno lavorato con me per oltre 40' e al termine della seduta mi sono complimentato con loro perché hanno svolto un'ottima seduta. In questo momento hanno un discreto motore, devono soltanto prendere fiducia nei loro mezzi e sfruttarlo fino in fondo. Provo grande dispiacere per i risultati che ci stanno penalizzando e per le critiche che stanno piovendo sui ragazzi. Ai quali non ho niente da imputare per quanto riguarda l'impegno. Ci stanno dando dentro, mi stanno seguendo con grande serietà purtroppo almeno in questo inizio di stagione i risultati non coincidono con il lavoro svolto».

Un lavoro che Paolo Paoli sta «ritardando» in base alle richieste del suo nuovo tecnico. «Credo sia normale - conclude - che ogni allenatore porti con sé una sua metodologia ben precisa. Con Pasini c'è stato un confronto, il tecnico mi ha chiesto di impostare la preparazione per cercare di dare ai giocatori la possibilità di essere più brillanti sul campo. Ha bisogno di una squadra che riesca a impostare un gioco basato sulla velocità per sfruttare fino in fondo le potenzialità dei singoli. Da parte mia sto lavorando per venire incontro alle esigenze dell'allenatore».

I.g.

NUOTO

A Genova (Trofeo Sapio) è stato preceduto da Magnini e da Belotti

Cassio terzo nei 200 stile libero al rientro dopo la tonsillite

TRIESTE Dopo aver dovuto rinunciare - per la tonsillite - ai 400 stile libero di Berlino valevoli per la sesta tappa della Coppa del Mondo in vasca corta (tre ori, tre argenti e due bronzi nel complesso per l'Italia in avvio di stagione), il triestino del Circolo Canottieri Aniene di Roma, Nicola Cassio, timbra il cartellino di presenza al Gran Premio Italia, spalmando su tre giornate. Nell'uscita di Genova, la seconda delle tre e coincidente con il 34° Trofeo Nino Sapio, il ventiduenne ex della Triestina Nuoto appare in crescita sul piano della condizione fisica e si piazza terzo nei 200 stile libero in 1'46"93, alle spalle di Filippo Magnini della Larus Nuoto (1'44"84) e del socio di club Marco Belotti

(1'45"65, suo personale). Nella gara d'apertura invece, il 31° Trofeo Mussi-Lombardi-Femiano di Viareggio, Paolo Bossini, nipote dello sponsor Bossini della Triestina Calcio e compagno di squadra di Cassio (l'altro giuliano ai massimi livelli nel nuoto è Maurizio Tersar della Marina Militare), vince i 200 rana in 2'08"72.

Bossini si dimostra così in ripresa dopo i recenti problemi di salute che lo hanno condizionato nella preparazione, fornendo una prova brillante in tale specialità.

Intanto il comitato regionale della Fin ha comunicato due variazioni al calendario invernale già stilato. La Coppa Brema si disputerà sabato 15 dicembre - alle 16 - a Trieste e non il giorno dopo a Monfalcone (le

iscrizioni, tra l'altro, andranno fatte entro oggi), mentre la terza e la quarta prova provinciale per esordienti saranno concentrate nella giornata di domenica 16 del prossimo mese alla Bianchi (il via alle 9.30 e alle 15) anziché essere spalmate su due giorni. Inizialmente erano in programma il 15 e il 16/12.

In attesa, poi, dei calendari regionali del nuoto sincronizzato e del nuoto salvamento, il circuito del sincro ha conosciuto i suoi impegni a livello nazionali. Impegni che inizieranno il 23 e il 24 febbraio a Riccione con il campionato italiano invernale assoluto. La tappa successiva, in una città ancora da stabilire, avrà luogo l'8 e il 9 marzo.

m.la.

Ottimista per la prossima stagione il presidente regionale della Fin

Pasquali: atleti del Fvg in azzurro Nei tuffi la Batki andrà a Pechino

TRIESTE «La nuova stagione agonistica è iniziata sotto i migliori auspici, viste le convocazioni azzurre per un raduno dei nostri nuotatori regionali Rachele Qualia e dei due Sciochetti, Cinzia e Cesare, che si sommano a quelle dei giovani tuffatori della Trieste Tuffi. In più abbiamo avuto la conferma che il centro federale Bruno Bianchi di Trieste sarà nuovamente teatro di diversi stage delle varie nazionali, a iniziare da quelli dell'habitué Italtuffi, e di diverse manifestazioni nazionali e internazionali».

Parole e musica di Sergio Pasquali, presidente del comitato regionale Fvg della Fin (federazione italiana nuoto) che ha dato recentemente il via all'annata natatoria 2007/2008 con la disputa della prima prova eliminatoria per assoluti. Anche se a breve sarà aperta ancora una finestra sugli eventi del 2006/2007. «In



Noemi Batki

110 persone, numero pari alla capienza della sala. Pure questo fa capire la crescita del nostro movimento. E spero che si continui su que-

sta strada, anche perché i relatori da noi scelti sono sempre di alto spessore. A ciò va aggiunto che sono appena iniziati due corsi per istruttori di primo livello, uno per la provincia di Udine e uno per quella di Pordenone».

In merito alle altre discipline che si affiancano al nuoto puro, al momento attuale si sono messi in moto i tuffi nonché la pallanuoto con alcuni campionati giovanili e l'Alpe Adria League. Il 16 dicembre partirà il salvamento, attualmente sulla rampa di lancio al pari del nuoto sincronizzato. «Nei tuffi ci sono state appunto le convocazioni di alcuni giovani triestini da parte dell'Italia nell'ambito del progetto affidato dalla Fin a Klaus Dibiasi - ag-

giunge Pasquali -. Sono sicuro altresì che l'arrivo di Domenico Rinaldi alla Trieste Tuffi come direttore tecnico permetterà ad altri ragazzi di arrivare al vertice di tale sport e spero che permetta a Noemi Batki di qualificarsi alle Olimpiadi».

Il presidente della Fin Fvg non si dimentica di passare in rassegna il resto del panorama acquatico. «La Pallanuoto Trieste, impegnata nella serie B maschile e in quella femminile, e il Gorizia Nuoto, iscritta alla C, hanno le potenzialità e la preparazione per puntare al salto di categoria nella pallanuoto. Nel salvamento c'è una maggiore adesione da parte delle società alla fase regionale e di conseguenza ci sono i presupposti per fare bene anche in campo nazionale. Il calendario regionale, al pari di quello del sincronizzato, saranno stilati appena saranno definiti gli appuntamenti nazionali».

m.la.

L'IMPRESA

Il valtellinese giuliano d'adozione partirà a inizio gennaio da Trieste per il Sud America da dove prenderà il mare

Bellini, dal Perù all'Australia 10mila miglia a remi

TRIESTE Alex Bellini, navigatore in solitario, si appresta a partire in questi giorni per l'ennesima avventura, ancora una volta a remi: l'attraversamento dell'oceano Pacifico dal Perù all'Australia. Bellini, 28 anni, dell'Aprica in Valtellina («Mi chiamavano montanaro» è l'ultima fatica letteraria, presentata recentemente anche a Trieste), passa attraverso una serie di imprese sportive che hanno come primo approccio, nel 1999, il Camel Trophy di Tonga, per passare attraverso due maratone (quella di New York e la Marathon des Sables), un'Alaska Ultrasport (1400 km in auto-sufficienza trainando una slitta con tutta l'attrezzatura), per giungere nel 2004 al Grafoplast Al-One, il primo tentativo di traversata del mar Mediterraneo e dell'Oceano Atlantico in solitaria, senza assistenza, in barca a remi. Dopo un primo tentativo (21 ottobre 2004) da Genova, che causò il maltempo e il guasto tecnico all'alimentazione del sistema di navigazione Gps, naufraga a Formentera, Bellini ritenta il 18 settembre

2005 la partenza dallo scoglio di Quarto (da dove partì Garibaldi per la spedizione dei Mille), destinazione Fortaleza nel nord-est del Brasile, che raggiunge dopo 226 giorni di navigazione e 10.000 km di mare.

La traversata (nuovo record di traversata atlantica più lunga), viene inserita dal Explorerweb tra le 8 migliori avventure del 2006, e la Federazione italiana canottaggio premia Bellini con l'ambito trofeo di Cavaliere delle Acque.

Sposatosi a Trieste nel luglio 2007, con Francesca (triestina doc), proprio nella città giuliana Alex prosegue con la sua preparazione fisica e l'importante allestimento della sua imbarcazione Rosa di Atacama II, ospiti entrambi sui pontili della Canottieri Adria, in Sacchetta.

«Partirò il 10 gennaio da Trieste per il Perù - dice Bellini - a Callao, attenderò le condizioni meteo più favorevoli per la traversata del Pacifico a remi, con destinazione Sidney in Australia: 10mila miglia che conto di coprire in circa 10 mesi».



Alex Bellini farà la traversata del Pacifico a remi

TRIS

Nella corsa del caffè che si svolge a Ponte di Brenta ok Galliera Via

Gelosia Spin favorita a Napoli

TRIESTE La Tris principale del venerdì si corre al trotto a Napoli, con 19 cavalli di 3 e 4 anni al via, tutti alla pari sui 1.600 metri. Gelosia Spin, in prima fila, sembra una spanna sopra gli altri. La guida di Romolo Ossani fa il resto. Grifone Jet, che partirà vicino a Gelosia Spin, possiede finale bruciante, ma anche predisposizione alle rotture. Gordon Ek può rimontare, vista la regolarità. «Peppino» Maisto in sulky è una certezza. **Pronostico base:** Gelosia Spin (4), Grifone Jet (5), Gordon Ek (18). **Aggiunte sistemiche:** Indovina Chi Atc (11), Iar-

no Enne (10), Granita Real (12). Al trotto anche la Tris del caffè a Padova, con 18 cavalli di 3 e 4 anni alla pari sulla breve. **Pronostico**

base: Galliera Via (16), Gion D'Oro (17), Idaho (5). **Aggiunte sistemiche:** Jupiter Grif (12), Ibanera (2), Istovar D'Aghi (14).

TRIS DI GIOVEDÌ 29

1.a corsa Grosseto vincitori

3 7 2 826 euro

Quartè: 3-7-2-10 64 3.268,60

2.a corsa Taranto vincitori

13 17 14 3.795 euro

99,39

LA STORIA Nei primi tempi in Italia era stato assunto come specialista di salsa nei fine settimana in una discoteca del Friuli

Il pugile Zamora non balla solo sul ring

L'atleta professionista si allena nella palestra della «Pino Culot» agli ordini di Krapez

TRIESTE «Se non balli non combini». A Cuba si dice così. Quel «combinare» il quotidiano a tempo di ballo indica una sfera piuttosto variegata di situazioni e sentimenti, riguarda il modo di intendere la vita da parte dei cubani, filtrata dalla musica, scandita dalle passioni. Lo pensava così anche il pugile Brunet Zamora, giunto in Italia da L'Avana, approdato a Udine e poi trasferitosi a Trieste dove sta maturando la sua carriera da professionista, percorso che lo ha portato alla conquista del titolo italiano dei superleggeri.

Campione per puro talento, dicono i tecnici della «nobile arte». Un talento che il pugile di origine cubana, ora naturalizzato, pare disponesse anche per il ballo e la musica, naturalmente quella del genere latino-americano, tra, cha-cha-cha, merengue e soprattutto salsa, la sua preferita.

Il ballo per Zamora è stato ben più di un semplice passatempo. Giunto in Italia ventiduenne la boxe è ancora poco più di un buon ricordo delle esperienze fatte in palestra a Cuba, tra i ragazzini. A Udine la realtà è diversa, e subito. Poca musica durante la giornata e tanto lavoro da idraulico sino alla sera. La paga, almeno è sicura: «Sì, uno stipendio certo era quello che cercavo appena arrivato - ricorda Zamora - e non mi lamentavo. Però mi mancava qualcosa, tipico del mio Paese».

Era la musica, il ballo. L'opportunità è subito all'angolo, non quello di un ring ma di una discoteca, ad Artegna, «La Grotta», teatro delle animazioni musicali della sorella Maria Felicia: «Una sera ho accompagnato mia sorella e quasi per gioco sono entrato in pista - ricorda il pugile - lei cantava e io ballavo. Sarò andato avanti sino alle 2 di notte, ero felicissimo, ricordavo la mia terra». Lo show personale di Brunet Zamora non passa inosservato. Il proprietario del locale lo individua e vede nel fascino di muscoli da ballerino una risorsa in più da esibire nei fine settimana: «Prendevo all'epoca 200 mila lire, per tre volte alla settimana. E tutto per divertirmi dalle 22 sino a tarda notte. Le cose andavano insomma bene. Di giorno lavoravo come idraulico - aggiunge - e la notte ballavo».

Il ciclo artistico di Brunet Zamora dura tre anni. La sorella Maria canta e lui divaga, sia in pista, facendo innamorare le commesse nei weekend, sia con le percussioni, supportando ai bono il gruppo di latino americano: «In

LA SCHEDA

Campione italiano dei superleggeri con 6 match vinti prima del limite



Brunet Fernandez Zamora

f.c.

Brunet Fernandez Zamora è nato a L'Avana (Cuba) il 25 ottobre del 1974. Giunto in Italia nel 1996 ha iniziato la boxe a Udine con il maestro Remo Venzo, prima di trasferirsi a Trieste, sotto le cure di Adriano Krapez, suo attuale insegnante all'interno della società triestina «Pino Culot». Residente a Trieste, pugile della scuderia professionistica Boxe Loreni, è l'attuale campione italiano della categoria superleggeri (64 kg). Ancora imbattuto da professionista, con 13 combattimenti all'attivo, tutti vinti, di cui 6 prima del limite. Da dilettante, carriera sostenuta dal 1999 al 2005, Zamora ha conquistato 3 volte il titolo italiano (nel 1999 pesi leggeri, 2002 e 2004 nei superleggeri) e una medaglia di bronzo ai campionati europei nel 2002 e ancora un terzo posto ai campionati della Unione Europea l'anno seguente. Prima di debuttare tra i professionisti (battesimo con vittoria per ko alla prima ripresa contro il ceco Nemecek a Rovigo) Zamora complessivamente ha combattuto 129 incontri, con 103 vittorie, 2 pareggi, 24 sconfitte. Sposato con Maria, ha due figlie, Renè e Joy.

Italia è diverso - racconta il campione - per fare festa serve organizzare tutto, anche con tempi lunghi. A Cuba no, mai. Ci si trova in un bar, per strada, pochi amici, si inizia a ballare e battere il tempo magari con dei bastoni su un secchio. Insomma tutto nasce proprio dal niente».

Non nasce dal niente invece la sua carriera pugilistica. Brunet Zamora, tra un cha-cha-cha e una salsa, recupera una passione avviata timidamente da piccolo e riprova a dare pugni a un sacco. Bastano pochi mesi per capire che anche quella potrebbe essere la sua strada. Questione di ritmo, anche

nello sport. Zamora abbandona l'attività di idraulico e si tuffa nella boxe. Il ballo notturno regge ancora pochi mesi. Le ore piccole non si addicono agli atleti, tanto meno per i pugili: «Dovevo fare una scelta, era inevitabile - aggiunge Zamora nel suo racconto - tornavo a casa stanchissimo e la mattina dopo mi attendeva la palestra, ancor più dura». Zamora sbanca in campo dilettantistico e dopo le cure le maestro udinese Venzo approda a Trieste per perfezionare tecnica e prospettive nel pugilato che conta, accompagnando nella missione da Adriano Krapez. Dopo la buona carriera da dilettante e in azzurro arriva la consacrazione da professionista, con il titolo italiano nei superleggeri. E il ballo? Ora il cha-cha-cha lo ballano i suoi avversari: «Il ballo però mi manca - assicura - e tanto. Appena posso vado trovare la mia famiglia, rimasta a Udine, e lì mi scatenano, come a Cuba». Nel frattempo la sorella Maria Felicia ha inciso un cd e lui regala una promessa: «Se vinco un titolo europeo, mi esibisco in uno show di salsa, il mio genere preferito, magari dopo un match a Trieste, s'intende». Già, perché anche nella boxe, assicura Zamora, «chi non balla non combina».

Francesco Cardella



Brunet Fernandez Zamora in una salsa con la moglie Maria

Tre volte tricolore dal 1999 al 2004 ma anche professionista della danza

TRIESTE Il pugile cubano-triestino Brunet Fernandez Zamora non può vivere senza ballare con i ritmi latino-americani. Per un periodo in una discoteca friulana veniva pagato per esibirsi in pista, ma ora ha lasciato per i guantoni questa sua passione. E poi a Cuba si dice «Se non balli non combini». Ora per combinare balla con la moglie Maria.

CALCIO SERIE A

Tre assenti nei giallorossi

Udinese a Roma quasi al completo Mancherà Felipe

UDINE «L'Udinese è una bellissima realtà e farà una grande partita anche a Roma. Passati i 30 anni, però, penso che per ogni giocatore sia normale ambire a una grande squadra: in ogni caso se ne parlerà a fine stagione, perché adesso voglio solo pensare a fare un grande campionato con l'Udinese». Intervistato da Studio Sport, Antonio Di Natale torna a parlare di mercato, con dichiarazioni che potranno non piacere ai tifosi, ma se non altro hanno il pregio della sincerità.

Il fantasista dell'Udinese e della Nazionale, comunque, esclude categoricamente l'ipotesi di un suo trasferimento a gennaio: «A fine stagione ne parleremo e cercheremo di trovare una soluzione che accenti sia me che la società». Messa giù così, non sembra certo una bomba in grado di turbare il percorso di avvicinamento alla grande sfida dell'Olimpico. A turbare i bianconeri è soltanto la Roma: quella vista a Kiev fa paura anche senza Totti.

La conta degli indisponibili, però, dà sicuramente una mano all'Udinese. In vista di domenica, oltre all'assenza del capitano, il medico sociale della Roma ha ufficializzato anche quelle di Perrotta e Aquilani, entrambi irrecuperabili. Per Totti si sta addirittura studiando una scarpa in grado di proteggere meglio da traumi l'articolazione della caviglia, ma la previsione più ottimistica, salvo colpi di scena, è il suo rientro nel recupero di mercoledì contro il Cagliari.

Spalletti, che ieri ha concesso alla sua squadra una giornata di riposo dopo le fatiche di Champions, può consolarsi con le buone notizie su Mexes e De Rossi. Marino, da parte sua, può addirittura sperare di presentarsi all'Olimpico con la formazione tipo, fatta eccezione per lo squalificato Felipe. Nella partitella di ieri il tecnico bianconero ha utilizzato sia Asamoah, utilizzato nel primo tempo a fianco di Quagliarella e Di Natale, sia Mesto, sceso in campo nei secondi 45'. Da entrambi sono arrivati segnali confortanti, anche se è presto per dare per scontata la loro presenza domenica: Pepe e Zapotocny, schierati titolari con ottimi risultati a Firenze e contro il Siena, danno ampie garanzie.

Nessun dubbio invece sulla presenza di Dossena, che ieri non ha partecipato al test ma solo a scopo precauzionale, dopo la botta subita nell'allenamento di mercoledì.

Riccardo De Toma

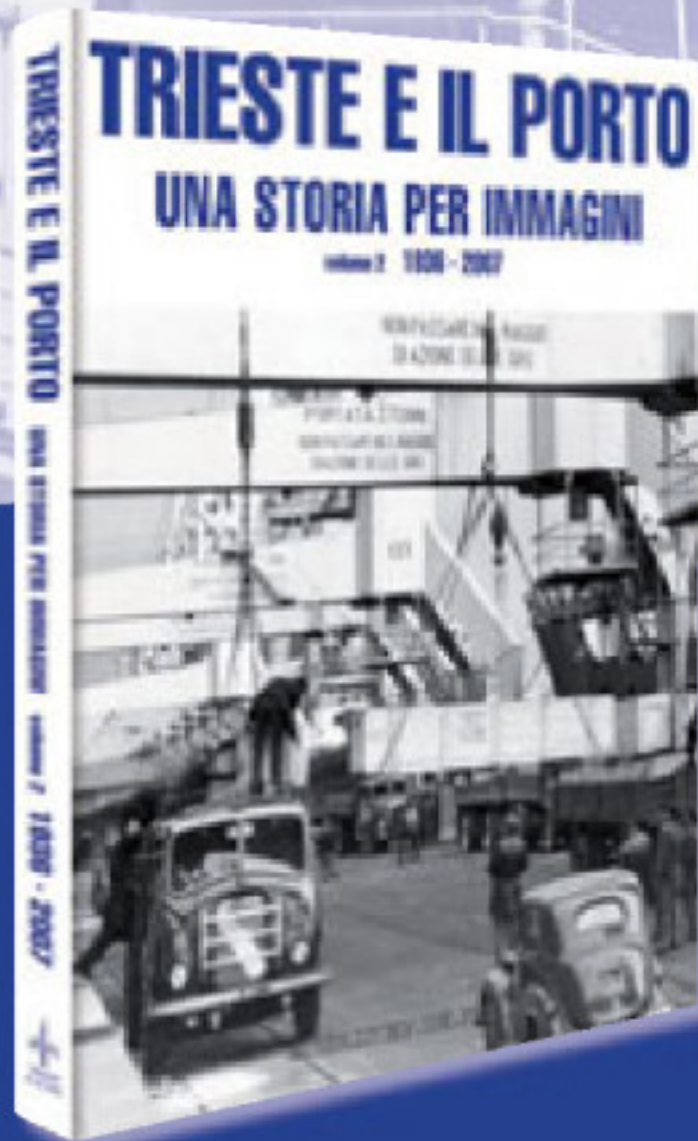
HOCKEY IN LINE

Parte oggi l'avventura in terra spagnola dell'Edera Officine Belletti. A Valladolid la formazione di Dejan Rusanov esordirà nella Final eight della European Champions Cup affrontando alle 14.30 gli agguerriti Asiago Vipers. In serata, invece, spazio al secondo match che vedrà i rossoneri affrontare i tedeschi dell'Assenheim, sulla carta la squadra più abbordabile. Nel pomeriggio di domani in programma il terzo ed ultimo incontro con i francesi dell'Amiens, squadra ostica contraddistinta da un ottimo gioco collettivo. Accederanno alle semifinali le prime due di ogni raggruppamento. Nell'altro girone di quattro squadre i campioni in carica del Rethel e i lanciatissimi padroni di casa del Valladolid dovrebbero avere decisamente vita facile con le matricole Anglet e Maiorca.

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA

TRIESTE E IL PORTO - TRIESTE E LE NAVI

UNA STORIA PER IMMAGINI



Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.

DA MARTEDÌ 4 DICEMBRE

“TRIESTE E IL PORTO” 1° VOLUME CON

IL PICCOLO

A SOLI € 8,90 IN PIÙ

Una storia legata all'anima stessa della città, vita quotidiana per migliaia di lavoratori eppure scoperta di un mondo sconosciuto per la maggior parte dei triestini. Dalla nascita del Porto Vecchio alla rivoluzione dei container, una vicenda che racconta i momenti di grandezza e di crisi del mondo che ruota attorno allo scalo.

Una lunga storia di piroscafi e transatlantici che dal secolo scorso hanno trasportato dallo scalo giuliano in tutto il mondo emigranti, uomini d'affari, semplici turisti. Dalle rotte per New York e l'Australia alle crociere che oggi approdano nell'Adriatico.



MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE
ZONA LISERT
WWW.MARINALEPANTO.IT
TEL. 0481 45555



Marina Lepanto la trovate facilmente uscendo dall'autostrada e imboccando lo svincolo che porta a Monfalcone. Prima di arrivare alla vecchia provinciale, tirate dritto verso la zona industriale. Lì, incastonata tra ipermercati vari e concessionarie è sorta da qualche anno la marina, votata all'ormeggio di yacht, barche e affini, senza disdegnare però un'offerta gastronomica di ottimo livello. Nella palazzina centrale un salone poco marinaro, semmai, vicino a certi arredamenti classici e maître e camerieri rigorosamente in giacca vi avviseranno che il posto è di una certa categoria. Non fatevi intimorire però: a dispetto del contesto l'offerta rientra entro parametri di prezzo che si è soliti abbinare a locali molto meno prestigiosi. Marina Lepanto è nata dalla fantasia e dalla verve imprenditoriale della famiglia Pozzerle, e dopo essersi affermata come affidabile struttura al servizio della navigazione, cerca il salto anche nei servizi collaterali. Il ristorante è uno di questi, affidato all'abile guida dello chef Lorenzo Fuchs, monfalconese doc, reduce da una lunga militanza nella vicina Dama Bianca di Duino coadiuvato da validi collaboratori come il cuoco Roshan. È al suo estro che si deve un menù completamente rinnovato con materie prime di alta qualità. L'atmosfera poi è unica: cullati dalla brezza che arriva dal mare, seduti sul balcone ad ammirare il bel prato all'inglese, la piscina e le barche in entrata e in uscita, dovreste convenire che è realmente un bel mangiare! Marina Lepanto Vi aspetta a Natale e Capodanno con un ottimo rapporto qualità / prezzo.



MERIDIANA - RENT

IL MEGASTORE DELLA NAUTICA

Marina Lepanto, punto strategico dell'Alto Adriatico, è un approdo turistico concepito per soddisfare tutte le necessità, anche quelle più esigenti, di tutti i dipartiti grazie all'ampia gamma di servizi.

Con un'area di 70.000 metri quadrati, 250 posti barca allestiti con 6 pontili galleggianti, dotati di finger con parabordi incorporati, di allacciamento acqua ed energia elettrica, un'area di 15.000 m2 riservati alla sosta a terra, un capannone di 2.400 m2 alto 9,5 m e di uno showroom da 1.000 m2, il Marina Lepanto di Monfalcone offre la possibilità di un ottimo approdo ed allo stesso tempo la sicurezza di una scelta completa di alto livello.

Ristorante, bar, piscina, Club House, sala congressi e diversi locali commerciali, uniti a servizi comodi e veloci, assicurano un soggiorno di relax e divertimento.

Un ampio capannone dotato di carro ponte da 10 tonnellate ed attrezzature varie per tutti i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per risolvere qualunque tipo di problema meccanico, motoristico ed elettronico. L'area esterna dispone di un impianto di lavaggio carene e di un travel lift da 70 tonnellate con

vasca di allaggio e varo e di un carrello trasporto imbarcazioni da 30 tonnellate. Grazie al proprio personale qualificato, Marina Lepanto svolge tutte le operazioni di riparazione scafi in vetroresina ed i relativi trattamenti di protezione (antiosmosi e relativa eliminazione), verniciatura, lucidatura e lavaggi interni.

Presso Marina Lepanto troviamo Meridiana Rent Srl, che commercializza i marchi Intermare, Quick Silver, Seaswirl, Arvor, Fourwinds ed altre ancora, riscontrando un aumento della domanda d'acquisto.

L'azienda quest'anno ha fatto un salto di qualità come da programma aziendale.

le, per quanto riguarda i posti barca siamo quasi a pieno regime vi sono domande d'ormeggio per imbarcazioni superiori ai 34 piedi, con tendenza della richiesta da un target medio al medio alto.

Si stanno affacciando barche di notevoli dimensioni anche a seguito alle notizie apparse relative ad un imminente dragaggio del canale est ovest, per portare la profondità a 3,50 metri.

Va ricordato che nel programma aziendale di Lepanto e Meridiana - Rent è previsto un ulteriore ampliamento sull'area Ex Cila.



Ristorante La rosa dei Venti

prenotazioni: 0481 791502 - 3401731024

MENU DI NATALE 2007

A BASE DI CARNE

Aperitivo natalizio
Antipasti
Carpaccio di vitello su letto di rucola
Polentina concia con salame nostrano all'aceto balsamico
Primi piatti
Ravioli al Gorgonzola e radicchio con ricotta affumicata
Orecchiette con pancetta stecata e radicchio di Treviso
Sorbetto
Secondo
Cappone ripieno di castagne e salsiccia con spinaci e patate
Dessert - Dolce natalizio - Caffè

A BASE DI PESCE

Aperitivo della casa
Antipasti
Carpaccio di tonno al profumo di mandarino e menta
Spiedino di rana pescatrice e gamberi gratinati al forno
Primi piatti
Mezzelune di scampi e carciofi con semi di papavero
Orecchiette ai frutti di mare
Sorbetto
Secondo
Filetto di San Pietro in crosta di patate con spinaci e carotine stufate
Dessert - Dolce natalizio - Caffè

€ 55,00 a persona acqua, caffè, 1 bottiglia di vino del Collio della casa ogni 4 persone

MENU DI SAN SILVESTRO 2007

A BASE DI CARNE

Aperitivo della casa
Antipasti
Uova di quaglia su nido di germogli di soia
Cestino di pasta filo al Montasio, profumato al tartufo
Primi piatti
Fagottino di selvaggina con salsa al carciofo
Garganelli con salame di cinghiale e porcini
Sorbetto
Secondo
Filetto di Angus con lardo di Colonnata al Refresco
accompagnato con cestino di Grana e verdure
Dessert
Mousse di marroni con sfogliatina al caramello
accompagnato con bicchierino di grappa invecchiata in Barriques
Caffè
Panettone con salsa allo zabaglione e bollicine di Franciacorta per brindare al Nuovo Anno
e per finire...
La casa offre dopo la Mezzanotte zampone e lenticchie per un augurio di prosperità per il Nuovo Anno 2008

A BASE DI PESCE

Aperitivo della casa
Antipasti
Degustazione di ostriche
Anagostina gratinata profumata al timo
Primi piatti
Fagottino di capesante e zucchini novelle con salsa di crostacei
Garganelli al sugo di astice
Sorbetto
Secondo
Involtino di pesce spada e mazzancolle su giardino di verdure
Dessert
Mousse di marroni con sfogliatina al caramello
accompagnato con bicchierino di grappa invecchiata in Barriques
Caffè
Panettone con salsa allo zabaglione e bollicine di Franciacorta per brindare al Nuovo Anno
... e per finire...
La casa offre dopo la Mezzanotte zampone e lenticchie per un augurio di prosperità per il Nuovo Anno 2008

€ 100,00 a persona acqua, caffè, 1 bottiglia di vino del Collio della casa ogni 4 persone, accompagnamento musicale.

Continua dalla 20.a pagina

VIA Rossetti affittasi a euro 950 mensili + spese bellissime appartamento arredato in stabile signorile: ingresso salone con terrazza cucina abitabile tre camere due bagni. Possibilità di posto auto in garage B.G. 0403498176.

VIA Udine bassa in zona di forte passaggio: affittasi locale di grande visibilità di ca 60 mq adatto a attività alimentare. B.G. 0403498176. **ZONA** Tribunale affittasi ufficio in zona pedonale: ampio ingresso 8 vani 3 servizi e poggolo termoaeronomo ascensore. B.G. 0403498176.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA IMPORT-EXPORT seleziona 4 amboscisti 18/40 anni anche prima esperienza per amministrazione di base, gestione archivio e 2 addetti alle consegne. Tel. 0403476489. (A00)

AZIENDA leader di settore seleziona 50 amboscisti da inserire nel proprio organico, offresi 1600 euro mensili dalla prima qualifica e reali prospettive di carriera. Prenota un colloquio allo 0402600192.

AZIENDA ricerca impiegata amministrativa. Requisito minimo laurea di pertinenza. Inviare curriculum allo 0481918815. (C00)

CERCASI banconiera esperta max 25 enne presentare curriculum bar Junior via Vergerio n. 1. Tel. 040390121.

MBPRODUCTION ricerca per ufficio in Trieste telefonisti. 0403498643 ore ufficio. (C.F. 2047)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80
Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLA europea. 3493325103. (A7795)

A.A.A.A.A. ANNICHA top ragazza lap dance di origine magiara per pochi giorni. 3336835703. (A7754)

A.A.A.A.A. 1,70, bel seno fondoschiene indimenticabili 3337076610. (A7765)

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale massaggi tutti i giorni tel. 3891739656. (A7600/10)

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE, sexy, lingerie, bocca giocherellona, indimenticabili preliminari. 3494696156. (A7752)

A.A.A.A.A. GORIZIA arrivata 24enne bellissima 6.a naturale disponibile chiamami 3333976299. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA dolcissima affascinante simpaticissima per momenti indimenticabili 3313425452. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3318265426. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE affascinante caraibica 22 enne, 6.a naturale, giocattoli, completissima. 3278164746. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 22enne massaggi molto disponibile 3203583780.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi 3345959117. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3317279399. (A7748)

A.A.A.A. TRIESTE novità orientale bella per massaggi 3349616921. (A7705)

A.A.A. GORIZIA nuovissima mulatta labbra indimenticabili completissima 5.a naturale. 3895832341. (A7753)

A.A.A. MONFALCONE splendida fanciulla Costa Rica, 20 enne, tenera, ti rilasserai. 3464935480. (C00)

A.A.A. TRIESTE mora alta sofisticata magra 5 naturale di s p o n i b i l i s s i m a . 3409116222. (A7784)

A.A. DOLCE padrona anche crudele, amante del piacere senza limite. 3460427897. (A7768)

A.A. MONFALCONE esotica mora alta magra disponibile a farti impazzire 3488362904. (A7767)

A.A. TRIESTE strepitosa spagnola simpatica coccolona 6.a naturale e formosa 3205735185. (A7707)

A. MARIANNA Focossissima fantasiosa 40enne preliminar senza limite fino alla fine. 3317521352. (A7788)

A. TRIESTE bionda 18 enne 6m per soddisfare le tue fantasie trasgressive. 3299713217. (A7787)

A. TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni, corpo spettacolare affettuosa. Massaggio 3489777141.

A. TRIESTE nuova ragazza bellissima ragazza cinese riceve tutti i giorni anche domenica, molto carina gentilissima 3349801058. (A7054)

A. TRIESTE Somalia femminile 5.a misura grossa sorpresa disponibili fino tardi. 3297636040. (A7751)

A. VICINO Monfalcone bellissima gattina polacca alta disponibile ti aspetta tutti giorni. 3338697473.

AGATA novità spagnola 6.a naturale bionda, magra, bianca 3207180148. (A7771)

AIDA bellissima modella venezuelana quinta fondoschiene mandolino bocca caldissima senza limite. 3346172519. (A7752)

A MONFALCONE appena arrivata appetitosa gattina veramente da gustare preliminari indimenticabili. 3201468998.

GATTINA birichina 899544571 proibitissimo 008819398082. Mediaservice via Gobetti Arrezzo 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63/10)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A7446)

TRIESTE novità bionda 18 enne 6m per soddisfare le tue fantasie trasgressive. 3299713217. (A7787)

TRIESTE novità spagnola sexy 40 anni, corpo spettacolare affettuosa. Massaggio 3489777141.



BUY or BID
MOSTRA MERCATO DI GIOIELLI, OROLOGI E ARGENTI
DAL 30 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE
HOTEL CONTINENTALE
via San Nicolò 25 Trieste

GRADO signora matura italiana riceve signori distinti, per massaggi tutti i giorni. 3465117076. (C00)

GROSSA SORPRESA 6 misurata Trieste orientale, bellissima, snella, affascinante, senza inganno. 3356502725.

LINDA affascinante bellissima molto femminile grossa sorpresa 6m completissima. 3201781090 non stop.

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a misura, divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

MONFALCONE Gisella novità bella femminile completa con grossa sorpresa tel. 3471313172. (C00)

NOVITA' STUDENTESSA 20enne bocca di fuoco impazzirai. Tutti i giorni 3338826483.

RAGAZZE slovene, brave, lavoro tutti tipi massaggi. Vi aspettiamo! 10-19. 0038631831785. (A7723)

STREPITOSA ballerina calda e travolgente 5 m. Non stop. 3202682300. (A7749)

TRIESTE, bellissima bomba sexy, vuoi sognare ad occhi aperti, ambiente privato 3899945052.

TRIESTE A.A.A. bellissima sensualissima calmissima pazientissima ti coccola completa. 3392800637.

TRIESTE 1 volta bellissima bambolina vera 5m grossa sorpresa Yessica completissima. 3342664568. (A7782)

TRIESTE bellissima novità diciannovenne snella completissima caldissima baci veri grossa sorpresa. 3466249028.

TRIESTE NOVITÀ Denis bellissima giovanissima panterina, bocca vellutata, disponibilissima tutti giochi. 3400927365.

TRIESTE NOVITÀ ventenne, pronta ad esaudire i tuoi desideri ti aspetta. 3314124177. (A7787)

TRIESTE NUOVISSIMA portoricana ventiduenne, 4.a misura pronta a stravolgerti. Ti aspetta. 3314130989. (A7785)

ATTIVITÀ Cessioni/Acquisizioni
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 029518014.

CASAPROGRAMMA zona Ospedale Maggiore affittasi attività avviata di oreficeria con laboratorio. Tel. 040366544. (A00)

GALLERY borgo San Sergio vendesi azienda con muri in locazione. Ampia licenza, attività avviatissima. Informazioni su appuntamento c/o ns uffici. Cod. 9/P. 0407600250.

www.gallery-immobiliare.com

MERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 - 040305343.

TOY Yorkshire bellissimi cuccioli nati 31 agosto addestrati uscite bosco automobile puliti affettuosi vendesi 3381756006. (A7710)

ARTESEGNO CASA D'ASTE

INAUGURAZIONE 24-25 FEBBRAIO 2008

1°ASTA DI OPERE D'ARTE CONTEMPORANEA

CHI DESIDERA VENDERE IN ASTA LE PROPRIE OPERE D'ARTE CI CONTATTI AL 0432.512642

CATALOGO OMAGGIO A RICHIESTA DAL 5 FEBBRAIO 2008 ANCHE ON LINE

www.artesegno.com
artesegno@artesegno.com

ARTESEGNO CASA D'ASTE : 33100 UDINE
VIA GRAZZANO 5 TEL/FAX 0432.512642 / 1790459

IL PICCOLO

il giornale della tua città



Aggiudicati i tuoi sogni all'

ASTA



www.entetribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti i cittadini un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perché i tuoi sogni si possono realizzare vincendo un'asta con un semplice click.



Con Conto VYP
lo skipass
a Pramollo
costa meno



VOLVO

Pramollo
viaggia sulla
neve con la
nuova XC70



A Città Fiera
diretta
dalle piste
di Pramollo



www.nassfeld.at

adsGlen

Sciare a Pramollo

...e in Friuli Venezia Giulia

Domani skipass 18 euro!

Splendida neve, tanti modernissimi impianti in funzione e un invitante offerta per l'inaugurazione: lo skipass costa la metà!

Una nuova stagione di divertimento e di vantaggi.

Tutto è pronto a Nassfeld Pramollo per l'apertura della stagione sciistica 2007/2008: sabato 1 dicembre si parte alla grande ed è previsto un grande afflusso di sciatori dalla nostra regione. A pochi chilometri dall'uscita di Pontebba della A23, in un'unica località si trovano 101 km di piste sempre diverse ed estremamente curate, 30 impianti all'avvan-



guardia che riducono i tempi d'attesa e ancora tanti vantaggi in più: sulla neve più bella della Carinzia!

A Pramollo si scia giorno e notte.

L'innevamento a Nassfeld Pramollo è assicurato da dicembre fino ad aprile, grazie al particolare clima del comprensorio carinziano e alla presenza di modernissimi impianti di innevamento su tutte le piste. Queste ultime

sono state recentemente allargate, per garantire comodità e sicurezza. Ogni mercoledì, il piacere di sciare continua anche di sera sulla pista Carnia: la più lunga discesa con illuminazione artificiale delle Alpi. Anche i fondisti



trovano 80 km di piste a valle e 11 Km in montagna, sempre in una natura splendida e incontaminata: perché a Nassfeld Pramollo, lo sci è sempre un piacere allo stato puro.

Skipass a 18 euro: un'occasione da non perdere.

Solo nella giornata di sabato 1° dicembre, tutti gli sciatori troveranno una gradita sorpresa di benvenuto: lo skipass a 18 euro, il 50% rispetto al costo normale. E per tutta la stagione, c'è il bus navetta gratis che trasporta tutti i turisti invernali: un motivo in più per sciare a Nassfeld Pramollo.

30 impianti al top dei desideri.

Già a partire dal giorno di apertura della stagione, tutti i principali impianti di Nassfeld Pramollo sono aperti e funzionano a pieno ritmo. Ad esempio, c'è il Millennium Express: la cabinovia più lunga della Alpi che percorre in soli 17 minuti una distanza di 6 Km, partendo dalla stazione di Tröpolach per raggiungere Madritsche a 1.309 metri di altezza. In tutto a Nassfeld Pramollo ci sono 30 modernissime funivie e impianti di risalita, fra cui 5 cabinovie, 4 seggiovie a sei posti e 4 seggiovie a 4 posti. Questo permette di arrivare direttamente dal parcheggio alla pista, ridurre i tempi d'attesa e scegliere fra tantissime piste diverse: cosa desiderare di più?



IMPORTANTE: la strada Pontebba-Pramollo è interrotta per lavori di manutenzione fino al 7 dicembre. Pramollo è raggiungibile via Hermagor. Ci scusiamo con gli amici sciatori per il disagio.

La situazione delle piste a Pramollo

Impianti:	Km piste aperte	Altezza neve (cm)
Pramollo	42 su 110	50
Millennium-Express	aperto	50
Tressdorfer Alm	aperto	50
Übungsgelände	aperto	50
Trögl-4er-Sesselbahn	aperto	50
Möserbahn "Warm up"	aperto	50
Sonnleith-4er-Sesselbahn	aperto	50
Madritschen-6er-Sesselbahn	aperto	50
Gartnerkofel-4er-Sesselbahn	aperto	50
Garnitzen-6er-Sesselbahn I + II	aperto	50

La situazione negli altri poli

In tutte le altre località della Regione impianti chiusi

News dagli altri poli

Meteo permettendo, la stagione sulle nevi nei poli sciistici del Friuli Venezia Giulia prenderà ufficialmente il via l'8 dicembre. In attesa che la neve naturale arrivi nelle varie località sciistiche e dia loro un "abito" più consona al periodo, in diverse località, come ad esempio Tarvisio, è già partito l'innevamento artificiale. Tante le novità, sia tra i poli principali, sia in quelli "minori": le possibilità di appaganti sciare non mancano, sia per gli sciatori dotati di tecnica più avanzata, sia per chi abbia soltanto il desiderio di una tranquilla discesa lungo una pista "turistica". Non vanno poi dimenticati i tanti anelli di fondo disponibili. Nei poli di Tarvisio, Sella Nevea, Zoncolan e Forni di Sopra c'è una novità: si tratta del nuovo skipass "hand free", una speciale carta magnetica da tenere in tasca e che, tramite un lettore di prossimità, consentirà l'accesso alle piste delle località coinvolte.

Tutti i piaceri della neve.

Coinvolgenti animazioni, per i bambini, emozioni sulla neve per i giovani, cucina carinziana per i buongustai.

Imparare a sciare è divertente, con il pinguino Bobo.



Bobo è la mascotte di Nassfeld Pramollo, un pinguino un po' cresciuto che accoglie i bambini da 2 a 4 anni e insegna loro a muovere i primi passi sulla neve... mentre la mamma e il papà si rilassano e si divertono sulle piste. Per i bambini più grandi c'è invece il pacchetto "All in one" che comprende, oltre alle lezioni di sci, il pranzo, la merenda con il tè, l'attrezzatura da sci e il casco ed inoltre la possibilità di provare nuo-



vi divertenti giochi sulla neve, come il mini skidoo. Nassfeld Pramollo è proprio una località a misura di famiglia: lo dimostrano anche le vantaggiose offerte invernali come i pacchetti "Best Price" nei quali i piccolissimi con meno di 3 anni non pagano nulla, da 3 a 13 anni pagano la metà e da 13 a 17 anni hanno il 20% di sconto.

Una località che fa tendenza fra i giovani.

Sede del campionato mondiale categoria juniores e di quattro gare di coppa del mondo, Nassfeld Pramollo è un punto di riferimento per gli



appassionati di snowboard e di ritrovo per chi vuole provare nuove emozioni sulla neve. Nei parchi di divertimento per lo snowboard, ci si scatena fra quarterpipe, high jumps, rail slides e snow cross: in più c'è "The Pipe", una

halfpipe unica al mondo. Allo NTC si possono provare tutte le ultime novità come il Tube, Snowbike, Sled, Board,



Scooter, Carver e Blades, seguendo corsi di queste nuove specialità di tendenza e incontrando tantissimi giovani. Un altro punto di ritrovo per i giovani è la pista Carnia che il mercoledì sera, dalle 19 alle 21, viene illuminata per una lunghezza di 2,2 km, creando l'atmosfera di uno "ski-party" notturno: da non perdere!

Specialità tradizionali e cucina d'autore.

Dopo una fantastica giornata sugli sci, cosa c'è di meglio che gustare tutto il calore di un'accoglienza familiare e di una squisita cucina, in baita, in rifugio o al ristorante? Nassfeld Pramollo si trova in una zona di autentici piaceri culinari, come il formaggio Gailtal,



lo speck e le ricette tipiche carinziane: inoltre, offre l'opportunità di gustare anche le specialità tipiche italiane e slovene, per un piacere senza confini. Anche i più raffinati gourmet possono trovare autentiche "perle" enogastronomiche, in loca-



li come il ristorante "Das Stüberl" dell'hotel Wulfenia, premiato con riconoscimenti internazionali come i "3 cappelli Gault&Millau" e le "2 stelle Michelin". Insomma, Nassfeld Pramollo soddisfa tutti i gusti, sulla neve come sulla tavola.



Un carosello di piste straordinarie di oltre 110 chilometri, 30 impianti modernissimi, l'ospitalità di 160 hotel e residence, il gusto di una cena da gourmet in 18 baite, rifugi e ristoranti. Quest'anno le vacanze sulla neve più giuste hanno i numeri di Nassfeld Pramollo. In Carinzia, a solo 13 km dal casello Pontebba dell'autostrada Venezia-Tarvisio, la voglia di neve, comfort e benessere raggiunge il top.

Nassfeld
Pramollo
www.nassfeld.at

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sull'arco alpino centro-orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare sull'isola con residui e isolati piovachi, molto nuvoloso su Lazio, Umbria e Abruzzo con piogge e rovesci. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto con piogge e rovesci in attenuazione nel corso del pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della mattinata aumento della nuvolosità a partire dall'arco alpino occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso ma con aumento della nuvolosità nel corso della mattinata. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile a tratti intensa sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia settentrionale. Poco nuvoloso sul resto del meridione.

TEMPERATURE

REGIONE

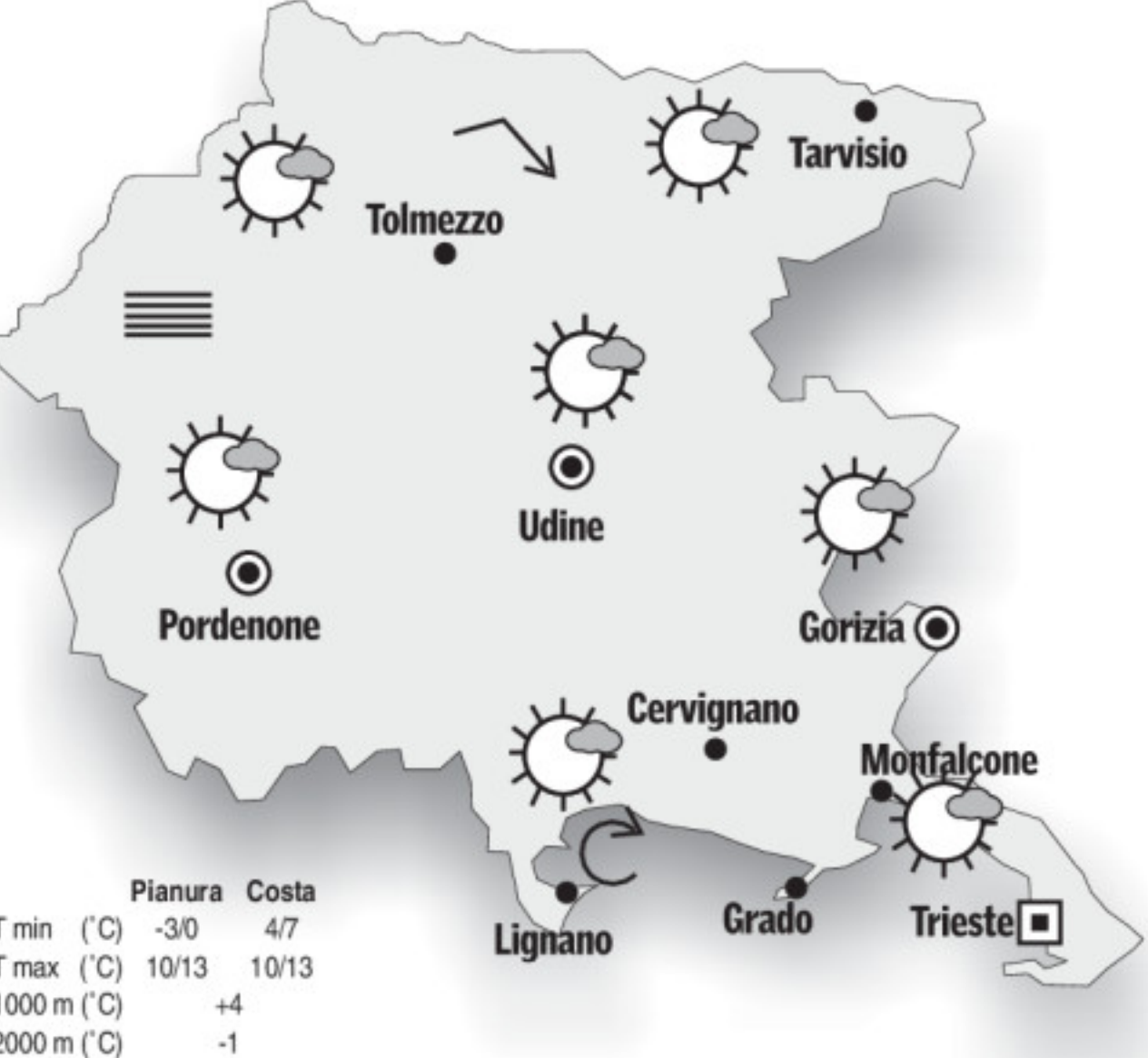
TRIESTE		
Temperatura	min. 4,5	max. 10,0
Umidità	41	
Vento	5 km/h da N-W	
Pressione	in diminuzione 1014,4	
MONFALCONE		
Temperatura	min. 1,7	max. 7,3
Umidità	52%	
Vento	2,3 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	min. 1,2	max. 8,3
Umidità	47%	
Vento	5 km/h da E	
GRADO		
Temperatura	min. 3,8	max. 10,1
Umidità	48%	
Vento	0,5 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. -0,2	max. 6,3
Umidità	68%	
Vento	1,4 km/h da N-E	
UDINE		
Temperatura	min. -0,5	max. 9,2
Umidità	42%	
Vento	5 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min. -0,2	max. 8,8
Umidità	47%	
Vento	2 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	-5	5
VERONA	5	8
AOSTA	2	4
VENEZIA	3	8
MILANO	4	9
TORINO	4	9
CUNEO	np	np
MONDOVI	np	np
GENOVA	7	10
BOLOGNA	3	8
IMPERIA	9	15
FIRENZE	5	14
PISA	3	12
ANCONA	0	11
PERUGIA	3	9
L'AQUILA	-2	4
PESCARA	2	10
ROMA	8	9
CAMPOBASSO	3	2
BARI	5	7
NAPOLI	5	5
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	np	np
R. CALABRIA	13	18
PALERMO	12	18
MESSINA	12	14
CATANIA	13	17
CAGLIARI	8	16
ALGHERO	11	15

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

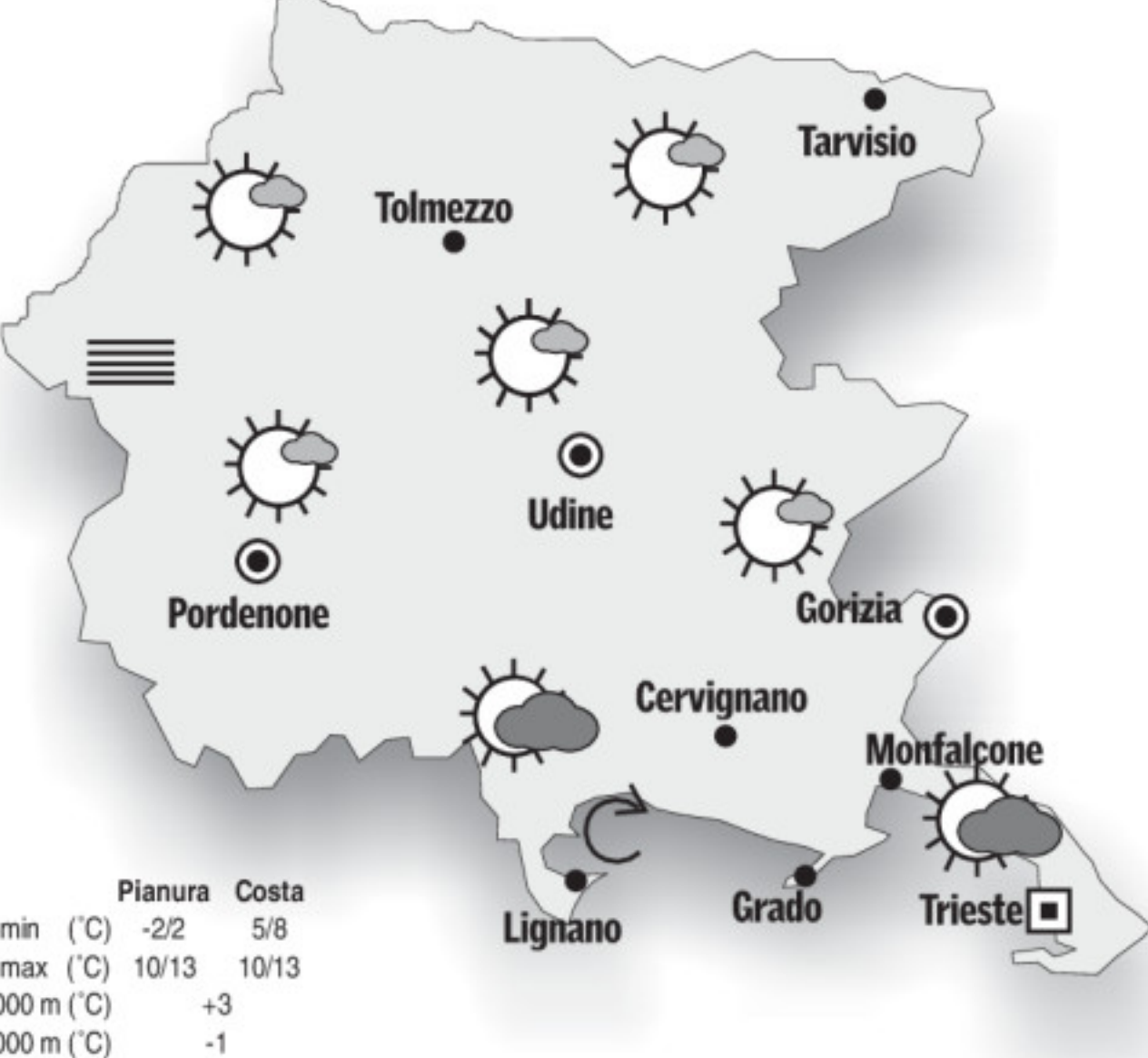


OGGI. Una depressione si sposterà dall'Adriatico ai Balcani. Su tutta la regione avremo in prevalenza bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso.

DOMANI. Avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso ad eccezione

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



della Venezia Giulia dove sarà possibile qualche annuvolamento più consistente, specie nel pomeriggio-sera.

TENDENZA. Per domenica è previsto tempo umido su pianura e costa con cielo coperto a Est, nuvoloso a Ovest, variabile sui monti.

OGGI IN EUROPA



Un'intensa perturbazione atlantica, sospinta da forti correnti occidentali, investe le isole Britanniche nel corso della giornata e si sposta rapidamente verso il continente, raggiungendo il Nord della Francia, Belgio, Olanda, Danimarca e Norvegia. Un altro sistema frontale porta instabilità sui Balcani, specie nel settore meridionale, con lo sviluppo di rovesci e temporali sparsi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	12,6	4 nodi W-N-W	2.19	19.17
MONFALCONE	poco mosso	12,5	10 nodi N-W	+28	-37
GRADO	quasi calmo	12,4	3 nodi N-N-W	2.44	19.42
PIRANO	poco mosso	12,7	5 nodi N-W	+25	-33

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	-1 4	ZURIGO	-6 4
LUBIANA	0 6	BELGRADO	-3 4
SALISBURGO	-1 6	NIZZA	7 16
KLAGENFURT	-2 4	BARCELLONA	4 14
HELSINKI	-7 5	ISTANBUL	1 8
OSLO	-1 1	MADRID	-2 14
STOCOLMA	1 1	LISBONA	9 15
COPENHAGEN	4 5	ATENE	11 13
MOSCA	-4 1	TUNISI	11 20
BERLINO	-1 1	ALGERI	10 15
VARSAVIA	-6 0	MALTA	14 19
LONDRA	7 11	GERUSALEMME	np np
BRUXELLES	4 6	IL CAIRO	13 24
BONN	0 6	BUCAREST	-9 8
FRANCOFORTE	-3 4	AMSTERDAM	6 7
PARIGI	-1 2	PRAGA	-6 2
VIENNA	-2 4	SOFIA	-7 3
MONACO	-2 4	NEW YORK	0 11

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Giornata soddisfacente, ma in un senso molto diverso da quello che vi aspettavate. La meta che volevate raggiungere si allontanerà un po'. Una piccola delusione.



LEONE
23/7 - 22/8

La vostra abituale intraprendenza si troverà di fronte ad un ostacolo che prima vi sorprenderà e poi vi irriterà. Cercate di controllarvi se non volete compromettere il futuro.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.



TORO
21/4 - 20/5

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppi dubbi. Il vostro segno è soggetto ad influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Riuscite a comprendere meglio certe esigenze.



VERGINE
23/8 - 22/9

Solo con il dialogo riuscirete a chiarire alcuni contrasti nell'ambito del vostro lavoro. Siate più comprensivi e adattabili alle nuove esigenze. Gli astri vi aiuteranno in questo senso.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Sarete un po' distratti e questo fatto vi creerà qualche difficoltà nel lavoro. Con l'aiuto di qualcuno cercate di rivedere alcuni piani. Accettate un invito per la sera.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Grazie alla raccomandazione di una persona influente riuscirete ad ottenere un impiego più prestigioso ed appagante. In amore è arrivato il momento dei cambiamenti.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Incontrando le persone controllate l'impulsività e non date troppo peso alle parole dette in un momento di rabbia. Mostratevi più comprensivi e sarete anche più sereni.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Giornata nel suo insieme positiva, durante la quale potrete sbrigare del lavoro arretrato che intralcia i vostri movimenti. Solo dopo farete dei progetti. Sarete stimolati.



CANCRO
21/6 - 22/7

Momento abbastanza favorevole per dare inizio ad una nuova attività. Potete contare su una somma di denaro non preventivata: una gratifica economica o una vincita al gioco.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

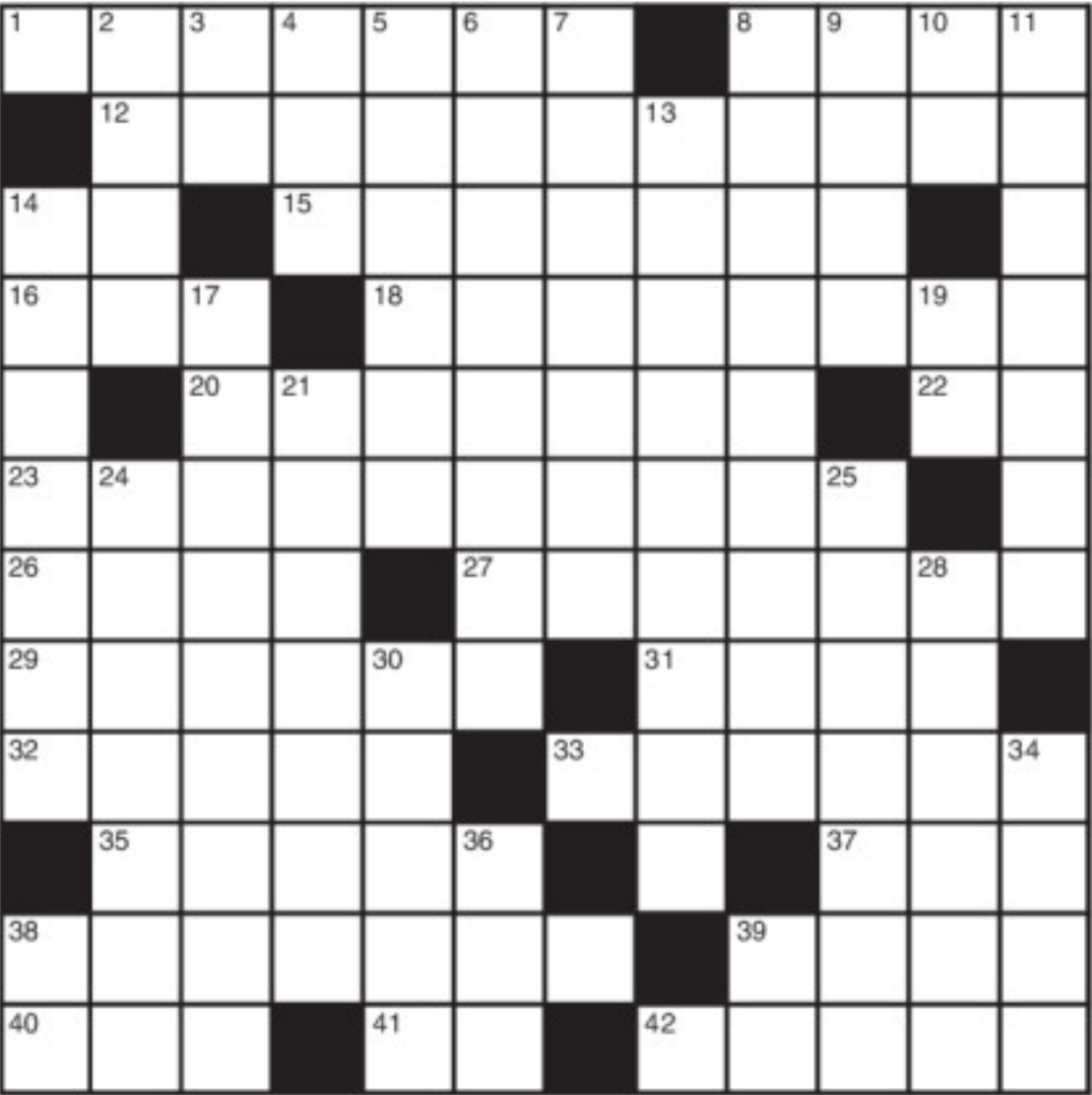
Non irritatevi per una discussione di poco conto con una persona di famiglia. Il vostro umore ne resterebbe turbato anche durante gli incontri d'amore. Relax e riposo.



PESCI
19/2 - 20/3

Avreste bisogno di avere accanto a voi dei collaboratori affidabili e onesti che, all'occorrenza, possano anche diventare amici fidati. Avrete la possibilità di concludere un affare.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (3,4,5=2,10)

I vini di mia suocera
È facile che lei serva col riso
un tipo alquanto amabile e frizzante
per tirar su la gente. C'è chi spera
però che non le salti... la dentera.

Il Nano Ligure

CAMBIO D'INIZIALE (6)

Promozione a direttrice
Per i servizi resi è meritata
dato che è competente questa qua.
Tutta d'un pezzo non si piega mai
e a prenderla di petto sono guai.

Tiburto

ORIZZONTALI: 1 Mitici giganti con un solo occhio - 8 Thomas, scrittore tedesco - 12 Si spinge nel mare - 14 Il berillio in chimica - 15 Il drammaturgo autore di *Macbeth* - 16 La sacerdotessa narrata da Museo - 18 Libri... con insegne - 20 Prudenza, circospezione - 22 L'ut di Guido d'Arezzo - 23 Appellativo ecclesiastico - 26 Fiume che ricorda monti tra Europa e Asia - 27 Venditori ambulanti estivi - 29 La prossima giornata - 31 Vi nacque Turgenev - 32 Un alimento da scuderia - 33 Privo di attività - 35 Il nome di Ady, poeta ungherese - 37 Valle del Trentino e negazione - 38 Sono momenti - 39 Il gonnellino degli scozzesi - 40 Tu e altri - 41 Fine della memoria - 42 Stendono atti.

VERTICALI: 2 Prefisso come «arci» - 3 Le hanno cervo e caribù - 4 Sfuggi alla distruzione di Sodoma - 5 Dimenticati, tralasciati - 6 Spazi adibiti alla sosta dei veicoli - 7 Collocate dentro - 8 Dire a bassa voce - 9 Si cambia tenendo la finestra aperta - 10 Concludono orazioni - 11 Conoscenze - 13 Rovinoso capibombolo - 14 Un tipo di calzoncini - 17 Oggetti che abbelliscono - 19 Pari nel grado - 21 Isola europea ricca di geysir - 24 Il padre della Norma belliniana - 25 Laterizio ora fuorilegge - 28 Grido di sentinella - 30 Comune dell'Umbria situato in posizione pittoresca - 34 Società, istituti - 36 L'ha bella il nonagenario - 38 In testa a Ivan - 39 Lui non lo subì mai.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il sole.

Cambio di due
consonanti uguali:
tortora, forfora.



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

è un'esclusiva
**casa
del materasso**

Trieste
via Capodistria 33/1
Lgo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

Carnelutti inaugura la nuova concessionaria Mercedes-Benz. Gli onori di casa li fa Ellen Hidding.



loudadv.com

Sabato 1 dicembre 2007, il taglio del nastro.

La Carnelutti SpA inaugura la nuova concessionaria ufficiale Mercedes-Benz. Una serata

per conoscere l'incantevole Ellen Hidding e le novità previste per un 2008 pieno di emozioni. Ti aspettiamo in Via Flavia 120.



carnelutti

Per partecipare alla serata d'inaugurazione è necessaria la prenotazione. Per informazioni e conferme telefonare allo 040 0641197.